La possibilità di scegliere
www.spendiamomeno.com
negozi, servizi, turismo, ristoranti
e molto di più

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 137
MARTEDÌ 13 GIUGNO 2006
€ 0,90

Conosci la costa slovena
e scopri i vantaggi che ti offre
www.spendiamomeno.com
Informazioni, consigli utili,
offerte speciali

ECONOMIA E RITARDI

CRISI GRAVE E SI PERDE TEMPO

di **Alfredo Recanatesi**

La doccia fredda dei dati sulla produzione industriale riportano a una realtà che molti davano un po' sbrigativamente per superata. L'andamento dei primi mesi dell'anno aveva acceso qualche speranza, ma una maggiore considerazione dei limiti strutturali che il sistema produttivo presenta nel tenere il passo dei mercati del XXI secolo avrebbero dovuto suggerire una maggiore cautela. Il tonfo dell'8% è stato amplificato da un calendario che ha concesso un minore numero di giornate lavorative, ma se ci sono ordini, se il mercato chiede ciò che si offre, se c'è da lavorare, si lavora, si produce e si vende: sono ben poche le aziende in Italia che lavorano al limite della capacità produttiva e che non sono in grado di recuperare nell'arco del mese una o due giornate lavorative in meno. L'ansia che le cose si aggiustino da sole porta ad amplificare qualche pur contingente sintomo positivo ed a minimizzare limiti e problemi, ma sarebbe irresponsabile farsene guidare ed interpretare quel sintomo come un cessato allarme.

No: l'allarme non solo c'è ancora, ma si fa più pressante perché suona da anni presentandoci non solo una crescita pressoché nulla, ma anche la progressiva perdita di quote del mercato internazionale, il conseguente squilibrio della bilancia commerciale, il calo della produttività, che altro non è se non la perdita di valore (e quindi di reddito ai prezzi di mercato) del lavoro che viene impiegato dal sistema produttivo.

Non ci sarebbe tempo da perdere, ma il governo ne sta perdendo. L'incontro con i sindacati di ieri sembra essersi esaurito nella dichiarazione di intenzione di procedere d'intesa, di recuperare quel metodo della concertazione che il centrodestra aveva messo da parte nel nome di un decisionismo che poi, in cinque anni, non ha deciso nulla di pertinente, di coerente, né, tanto meno, di incisivo. Ben venga un metodo che si prefigga di evitare tensioni sociali, ma per fare cosa? Proposte concrete sul tavolo non ce ne sono ancora, né per raddrizzare la situazione dei conti pubblici, né per affrontare i problemi dell'economia. Eppure sono passati più di due mesi dalle elezioni del 9 aprile.

● *Segue a pagina 13*

L'esordio ai Mondiali ad Hannover dà fiducia: gli azzurri determinati anche se gli africani li fanno soffrire

L'Italia vince 2-0, inizia il sogno

Ghana sconfitto, Totti sostituito nella ripresa dopo un lieve infortunio

I gol di Pirlo e dell'udinese Iaquinta. Lippi: «Un ottimo avvio»

HANNOVER Esordio vincente anche per gli azzurri ai mondiali di Germania. Contro un ostico Ghana l'Italia però ha faticato non poco: pur creando numerose occasioni da rete, è riuscita ad andare in gol solamente alla fine del primo tempo grazie a una bomba da fuori area di Pirlo. Il sofferto raddoppio è giunto appena verso la fine della partita, su azione di contropiede, grazie a Iaquinta che ha approfittato di un errato retropassaggio dei difensori africani. 2-0 e ora si può cominciare a pensare a Usa e Repubblica Ceca per il primo posto nel girone.

La partita è stata abbastanza dura, con Totti e Iaquinta toccati pesantemente dai ghanesi.

● *Nello Sport*

Bankitalia: debito record. I sindacati: pensioni intoccabili

ROMA Bankitalia lancia l'allarme: conti pubblici sempre più in rosso, e il governo sta valutando se approvare la manovra bis il prossimo 7 luglio, contestualmente al Dpef. Lo ha proposto il ministro dell'Economia Padoa Schioppa, nell'incontro con i sindacati. Ma l'orientamento di Cgil, Cisl e Uil è no ai tagli alla spesa sociale e al ritocco del tetto pensionistico.

● *Alle pagine 2 e 3*

L'entusiasmo ritrovato

di **Mino Fuccillo**

Prima dell'Italia ne ho visto giocare venti di squadre e la sorpresa era che sorpresa non c'era. L'Africa arrancava, sia nella versione amatoriale dell'Angola che in quella professionale della Costa d'Avorio. Le squadre a forte tinta nazionalista e scarso valore le prendevano: Polonia, Serbia e Iran, imbottito di gol anche dai messicani che pure appartengono agli sfigati del mondo.

● *Segue nello Sport*

Addetto Acegas chiedeva soldi in più per preparare le salme

Truffa ai parenti dei defunti: scatta l'arresto

Il cimitero di S. Anna

TRIESTE I carabinieri lo hanno arrestato con la tangente in mano. Una banconota da 50 euro che la famiglia di un defunto gli aveva appena consegnato per «ricompensare» in anticipo un intervento di cosmesi al morto.

In carcere con l'accusa di concussione è finito un dipendente dell'AcegasAps. Si chiama Franco Cannas, 55 anni, abitante a Medea (Gorizia). Denunciato per concorso nel medesimo reato Maurizio Paluello, addetto dell'obitorio di via Costalunga. Ieri mattina Cannas è stato liberato su decisione del pm Tito. Secondo le indagini l'addetto al servizio funerario chiedeva regolarmente le «mance» ai parenti dei morti e Paluello, il suo socio, effettuava «in via privata» i trattamenti di cosmesi.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 21*

Dal caso Moretton alle accuse di «tradimento» del Governatore a Brancati

È braccio di ferro Illy-Margherita Colpo su colpo, sale la tensione

TRIESTE Cresce la tensione nella maggioranza, in particolare tra Illy e la Margherita. Da giorni, infatti, Illy sta lanciando segnali forti: avverte Moretton che, in virtù degli accordi, non può fare il vicepresidente della regione e il segretario di partito; ribadisce il concetto e, al contempo, attacca il sindaco di Gorizia, in odor di diventare presidente delle Autonomie locali, con la benedizione morettoniana. «I diktat su Gianfranco Moretton sono inaccettabili» replica Flavio Pertoldi, il segretario regionale della Margherita. I diplomatici sono al lavoro, corrono dall'uno all'altro fronte, fanno appelli al buon senso. Ma non negano che i rapporti tra Illy e Moretton si sono assai deteriorati: «Riccardo non si fida. Crede che Gianfranco voglia fare il segretario della Margherita per cercare di rimpiazzarlo nel 2008. E Gianfranco, purtroppo, gli ha dato tanti motivi per crederlo».

● *A pagina 10*

Roberta Giani

La Regione: vogliamo un'intesa su Ronchi

● *A pagina 9*

TRIESTE E LE IDEE

L'INDUSTRIA DELL'EVENTO

di **Marco Coslovich**

Perseguire lo sviluppo e la crescita è irrinunciabile, ma credo altresì che smaniare attorno al Pil e ai suoi effetti, sia dannoso e fuorviante. Ad esempio vedo questo pericolo nel dibattito che si sta snodando sulle pagine de «Il Piccolo» intorno alla cultura come sicuro fattore di crescita e sviluppo cittadino. Cercare «l'evento culturale» che funzioni come «marketing territoriale» coinvolgendo «imprese e sponsor» e «grandi temi ad attrazione universale» e «grandi nomi», questi sono i nuovi orizzonti culturali ai quali dovremmo mirare, fare come fanno gli altri, «copiare». Prima di tutto credo che l'evento culturale debba appoggiare su una cultura solida e di alto livello.

● *Segue a pagina 13*

Ferie e ristrutturazioni, sanità pubblica e privata in affanno per far fronte ad un'emergenza nei mesi caldi mai così grave

Ospedali, Sos per l'estate: pochi i posti letto

Cattinara a ranghi ridotti, lavori alla Salus e il Sanatorio si ferma

TRIESTE L'agosto triestino 2006 sarà a ospedali superridotti, più di ogni altro anno. L'Azienda ospedaliera avrà fuori uso una delle sue Medicine come da programma estivo (i quattro reparti si alternano nelle chiusure fino a settembre); la clinica Salus da cui è stata acquistata una porzione indispensabile di letti chiuderà le degenze dal 15 luglio al 26 agosto perché inizia importanti lavori di ristrutturazione. Il Sanatorio triestino, altrettanto interessato da cessioni di ricoveri, sempre ad agosto chiuderà le sale operatorie per carenze di soldi.

● *A pagina 20*

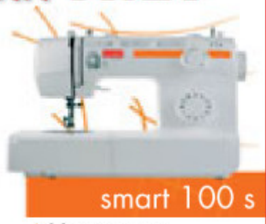
Gabriella Ziani

Fiorello stasera «re» di Trieste

● **Carlo Muscatello** *a pagina 15*

SUPER OFFERTA PFAFF

smart 200 c
Elettronica, completa e conveniente!
* 101 punti
* 1 alfabeto
* infilago incorporato
€ 399,00



smart 100 s
* 28 programmi
* asola automatica
* valigia rigida
* insegnamento gratuito
* 2 anni garanzia
€ 249,00

MAIER MACCHINE PER CUCIRE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 - TEL. 040 772300

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Domani in edicola
La Salute, 6° volume

Comune, commissione dice stop agli spettacoli in piazza dell'Unità

TRIESTE Occorre valutare l'opportunità di localizzare i grandi eventi non in piazza dell'Unità bensì in Porto Vecchio o allo stadio Rocco: lo propone a con una nota Tarcisio Barbo (Ds), presidente della Commissione comunale trasparenza, sulla scorta delle segnalazioni pervenute dai triestini già durante il primo mandato Dipiazza. La Commissione riporta così all'attenzione il problema che puntuale scoppia ogni estate all'arrivo dei megashow in piazza dell'Unità: migliaia di persone sciamano fino a notte fonda nelle vie del centro storico. Inquinamento acustico, rifiuti e deiezioni esasperano i residenti, arrabbiati a dire il vero non solo in occasione dei megashow, ma in tutti i fine settimana, con i locali di Cittavecchia aperti anche a ore tardissime. Secondo la commissione, bisogna trovare delle soluzioni capaci di valorizzare l'evento e soddisfare le esigenze dei giovani salvaguardando contemporaneamente centro storico e diritti degli altri cittadini.

● **Paola Bolis** *a pagina 18*

Un disavanzo da capogiro nei conti di marzo. Notizie positive dalle entrate fiscali (più 6,8 percento)

Debito pubblico, nuovo record

Montezemolo: «Vanno tassate le rendite se sono solo finanziarie»

ROMA Debito pubblico da record, entrate tributarie in crescita, il presidente di Confindustria che chiede il taglio del cuneo fiscale generalizzato e insiste: vanno tassate le rendite finanziarie.

A seguire ragionamenti sulla manovra correttiva e sulle misure per lo sviluppo con le liberalizzazioni che si fanno sempre più impellenti e vicine.

A marzo, penultimo mese di governo del centrodestra, il debito pubblico ha raggiunto un record assoluto: 1556,9 miliardi di euro. Più alto di febbraio, record precedente con 1552 miliardi. Lo dice il Bollettino statistico della Banca d'Italia sulla finanza pubblica.

A spingere il debito sono le pubbliche amministrazioni con 32 miliardi e 437 milioni imputabili alle Regioni, 51 miliardi e 193 milioni a Province e Comuni e 8 miliardi e 405 milioni agli altri enti. Rispetto all'ultimo dato del 2005 il debito è cresciuto del 3,2%, mentre su marzo 2005 la crescita è del 3,5%.

Il presidente di Confindustria e della Fiat, Luca Cordero di Montezemolo

LE RENDITE

L'abbiamo sempre detto L'Italia non deve diventare il Paese delle corporazioni. E il taglio del cuneo fiscale non deve essere selettivo

Notizie positive arrivano invece dalle entrate fiscali. Nei primi quattro mesi di quest'anno sono state il 6,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2005.

Lo Stato ha registrato 97 miliardi e 118 milioni di entrate tributarie, contro 90 miliardi e 903 milioni di 12 mesi fa. Solo ad aprile l'incremento è stato del 3,45 con entroiti per 22 miliardi e 694 milioni.

«Il prelievo fiscale sulla rendita - dice Luca Cordero di Montezemolo all'assemblea dell'Unione industriale di Torino - è inferiore a quello sulla produzione. E' una stortura che riguarda anche le speculazioni finanziarie».

Montezemolo va oltre: «Oggi tutti parlano giustamente di colpire le rendite del non lavoro. Un'estate fa non tutti la pensavano così. Confindustria è rimasta un po' sola a sottolineare che l'Italia non diventi il Paese delle rendite e delle corporazioni».

Dal lavoro al cuneo fiscale il passo è breve: «Il taglio del cuneo fiscale non può essere selettivo. La selezione è un compito che dobbiamo lasciare sul mercato. La riduzione deve andare due terzi alle imprese, per la competitività, e un terzo ai lavoratori».

Liberalizzazioni. E' questo il titolo scelto dal governo per il capitolo «incentivi allo sviluppo» della manovra-bis che sarà varata nei primi giorni di luglio.

Ordini professionali e municipalizzate dovranno essere riformati e liberalizzati per abbassare i costi delle imprese.

Già il pacchetto-energia varato qualche giorno fa è in quella direzione, restano difficoltà, soprattutto sulle municipalizzate.

Il Centrodestra, intanto, contesta la Commissione Faini, quella che ha analizzato i conti pubblici. «Non è né organo costituito per legge, né soggetto amministrativo», dice Giuseppe Vegas, ex viceministro all'Economia. E chiede che venga modificato l'ordine del giorno dell'audizione di Tommaso Padoa-Schioppa davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato che reca nel titolo proprio il resoconto sui lavori della «Faini».

E lo stesso Centrodestra contesta i dati ritenuti «catastrofisti» forniti in queste settimane dalle forze del Centrosinistra. In pratica, si sottolinea che il governo ha ben governato al punto da rendere possibile una piccola «ripartenza» dell'economia pur in un momento congiunturale tanto difficile a livello europeo e anche mondiale.

Insomma, Silvio Berlusconi e i suoi alleati affermano con convinzione che se spese sono state fatte in questi anni esse hanno riguardato settori importanti del mondo industriale in modo da servire da volano per l'intera economia. Soprattutto per le grandi opere pubbliche.

L'Istat: un anno fa 2 giorni lavorativi in più. Ma gli indicatori restano negativi

Produzione a picco in aprile: -8,3%

ROMA Brusca battuta d'arresto per la produzione industriale ad aprile. Archiviato un primo trimestre positivo, l'avvio del secondo registra una netta inversione di tendenza. Un dato che va letto in controluce, perchè gravato dal peso del calendario e dei giorni effettivamente lavorati, ma che comunque suona come un campanello d'allarme.

Tanto da far dire al ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani che la situazione dovrà essere seguita con grande attenzione, perchè l'esito di aprile «inevitabilmente condizionerà i risultati di crescita del secondo trimestre». Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo invita a guardare i dati con cautela e ad attendere maggio per avere indicazioni più precise.

Il dato grezzo misurato dall'Istat denuncia un calo dell'8,3% rispetto ad aprile 2005 e dell'1% rispetto a marzo scorso.

Bisogna però tener conto del fatto che il mese è stato condizionato da varie festività (Pasqua, 25 aprile) e che i giorni lavorativi sono stati 18 contro i 20 dell'aprile dell'anno scorso. Anche tenendo conto di questi fattori, comunque, l'indicatore resta negativo e si attesta a -2,6%.

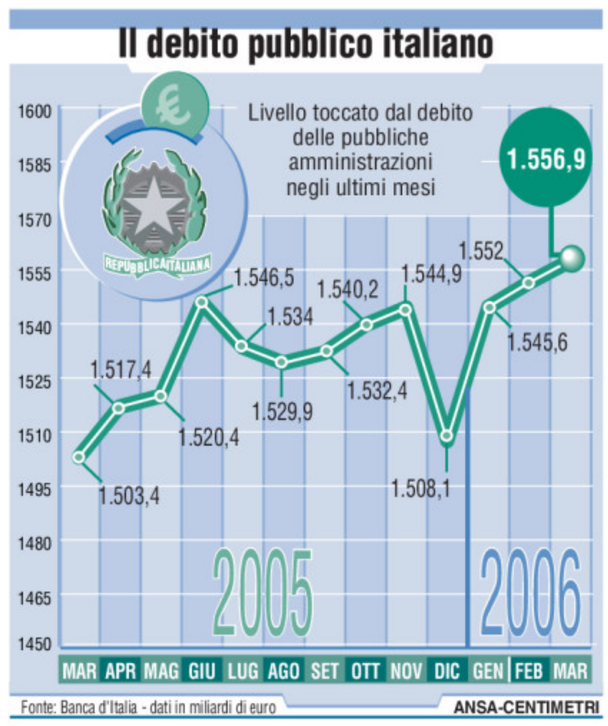
Se poi si guarda ai diversi comparti di attività economica, saltano all'occhio picchi nei settori carta, stampa ed editoria (-13,4%), legno (-10,4%), raffinerie di petrolio (9,9%) e tessile e abbigliamento (-8,4%).

L'andamento positivo di altri segmenti, quali chimica, apparecchi elettrici, mezzi di trasporto (e tra questi l'auto con un +10,7% tendenziale), non bastano a controbilanciare il dato.

Un dato, tra l'altro, non atteso. Pur in presenza di un'accentuata volatilità, l'Isae prospettava uno scenario ampiamente favorevole per aprile: la proiezione relativa alla produzione industriale si attestava attorno al +1,6%.

Montezemolo invita a usare cautela nel valutare il dato, proprio per i ponti e le vacanze di aprile. Bisognerà vedere, spiega, «se a maggio riprenderà quel cammino di netta crescita dei mesi precedenti». Del resto lo stesso Bersani non esita a definire quella attuale «una delicata fase di passaggio» caratterizzata da una ripresa «selettiva», che taglia fuori una parte rilevante delle imprese. I dati dei prossimi mesi «vanno seguiti con grande attenzione» e aprile «inevitabilmente» peserà sulla crescita del secondo trimestre.

«I dati sulla produzione industriale di oggi - dice il ministro - confermano che siamo in una delicata fase di passaggio in cui la ripresa è ancora selettiva e tende a escludere una parte rilevante delle imprese, in particolare nel settore dei beni di consumo che mostrano le riduzioni più rilevanti». Bersani indica anche i settori che hanno visto crescere la produzione ma sottolinea che il governo non abbasserà la guardia. «I dati del quadrimestre che comunque rimangono positivi (+1,5 %), grazie alle buone performance dei comparti della meccanica e dell'auto, - osserva Bersani - devono essere confermati nei mesi prossimi e vanno seguiti con grande attenzione tenuto conto del fatto che il dato di aprile, inevitabilmente condizionerà i risultati di crescita del secondo trimestre».



«No ai pasticci»

Referendum: Diliberto boccia il voto bipartisan

ROMA Oliviero Diliberto, segretario dei comunisti italiani dice no al dialogo con il centrodestra sulle riforme. «Ci sono pasticci - scrive in un editoriale per Aprileonline - che, proprio alla vigilia del referendum occorre evitare. Si sente parlare di dialogo, di tavoli comuni, di accordi bipartisan. Non mi sembra il momento di discorsi di questo tipo».

«Qualcuno - prosegue - parla di nuovo di Bicamerale. Per fare cosa? Per quali principi? Per quale modello di società? Non possiamo chiedere agli italiani un altro sforzo per andare a votare e dare una definitiva batosta politica a Berlusconi e soci e poi, in contemporanea, iniziare a tessere una trama di cui non si capisce lo scopo».

«La battaglia per il sì è per la parziale modernizzazione delle istituzioni, la battaglia per il no invece esprime una scelta conservatrice del resto coerente con le forze politiche che compongono il centrosinistra, conservatori di centro e conservatori di sinistra»: lo ha sostenuto, il vice coordinatore nazionale di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto a margine di una conferenza a favore del sì.

Per Castagnetti (Margherita) è la conferma che il Paese vuole voltare pagina. Cesa (Udc) si consola: «In Sicilia siamo al 20%»

Pierluigi Castagnetti

Lorenzo Cesa

In un caso vittoria per soli 15 voti. In totale il successo è di 18 Comuni capoluogo a 6

Ballottaggi, Unione-Polo 4 a 1

Al centrosinistra Catanzaro, Caserta e Rovigo. Alla Cdl Belluno

ROMA Vince ancora l'Unione. Il secondo turno della tornata amministrativa, quello dei ballottaggi, è finito infatti 28 a 24 per il centrosinistra, 4 a 1 nei Comuni capoluogo. Il centrosinistra strappa alla Casa delle libertà Rovigo, Catanzaro e Caserta. La Casa delle libertà conquista Belluno mentre a Salerno si conferma il sindaco dell'Unione supportato da due liste civiche.

Anche complessivamente la tornata elettorale nei Comuni capoluogo si chiude così con una netta vittoria del centrosinistra. Si partiva infatti da una situazione di parità, 12 a 12, nei Comuni in cui si è votato, finisce per ora 18 a 6. Già al primo turno l'Unione aveva infatti strappato al centrodestra Arezzo, Grosseto, Benevento e Crotone. Ieri si è poi votato per il primo turno a Cagliari e Carbonia in Sardegna, a Ragusa in Sicilia e per la Provincia di Trapani. Si va verso la conferma delle maggioranze di centrodestra già al primo turno a Cagliari e nella Provincia di Trapani, e di quella di centrosinistra a Carbonia, mentre a Ragusa sarà necessario il ballottaggio.

Stessa tendenza anche nei Comuni non capoluogo. Si partiva da un vantaggio della Casa delle libertà di 54 Comuni governati contro i 41 del centrosinistra (oltre a 4 governati da liste civiche, 1 da una lista civica di centrosinistra e 1 da una lista di centro). Dopo i ballottaggi, la situazione è praticamente rovesciata: 53 Comuni vanno al centrosinistra, 45 al centrodestra, 2 a liste civiche e 1 a liste di centro. E il centrosinistra anche in questo caso strappa alla Casa delle libertà delle piazze importanti, come Civitavecchia e Pomezia.

L'affluenza è stata ancora in calo: in totale è andato infatti a votare il 64,8% degli aventi diritto rispetto al 76,6 del primo turno. La partita più incerta è stata senz'altro quella di Rovigo, dove il candidato di centrosinistra l'ha spuntata per un pugno di voti, 15 per l'esattezza. «Perdere così brucia...» è il comprensibile commento del candidato della Casa delle libertà. In due casi, a Salerno e Catanzaro, il ballottaggio era invece una partita in casa, nel senso che entrambi i candidati facevano riferimento a liste di centrosinistra. Fra le forze politiche, Pierluigi Castagnetti (Margherita) sottolinea il risultato positivo dell'Unione che «conferma il trend delle politiche e quindi la scelta del Paese di voltare pagina». Per il vicepresidente della Camera «la netta vittoria di queste amministrative ribadisce la qualità della nostra proposta di governo». Il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa si consola invece del risultato del suo partito in Sicilia dove, sottolinea, «ha raggiunto il 20%».

a.p.

Oggi in Senato la discussione delle mozioni di Udc, Fi e An sulla firma della dichiarazione etica europea

Staminali, la Cdl punta al dietrofront di Mussi

ROMA Il centrodestra tenta di imporre un dietrofront a Fabio Mussi e costringere così il ministro della Ricerca a riapporre la firma italiana alla «dichiarazione etica» contro il prelievo di cellule staminali da embrioni viventi.

Da questo pomeriggio l'aula del Senato registrerà il pressing dei cattolici della Cdl che hanno presentato due mozioni per centrare lo stesso obiettivo: una dell' Udc, l'altra di Forza Italia e Alleanza Nazionale. La minoranza dovrà fare però tutto da sola. Almeno per ora. Ha sperato fino all'ultimo di trovare una sponda nella Margherita, dove Paola Binetti guida i parlamentari cattolici più impegnati nelle tematiche del rispetto dell'essere umano.

La ex presidente del Comitato Scienza e Vita ha fatto sapere però che al momento non ha alcuna intenzione di presentare documenti parlamentari contro la ricerca sugli embrioni.

Deciderà solo giovedì, quando il ministro Mussi verrà ascoltato dalle commissioni senatoriali sul programma del dicastero. E il ministro Ds ha assicurato che affronterà senza reticenze la vicenda che lo ha chiamato in causa poche ore dopo il giuramento. Quanto al metodo, proprio ieri Mussi ha confermato la validità della sua scelta di cancellare la firma italiana, ricordando che il suo predecessore, Letizia Moratti, la appose senza sentire il Parlamento. Quanto al merito, il ministro ha «pieno rispetto per le diverse posizioni, soprattutto quelle che si basano su idee religiose. La religione ha pieno diritto ad esprimersi sul piano etico e culturale. Ma allo Stato spetta il compito di far confrontare le idee e di garantirne la libertà».

Oggi l'assemblea di palazzo Madama è stata convocata per valutare i requisiti costituzionali di un decreto legge sul riordino dei ministeri. La Cdl è però già pronta a dare battaglia per inserire al più presto nei calendari dei lavori la discussione delle mozioni sulla 'dichiarazione eticà.

Tutto questo entro pochissimi giorni, e comunque prima che il Parlamento europeo chiuda il confronto sui finanziamenti alla ricerca. I due documenti non potranno essere discussi domani stesso, ma molto probabilmente l'opposizione otterrà che si voti una dichiarazione di urgenza per questa materia. Il passo successivo sarà l'inserimento delle mozioni nel calendario d'aula per una pronuncia definitiva. I cattolici dell'Unione, e in particolare quelli dell'ala moderata, si mostrano distaccati: non seguiranno, almeno per ora, le orme delle mozioni del centrodestra. Ma condivideranno la richiesta di urgenza? E come si muoveranno per ottenere un'inversione di marcia da Fabio Mussi senza che ciò diventi una sconfitta politica di tutta la coalizione? Le due mozioni presentate dal centrodestra hanno un tono molto moderato e non c'è traccia di richiesta, neppure velata, di dimissioni del ministro.

Il ministro Fabio Mussi

Il ministro si difende: «La Moratti firmò senza sentire il Parlamento»

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 12 giugno 2006 è stata di 44.650 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Un patto per la crescita economica e per lo sviluppo del Paese. Impegno sulla previdenza integrativa e sul Tfr

Il governo: le pensioni non si toccano

Nell'incontro con i sindacati ribadita la volontà di annullare lo «scalone»

ROMA Un patto per lo sviluppo. Il che, tradotto in parole povere, vuol dire che sindacati e governo identificheranno gli obiettivi a medio termine della crescita economica e del risanamento. Assieme e non in due tempi (prima tagli e poi sviluppo), con un rilancio della concertazione «e la fine delle audizioni delle confederazioni», come venivano concepiti dal precedente governo gli incontri con i sindacati. Infine, niente interventi sulle pensioni, a parte quello sul Tfr e sullo scalone. Questo il succo del primo vertice «informale» avvenuto ieri a palazzo Chigi. Il premier Romano Prodi ha invitato ad una frugale colazione di lavoro i segretari dei tre sindacati, Cgil, Cisl, Uil.

Domani mattina Prodi incontrerà l'Ugl. Oggetto dell'incontro: lo stato dei conti pubblici. In questo modo il governo vuole mettersi al riparo dalla critica ieri mossa dall'ex ministro del Welfare Roberto Maroni di sentire solo il parere delle tre confederazioni sindacali.

«Se dovessimo puntare su quello che abbiamo mangiato oggi, la concertazione potrebbe finire qua», ha scherzato il segretario della Cisl Raffaele Bonanni, aggiungendo: «Siamo tutti in sovrappeso. Gli unici che sono in linea sono i lavoratori. Il menu del governo teneva conto che dovevamo stare a dieta».

Il riso servito non è sembrato «un piatto forte» abbastanza per il battesimo del nuovo ciclo di concertazione. Ma la sostanza dei discorsi è sembrata ai sindacalisti andare nella direzione giusta.

«Abbiamo detto di evitare la logica dei due tempi, in modo che la politica economica, dal Dpef alla finanziaria metta insieme i due aspetti del risanamento e dello sviluppo», ha detto Guglielmo Epifani uscendo da Palazzo Chigi.

Secondo i sindacalisti, la manovra bis si farà nell'ambito del Dpef che «sarà presentato presumibilmente ai primi di luglio» ha annunciato Luigi Angeletti (Uil). Nell'incontro fissato per il 29 i sindacati si aspettano di sentire cifre che ieri non sono state fatte.

«In pratica il governo non ci potrà dire che vuole tagliare e basta» ha spiegato Angeletti «dovrà dire perchè e dove andranno quei soldi». Si è parlato ovviamente delle pensioni e dei malumori che sporadiche notizie apparse qua e là sulla stampa avevano suscitato nei sindacati.

«Abbiamo detto al governo che di pensioni meno se ne parla e meglio è, soprattutto sui giornali», ha sostenuto Epifani. «Il governo smentisce l'ipotesi di un innalzamento dell'età pensionabile per le donne. E ha chiarito che nulla di ciò che è uscito sulle pensioni è una proposta del governo», incalza Bonanni. Però è anche vero che i sindacati sarebbero favorevoli ad anticipare il provvedimento sulla previdenza integrativa «che ha già trovato il consenso delle parti sociali e della Confindustria», dice ancora Bonanni. E sarebbero favorevoli a smussare lo scalone del 2008, a patto che il governo non cerchi di modificare altre caselle della riforma previdenziale. In pratica, Cgil, Cisl e Uil hanno dato il semaforo verde a varare subito il provvedimento sul Tfr che renderebbe operativa per i giovani l'assistenza integrativa. Si è parlato anche di taglio del cuneo fiscale, per il quale nulla è deciso e si procederà «con delle simulazioni sul campo», hanno riferito i sindacalisti aggiungendo che parte dei benefici dovrebbero andare ai redditi più bassi dei lavoratori e che, anche a parer loro, non possono «essere dati benefici a pioggia», ma selettivamente alle industrie che innovano e che fanno contratti a tempo indeterminato.

È finita anche la polemica tra Cisl e ministro dell'economia Padoa Schioppa. «E' una persona affabile e di grande talento» ha detto Bonanni «che forse non ha ancora chiari certi meccanismi della politica». Il sindacalista alludeva alla intervista del ministro al Sole 24ore sulla «moderazione salariale».

Antonella Fantò

Padoa-Schioppa intende dare un nuovo impulso all'economia

LA CURIOSITÀ

Prodi ai portavoce: «Dovete sorridere»

ROMA A meno di un mese dalla formazione di governo il presidente del Consiglio rimette in riga la squadra dei portavoce dei suoi ministri. Le polemiche seguite all'intervista rilasciata dal premier al settimanale tedesco «Die Zeit», non hanno certamente contribuito a un clima edificante tra i partiti dell'Unione. Dunque, da buon commissario tecnico, Silvio Sircana, portavoce di Prodi, ha convocato a palazzo Chigi tutti i capi ufficio stampa, per fare le presentazioni ufficiali, ma anche per regalare qualche buon consiglio sui rapporti con la stampa. Alle 11 si sono ritrovati tutti attorno a un tavolo. Nessuno si aspettava che arrivasse anche Prodi che, augurando a tutti buon lavoro, ha scherzato: «Mamma mia che facce tristi, spero non sia per colpa mia. Silvio, li hai già mandati in depressione? Vi prego, sorridete, sorridete».

Al di là dell'ironia, tutti hanno incassato il colpo: talvolta basta una battuta di troppo, un'espressione equivoca o eccessive esternazioni da parte di qualche ministro per dar vita a veleni e risentimenti. Proprio quello che è accaduto negli ultimi tempi. E' possibile che qualcuno dei portavoce si aspettasse una tirata d'orecchi, ma Silvio Sircana si è guardato bene dal fare reprimende o dall'impartire decaloghi di comportamento. Come ogni capo famiglia che si rispetti, la responsabilità del polverone se l'è caricata tutta sulle proprie spalle, ma la raccomandazione a mantenere un «profilo di sobrietà per il futuro» era d'obbligo. Nessuna consegna del silenzio, ma stop al sensazionalismo, ha sottolineato, niente chiacchiericcio inutile e no alle distinzioni tra le testate giornalistiche. Trasparenza e chiarezza, con i media e con il Paese, soprattutto con «chi non ha votato per noi».

Insomma, puntando sul gioco di squadra, il Governo mira a una comunicazione fatta di molti contenuti e pochi trucchi, lontana dai toni aggressivi e dai fuochi d'artificio di Berlusconi. E proprio in nome del buon gioco di squadra, Sircana ha annunciato che di riunioni come quella di ieri ce ne saranno altre. «Attenzione - ha chiarito - non si tratta di organizzare una cabina di regia, ma di ottimizzare il lavoro di tutti partendo dalla professionalità di ciascuno» perché la squadra dei portavoce deve essere formata da persone esperte dei temi affidati ai ministri.

Un piano di stabilità per garantire la salute e la tenuta dei conti

ROMA Un nuovo «Patto di stabilità nazionale» tra Governo e Regioni per la spesa sanitaria «che tuteli adeguatamente la salute dei cittadini e che sia coerente con la necessaria disciplina dei conti pubblici».

Ad auspicarlo è il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, al termine dell'incontro avuto ieri con alcuni presidenti delle regioni che hanno sforato il tetto sanitario.

«Ove tale risultato fosse raggiunto - è scritto in una nota che riporta il pensiero di Padoa-Schioppa - il ministro si è detto disposto a valutare la possibilità di revoca dell'intervenuto aumento delle aliquote fiscali nelle sei regioni».

L'incontro - ricorda il comunicato del ministero - ha visto protagonisti nel pomeriggio i Ministri dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, della Salute, Livia Turco, degli Affari regionali, Linda Lanzillotta, e il viceministro Vincenzo Visco.

Loro ospiti i presidenti delle regioni Lazio, Campania, Abruzzo e Molise oltre ai rappresentanti di Liguria e Sicilia. All'appuntamento ha partecipato anche il presidente della conferenza Stato-Regioni, Vasco Errani.

«Nel corso dell'incontro - queste le parole del ministero - sono state esaminate le problematiche sorte in seguito all'applicazione della Legge Finanziaria 2006 che ha comportato lo scorso 1 giugno l'aumento automatico delle aliquote Irpef e Irap per le Regioni citate».

I presenti hanno quindi «convenuto che il rapporto tra amministrazioni centrali e regionali in materia sanitaria dovrà essere riesaminato per correggere gli aspetti problematici emersi dall'esperienza degli ultimi anni» ed «è stato deciso di avviare immediatamente un lavoro comune per mettere a punto il più rapidamente possibile gli elementi essenziali di un nuovo Patto nazionale per la spesa sanitaria».

Il Tesoro, inoltre, indica in quattro punti quali saranno gli «elementi cardine di tale Patto». Di seguito, quindi, tali punti vengono elencati e descritti.

Primo: «Garanzia di adeguati livelli essenziali di assistenza, soddisfacenti e coerenti con la condizione del Paese».

Secondo: «Sistema di finanziamento che connetta l'apporto dello Stato con la piena responsabilità finanziaria della Regione per la copertura di eventuali superamenti dei limiti di spesa».

Terzo: «Collaborazione tra Stato e Regioni per monitorare ed elevare i livelli di efficienza del servizio».

Quarto e ultimo punto, sarà costituito dal «rispetto nei confronti dell'esigenza di risanare i conti pubblici».

La nota si conclude proprio con l'auspicio da parte del ministro dell'Economia che «la collaborazione tra Governo e Regioni possa condurre, entro la fine di giugno, al varo di un nuovo Patto di stabilità nazionale per la spesa sanitaria che tuteli adeguatamente la salute dei cittadini e che sia coerente con la necessaria disciplina dei conti pubblici".

«Ove tale risultato fosse raggiunto - la conclusione di Tommaso Padoa-Schioppa, esiste la massima disponibilità - a valutare la possibilità di revoca dell'intervenuto aumento delle aliquote fiscali nelle sei regioni».

Il nuovo ministro della Salute, Livia Turco

Confronto esecutivo-Regioni per far fronte al deficit senza aumentare le tasse locali

Sanità, un piano di rientro della spesa

Abbiamo allargato i nostri orizzonti.
Ti aspettiamo in una delle nostre agenzie.

GABETTI AGENCY GABETTI FINANCE GABETTI LEGAL ASSISTANCE GABETTI CUBE ABACO TEAM

È nata la nuova Gabetti. Un nuovo modo di concepire l'intermediazione immobiliare.

Un sistema integrato di servizi di intermediazione innovativi creati per offrire soluzioni diversificate e personalizzate nei settori: • **Retail** con immobili residenziali, turistici e commerciali • **Corporate** con immobili per le imprese, l'industria e la grande distribuzione • **Frazionamenti** per la vendita di patrimoni immobiliari e cantieri • **Immobili di lusso** attraverso il marchio SANTANDREA.

Gabetti vi offre tutto questo con oltre 750 agenzie sul territorio nazionale e una squadra di grandi professionisti.

GABETTI GROUP

Per diventare un affiliato
chiama il numero 02.77.55.315

www.gabetti.it

gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY

Dopo due settimane di lavoro, il capo ufficio indagini della Figc consegnerà le sue conclusioni alla procura federale

Borrelli: «Servirebbe una confessione»

Tre ore di interrogatorio per Giraudo, sentiti anche gli arbitri Soffritti e Paparesta

ROMA Aveva detto che avrebbe chiuso in due settimane. Ed è stato di parola il capo dell'ufficio indagini della Federcalcio, Francesco Saverio Borrelli, che ieri ha concluso il suo lavoro e nei prossimi giorni consegnerà la relazione della sua indagine alla procura federale.

La giornata si apre con l'interrogatorio dell'ex amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo. Il personaggio più atteso e che, stando alle indagini della procura di Napoli, sarebbe al vertice della cupola in grado di condizionare il campionato di calcio 2004/2005.

Giraudo si presenta in via Allegri intorno alle dieci, evita i giornalisti e scuro in volto si infila nelle porte del palazzo di vetro.

Il capo dell'ufficio indagini federale, Borrelli, arriva qualche istante dopo l'ex dirigente juventino. Sorridente come sempre, è particolarmente reticente con i giornalisti che ormai assediano i palazzi della Federcalcio da giorni. Si limita a dire: «Per oggi sarebbe auspicabile una confessione».

La confessione potrebbe arrivare da Giraudo? Possibile ma improbabile. Infatti, dopo poco più di tre ore di interrogatorio, l'ex dirigente juventino lascia la sede di via Allegri e si infila in macchina evitando i giornalisti che riescono ad estorcere al suo avvocato una laconica dichiarazione: «Ci limiteremo a parlare nelle aule di tribunale». Dichiarazione confermata dallo stesso Borrelli: «Non c'è nulla di nuovo, la palla passa ai giudici».

Le dichiarazioni del Capo dell'ufficio indagini federale, sommate alla brevità dell'interrogatorio di Giraudo, riportano a quel «Muro di Gomma concordato da più persone» che, secondo Borrelli, sarebbe stato eretto intorno all'indagine. Tra i «muratori» ci sarebbe, oltre a Giraudo e Moggi, anche l'ex presidente della Federcalcio, Franco Carraro.

Ma la giornata non è finita, si attende quella che molti hanno definito la «Gola Profonda» dello scandalo. Il pentito che avrebbe ricoperto un ruolo eccellente nella Federcalcio.

Il nome che si fa per il ruolo di «informatore speciale» è quello di Dario Galati, segretario dell'ex vicepresidente della Figc, Mazzini. Borrelli non si aspetta nulla di speciale dall'interrogatorio: «E' stato lui che ha voluto essere ascoltato spontaneamente». Ma Galati, interrogato in mattinata anche dai carabinieri come persona informata sui fatti, sarebbe un testimone chiave. Soprattutto dopo le sue dimissioni da segretario di Mazzini a seguito di una violenta discussione con l'ex dirigente federale.

Galati si presenta alla Federcalcio nel primo pomeriggio e ne esce dopo poco più di tre ore. Quasi intimorito dalla selva di cronisti, è reticente come i suoi predecessori: «Al momento non posso parlare». L'unica a sbottonarsi è l'avvocato Giulia Galati: «Chi si oppone ad un certo sistema, viene vessato. Il mio cliente ha avuto problemi lavorativi fino a pochi giorni fa».

Ieri sono stati ascoltati anche gli arbitri Francesco Soffritti e Gianluca Paparesta, vittima del presunto sequestro di persona da parte di Moggi.

Andrea Provvisionato

Antonio Giraudo, ex amministratore delegato della Juventus

Galliani: «Non me ne vado» Nasce il Comitato costituente

MILANO Adriano Galliani tiene duro e annuncia: «Non me ne vado».

Soltanto lunedì scorso l'attuale presidente della Lega Calcio aveva incontrato il commissario della Figc, Guido Rossi, e sembrava che fosse stato invitato a farsi da parte, il più in fretta possibile. Invece, in una sola settimana, il presidente della «Confindustria del calcio» è riuscito a ricompattare attorno a sè un bel gruppo di presidenti. E così, dal consiglio di Lega che si è tenuto ieri a Milano, la posizione di Galliani è uscita rafforzata.

Nel corso della riunione è stato deciso di nominare un «Comitato costituente» che dovrà riscrivere il nuovo regolamento della Lega. Ne faranno parte Massimo Cellino (Cagliari), Riccardo Garrone (Sampdoria), Rosella Sensi (Roma), Vincenzo Matarrese (Bari) e Maurizio Riccardi (Piacenza). Fin dal loro arrivo in Lega, molti dei partecipanti all'incontro hanno spezzato una lancia in favore di Galliani.

Il problema che la Lega si trova ad affrontare è principalmente questo: affidare le sue sorti a un manager esterno al calcio? Cercare e trovare un professionista (si è parlato di esponenti del mondo bancario) per dare una gestione diversa a questo organismo che racchiude le società dello sport più popolare?

Adriano Galliani

Galliani, da ieri, si è messo in trincea. Il suo primo sponsor resta Silvio Berlusconi, sempre pronto a gridare che «la sinistra si è presa anche il calcio». Per questo il Cavaliere obbliga praticamente Galliani a mantenere la sua posizione.

«Se il nuovo regolamento dirà che non può esserci un presidente dirigente di società, ci sarà un nuovo presidente. Ma anche in quel caso non sarebbero dimissioni, semplicemente verrebbero meno i miei requisiti» ha sottolineato l'attuale vicepresidente del Milan.

«Il Comitato costituente - ha detto Galliani - ha il compito di riscrivere il regolamento che è l'anima e l'essenza della Lega. Verrà portato in Consiglio e ci auguriamo che possa arrivare in assemblea di Lega entro fine luglio perchè possa essere approvato. Il comitato ha carta bianca per proporre le nuove regole».

Galliani ha parlato anche delle indagini sul calcio: «A parte le questioni di giustizia, il calcio deve andare avanti». E Calciopoli? Ieri si è fatto conto che non ci sia affatto. «Non se n'è parlato. La giustizia sportiva deve fare il suo corso - ha spiegato Galliani - ma noi dobbiamo continuare a lavorare sulle nostre competenze e a quegli adempimenti che non possono essere elusi nè rimandati». Insomma, la giustizia è a latere, il calcio deve andare avanti.

L'impressione è che tutto verrà rimandato a dopo i Mondiali e all'indomani della sentenza della Corte Federale, quella che provocherà una rivoluzione nei campionati.

Anche l'argentino Bartelt rischia 9 mesi insieme agli ex udinesi Navas e Pineda e al paraguaiano Ayala

Passaporti falsi: chiesti 10 mesi per Sensi

Il pm Racanelli ha proposto invece 9 mesi di reclusione per Cafu

ROMA Il pm Antonello Racanelli ha chiesto 10 mesi di reclusione per il patron della Roma Franco Sensi in relazione alla falsità dei documenti che hanno permesso all'ex calciatore giallorosso Cafu di ottenere la cittadinanza italiana.

Il magistrato ha sollecitato, invece, l'assoluzione di Sensi, in base al secondo comma dell'articolo 530 ctp (che equivale alla vecchia formula dell'insufficienza di prove) per quanto riguarda il passaporto comunitario del calciatore Bartelt.

Nove mesi di reclusione è la pena richiesta per gli imputati Marcos Cafu, per la moglie Regina Feliciano De Moraes e per la segretaria della Roma, Rosangela Monteiro. Un anno e tre mesi per l'avvocato Cristoforo Colombo, un anno per Sergio Garulli, direttore all'epoca della X circoscrizione del comune di Roma.

Devono essere assolti per non aver commmesso il fatto (articolo 539 comma 2 cpp), secondo il pm Racanelli, Giuseppe Lucisano (capo dell'ufficio cittadinanza del Comune di Roma) e Sergio Meatta (responsabile dell'archivio anagrafico e dell'ufficio matrimoni del comune di Roma).

Franco Sensi

Passando alla vicenda Bartelt, la Procura ha sollecitato la condanna del giocatore argentino, Gustavo, a nove mesi di reclusione e di suo padre Oscar a un anno di reclusione mentre un'istanza di assoluzione, per non aver commesso il fatto (articolo 530 comma 2 cpp) è stata avanzata, oltre che per Sensi, anche per la Monteiro.

Marcos Evangelista (Cafu)

Il magistrato ha ritenuto sussistenti per tutti le attenuanti generiche prevalenti.

Quindi, soffermandosi sull'altro filone di inchiesta (riunito a quello principale) sulle presunte irregolarità nella documentazione che ha consentito ad altri calciatori stranieri di acquisire lo status di cittadino italiano, ha chiesto nove mesi di reclusione per Jorge Roberto Quinteros (ex Padova nel 1997-1998), Mauro Esteban Navas (ex Udinese tra il 1997 e il 1999), Mauricio Hector Pineda (ex Udinese e Napoli, nel Cagliari negli anni 2002-2003) e il paraguaiano Celso Rafael Gavilan Ayala.

Tre anni di reclusione, invece, per la traduttrice-interprete in uno studio legale di Buenos Aires, Maria Elena Tedaldi, nove mesi per il suo collaboratore Ilario Camaiani, 1 anno e sei mesi per Enrico Meauro, viceconsole di San Isidro e 2 anni per Gabriele Greco, impiegato nella stessa sede.

Secondo l'impostazione della Procura, gli imputati non possono essere puniti, invece, per i fatti che sono stati commessi interamente all'estero. L'ambasciata italiana all'estero, per esempio, deve essere considerata territorio estero e non italiano.

Dove manca, quindi, una «concertazione avvenuta nel nostro paese - come è successo per i casi Cafu e Bartelt - ci si trova davanti alla non punibilità secondo la legge italiana, fanno eccezione gli episodi commessi dai pubblici ufficiali».

Pronti 37 avvisi di garanzia

L'inchiesta di Napoli: Moggi e gli altri stavano per essere arrestati

NAPOLI «Per i sei della «cupola» erano pronte le manette: Moggi, Giraudo, De Santis, Bergamo, Pairetto e Mazzei dovevano essere arrestati». La fuga di notizie, per gli inquirenti pilotata da qualcuno, ha invece fatto saltare gli arresti.

I pm Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci, intanto, hanno concluso la prima fase dell'inchiesta sulla «cupola» che avrebbe inquinato il campionato 2004-2005. Inviati 37 avvisi di chiusura indagine agli indagati per associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva e singoli reati di frode sportiva.

L'indagine, naturale prosieguo di un filone d'inchiesta del 2004, vede nel mirino dei magistrati personaggi eccellenti del mondo del pallone: dall'ex dg della Juventus, Moggi, all'ex presidente, Giraudo, fino all'ex capo degli arbitri Lanese e all'ex presidente della Fgci, Carraro. Ma anche arbitri eccellenti (da De Santis a Baglioni) nonchè gli ex designatori arbitrali Bergamo e Pairetto. Le partite sotto esame sono venti, una sola (Arezzo-Salernitana) di serie B.

Le squadre coinvolte: Milan (indagato anche il dirigente Meani), Lazio (il presidente Lotito), Fiorentina (sotto inchiesta i fratelli Della Valle) e la Juventus. Ma sarebbe coinvolta anche la Sampdoria: nel mirino, la partita Samp-Fiorentina (3-0 del torneo 2004-2005). Tra gli indagati anche il presidente ligure Garrone.

La SALUTE. In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.

"La Salute", un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia.
Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.

- Un'opera scientifica completa, aggiornatissima, di facile e rapida consultazione per dissipare dubbi e domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione.
- 8 volumi tutti a colori arricchiti da illustrazioni, schede di approfondimento, tavole anatomiche, tabelle e fotografie.
- Un Dizionario Medico con oltre 5000 voci, 120 approfondimenti e numerose informazioni dedicate alle patologie attuali, ai trattamenti di recente sperimentazione e alla prevenzione.
- Una Guida all'Alimentazione consapevole, accurata e preziosa per stare in forma senza perdere il piacere della tavola.

AGGIORNATA A DICEMBRE 2005

Da mercoledì 14 giugno il 6° volume a soli € 7,90 in più con IL PICCOLO

Il responsabile della Solidarietà sociale: «La coca gira anche nei Palazzi della politica». Entro l'anno la revisione della Fini-Giovanardi

Ferrero dice sì alle «stanze» per drogati

Verso la sperimentazione dell'uso controllato di eroina. Per il Polo è un'idea contro la legge

ROMA Nessuna contrarietà preconcetta rispetto forme di sperimentazione di riduzione del danno come ad esempio le «shotting-room», le «stanze del buco».

È la posizione che il ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero ha espresso ieri in una trasmissione di Radio Radicale.

Ferrero ha anche confermato che entro l'anno il governo troverà una «formula rapida per sterilizzare gli effetti negativi della legge Fini-Giovanardi. È necessario - ha spiegato riferendosi alle shotting-room spagnole - avere la possibilità di sperimentazioni. Quelle sono assolutamente da provare».

Secondo il ministro, tuttavia, non bisogna parlare di «modello» in quanto bisogna «evitare che questa storia del consumo delle sostanze venga letta come una mera questione di ordine pubblico e di repressione». Tuttavia «prima - ha continuato - bisogna prosciugare il veleno, sparso in questi cinque anni, della criminalizzazione e dentro questo sperimentare, provare e vedere cosa è stato fatto in altri paesi».

Sulla shotting-room spiega: «Bisogna verificare - ha ribadito - Tra i nostri indirizzi ci sono le politiche di riduzione del danno sulle droghe pesanti. In questo secondo ambito credo che sia necessario avere la possibilità di sperimentazioni. Chi dice di avere la verità in tasca su queste cose, racconta balle». Ha quindi confermato di lavorare con il ministro della Salute a un provvedimento che «sterilizzi gli effetti negativi» della legge 49 per «impedire ulteriori arresti di consumatori di spinelli». Non è ancora stato deciso quale formula adottare per questa iniziativa ma ha assicurato che sarà emanata entro l'anno.

Il ministro Paolo Ferrero

In tempi un pò più lunghi, secondo lui, si dovrà riuscire «a superare la normativa e la logica attuali attraverso un'iniziativa non solo governativa ma anche parlamentare. È necessario arrivare al fatto che ci sia non solo la depenalizzazione del consumo ma anche l'eliminazione delle sanzioni amministrative».

Infine, una dichiarazione che ha subito fatto scalpore. «Anche tra i politici è diffuso il consumo di cocaina. Lo si è visto da qualche inchiesta giudiziaria di qualche anno fa che ci sono droghe che circolano nei palazzi. Questo è assolutamente evidente». «Finalmente uno squarcio di luce dopo anni di oscurantismo e repressione» è stato il commento della deputata Verde, Luana Zanella. Mentre Maurizio Gasparri (An) dell'Intergruppo parlamentare «Libertà dalla droga» ha definito le dichiarazioni «Un'altra ipotesi folkloristica».

L'ex sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano (An) deduce che «Ferrero propone lo spaccio di Stato».

Carlo Giovanardi (Udc) ha sottolineato che «il ministro Ferrero non demorde dal rilanciare ipotesi sempre più azzardate. Prima ancora di aver presentato uno straccio di proposta in Parlamento - aggiunge - sta già dando danni irreparabili dal punto di vista culturale indicando ai giovani la droga, leggera o pesante che sia, non come un pericolo mortale ma come qualcosa con la quale sia possibile convivere».

Gianfranco Rotondi, segretario della Democrazia cristiana, giudica le dichiarazioni «fuori dalla realtà». Un «Bravo» invece arriva da Donatella Poretti, deputata della Rosa nel Pugno mentre Alessandra Mussolini, eurodeputato e segretario nazionale di Azione sociale, azzarda: «Temo che il ministro ignori la legge di cui parla. Da oggi ogni ragazzo che si droga ha il supporto dell'impresentabile Ferrero. Se poi il ministro è a conoscenza di comportamenti nel «Palazzo» che vanno contro la legge ha il dovere di denunciarli a meno che non sia connivente con chi fa girare la cocaina».

STOP AI DOMICILIARI

Obbligo di firma in questura due volte la settimana

Caso Bpi: in libertà Fiorani e Boni

MILANO Liberi ma con obbligo di firma.

È questa la misura cautelare «alternativa» agli arresti domiciliari disposta ieri dal gip Clementina Forleo per l'ex amministratore delegato di Bpi, Gianpiero Fiorani, l'ex direttore generale, Gianfranco Boni, il loro «uomo di fiducia» Silvano Spinelli, e per Fabio Massimo Conti, ex gestore del fondo «Victoria&Eagle».

Fiorani e Boni dovranno presentarsi due volte alla settimana alla questura di Lodi mentre Spinelli e Conti tutti i giorni: il primo ai carabinieri (sempre di Lodi), il secondo alla questura di Milano.

Gianpiero Fiorani

Il provvedimento del giudice è arrivato nel pomeriggio dopo che i pm di Milano, titolari dell'inchiesta sull'Istituto di credito lodigiano e sul tentativo di scalata ad Antonveneta, avevano chiesto una misura cautelare sostitutiva di quella detentiva. Hanno chiesto l'obbligo di dimora e di firma affinchè i quattro rimanessero comunque «sotto controllo», ritenendo che sussistano esigenze cautelari soprattutto in relazione ai loro conti correnti esteri.

Il gip ha fatto una distinzione ben precisa: nei confronti dell'ex numero uno di Bpi e dell'ex direttore generale ha valutato che le esigenze cautelari sono maggiormente affievolite in quanto i due hanno fatto diverse ammissioni e hanno collaborato di più rispetto Spinelli e Conti.

Tutti e quattro vennero arrestati lo scorso 13 dicembre con le accuse di associazione per delinquere finalizzate all'appropriazione indebita e al riciclaggio, all'aggiotaggio e ad altri reati.

Fiorani e Boni cominciarono a parlare e, in ore e ore di interrogatori, a dare un contributo importante all' inchiesta milanese. L'ex amministratore delegato mise addirittura a disposizione dei magistrati il patrimonio, calcolato tra i 75 e i 100 milioni di euro.

Intanto, al quarto piano del palazzo di giustizia di Milano è ritornata di nuovo a circolare l'ipotesi che la chiusura dell'indagine su Antonveneta possa avvenire prima delle vacanze estive.

Infine, è attesa la decisione del giudice Forleo sulla richiesta della procura di sequestro preventivo di circa 54 milioni di euro nella disponibilità dell'ex numero 1 di Unipol, Giovanni Consorte, e del suo vice, Ivano Sacchetti.

IN BREVE

Regolamento di conti

Il padre mafioso lo usa quale scudo Bimbo gravissimo

CATANIA Un bambino di 7 anni è stato gravemente ferito nell'agguato mortale teso al padre, domenica sera, a Paternò, 20 chilometri da Catania. Il piccolo Alessio era nel sedile posteriore dell'auto bersaglio dei sicari che hanno ucciso il padre, Giuseppe Salvia, 29 anni, e un suo amico 19, Roberto Faro, come lui pregiudicato per furti e altri reati contro il patrimonio. Nella sparatoria Alessio è stato colpito all'addome, al torace e alle gambe. Ora è in condizioni disperate in Rianimazione all'Ospedale Cannizzaro di Catania. In base alle prime ricostruzioni e alle testimonianze dei parenti, c'è il sospetto che la sua presenza su quella Fiat Uno non sia stata una pura coincidenza: è probabile che il padre intendesse usarlo come scudo, per sfuggire a un regolamento dei conti che considerava inevitabile.

In Veneto la Nato s'addestra alla cooperazione con i civili

TREVISO È iniziata ieri a Oderzo l'Esercitazione Livenza Cooperation 2006, organizzata dal Nato Cimic Group South di Motta di Livenza con la partecipazione delle unità specialistiche della cooperazione civile-militare (Cimic appunto) nazionali d'Italia, Grecia, Ungheria e Portogallo. L'addestramento simula uno scenario di crisi post conflitto etnico, con l'interposizione di reparti Nato. La componente Cimic di tali unità dovrà dimostrare di possedere capacità, sensibilità strategica e know-how operativo per supportare la missione, coordinando le organizzazioni militari e civili nell'aiuto umanitario e alla ricostruzione, anche con i suoi «specialisti funzionali».

Gravina, investigatori in un vicolo cieco: «Il contrasto tra i genitori non ci aiuta». Chiesto il silenzio stampa

I fratellini scomparsi, ora si teme per la loro vita

BARI «Non c'è traccia che siano vivi. Nessuna pista è esclusa e presto saranno presi provvedimenti giudiziari nei confronti di persone già note».

L'affermazione degli investigatori fa temere il peggio per il destino di Salvatore e Francesco, i fratellini di Gravina di Puglia (Bari) scomparsi nel nulla da oltre una settimana. Non si sbilanciano oltre i detective che stanno indagando su un caso che appare ogni giorno più complesso ma che al centro vede una vera e propria faida familiare, come l'ha definita il sindaco di Gravina Rino Vendola. L'idea che i due ragazzini si siano allontanati volontariamente e abbiano trovato ospitalità da un parente o amico perché non volevano stare più con il padre, così come aveva deciso il giudice per i minori, resta sempre in piedi ma l'ottimismo è adombrato dalla mancanza di notizie. Che motivo avrebbe un adulto di trattenere così a lungo i due fratellini? Che Salvatore e Francesco abbiano fatto una brutta fine ne è convinta la madre Rosa Carlucci. Getta un'accusa pesante verso l'ex marito Filippo Pappalardi: «Me li ha uccisi lui. Se è vero giuro che l'ammazzo con le mie mani». L'odio e il rancore tra Rosa e Filippo sono ormai sotto la luce del sole, separati da una decina d'anni hanno entrambi instaurato relazioni con altre persone con le quali convivono ma il loro attrito non è diminuito col tempo. Anzi. Ognuno vuol farla pagare all'altro. E di mezzo ci sono andati i figli. Ognuno scarica sull'altro accuse pesantissime che aumentano la tensione e fanno calare le speranze per un buon esito della vincenda. «Non sono in grado - ha detto il pm Antonino Lupo - di dire se i bambini siano ancora in vita. Noi continuiamo le ricerche incessantemente. Certo è che il rapporto conflittuale tra i due genitori non ci aiuta. Comunque bisogna abbassare i toni. Giornali e media siano più cauti nel dare alcune notizie».

Proprio per la delicatezza del caso, gli inquirenti, che ieri hanno fatto un vertice nel Commissariato di Gravina, con il capo della Squadra mobile Luigi Liguori, hanno chiesto il silenzio stampa per impedire che proprio i familiari rilascino altre interviste che possano depistare o intralciare il lavoro d'indagine. Ma Rosa Carlucci insiste: «Oramai non posso che pensare al peggio. Se i miei figli si fossero allontanati, come spesso avevano detto di voler fare perché non accettavano di stare col padre, a questo punto sarebbero già venuti da me. Non sono mai stati tanto tempo senza sentirmi, non resistevano neppure un giorno senza chiamarmi». Ma il padre non si muove dalla sua posizione: anzi, rivolge tutte le accuse all'ex moglie dicendo che è lei a sapere che fine hanno fatto Salvatore e Francesco. In più occasioni Filippo Pappalardi ha fatto intendere che è stata Rosa a ordire o ispirare in qualche modo il «sequestro» dei figli per poterseli riprendere. E ieri proprio la madre è stata di nuovo interrogata per circa due ore in commissariato a Gravina. Sentite anche altre persone della zona.

Roberta Rizzo

Corteo a sostegno dei fratelli

La madre: «Se è stato il mio ex marito l'uccido con le mie mani»

FALKENSTEINER Hotels & Resorts Welcome Home!
Wellness Hotels in Austria
Armonia di pace e benessere.
www.falkensteiner.com
La vacanza benessere e beauty farm per te e la tua famiglia.
Numero Verde 800 42 1999
Falkensteiner Hotels & Resorts
info@falkensteiner.com

Per l'opposizione l'Italia dilapiderà così il credito internazionale conquistato. La Bonino rassicura sull'Afghanistan: mandato forte

Iraq, D'Alema: «Dalla Cdl accuse sconcertanti»

Il ministro: «Abbiamo promesso il ritiro agli elettori, Berlusconi si contraddice»

ROMA «Queste polemiche così violente sulla "vergognosa fuga degli italiani" sono sconcertanti». Massimo D'Alema non ci sta e davanti al fuoco di fila della Casa delle libertà sul ritiro dall'Iraq annunciato dal ministro Parisi «nei tempi tecnici più brevi possibili e nelle condizioni di massima sicurezza», ricorda all'opposizione che le dichiarazioni «polemiche» di Berlusconi sul futuro della Missione Antica Babilonia sono «in contraddizione» con quanto l'ex premier «aveva promesso in campagna elettorale e che forse si preparava a non mantenere». «Noi - aggiunge il vicepremier - intendiamo mantenere tutte quelle iniziative di solidarietà che non comportino di lasciare lì forze armate perché abbiamo preso un impegno. Noi siamo perciò perfettamente coerenti con ciò che abbiamo detto in campagna elettorale. Impegni che noi non possiamo mettere in discussione».

La replica del ministro degli Esteri, che si accompagna all'invito di Fausto Bertinotti ad «uscire dal tormentone» sul ritiro delle truppe dall'Iraq («Lo prevede il programma dell'Unione») giunge al termine di una giornata scandita da pesanti attacchi della Cdl e segnata dall'annuncio che il decreto di rifinanziamento delle missioni militari all'estero sarà accompagnato da una mozione parlamentare di indirizzo al governo sulla politica estera. L'iniziativa, proposta dal Prc, è stata accolta dai capigruppo dell'Unione. Ad insistere per tutto il giorno sulle divisioni del centrosinistra ci pensa invece la Cdl.

Massimo D'Alema

Fabrizio Cicchitto (Fi) assicura che la politica estera del nostro Paese «è allo sbando» e accusa il governo Prodi di volere «smontare» i rapporti di solidarietà con gli Usa e la Nato. Lorenzo Cesa (Udc) parla invece di «una grande confusione» nel centrosinistra e chiede che il governo «dica al più presto al Parlamento cosa intenda fare».

«Il governo Prodi riuscirà a dilapidare quel credito che l'Italia aveva acquisito a livello internazionale» con Berlusconi, afferma Giampiero Cantoni, vice presidente dei senatori di Fi, secondo il quale «l'Unione sulla politica estera è in una situazione imbarazzante».

Mentre il ministro dell' Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio replica secco alle accuse: «L'opposizione ha le traveggole. Il ministro della Difesa ha detto quello che c'è scritto nel programma della coalizione e che quindi sarà disposto il rientro nei tempi più brevi possibili».

Il rischio che la missione in Afghanistan possa trasformarsi da peace-keeping (mantenimento della pace) in peace-enforcing (imposizione della pace) non preoccupa il ministro per le Politiche comunitarie Emma Bonino perchè, afferma, «il mandato Onu sotto il quale si svolge la missione Isaf è un mandato robusto». Ma i nodi vengono al pettine quando il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero afferma che «sul decreto di rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan non è scontato né il sì né il no di nessuno».

g.r.

GUERRIGLIA

Al Qaeda: è «l'Emigrante» il successore di Zarqawi

NEW YORK Non durerà a lungo il vuoto di leadership lasciato da Al Zarqawi, il capo terrorista ucciso in Iraq la scorsa settimana durante un raid aereo degli americani. Il suo successore è Hamza Al Mahajer, secondo quando riportato ieri in un sito in lingua araba. Si tratta di un individuo del quale gli Stati Uniti sanno poco e stanno ora cerando di determinare se i due nomi circolati nei giorni scorsi come possibili successori di Al Zarqawi sono individui differenti oppure la stessa persona con diverse identità.

Al Mahajer, conosciuto anche come al Muhaijir, sembra non essere un iracheno e il suo è probabilmente solo un soprannome. Significa infatti «l'emigrante» e la successione è stata resa nota ieri attraverso Internet su un sito integralista islamico. «Abu Hamza Al Mujahir è un fratello che ha esperienza jihadista - si legge nel sito - ma è anche un eminente saggio. Che Dio lo aiuti a proseguire quello che lo sceicco Abu Mussab Al Zarqawi ha cominciato».

Le supposizioni sulla successione al capo di Al Qaeda in Iraq contrastano le dichiarazioni della Casa Bianca che l'uccisione di Zarqawi abbia indebolito la rete terroristica in Iraq, emerse nuovamente ieri in un vertice sull'Iraq dei massimi consiglieri militari e diplomatici di Bush. Scopo del vertice di due giorni a Camp David è di mettere a punto una strategia con la quale dare supporto al nuovo governo del premier Nuri Al Maliki che tre giorni fa ha completato il gabinetto annunciando due nomi-chiave mancanti, i ministri di Difesa e Interni. La Casa Bianca ha detto che dal summit non emergerà nessun annuncio sul possibile ritiro delle truppe Usa. La voce era circolata non appena il generale George Casey, comandante Usa in Iraq, aveva affermato di essere pronto a raccomandare una graduale riduzione. Che sembra prematura, anche alla luce delle diverse autobombe esplose ieri a Baghdad e in altre parti, con numerose vittime.

Andrea Visconti

Pubblicità

In Farmacia

Crescina, nuova energia alla crescita dei capelli

Capelli diradati — Crescina Ri-Crescita

Nuova Crescina

Crescina Ri-Crescita è un preparato ad uso topico di impiego cosmetico in fiale che contiene Cisteina, Lisina, Glicoproteina, sostanze necessarie al follicolo e al bulbo per poter svolgere in modo ottimale le proprie funzioni biochimiche naturali. Questo complesso di sostanze può essere utile per aiutare il bulbo a formare un nuovo stelo favorendo la naturale crescita fisiologica dei capelli.

Nella Nuova Crescina Ri-Crescita con Stamina i ricercatori di Labo hanno inserito a fianco dell'associazione di Cisteina-Lisina-Glicoproteina, anche il nuovo complesso Stamina (da stamina = energia, vigore, forza vitale) i cui componenti, testati in vitro, sembrano avere un positivo effetto sul sistema energetico cellulare da cui dipende il buon funzionamento di tutto il follicolo e delle strutture che lo compongono tra le quali il bulge con le sue cellule di riserva.

Crescina Ri-Crescita Stamina in fiale ad uso topico di impiego cosmetico è formulata in dosaggi differenziati per diradamento lieve, abbondante o grave (100, 200 e 300) e per incipiente calvizie (500 e 700).

Cosa c'è di nuovo intorno al follicolo

È interessante notare che nel follicolo pilifero, in una regione denominata bulge, recenti scoperte scientifiche hanno evidenziato una riserva di cellule staminali in grado di indurre la formazione di un nuovo bulbo e quindi di un nuovo capello, dopo la caduta di quello in telogen. Grazie ad esse si genera la parte più bassa del nuovo follicolo in fase anagen. Le stesse cellule staminali, o di riserva, hanno la capacità, al bisogno, di generare cellule altamente specializzate che sono in grado di riparare le strutture danneggiate del follicolo e persino dell'epidermide circostante.

www.crescina.com

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Buona affluenza ai seggi per il rinnovo dell'Assemblea dell'Ui con il 40% di votanti. Scarso interesse solo nei grandi centri

Pola, en plein della squadra di Radin

Riconfermato Zilli, eletti Pausin Acquavita, Toich, Lara e Graziano Musizza

RISULTATI

Nelle sei comunità dell'Istria slovena si sono espressi 996 italiani su 3.054 (32.6%)

Capodistria, riconfermato Tremul

CAPODISTRIA Risultati all'insegna della continuità e affluenza alle urne relativamente bassa: si può riassumere con questi due concetti l'esito del voto per l'Assemblea dell'Unione italiana nel Capodistriano.

Nelle sei Comunità di connazionali nell'Istria slovena ci sono state ben poche sorprese, anche se è venuto fuori qualche nome nuovo.

A Pirano, comunità più numerosa, per l'assemblea Ui sono stati riconfermati Sandro Kravanja e Alberto Manzin. Quest'ultimo è anche vicesindaco della cittadina costiera. Terzo promosso, e unico nome davvero nuovo dei nove eletti nel Capodistriano, è Kristjan Knez. I candidati erano cinque.

Nei cinque seggi allestiti dalla comunità (Pirano, Portorose, Strugnano, Sicciole e Santa Lucia), su 1.183 aventi diritto si sono recati alle urne in 406, ossia il 34,3 per cento. A Capodistria, su tre candidati, sono stati promossi l'attuale presidente dell'Unione italiana, Maurizio Tremul (riconfermato consigliere Ui), e Mario Steffè. In questo caso, l'affluenza è stata più bassa: 248 votanti su 923 elettori (27%). Ben più alta, invece, l'affluenza nella «Dante Alighieri», una delle due comunità degli italiani di Isola: 103 votanti su 193 aventi diritto (53%). Dei due candidati in lista è stato promosso Aldo Pulin.

Maurizio Tremul

Nelle altre tre comunità degli italiani del Capodistriano (la «Pasquale Besenghi degli Ughi« di Isola e quelle di Crevatini e Bertocchi) non c'è stata competizione. In ognuna si presentava un solo candidato, puntualmente promosso: Gianfranco Siljan (Isola), Giulio Bonifacio (Crevatini) e il deputato della minoranza italiana nel Parlamento sloveno, Roberto Battelli (Bertocchi). Tutti e tre erano consiglieri dell' Unione italiana già nel precedente mandato. Discreta l'affluenza alle urne a Crevatini e Bertocchi (sopra il 40 per cento), più bassa alla Pasquale Besenghi (27%).

Nell'insieme, nel Capodistriano ha votato il 32,6 per cento del corpo elettorale: 996 persone su 3.054 votanti.

Secondo Maurizio Tremul, la partecipazione al voto va giudicata soddisfacente. «E' positivo - la sua convinzione - il fatto che, in termini di cifre assolute, l'affluenza sia rimasta sostanzialmente invariata dal 1991 in poi». Quello che non funziona, a questo punto, sono evidentemente gli elenchi elettorali: a volte poco aggiornati e in alcuni casi «gonfiati» (specie nelle grandi città).

Passato il voto, i nuovi consiglieri si rivolgono al futuro. Per Tremul, il compito chiave dell'Unione italiana (da portare avanti in collaborazione con tutte le altre istituzioni e associazioni della minoranza) resta il consolidamento dell'identità della lingua e della cultura italiana sul territorio. Da realizzare, magari, tramite il sostegno di una «legge di interesse permanente» da parte dell'Italia. Il presidente uscente dell'Ui vede un rischio particolare in Slovenia: sia per quanto riguarda i destini dei programmi italiani di Tv e Radio Capodistria, sia per l'attuazione del bilinguismo. «L'italiano è ufficialmente garantito – ha spiegato Tremul ai microfoni di TV Capodistria – ma, in pratica, gli viene spesso tolta ogni dignità».

FIUME Molte riconferme, qualche cambiamento e, comunque, una gran voglia di operare al meglio per traghettare la Comunità nazionale italiana fino al traguardo «anno 2010».

Nelle Comunità degli Italiani in Croazia, la consultazione di domenica ha confermato alcuni «pezzi da novanta» come pure svariati volti nuovi. Tuttavia, la giornata è stata contraddistinta dall'assoluta assenza di problemi, intoppi e incidenti.

I connazionali si sono disciplinatamente recati alle urne con un'affluenza tra il 40 e il 50 per cento, ritenuta tutto sommato soddisfacente. Non buona, invece, l'adesione nelle grandi città: parliamo di Fiume e Pola che contano il maggior numero di aventi diritto e, per tale motivo, possono anche piazzare il maggior numero di consiglieri (sei a testa) nell'Assemblea dell'Ui.

Nel capoluogo del Quarnero a votare sono stati 1.164 connazionali, solo il 16,71 per cento degli aventi diritto. Un disamoramento che dura da anni e che si inquadra forse nell'assenteismo che aveva caratterizzato anche le altre prove elettorali (amministrative, parlamentari e presidenziali) in riva al Quarnero.

A Pola, dove si è votato solo per il parlamento dell'Ui, l'affluenza è stata del 23%. Ad aderire al voto sono stati 1.125 aventi diritto. Rovigno ha invece «piazzato» un buon 35%. E, parlando di nomi, ecco la riconferma di Silvano Zilli (presidente della Giunta esecutiva dell'Ui).

Silvano Zilli

Furio Radin

Da citare anche il successo di Furio Radin la cui lista, «Pola per l'Unione», ha centrato l'en plein: 6 candidati e 6 consiglieri in assemblea. A Buie vittoria di Lionella Pausin Acquavita; a Cherso plebiscito per Nivio Toich mentre a Parenzo i due seggi sono andati a Lara e Graziano Musizza.

Da ricordare che i seggi nel parlamento Ui sono 75 e che la seduta costitutiva dovrebbe svolgersi il mese prossimo.

Furio Radin, parlamentare italiano al parlamento croato, ha immediatamente rilasciato un commento a caldo sulla consultazione: «La nostra Comunità nazionale è l'unica che io conosca, e non solo in Croazia e Slovenia, dove le elezioni sono a suffragio universale. Il 40 per cento di affluenza è un dato soddisfacente e anche molto significativo poiché non viene fatto registrare da nessun'altra associazione. Adesso vedremo - ha aggiunto - quale sarà il clima nella sessione costitutiva dell'Assemblea dell'Unione per comprendere soprattutto se si vorranno operare cambiamenti ai vertici».

Andrea Marsanich

Nello stesso giorno dell'Ue

Zagabria riconosce l'indipendenza del Montenegro

ZAGABRIA Un ulteriore passo verso la normalizzazione dei rapporti nel tormentato scacchiere dell'ex Jugoslavia. Ieri il governo croato ha riconosciuto il Montenegro come Stato indipendente e sovrano, rispettando appieno quanto scaturito dal referendum del 21 maggio che aveva decretato il distacco della piccola repubblica da Belgrado.

Il riconoscimento è stato deciso in una seduta straordinaria dal governo di centrodestra del premier Sanader che in precedenza aveva incontrato il presidente Stjepan Mesic proprio per parlare delle mosse ufficiali da adottare nei confronti di Podgorica, l'ex Titograd, capitale montenegrina. Il riconoscimento si è avuto nello stesso giorno in cui a Lussemburgo la stessa decisione è stata presa dai ministri degli Esteri dell'Unione europea. Ora ciascuno dei 25 Paesi procederà a riconoscere singolarmente il Montenegro. Tornando alla Croazia, l'esecutivo ha approvato una dichiarazione sui rapporti di cooperazione col Montenegro e una seconda in cui si prende atto che la Serbia si assume l'eredità giuridica della defunta comunità statale serbo–montenegrina.

Montenegrini in costume tipico

Ma il riconoscimento di Zagabria non poteva toccare un tasto doloroso nei rapporti tra le due repubbliche un tempo parte della Jugoslavia di Tito. Nel 1991, durante la guerra dei croati contro gli indipendentisti serbi, Podgorica rimase fedele alleata di Belgrado e le sue truppe parteciparono alle operazioni, specie sul fronte dalmata. In tal senso Zagabria ha espresso la convinzione che Podgorica saprà accertare ruolo e cause che il Montenegro ebbe nella guerra degli Anni 90 contro la Croazia: «Su queste basi potranno svilupparsi i rapporti di buon vicinato tra i due Stati». Ricordiamo infine che lungo il litorale montenegrino vive una comunità nazionale croata (circa 7 mila appartenenti) e che di recente è stata istituita la Comunità degli italiani di Cattaro (un centinaio d'iscritti).

a.m.

I piccoli produttori sono schiacciati dai grossisti e dai centri commerciali che privilegiano chi assicura prodotti tutto l'anno. Anche il sindaco sospetta cartelli

Pola, la «mafia verde» condiziona l'ortofrutta

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 ▸ 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 ▸ 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 251,60
1,05 €/litro**
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 240,50
1,00 €/litro**
SUPER 100
Slovenia talleri/litro 255,80
1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

POLA Il mercato ortofrutticolo di Pola è ormai da anni il più caro in Croazia e la colpa va attribuita alla cosiddetta «mafia verde» che, non avendo una concorrenza con cui confrontarsi, detta le regole del gioco ossia i prezzi. Questa opinione è ormai da anni diffusa tra i consumatori ma soprattutto tra i piccoli produttori di frutta e verdura del circondario, praticamente schiacciati dai grossi operatori.

«Noi non possiamo contare su alcun incentivo statale - dicono - i grossisti ci pagano la merce pochissimo mentre i trafficanti portano giornalmente frutta e verdura d'importazione da Turchia, Grecia, Bosnia-Erzegovina, dove la pagano una miseria. Pertanto il 95% della frutta sulle bancarelle proviene dall'estero. Il prezzo al minuto viene praticamente dettato dai grossi centri commerciali che privilegiano i grandi fornitori, quelli

Il municipio di Pola

in grado di assicurare frutta e verdura tutto l'anno. A supporto di queste constatazioni arrivano i dati ufficiali resi noti recentemente dal ministro dell'Agricoltura, pesca e foreste Petar Cobankovic. Nei primo quattro mesi dell'anno la Croazia ha importato verdura per 30 milioni di euro mentre la cifra relativa a tutto il 2005 ha toccato quota 100 milioni. L'attenzione su questo fenomeno viene richiamata dall'associazione locale Agroistra che per per mettere ordine nel settore propone l'istituzione di un mercato all'ingrosso in grado di rifornire tutta l'Istria. Una soluzione però non gradita a certe lobby che appunto vivono di speculazioni di questo tipo. Il sindaco Valter Drandic ammette che il mercato verde di Pola sia il più caro in Croazia e invita la direzione dell'Azienda municipalizzata Mercato a rivedere i meccanismi di funzionamento e abbassare i prezzi al minuto. Lo stesso primo cittadino, comunque, non esclude la presenza della «mafia verde» nella zona e la sua influenza nelle dinamiche economiche locali.

p.r.

Gli abitanti protestano contro i traghetti troppo lenti e i loro orari

Zirona, minacce di «blocco navale»

SPALATO Se la maggiore compagnia passeggeri croata, la fiumana «Jadrolinija», non provvederà a operare cambiamenti nell'orario di servizio dei suoi traghetti per le isole di Drvenik Veli e Drvenik Mali (Zirona Grande e Zirona Piccola) in Dalmazia, gli isolani daranno vita a manifestazioni di protesta bloccando il traffico marittimo con le loro imbarcazioni.

La minaccia è arrivata da Nikola Pensa, presidente del Comitato locale di Zirona Grande, che ha detto di parlare a nome dei circa 220 abitanti delle due piccole isole vicino Traù, nella Dalmazia centrale. «La compagnia di Palazzo Adria deve apportare le modifiche entro fine mese – tuona Pensa – con ritocchi ai collegamenti fra Spalato, Traù e le nostre due isole. In caso contrario saliremo sulle nostre barche e bloccheremo il porticciolo e lo scalo traghetti, impedendo al ferry-boat della "Jadrolinija" di approdare». Pensa ha rimarcato che la gente è insoddisfatta della lentezza dei traghetti, che impiegano due ore per coprire le sette miglia da Traù a Zirona Grande: «Abbiamo tre linee quotidiane ma vorremmo che il servizio venisse espletato da un'unità veloce, che ci permetta di fare acquisti a Traù e Spalato senza timore che, specie in estate, la merce come carne e pesce vada a male». Pensa ha ricordato che la situazione nelle due Zirona è più difficile che nelle isole maggiori in quanto non vi sono botteghe di carne né pescherie; quotidiani e pane arrivano diverse ore dopo le 12: «Tenuto conto che dall'arrivo a Traù alla partenza per Zirona trascorrono cinque ore, alle quali si aggiungono altre due ore di viaggio, non ci conviene acquistare carne e pesci freschi, specie d'estate». L'anno scorso gli isolani protestarono chiedendo un aumento dei collegamenti. La richiesta venne esaudita ma senza impiegare alcuna imbarcazione celere. «Un nuovo orario concordato – conclude Pensa – ci consentirebbe di fare shopping in pace, senza timore che gli alimentari possano avariarsi». Chiesto anche un collegamento settimanale per Spalato in quanto non sono pochi gli spalatini originari di Zirona Grande e Piccola né le persone che hanno la seconda casa sulle isole. In caso contrario blocco della navigazione.

www.hyundai-auto.it

GETZ DIESEL SERIE SPECIALE.
Con navigatore satellitare - radio/CD e MP3.

Prezzo speciale
da 10.990 euro

Fino al 30 giugno

Parti subito senza anticipo
- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Motore diesel Euro 4 1.5 CRDi VGT da 88 CV.
Di serie: navigatore satellitare - radio/CD e MP3, ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.
Disponibile 3 e 5 porte.

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI
DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

HYUNDAI

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

KOELLIKER MULTIMEDIA

Prezzo comprensivo di sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Getz 3p 1.5 CRDi VGT Style, compreso di polizza furto e incendio per 2 anni: importo finanziato 10.990,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 11.140,00 euro; 24 rate da 111,40 euro pari all'1,00% del finanziato, e ulteriori 48 rate da 218,25 euro, tan dell'operazione 4,94% taeg 5,48%, prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/06/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Getz Active 5p. Getz 1.5 CRDi VGT consuma 4,5 litri x 100 km ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 118 (g/km).

A Padova il governatore tratta il tema della concorrenzialità in Europa durante il meeting sul capitalismo pubblico del Nord Est

Illy: le società di servizi devono fondersi

Carlo De Benedetti: il nuovo governo si attivi per aiutare la ripresa dell'economia

Riccardo Illy e il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi

PADOVA «Lo Stato si deve occupare di organizzare la società, di porre le regole in modo che queste regole siano rispettate. Così come non si vede per quale ragione lo Stato non possa essere un bravo imprenditore, così non si vede per quale ragione un buon imprenditore debba fare le regole della società civile». Lo ha detto Carlo De Benedetti, intervenendo, al convegno su «I nuovi capitalisti pubblici del Nordest».

«La ripresa - ha aggiunto - c'è: non c'è dubbio. C'è una ripresa a livello europeo e c'è una modesta ripresa a livello italiano. Non una cosa eccitante, comunque rispetto agli anni scorsi stiamo andando meglio. E mi sembra che il governo abbia qualche difficoltà ad iniziare a macinare cose, ma speriamo che lo faccia. In fondo il governo si è insediato solo da tre settimane».

Al convegno ha preso parte fra gli altri anche il governatore del Friuli-Venezia Giulia, Riccardo Illy: «La recente iniziativa comune dei presidenti delle Regioni del Nord per la Tav può fare ben sperare per giungere a soluzioni nuove anche per autostrade e multiutility».

«Il Friuli Venezia Giulia - ha proseguito Illy - è impegnato da tempo a favorire forme di collaborazione o di fusione fra società di servizi, ma finora al lavoro fatto non è corrisposta alcuna azione concreta».

Secondo il presidente regionale, infine, la fusione tra le aziende di servizi «può far sì che le società attuali assumano quella massa critica che le renda in grado di concorrere - ha concluso Illy - alle gare europee per la gestione dei servizi».

«Se la pubblica amministrazione privatizzasse le sue quote, la liberazione di risorse così ottenuta, andrebbe indirizzata verso investimenti, e non a finanziare la spesa corrente».

«Parte di quegli investimenti - ha puntualizzato Illy - dovrebbe rendere disponibili alle imprese risorse, che sono umane, conoscitive, finanziarie, materiali e amministrative».

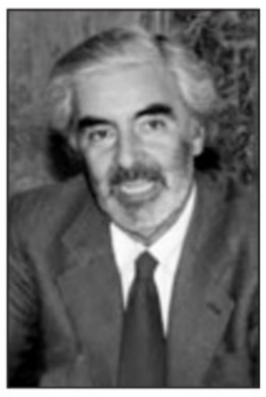
Dopo avere precisato che «la liberalizzazione è ancora agli inizi, persistendo una sorta di monopolio», Illy ha sostenuto che «è preferibile che esso sia esercitato dal pubblico. La trasformazione delle partecipate di servizi in società per azioni garantisce almeno una gestione di tipo privatistico, e nel contempo - ha concluso - quantità e qualità dei servizi offerti ai cittadini a costi minori».

Il tema dell'alta velocità toccato dal governatore Illy, comunque, era molto atteso anche ieri. Anche perché l'iniziativa dei governatori del Nord Est ha avuto vasta eco in tutto il Paese, perché sulla Tav si è impegnato lo stesso governo di Centrosinistra anche se vi sono settori (Rifondazione comunista e Comunisti italiani) che sono molto critici nei confronti di questa scelta strategica. Illy ha avuto il coraggio di prendere di petto il problema chiedendo assieme agli altri amministratori, in un'iniziativa trasversale, di velocizzare al massimo le procedure per realizzazione della nuova ferrovia che dovrà attraversare l'Europa da Ovest e Est.

CONVEGNO

Ricordo di Fabio Barbieri con Caracciolo e Draghi

PADOVA Un uomo che non amava la pedanteria e la retorica del potere. Così, a un anno dalla sua scomparsa, è stato ricordato ieri Fabio Barbieri, direttore dei Quotidiani Veneti del gruppo Finegil-L'Espresso, in un convegno all'Università di Padova su «Nuovi capitalisti pubblici del Nordest». A richiamare alla memoria la figura del giornalista sono stati il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, il presidente onorario del Gruppo L'Espresso Carlo Caracciolo e l'editorialista di Repubblica Giovanni Valentini. Alla presenza della moglie Pia e dei figli Andrea e Giorgio, hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Gruppo L'Espresso Carlo De Benedetti, Francesco Giavazzi e Riccardo Illy, governatore del Friuli-Venezia Giulia.


Fabio Barbieri

Draghi ha ricordato «l'amico giornalista», acuto osservatore dei grandi eventi degli ultimi 30 anni. E ha sottolineato come Barbieri «reagì» molto nettamente al conformismo giustizialista di tanti suoi colleghi durante l'epoca di Mani pulite. Vide i primi vagiti leghisti, i primi fermenti regionali e capì che anticipavano qualcosa di molto profondo, più di quanto non si capisse a Roma».

Carlo Caracciolo si è soffermato sull'indipendenza che ha caratterizzato il suo percorso professionale, sottolineando la capacità di Barbieri di «contrastare quell'élite che lui definiva dotata di saggezza convenzionale». La sua attenzione e la capacità di cogliere le istanze del territorio lasciano oggi, per Caracciolo, «un vuoto difficile da colmare». Del percorso comune ha parlato Giovanni Valentini, già direttore dei Quotidiani Veneti. In pieni anni di piombo "abbiamo cercato di spiegare quello che stava accadendo, tentando di ricucire lo strappo creatosi tra movimento studentesco e società".

Matteo Marian

Il Cda dà un altro incarico all'attuale amministratore delegato. Disco verde per il progetto esecutivo sul prolungamento dell'autostrada A28 fino a Conegliano

Del Fabbro anche vicepresidente di Autovie Venete

PALMANOVA Pietro Del Fabbro è stato eletto alla vice presidenza di Autovie Venete. Il consiglio ha anche dato il via libera a una serie di opere viarie fra le quali il completamento della A28.

Ordine del giorno decisamente impegnativo quello affrontato dal consiglio di amministrazione di Autovie Venete, riunitosi ieri a Palmanova, che fra i numerosi punti prevedeva anche la nomina, alla vice presidenza della società, dell'attuale amministratore delegato Pietro Del Fabbro, nomina puntualmente effettuata.

Sul versante delle infrastrutture, semaforo verde per il progetto esecutivo del Lotto 29 relativo al prolungamento dell' Autostrada A 28 da Pordenone a Conegliano (importo complessivo 87 milioni 507 mila euro) che va così finalmente a completare la connessione fra Portogruaro e Conegliano.

Nelle prossime settimane saranno attivate le procedure per la pubblicazione del bando di gara. Si tratta di un intervento che riguarda un tratto di circa 4,5 chilometri e prevede la realizzazione di due viadotti della lunghezza di circa 500 metri.

Via libera del consiglio anche al bando di gara riguardante lo svincolo di Pordenone Sud della A 28 che prevede la sistemazione dell'incrocio con la Statale provinciale Pordenone-Oderzo. Opera il cui importo complessivo ammonta a 438 mila 957 euro.

Il consiglio ha poi deliberato l'affidamento dei lavori (circa 2 milioni di euro) relativi alla messa in sicurezza del raccordo autostradale Villesse-Gorizia all'Impresa costruzioni stradali e Civili Gerotto Federico srl, risultata la più idonea fra le 111 imprese che hanno partecipato alla gara.

Sul tema delle Auovie venete nei giorni espressi si era espresso anche l'assessore Sonego che aveva detto: «Il bilancio appena approvato conferma che Autovie Venete è una azienda solida e in crescita».

«Tutti gli indicatori di bilancio confermano che in questi due anni è stato fatto un lavoro enorme sia dal punto di vista delle performance aziendali sia per disincagliare i programmi di realizzazione delle opere. Il merito - aveva concluso l'assessore regionale ai trasporti- va agli amministratori che hanno agito con accortezza e professionalità».

INDUSTRIA

La dottrina del manager Fiat

Marchionne: competitivi anche senza licenziare

TORINO «Gli industriali si trovano a dover affrontare le fissazioni della maggior parte degli analisti finanziari, e in qualche misura anche pensatori e commentatori economici liberali, che ritengono che le riduzioni di organico siano per definizione positive».

Lo ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, intervenendo all'assemblea dell' Unione industriale di Torino alla quale partecipa il presidente di Confindustria e del Lingotto, Luca Cordero di Montezemolo.

Sergio Marchionne

«L'incapacità degli imprenditori europei di annunciare nello stile americano che migliaia di persone perderanno il loro posto di lavoro - ha osservato Marchionne - è vista come una cosa negativa». «Mi ricordo una conversazione con Carlos Ghosn, recentemente nominato ad di Renault poco dopo l'annuncio della sua strategia di crescita nel febbraio di quest'anno. Lui ha avuto la sensazione che i mercati finanziari cercassero avidamente lo spargimento di sangue nell'azienda. Io ho avuto e continuo ad avere simili sensazioni quando spiego perchè non prevedo la chiusura di stabilimenti in Italia».

Marchionne ha osservato che nessuno ha chiesto misure di ristrutturazione per la Toyota che diventerà il produttore automobilistico più grande al mondo solo «tramite una strategia di crescita disciplinata condotta quasi completamente dall'interno».

«Perchè questo modello non può funzionare per uno o più produttori di auto europei non mi è chiaro», ha osservato l'amministratore delegato della Fiat.

Avranno una capacità di 2260 passeggeri. La maggior parte delle cabine con il balcone

Costa Crociere, due navi per Fincantieri

Costeranno 420 milioni di euro l'una e saranno costruite a Marghera

Giuseppe Bono

Entreranno in servizio nel 2009 e nel 2010. Una terza commessa è stata firmata da Aida Cruises, compagnia leader in Germania, controllata dalla Carnival

GENOVA Una nave da 92.700 tonnellate, con l'opzione per una ulteriore nave gemella: saranno costruite da Fincantieri per Costa Crociere. Lo ha annunciato la compagnia crocieristica italiana. L'entrata in servizio è prevista nella primavera 2009 per la prima e nell'autunno 2010 per la seconda.

Una nuova nave, informa Costa Crociere, è stata ordinata anche per Aida Cruises, compagnia leader in Germania controllata da Carnival Corporation & plc attraverso Costa Crociere.

Le due nuove navi di Costa saranno costruite da Fincantieri nello stabilimento di Marghera, e avranno una capacità di 2.260 passeggeri ognuna in cabine a doppia occupazione. Il costo complessivo per ogni nave sarà di circa 420 milioni di euro.

Le nuove navi Costa avranno un totale di 1.130 cabine, di cui 772 (68%) con balcone privato, la più alta percentuale di cabine con balcone di tutta la flotta Costa. Inoltre anche queste navi offriranno le principali innovazioni di cui sono dotate le ultime navi ordinate da Costa: la «Samsara Spa», la più grande area benessere mai costruita a bordo di una nave da crociera, e un'area piscine centrale su due ponti, con copertura semovente di cristallo, e dotata di un maxi schermo cinematografico.

Per Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, «la nuova commessa consolida la nostra leadership mondiale nel comparto con una quota di mercato che sfiora il 50% e rafforza l'ottimo rapporto con Costa Crociere».

Bono ha ricordato che «questo ordine porta a 14 il numero delle navi che Fincantieri si è aggiudicata nell'ultimo semestre, in gran parte destinate all' export. Una performance commerciale e industriale senza eguali per diversificazione dei prodotti, che spaziano dal settore crocieristico a quello militare passando per il segmento dei mega-yacht, che in termini economici significa per noi qualcosa come 5 miliardi di euro e che assicura la saturazione dei nostri cantieri per tutto il 2009», ha concluso Bono.

Pier Luigi Foschi, presidente e amministratore delegato di Costa Crociere ha invece ribadito che «per il mercato europeo sono necessarie nuove alternative di itinerari, soprattutto per quei croceristi che hanno già fatto diverse crociere, e ciò richiede quindi un mix equilibrato di navi.

I nuovi programmi di Costa, che includono crociere da Dubai per l'inverno e la primavera 2006/2007 ed una serie di 13 crociere nel Lontano Oriente previste dalla primavera del 2006 a quella del 2007, hanno ricevuto un fortissimo apprezzamento da parte della clientela europea, con una serie di partenze che sono andate esaurite nel giro di pochi giorni».

Dal 1990 ad oggi Fincantieri ha realizzato 37 navi da crociera e ne ha in portafoglio altre 15 (di cui 3 in opzione) per sei diversi brand del gruppo Carnival. Queste 52 navi, ai prezzi attuali, hanno assicurato alla società ricavi per 21 miliardi di dollari.

CASSACCO

Successo dell'iniziativa voluta dall'Associazione degli industriali di Udine

Un «tour» a misura di manager

CASSACCO E' stato un successo il progetto Industria e turismo: andata e ritorno, ideato dall'Assindustria udinese e, probabilmente, diventerà un modello per le altre territoriali italiane di Confindustria.

Lo ha sostenuto il presidente degli industriali friulani, Giovanni Fantoni, durante la cena di gala che, a Villa Gallici Deciani di Cassacco, ha concluso il fine settimana durante il quale numerose aziende friulane hanno accompagnato un centinaio di loro clienti lungo diversi itinerari nella nostra regione. L'iniziativa, guidata dal vicepresidente dell'Assindustria, Adriano Luci e dal capogruppo dei Servizi alle imprese, Marino Firmani, ha consentito a imprenditori provenienti da Finlandia, Francia, Germania, Kazakistan, Spagna, Svezia, Ungheria e Italia, di visitare suggestive località della regione come, ad esempio, Aquileia e Grado, Cividale e le Valli del Natisone o l'antico borgo montano di Sauris. Oltre a registrare grande soddisfazione sia da parte delle aziende partecipanti che degli ospiti, il progetto ha ricevuto il plauso del presidente di Confindustria, Luca di Montezemolo il quale, in una lettera al presidente Fantoni, ha sottolineato come il turismo sia un settore fondamentale sul quale puntare per il rilancio economico del Paese.

Nel corso della serata conclusiva oltre che dall'ottima cena, gli ospiti sono stati coccolati anche da un intenso concerto offerto in anteprima dal Mittelfest di Cividale nel quale l'ottima Lee Colbert, prima voce dell'orchestra di Moni Ovadia, ha eseguito celebri brani del repertorio musicale parigino del '900 svariando dall' emozionante Ne me quitte pas di Jacques Brel, alla magica La vie en rose resa celebre da Edith Piaf.

«Con questa iniziativa – ha concluso Fantoni – dimostriamo quale sia la qualità della vita italiana e come nel valutare un Paese ci siano molti fattori che vanno al di là dei pur importanti dati sulla crescita del Pil».

Carlo Tomaso Parmegiani

La compagnia francese sarebbe interessata ad acquistare la compagnia da Credit Suisse. Oggi il cda di Generali. Bernheim: «Guardiamo all'Europa»

Axa punta a Winterthur. Riflettori su Generali

MILANO La seconda banca svizzera, Credit Suisse, è in trattative per vendere la divisione assicurativa Winterthur alla compagnia francese Axa. È quanto scrive il quotidiano *Sonntags-Zeitung*, citando delle fonti, come anche il britannico The Business. «La principale compagnia assicurativa francese Axa è in prima linea tra i possibili acquirenti», scrive il giornale svizzero. «Credit Suisse ha avviato colloqui esclusivi per vendere la divisione assicurativa svizzera Winterthur a un pretendente che si ritiene sia Axa, il gigante assicurativo francese», sostiene sul sito Web il giornale inglese. Credit Suisse aveva finora mostrato l'intenzione di collocare tra il 20 e il 30% di Winterthur in un' Ipo, attesa per quest'anno. Le indiscrezioni sono rimbalzate anche a Trieste. Le Assicurazioni Generali non escludono l'ipotesi - per il futuro - di una aggregazione sul genere di quella ventilata tra Axa e Winthertur. La compagnia assicurativa francese, tradizionale rivale del gruppo triestino (oggi si riunirà il cda) sarebbe in colloqui esclusivi per l'acquisizione della controllata del Credit Suisse.

A fare il punto sulle possibili prossime mosse Generali - ripreso sulla edizione online del *Wall Street Journal* - è il suo presidente, Antoine Bernheim impegnato, in questi giorni, nei campionati del mondo di bridge in corso a Verona.

«È ancora una possibilità che si possa concludere una operazione simile», si legge sul sito del quotidiano newyorchese. «Tutto è possibile ma in Europa non ci sono rimaste molte compagnie assicurative attraenti se non quelle costose».

A giudizio del numero uno del Leone - che non avrebbe disdegnato mettere le mani su Winthertur - è possibile prevedere «che i prezzi di queste compagnie scendano un po' in futuro», aprendo magari la strada a nuove intese. «Generali - ha aggiunto - era interessata, ma, naturalmente, ha vinto Axa».

Nel corso della propria riflessione sul mondo delle assicurazioni a livello internazionale Bernheim non ha mancato di osservare, poi, come Swiss Life Holding, una delle società - che, indiscrezioni non escludono possa essere oggetto di interesse di grandi compagnie assicurative, sia «troppo costosa» e come, pure per possibili acquisizioni in Italia i livelli di prezzo siano, «anche in questo caso, veramente elevati».

Intanto ieri Axa ha ceduto terreno in Borsa. Winterthur è valutato attorno a 6,6 miliardi. Il colosso assicurativo francese non ha voluto fare commenti. Il titolo ha chiuso a 25,10 euro (-1,84%).

Il premier tenta la «soluzione amichevole». Si allontana cogestione di Electrabel

Enel-Suez, Prodi vola a Parigi

PARIGI Il presidente del consiglio Romano Prodi è atteso oggi a Parigi per una visita destinata a rilanciare i rapporti bilaterali che il dossier Enel-Suez ha negli ultimi mesi reso più tesi. Il dossier energia assieme a un possibile avvicinamento Finmeccanica-Thales, saranno certamente discussi nel corso dei colloqui che il capo del governo italiano dapprima con il capo dello stato Jacques Chirac e poi con il collega Dominique de Villepin. Ma Prodi punterebbe a rilanciare il complesso dei rapporti industriali tra Italia e francia e per questa missione avrebbe scelto Pasquale Pistorio, che per anni ha guidato la multinazionale franco-italiana STMicroelectronics.

Alla vigilia dell'arrivo di Prodi, il quotidiano «Les Echos» ha evocato l'ipotesi di una soluzione di compromesso secondo cui Enel proporrebbe a Suez una cogestione di Electrabel, la filiale belga del gruppo francese che con le sue 7 centrali nucleari fa gola all'operatore italiano. Secondo questo schema, Electrabel finirebbe controllata paritariamente al 40% da Enel e Suez che attualmente ne detiene il 98,7%. Questa ipotesi prevede un rafforzamento del flottante al 20%. Sarebbe questa la pista privilegiata dall'ad di Enel Fulvio Conti, ma gli scenari allo studio prevedono anche una cessione al 100% di Electrabel, acquistata «a un prezzo adeguato» o l'acquisto di asset come partecipazioni nelle sue centrali elettriche e di Distrigaz.

Ma Suez ha respinto categoricamente ogni possibilità di negoziato su Electrabel, che considera, dice, «il suo braccio armato nell'elettricità».

MIBTEL

-1,110%
26998

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,340	15,420	Marengo Francese	84,180	95,540
Argento (per Kg.)	289,220	304,710	Marengo Belga	84,180	95,540
Sterlina (v.C)	101,740	117,240	Marengo Austriaco	84,180	95,540
Sterlina (n.C)	102,770	120,330	20 Marchi	95,540	113,620
Sterlina (post.74)	102,770	120,330	20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Marengo Italiano	85,730	102,260	Krugerrand	455,000	521,620
Marengo Svizzero	84,180	98,130			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	N.R.	0,000	Londra	5620,90	-0,607	Singapore Straits T	2338,53	0,047
Bruxelles -bel 20	3521,94	-0,712	Madrid Ibex 35	11031,4	-0,602	Stoccolma	284,07	-1,344
Dj Euro Stoxx	326,95	-1,038	Nasdaq Comp (prov.)	2117,52	-0,822	Tokio Nikkey	14833,0	0,557
Dj Euro Stoxx 50	3480,76	-1,143	New York (prov.)	10898,9	0,064	Toronto (prov.)	11272,5	-0,973
Francoforte	5395,55	-1,254	Oslo-top25	295,64	-2,779	Vienna Atx	3487,03	-0,254
Helsinki	8276,42	-1,686	Seul Kospi 200	160,05	0,276	Zurigo Smi	7332,69	-1,370
Johannesburg	18472,2	0,681						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2572	Dollaro Canadese	1,3871	Lira Cipriota	0,5758	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	143,890	Dollaro Australiano	1,6856	Dollaro Neozeland.	1,9929	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6824	Tallero Sloveno	239,660	Rand Sudafricano	8,4634	Leu Rumeno	3,5277
Franco Svizzero	1,5540	Fiorino Ungherese	267,700	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0045
Corona Svedese	9,2080	Corona Ceca	28,3030	Dollaro Hong Kong	9,7577	Corona Slovacca	37,9450
Corona Norvegese	7,7880	Zloty Polacco	3,9880	Corona Islandese	93,4800	Lira Turca	1,9470
Corona Danese	7,4553	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO

-0,687%
1,2572

TALLERO

0,004%
239,660

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,387	10,471	-0,80
Acegas-aps	6,792	6,796	-0,06
Acotel	15,684	15,919	-1,48
Acq. Potab.	16,813	16,525	1,74
Acsm	2,201	2,211	-0,45
Actelios	8,623	8,860	-2,67
Aedes	4,930	5,018	-1,75
Aem	1,791	1,800	-0,50
Aem Torino	1,977	1,963	0,71
Aem Torino 08 W	0,5129	0,5128	0,02
Aerop. Firenze	14,793	14,745	0,33
Alerion	0,4232	0,4328	-2,22
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8058	0,8106	-0,59
Alleanza	8,731	8,751	-0,23
Amga	1,679	1,675	0,24
Amplifon	6,918	6,936	-0,26
Anima	2,775	2,782	-0,25
Ansaldo Sts	7,586	7,502	1,12
Art'e'	6,989	7,080	-1,29
Asm	2,753	2,751	0,07
Astaldi	4,631	4,767	-2,85
Auto To-mi	16,103	16,145	-0,26
Autogrill	11,895	11,895	0,00
Autostrade	21,68	22,08	-1,81
Azimut H.	8,005	8,017	-0,15
B. Bilbao Viz.	15,220	15,351	-0,85
B. C.R. Firenze	2,164	2,183	-0,88
B. Carige	4,149	4,200	-1,21
B. Carige Risp	4,660	4,751	-1,92
B. Desio	6,217	6,167	0,81
B. Desio R Nc	6,040	6,015	0,42
B. Fideuram	4,113	4,124	-0,27
B. Finnat	1,014	1,028	-1,36
B. Ifis	11,305	11,476	-1,49
B. Intermobiliare	8,245	8,272	-0,33
B. Intesa	4,478	4,507	-0,64
B. Intesa R Nc	4,149	4,189	-0,95
B. Italease	34,90	36,46	-4,28
B. Lombarda	12,754	13,035	-2,15
B. Profilo	2,226	2,273	-2,07
B. Santander	10,807	10,890	-0,76
B. Sard. R Nc	17,616	17,329	1,66
B.P. Etruria E L.	13,851	14,081	-1,63
B.P. Intra	12,146	12,355	-1,69
B.P. Italiana	7,333	7,324	0,12
B.P. Milano	9,248	9,314	-0,71
B.P. Spoleto	10,607	10,780	-1,60
B.P. Verona No	21,06	21,32	-1,22
B.P.U. Banca	20,20	20,37	-0,83
Basicnet	1,146	1,209	-5,21
Bastogi	0,1987	0,2021	-1,68
Bb Biotech	48,47	48,27	0,41
Bca Ifis 08 W	5,354	5,488	-2,44
Beghelli	0,5464	0,5424	0,74
Benetton	11,563	11,379	1,62
Beni Stabili	0,7874	0,8021	-1,83
Biesse	11,048	11,566	-4,48
Bipielle Inv.	8,490	8,490	0,00
Bnl	2,955	3,016	-2,02
Bnl R Nc	3,407	3,383	0,71
Boero	15,401	15,585	-1,18
Bolzoni	3,212	3,238	-0,80
Bon. Ferraresi	35,20	34,33	2,53
Brembo	7,126	6,991	1,93
Brioschi	0,4000	0,3897	2,64
Brioschi W	0,0647	0,0622	4,02
Bulgari	8,541	8,516	0,29
Buongiorno Spa	3,673	3,675	-0,05
Buzzi Unicem	16,521	16,710	-1,13
Buzzi Unicem R Nc	10,711	10,734	-0,21
C. Artigiano	3,370	3,376	-0,18
C. Bergam.	28,20	28,32	-0,42
C. Valtellinese	10,554	10,721	-1,56
Cad It	8,146	8,199	-0,65
Cairo Comm.	37,26	37,34	-0,21
Caltagir. R Nc	8,845	8,845	0,00
Caltagirone	8,397	8,423	-0,31
Caltagirone Ed.	6,678	6,719	-0,61
Cam-fin.	1,729	1,745	-0,92
Camfin 06 W	0,1650	0,1700	-2,94
Campari	7,619	7,526	1,24
Capitalia	6,081	6,154	-1,19
Carraro	3,555	3,621	-1,82
Cattolica Ass.	39,90	39,97	-0,18
Cdb Web Tech	3,824	3,800	0,63
Cdc	6,196	6,163	0,54
Cell Therapeutics	1,140	1,160	-1,72
Cembre	5,473	5,584	-1,99
Cementir	5,196	5,157	0,76
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,205	4,227	-0,52
Chl	0,8878	0,9484	-6,39
Ciccolella	1,948	2,019	-3,52
Cir	2,190	2,193	-0,14
Class	1,397	1,429	-2,24
Cofide	1,011	1,004	0,70
Coin	3,810	3,655	4,24
Credem	9,238	9,471	-2,46
Cremonini	2,110	2,119	-0,42
Crespi	0,9145	0,9318	-1,86
Csp	0,9029	0,9097	-0,75
Dada	16,546	16,625	-0,48
Danieli	8,589	8,611	-0,26
Danieli R Nc	5,306	5,413	-1,98
Data Service	5,266	5,341	-1,40
Datalogic	5,710	5,732	-0,38
Datamat	9,683	9,699	-0,16
De' Longhi	2,656	2,645	0,42
Digital Bros	3,889	3,949	-1,52
Digital M. Techn.	43,90	45,16	-2,79
Dmail Gr.	8,991	9,021	-0,33
Ducati	0,6814	0,6897	-1,20
Edison	1,523	1,520	0,20
Edison 07 W	0,7260	0,7800	-6,92
Edison R	1,674	1,697	-1,36
Eems	7,246	7,490	-3,26
El.En	27,95	27,71	0,87
Emak	4,852	4,849	0,06
Enel	7,093	7,107	-0,20
Enertad	3,074	3,061	0,42
Engineering I.I.	29,25	29,22	0,10
Eni	22,90	22,82	0,35
Erg	17,857	17,540	1,81
Ergo Previdenza	4,632	4,695	-1,34
Espresso	3,973	3,987	-0,35
Esprinet	12,667	13,400	-5,47
Euphon	6,878	6,985	-1,53
Eurofly	3,674	3,665	0,25
Eurotech	10,898	11,530	-5,48
Eutelia	6,164	6,156	0,13
Exprivia	0,9952	1,011	-1,56
Fastweb	37,29	37,46	-0,45
Fiat	10,166	10,176	-0,10
Fiat 07 W	0,1360	0,1374	-1,02
Fiat Priv	8,112	8,156	-0,54
Fiat R Nc	9,183	9,211	-0,30
Fidia	4,469	4,558	-1,95
Fiera Milano	8,571	8,565	0,07
Fil. Pollone	0,9599	0,9599	0,00
Finarte-sem.	0,5479	0,5560	-1,46
Finmecc.	17,184	17,117	0,39
Fondiaria-sai	27,90	28,11	-0,75
Fondiaria-sai 06 Ri	1,493	1,523	-1,97
Fondiaria-sai 08 W	6,408	6,495	-1,34
Fondiaria-sai R Nc	19,975	20,26	-1,41
Fullsix	6,789	6,900	-1,61
Gabetti Prop. S.	3,685	3,652	0,90
Gaiana	1,705	1,791	-4,80
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,772	4,792	-0,42
Gemina	2,522	2,630	-4,11
Gemina R Nc	2,490	2,645	-5,86
Generali	27,75	27,80	-0,18
Geox	8,727	8,708	0,22
Gewiss	5,997	6,053	-0,93
Gim	0,6627	0,6608	0,29
Gim 05-08 W	0,2297	0,2173	5,71
Gim R Nc	0,7990	0,7716	3,55
Grandi Viaggi	1,982	1,997	-0,75
Granitifiandre	8,365	8,339	0,31
Guala Closures	4,790	4,749	0,86
Hera	2,501	2,512	-0,44
I. Lombarda	0,2000	0,2031	-1,53
I.Net	45,59	46,21	-1,34
Ifi Priv	16,485	16,645	-0,96
Ifil	4,244	4,282	-0,89
Ifil R Nc	4,069	4,119	-1,21
Ima	10,641	10,909	-2,46
Imm. Grande Dis.	2,307	2,347	-1,70
Immsi	2,113	2,192	-3,60
Impreglio	2,779	2,840	-2,15
Impreglio R Nc	3,853	3,870	-0,44
Indesit Comp.	8,790	8,823	-0,37
Indesit R Nc	10,547	10,816	-2,49
Intek	0,7424	0,7390	0,46
Interpump	6,369	6,480	-1,71
Ipi Spa	8,951	9,001	-0,56
Irce	2,767	2,826	-2,09
Isagro	8,647	8,761	-1,30
It Holding	1,571	1,551	1,29
It Way	6,059	6,064	-0,08
Italcementi	18,039	18,071	-0,18
Italcementi R Nc	11,900	12,030	-1,08
Italmobiliare	65,25	65,12	0,20
Italmobiliare R Nc	48,58	49,27	-1,40
Jolly H.	15,193	15,502	-1,99
Juventus Fc	1,169	1,145	2,10
Kaitech	0,3819	0,3846	-0,70
Kme Group	0,3595	0,3637	-1,15
Kme Group Rsp	0,3856	0,3864	-0,21
La Doria	2,378	2,365	0,55
Lavorwash	2,080	2,089	-0,43
Lazio	0,3090	0,3000	3,00
Linificio	2,946	2,935	0,37
Lottomatica	28,50	29,12	-2,13
Luxottica	19,959	20,10	-0,70
Maffei	1,984	1,974	0,51
Marazzi Group	8,439	8,448	-0,11
Marcolin	2,133	2,149	-0,74
Mariella Burani	20,02	20,24	-1,09
Marr	5,753	5,815	-1,07
Marzotto	2,783	2,807	-0,86
Marzotto R	3,435	3,435	0,00
Marzotto R Nc	2,628	2,625	0,11
Mediaset	8,866	8,863	0,03
Mediobanca	15,328	15,402	-0,48
Mediolanum	5,244	5,260	-0,30
Mediterr. Acque	4,014	4,060	-1,13
Meliorbanca	3,543	3,529	0,40
Milano Ass	5,570	5,641	-1,26
Milano Ass R Nc	5,545	5,576	-0,56
Milano Ass. 07 W	0,4554	0,4697	-3,04
Mirato	8,277	8,362	-1,02
Mittel	4,705	4,803	-2,04
Mondadori	6,997	6,915	1,19
Mondo Tv	26,98	26,38	2,27
Monrif	1,224	1,191	2,77
Monte Paschi Si	4,411	4,443	-0,72
Montefibre	0,3313	0,3346	-0,99
Montefibre R Nc	0,3408	0,3495	-2,49
Nav. Montanari	3,495	3,499	-0,11
Negri Bossi	1,468	1,496	-1,87
Nice	5,922	6,190	-4,33
Olidata	0,8722	0,8897	-1,97
Pagnossin	0,8347	0,8180	2,04
Panariagroup I. C.	6,356	6,518	-2,49
Parmalat	2,326	2,367	-1,73
Parmalat 15 W	1,361	1,387	-1,87
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,484	14,476	0,06
Pininfarina	24,25	24,56	-1,26
Pirelli & C R Nc	0,7480	0,7518	-0,51
Pirelli & C.R.E.	50,72	50,94	-0,43
Pirelli & C.	0,7162	0,7268	-1,46
Pirelli & C. 06 W	0,0488	0,0508	-3,94
Poligr. Ed.	1,307	1,312	-0,38
Poligrafica S.F.	29,54	29,74	-0,67
Premafin	1,939	1,968	-1,47
Premuda	1,411	1,439	-1,95
Prima Ind.	17,977	18,638	-3,55
R. De Medici	0,6664	0,6655	0,14
R. Ginori 1735	0,4306	0,4515	-4,63
Ras Holding	17,983	18,159	-0,97
Ras Holding R Nc	31,35	32,63	-3,92
Ratti	0,5535	0,5603	-1,21
Rcs Mediag. R Nc	3,130	3,128	0,06
Rcs Mediagroup	4,178	4,158	0,48
Recordati	6,298	6,372	-1,16
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reply	19,068	19,027	0,22
Retelit	0,3642	0,3698	-1,51
Reti Bancarie	37,51	37,49	0,05
Reti Bancarie 06 W	0,0128	0,0177	-27,68
Ricchetti	1,373	1,351	1,63
Risanamento	4,726	4,849	-2,54
Roma A.S.	0,4830	0,4789	0,86
Roncadin	0,2475	0,2460	0,61
Roncadin 07 W	0,0971	0,0936	3,74
S.Paolo-imi	13,324	13,459	-1,00
Sabaf	21,46	21,10	1,71
Sadi	2,223	2,196	1,23
Saes G.	23,71	24,71	-4,05
Saes G. R Nc	17,993	18,541	-2,96
Safilo Group	3,301	3,344	-1,29
Saipem	16,815	16,992	-1,04
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	5,084	5,044	0,79
Save	21,16	21,18	-0,09
Schiapp.	0,0460	0,0462	-0,43
Seat P. G.	0,3395	0,3392	0,09
Seat P. G. R	0,2976	0,2970	0,20
Sias	9,842	10,022	-1,80
Sirti	2,102	2,167	-3,00
Smurfit Sisa	2,570	2,570	0,00
Snai	8,018	8,041	-0,29
Snam Rete Gas	3,424	3,440	-0,47
Snia	0,0775	0,0776	-0,13
Snia 2010 W	0,0207	0,0209	-0,96
Socotherm	11,605	11,691	-0,74
Sogefi	4,943	5,098	-3,04
Sol	4,239	4,199	0,95
Sopaf	0,7197	0,7365	-2,28
Sorin	1,445	1,435	0,70
Stefanel	3,614	3,677	-1,71
Stefanel R	4,450	4,520	-1,55
Stmicroelectr.	12,144	12,282	-1,12
T.E.R.N.A.	2,127	2,153	-1,21
Targetti S.	5,632	5,680	-0,85
Tas	20,46	20,66	-0,97
Tel. I. Media R Nc	0,3400	0,3420	-0,58
Telecom I. Media	0,3367	0,3429	-1,81
Telecom Italia	2,226	2,236	-0,45
Telecom Italia R	2,074	2,078	-0,19
Tenaris	13,267	13,522	-1,89
Tiscali	2,434	2,458	-0,98
Tod's	55,25	55,59	-0,61
Toro	15,674	15,603	0,46
Trevi	6,015	6,328	-4,95
Trevisan Comet.	2,998	2,979	0,64
Txt E-solutions	21,82	21,68	0,65
Uni Land	1,183	1,219	-2,95
Unicredito	5,810	5,838	-0,48
Unicredito R	5,832	5,864	-0,55
Unipol	2,272	2,286	-0,61
Unipol Priv	2,074	2,079	-0,24
V.D. Ventaglio	0,6196	0,6180	0,26
Valentino F.G.	21,11	21,55	-2,04
Vemer Sib.	0,5288	0,5571	-5,08
Vianini I.	3,215	3,242	-0,83
Vianini L.	8,799	8,841	-0,48
Vittoria	9,931	9,981	-0,50
Zucchi	3,105	3,019	2,85
Zucchi R Nc	3,221	3,250	-0,89

DIRITTI

B Lombar Axa	0,0972	N.R.	0,00
Chl Axa	0,0333	0,0377	-11,67

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,583	0,99
Alberto Primo Re	9,107	1,08
Alboino Re	8,456	1,1
Apulia Az.It.	13,827	0,97
Arca Az.It.	24,961	1,
Aureo Az.It.	23,603	0,99
Azimut Crescita It.	28,926	1,05
Bim Az.It.	9,152	0,98
Bim Az.Small Cap It.	9,749	0,7
Bipiemme It.	20,243	1,05
Bipit. Az.Italia	27,691	1,32
Bnl Az It. Pmi	7,270	0,68
Bnl Az.It.	24,100	0,91
Bpu Pra. Az.It.	6,524	1,01
Bpvi Az.It.	5,772	1,09
Ca-am Mida Az.It.	24,347	1,06
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,018	0,87
Capit. Az.Italia	16,358	0,98
Capit. Small Cap It.	5,471	0,64
Capitalgest It.	20,834	1,52
Carige Az.It.	6,417	0,99
Ducato Geo It.	16,907	0,96
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,048	0,85
Dws It. Lc	23,839	0,88
Dws It. Medium Cap Lc	15,222	0,84
Dws It. Nc	14,527	0,88
Euromob. Az.It.	26,847	1,05
Fondersel It.	23,907	1,1
Fondersel P.M.I.	18,524	0,95
Fondit. Eq. It.	13,956	1,12
Generali Capital	63,901	0,94
Gestielle It.	16,291	1,15
Gestnord Az.It.	13,089	1,
Grifoglobal	12,911	0,74
Imi It.	27,044	1,1
Interf.Equity It.	10,728	1,11
ItaFor. It.N Equities	109,180	0,89
Leonardo Az.It.	10,961	1,12
Leonardo Small Caps	11,025	0,87
Mediolanum R. I. Cre.	20,837	0,85
Nextam Part. Az.It.	6,567	0,72
Nextra Az.It.	15,182	1,07
Nextra Az.It. Din	22,506	1,08
Nextra Az.Pmi It.	6,702	0,92
Optima Az.It.	7,019	1,01
Optima Small Caps It.	7,607	0,78
Pioneer Az.Crescita	17,901	1,01
Pioneer Az.It.	21,085	1,1
Primavera Tr. Az.It.	6,392	1,01
Ras Capital L	27,459	1,06
Ras Capital T	27,165	1,06
Sai It.	23,783	1,02
Spaolo Az.It.	33,858	0,92
Spaolo It.N Equity Risk	15,614	0,96
Spaolo Opportunità It.	5,528	1,02
Symph.S Az.It.	13,681	0,86
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,111	0,57
Systema Az.It.	13,584	1,03
Vegagest Az.It.	7,748	1,12
Zenit Az.	13,718	1,14
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,611	0,27
Aureo Emu Ecu	11,725	1,36
Bipiemme Euroland	5,458	1,24
Bipit. Euro	11,598	1,09
Bipit. Medit.	15,990	1,16
Bpu Pra. Az.Etico	5,563	1,35
Bpu Pra. Az.Euro	6,246	1,4
Bsi Az.Euro	4,763	1,73
Ca-am Mida Az.Euro	5,896	1,46
Cap.Im Euro Index	15,717	1,32
Capit. Euro Growth	11,308	1,09
Capit. Euro Value	6,345	1,47
Capitalgest Ft Eurosect.	5,330	1,25
Cariparma Nextra Az Qeu	15,194	1,23
Ducato Geo Euro Blue C.	6,928	1,33
Epsilon Qequity	5,433	1,31
Euromob. Euro Equity F.	3,991	1,09
Intra Az.Area Euro	6,321	1,2
Leonardo Euro	6,126	1,36
Primavera Euro Blue Chip	6,033	1,45
Spaolo Euro	16,904	1,22
Symph.S C.Az.Euro	6,007	1,23
Systema Az.Euro	5,540	1,19
Vegagest Az.Area Euro	7,974	1,27
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,444	1,42
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,205	1,36
Abis Europa	5,227	-
Anima Europa	4,584	1,33
Arca Az.Europa	10,536	1,38
Astese Euroaz.	5,845	1,42
Azimut Europa	15,754	1,23
Bim Az.Europa	10,409	1,39
Bipiemme Europa	13,996	1,27
Bipiemme Iniziativa Euro	7,458	1,06
Bipit. H.Europa	7,541	1,58
Bnl Az.Europa	12,670	1,49
Bpvi Az.Europa	4,308	1,44
Cap.Im British Index	11,134	1,94
Capit. Az.Europa	13,346	1,65
Capit. Europe Research	6,528	1,62
Capit. Small Cap Europe	7,536	1,32
Capitalgest Europa	7,429	1,31
Carige Az.Europa	6,099	1,51
Consultinvest Az.	9,957	1,47
Ducato Geo Eur. Pmi	20,888	1,45
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,819	1,17
Ducato Geo Europa	10,500	1,32
Dws Europa Medium Cap L	6,734	0,94
Dws Europa Growth Lc	6,580	0,92
Dws Europa Lc	20,041	1,39
Dws Europa Nc	4,515	1,39
Epsilon Qvalue	6,210	1,6
Euromob. Europe E. F.	16,478	1,15
Fms-equity Europe	9,924	0,21
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	94,640	1,44
Fondersel Europa	14,341	1,41
Fondit. Eq. Europe	11,061	1,52
Generali Europa Value	28,497	1,51
Gestielle Europa	12,810	1,34
Gestnord Az.Europa	9,298	1,36
Grifoeurope Stock	6,624	0,87
Imi Europe	20,232	1,44
Interf.Equity Europe	7,250	1,46
Investitori Europa	5,599	1,39
Kairos P.Europe Fund	5,860	1,16
Kairos P.Small Cap Fund	9,718	0,66
Laurin Eurostock	3,977	1,53
Mc G. Fdf Europa	7,123	-0,07
Mediolanum Amerigo Vesp	6,351	1,18
Mediolanum Europa 2000	17,545	1,25
Nextam Part. Az.Europa	5,781	1,23
Nextra Az.Europa	4,071	1,42
Nextra Az.Europa Din	19,319	1,45
Nextra Az.Pmi Europa	8,150	1,43
Open Fund Az.Europa	4,209	-0,31
Optima Az.Europa	3,344	1,39
Pioneer Az.Europa	17,553	1,56
Pioneer Az.Val. Europa D	9,191	1,46
Primavera Tr. Az.Europa	5,438	1,44
Ras Europe Fund L	17,059	1,35
Ras Europe Fund T	16,875	1,35
Ras Lux Equity Europe	44,164	1,37
Ras Multipart. Multieuro	7,935	-0,09
Sai Europa	11,563	1,44
Spaolo Europe	8,796	1,27
Symphonia Ms Europa	5,667	-1,43
Talento Comp.Europa	130,544	-0,77
Unibanca Az.Europa	6,212	1,44
Vegagest Az.Europa	5,183	1,47
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,319	0,06
Alto Amer. Az.	4,627	-0,39
Anima Amer.	5,759	-0,35
Arca Az.Amer.	17,617	-0,35
Aureo Americhe	3,289	0,09
Azimut Amer.	10,376	-0,3
Bim Az.Usa	5,907	-0,46
Bipiemme Americhe	9,290	-0,33
Bipit. H.Amer.	7,603	-0,41
Bnl Az.Amer.	16,864	-0,61
Bpu Pra. Az.Usa	4,254	-0,4
Cap. Im Us Index Classe	4,905	-0,37
Cap.Im Us Index A-$	22,040	-0,34
Capit. Az.Usa	4,534	-0,46
Capit. Usa S/C Growth	6,366	-0,5
Capitalgest Amer.	8,502	-0,39
Carige Az.Amer.	2,704	0,11
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,510	-0,17
Ducato Geo Amer.	4,860	-0,21
Dws Amer. Lc	11,155	-0,34
Dws New York Nc	9,377	-0,28
Euromob. Amer. E. F.	15,281	-0,39
Fms-equity Usa	9,407	0,35
Fondersel Amer.	11,237	-0,46
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,108	-0,39
Generali Amer. Value	17,785	-0,39
Generali Usa Growth	2,374	-0,34
Gestielle Amer.	12,476	-0,49
Gestnord Az.Amer.	13,002	-0,38
Imi West	19,136	-0,3
Interf.Eq.Usa	5,861	-0,39
Investitori Amer.	3,913	-0,48
Kairos P.Us Fund	5,749	0,19
Mc G. Fdf Amer.	5,816	0,22
Mediolanum Amer. 2000	10,748	-0,4
Mediolanum Cristoforo Co	13,778	-0,39
Nextam Part. Az.Amer.	3,665	0,25
Nextra Az.N.Am.	5,800	-0,33
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,061	-0,35
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,643	-0,33
Open Fund Az.Amer.	3,133	-
Optima Az.Amer.	4,499	-0,35
Pioneer Az.Am.	8,786	-0,45
Primavera Tr. Az.Nordame	3,762	-0,37
Ras Amer. Fund L	14,396	-0,45
Ras Amer. Fund T	14,242	-0,45
Ras Multipart. Multiamer	5,650	-0,07
Sai Amer.	12,912	0,02
Spaolo Amer.	9,202	-0,35
Symphonia Ms Amer.	4,434	0,59
Systema Az.Usa	4,650	-0,3
Talento Comp.Amer.	108,192	0,16
Vegagest Az.Amer.	4,059	0,07
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,993	-0,52
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,303	0,84
Anima Asia	6,549	1,35
Arca Az.Far East	6,382	1,3
Aureo Pacif.	3,899	1,54
Azimut Pacif.	7,337	0,89
Bipiemme Pacif.	4,936	1,04
Bipit. H.Giap.	5,804	1,31
Bipit. H.Oriente	4,286	0,85
Bnl Az.Pacif.	6,578	1,15
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,651	1,17
Cap.Im Jap.Ese Index	0,592	1,72
Capit. Az.Pacif.

AEROPORTO Si riaccende lo scontro dopo che il socio di maggioranza aveva nominato Brandolin alla presidenza

La Regione al Consorzio: nuovi patti societari

Il governatore replica a Soldati: «Senza atti concreti una nuova assemblea è inutile»

Ezio Beltrame

RONCHI DEI LEGIONARI «Un'apertura? Al momento sono solo proposte mediatiche che non hanno valore per me. Senza un atto concreto da parte del Consorzio nei confronti della Regione è inutile che sia convocata un'altra assemblea. Noi non ci andremo».

Il presidente Riccardo Illy non prende sul serio l'apertura che Franco Soldati, presidente del Consorzio che detiene il 51 per cento delle azioni dell'Aeroporto di Ronchi, ha fatto via stampa (nell'edizione di ieri, *ndr*) su un possibile riavvicinamento tra i due soci. Non può dare peso a quelle dichiarazioni per il semplice fatto che non hanno dato seguito ad atti concreti, «a procedure formali» di apertura. Il messaggio della Regione è chiaro: se il Consorzio vuole davvero la pace faccia il primo passo, ma lo faccia sul serio, attraverso atti concreti. «Aspetto ancora la risposta alla lettera che mandai al Consorzio nel 2003 – ricorda Illy - per chiedere agli enti locali di indicarci che cosa volessero cambiare dei patti parasociali. Eravamo disposti a ridiscuterne, ma senza modifiche concordate per noi quei patti sono ancora validi». E il punto cruciale resta la costituzione del consiglio di amministrazione e il fatto che il Consorzio abbia fatto valere il proprio 51 per cento proponendo, in atto di sfida, una presidenza non gradita alla Regione. «Quando è stata costituita la Società – ricorda il governatore – ero sindaco di Trieste per cui ricordo bene come andarono le cose. Gli enti locali chiesero di avere il 51 per cento della società e la Regione acconsentì a patto che il cda mantenesse il secondo equilibrio: quattro consiglieri per parte e una presidenza condivisa. Fino a prova contraria quei patti sono ancora validi visto che i termini dell'accordo non sono mai stati modificati formalmente». La via per il disgelo a questo punto potrebbe essere proprio una lettera da parte del Consorzio al presidente Illy, un atto scritto nel quale si mettono nero su bianco le intenzioni dei soci di maggioranza. Questo però chiama in causa non solo il presidente Soldati ma i soci di maggioranza che il Consorzio comprende e primi tra tutti il comune di Trieste e le province di Udine e Pordenone. E dal momento che l'asse Trieste–Udine-Pordenone è stato prima di tutto politico, espressione della volontà di non cedere alle richieste della Regione lette come imposizioni, è difficile pensare che i rappresentanti di questi enti siano disponibili a fare un passo indietro sulla candidatura di Giorgio Brandolin. «Se il Consorzio intende ripristinare gli accordi sanciti dai patti para-sociali e individuare un partner per gestire l'aeroporto lo faccia, ma attraverso un atto formale. Se non ha questa intenzione, invece, è inutile che perda tempo a convocare una nuova assemblea. Noi non ci andremo».

> Il presidente: «Aspetto ancora una risposta a una lettera che ho inviato nel 2003»

Martina Milia

Un aereo mentre atterra a Ronchi

CONVEGNO

Dibattito a Villa Manin sull'esigenza crescente di abitazioni. Beltrame: «Integrazione pubblico-privato»

L'Anci: «Agenzia-pilota per il problema casa»

UDINE Immigrazione, ma anche impoverimento del potere d'acquisto causato da un aumento esiguo degli stipendi rispetto al costo della vita, provocano una forte crescita del fabbisogno-casa per le fasce di reddito più disagiate in Friuli Venezia Giulia, dove le Ater sono alle prese con 5mila richieste di edilizia sovvenzionata, ma dove quasi l'80% della popolazione vive in abitazioni di proprietà, grazie anche dalla politica edilizia della Regione che, nel corso degli ultimi trent'anni, ha erogato 80mila euro di contributi per le diverse forme di acquisizione della casa.

È quanto emerso a Villa Manin di Passariano di Codroipo (Udine), nel corso del convegno «Dalla casa all'abitazione sociale», organizzato da Federsanità dell'Anci. I dati riportati da Gabriele Rabaiotti, esperto di politiche abitative del Politecnico di Milano, evidenziano che, a fronte di un aumento dell'1,5% annuo degli stipendi, il costo d'acquisto della casa sale del 7% mentre quello degli affitti registra una progressione addirittura del 12%. La pressante esigenza di una casa sociale ha così ispirato la proposta elaborata all'interno dell'Anci in funzione di un sistema regionale per l'abitare sociale coordinato dai Comuni, condizione che proietterebbe il Friuli Venezia Giulia nel ruolo di Regione pilota di un progetto del ministero all'Economia per la creazione di un'Agenzia che riunisca allo stesso tavolo istituzioni, Ater e soggetti sociali pubblici e privati.

«Le strategie regionali del welfare - ha detto l'assessore alle Politiche sociali del Friuli Venezia Giulia, Ezio Beltrame - non possono prescindere da forme di integrazione avanzate tra settori nevralgici quali trasporti, edilizia, istruzione, lavoro, sanità e sociale».

Incontro informale tra il presidente della società di informatica e le rappresentanze dei lavoratori: «Riferirò nel prossimo cda le perplessità dei dipendenti»

Insiel, dialogo Rsu-Cozzi. Vertice convocato in Consiglio

Brussa: «A fine giugno udienza in commissione». Pecol: «I problemi di comunicazione vanno risolti»

TRIESTE Il presidente di Insiel Dino Cozzi incontra le Rsu. I sindacati apprezzano l'esito dell'incontro, mentre la Regione approva l'iniziativa del presidente. Ma sul fronte della riapertura di un tavolo negoziale sollecitato dai sindacati non arriva nessun segnale dall'amministratore delegato di Insiel. Cozzi trametterà comunque i contenuti dell'incontro al prossimo cda. I nodi sollevati dai dipendenti restano sul tappeto, nonostante i messaggi di distensione lanciati ieri da Cozzi nel faccia a faccia consumatosi al sesto piano del palazzo di via San Francesco. E intanto la questione Insiel approderà in consiglio regionale. Il presidente della Prima commissione Franco Brussa conferma che a breve saranno sentiti i vertici della società di informatica di proprietà della Regione. «Nell'ultima settimana di giugno convocheremo i responsabili di Autovie Venete - dice Brussa - e poi sentiremo quelli di Insiel».

L'assessore Gianni Pecol Cominotto

Il presidente di Insiel Dino Cozzi

«Il dialogo tra il management e le Rsu è opportuno - commenta l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto -. L'iniziativa del presidente è stata saggia perché quando c'è un riposizionamento e una riorganizzazione di un'azienda delle dimensioni di Insiel è importante che ci sia la massima informazione e trasparenza. Se ci sono problemi di comunicazione si devono risolvere. Fermo restando che chi ha il compito di amministrare la società ha un ruolo distinto da chi rappresenta i dipendenti. La giunta ha espresso in maniera chiara i suoi obiettivi per Insiel e i vertici stanno lavorando in questa direzione».

Per quanto interlocutorio e informale (Cozzi non ha deleghe per trattare con le Rsu) l'incontro con i sindacati è servito almeno a riallacciare i rapporti. «Il presidente ci ha espresso il suo punto di vista - dice Lucio Albonese della Cgil -. Non ha potuto impegnarsi ma ha recepito le nostre perplessità. È stato un colloquio molto cordiale». «È stato un incontro informale - spiega Anna Pelli dell'Rsu Fim-Cisl -. Non abbiamo affrontato nel merito alcuna tematica». «Abbiamo apprezzato l'inziativa di Cozzi - sottolinea Antonio Nucci a nome delle Rsu di Udine - ma auspichiamo che a breve sia aperto un tavolo di discussione sindacale. Noi abbiamo sottolineato come l'espansione di Insiel su altri mercati non possa prescindere dallo sviluppo dei servizi delle Pa sul territorio regionale partendo dalla valorizzazione delle risorse interne». Una valutazione positiva della riunione giunge infine anche dal presidente Cozzi: «L'incontro è stato utile, ho potuto ascoltare di prima mano la visione delle Rsu. Non ho alcun potere di gestione e non faccio trattative ma posso riportare il loro punto di vista su organizzazione del lavoro, relazione con il personale e obiettivi aziendali. Ci sarà a breve un cda dove verrà discussa anche la questione delle relazioni con i dipendenti e io mi sono impegnato a portare il loro punto di vista».

ci.es.

FORMAZIONE

Innovazione, intesa tra Aeit e Università

TRIESTE È stato siglato nei giorni scorsi l'accordo fra Aeit (Federazione italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni), Università degli Studi di Trieste e Insiel Spa (Informatica per il sistema degli enti locali) per la promozione di attività di formazione interdisciplinare nel settore dell'informatica e della telematica.«Un accordo significativo - precisa il presidente di Insiel, Dino Cozzi - che prevede incontri di alto livello con la collaborazione di imprese, associazioni professionali e università al fine di dare una visione approfondita e di qualità su tematiche che coinvolgono una formazione dalle caratteristiche avanzate». Soddisfazione per l'accordo viene espressa anche dalle altre due realtà firmatarie.

«È un'iniziativa importante - dichiara Mario Policastro, presidente regionale Aeit - che abbina un'attività culturale tradizionale ad un'azione formativa avanzata dal forte carattere innovativo».

il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia

Borsa Lavoro FVG

È un sistema informatico basato su una rete integrata di strumenti, servizi, informazioni di supporto all'incontro offerta-domanda di lavoro, finalizzato ad offrire ai datori di lavoro e alle persone in cerca di occupazione l'opportunità di confrontare liberamente in Rete le reciproche esigenze.

I vantaggi per le aziende

Borsa Lavoro FVG consente alle aziende, ai datori di lavoro in genere ed ai loro intermediari di ricercare e selezionare le professionalità più adatte, scegliendo fra un vasto database di curricula in continuo aggiornamento ed ampliamento, oppure inserendo specifiche richieste.
Il tutto in modo facile e intuitivo, efficiente, veloce e sicuro.

I servizi

Collegandosi al sito Internet www.retelavoro.regione.fvg.it è possibile:

- inserire e modificare gli annunci di offerta lavorativa;
- prendere visione di chi si è candidato per la specifica offerta;
- ricercare una figura professionale specifica nei database del portale;
- ricevere periodicamente via e-mail la notifica di tutte le nuove professionalità inserite, i cui profili rispondono alle necessità segnalate;
- accedere ad altri servizi per le aziende, quali il sistema ADELINE *(ADEmpimenti on LINE)*, ovvero lo Sportello Telematico per la compilazione e l'invio delle comunicazioni obbligatorie in formato elettronico.

www.retelavoro.regione.fvg.it

Unione Europea · Fondo Sociale Europeo · Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL

Braccio di ferro tra il presidente e Moretton, mediatori in azione. Degano: «Dibattito virtuale. Nulla è deciso». I diellini con Brancati

Duello Illy-Margherita, colpo su colpo

Pertoldi: «Basta toni conflittuali. E il governatore dica con chiarezza che si ricandiderà»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «I diktat su Gianfranco Moretton sono inaccettabili. E su Vittorio Brancati nessuna ingenerenza: decide il Consiglio delle autonomie». Flavio Pertoldi, il segretario regionale della Margherita, risponde a tono a Riccardo Illy. E la guerra intestina, quella «assai pericolosa» tra il presidente e il vicepresidente della Regione, non cessa.

I diplomatici sono al lavoro, corrono dall'uno all'altro fronte, fanno appelli al buon senso. Ma non negano, non più, che i rapporti tra Illy e Moretton si sono deteriorati: «Riccardo non si fida. Crede che Gianfranco voglia fare il segretario della Margherita per cercare di rimpiazzarlo nel 2008. E Gianfranco, purtroppo, gli ha dato tanti motivi per crederlo. Né Pertoldi, con l'ultima uscita, fuga i sospetti...».

In effetti, da giorni, Illy sta lanciando segnali forti: prima, avverte Moretton che in virtù degli accordi non può fare il vicepresidente e il segretario di partito; poi, ribadisce il concetto e, al contempo, attacca il sindaco di Gorizia, candidato presidente delle Autonomie locali, con la benedizione morettoniana.

I segnali, reiterati, sono impossibili da ignorare. E così, mentre Moretton aspetta e dice solo che «non farò mai nulla contro gli interessi del mio partito e della coalizione», Intesa democratica e ancor prima la Margherita devono far fronte a un dualismo potenzialmente devastante. «Basta con le discussioni virtuali, premature, ipotetiche. Il nostro congresso non è nemmeno fissato, non esiste nessun candidato, su Brancati deciderà il Consiglio delle autonomie, e quindi occupiamoci di provvedimenti concreti, anziché di voci» afferma Cristiano Degano. Gli dà man forte Francesco Russo: «Le polemiche sono fuori luogo. Illy dev'essere il nostro candidato presidente nel 2008 e noi dobbiamo attrezzarci per vincere di nuovo».

Ma la parola d'ordine - evitare un «muro contro muro» tra Illy e Moretton o, peggio, la Margherita - varca i confini triestini: «Smettiamola con fibrillazioni anticipate. E, anziché pensare ai futuri organigrammi di partiti o giunte, occupiamoci dei problemi che non mancano» afferma Ivano Strizzolo. Non lesinando, però, una stoccata a Illy sul «caso Brancati»: «Credo vada sostenuto e rafforzato, anche in vista delle comunali, anziché indebolito». Gianfranco Brussa si spinge oltre: «L'escalation che vede Illy da un lato e la Margherita dall'altro mi preoccupa. Cosa possono pensare i nostri elettori? Ribadisco quello che ho detto in assemblea: Illy, il leader della coalizione, ci metta tutti attorno a un tavolo. Promuova un chiarimento vero sui tanti, troppi temi che ci hanno visti divisi, da Autovie all'aeroporto, e soprattutto ci dica subito che nel 2008 sarà candidato, in modo da evitare turbative».

Pertoldi, però, mette i puntini sulle «i». Da un lato, conferma piena fiducia a Illy e gli chiede un impegno «definitivo» in vista del 2008: «Fare le scarpe al presidente? Ma non scherziamo. La Margherita, se Illy si ripresenta, lo sosterrà lealmente. Anzi, come emerso in assemblea, gli chiede di rassicurarci concretamente sul 2008». Dall'altro, però, lo rimprovera: «Le fibrillazioni mi sembrano fuori luogo perché il segretario sono io e il congresso non si tiene domani. Detto questo, quando Illy chiede le dimissioni del vicepresidente nel caso in cui fosse eletto segretario della Margherita, io osservo solo che la politica si evolve. Che i patti del 2003 possono essere discussi. Che le forzature di Illy e il suo modo conflittuale di porre le questioni, giacché nessuno ha mai parlato di sfiduciarlo, anzi, sono fuorvianti. Un leader deve garantire la coesione, saper ascoltare, non fare il muro contro muro».

Ma i patti, quelli che impongono di scegliere tra la guida del partito e la giunta, possono essere discussi? Illy dice no. E i Cittadini, mentre la Quercia non si intromette nelle «beghe» altrui, concordano: «Non capisco come si possa definire un diktat il rispetto delle regole. Illy, su questo, è inflessibile. D'altronde - afferma Bruno Malattia - Moretton già oggi è l'amministratore di fatto della Margherita, non di diritto, e non credo voglia perdere l'attuale posizione in giunta». Avrà ragione? Chissà. Di certo, insiste Degano, c'è tanto tempo per scoprirlo: «Non è nemmeno scontato che il nostro congresso si tenga quest'anno».

Il vicepresidente Gianfranco Moretton e il governatore Riccardo Illy

Flavio Pertoldi

Cristiano Degano

LA POLEMICA

Brancati: «Illy mi considera sleale? Non commento, è il presidente»

UDINE Per mezz'ora Vittorio Brancati dirige il Consiglio delle Autonomie. Marzio Strassoldo è in ritardo ed è lui il membro anziano della seduta. Il candidato dei partiti si sta preparando? Il sindaco di Gorizia non dice una parola. Non il giorno dopo essere stato bocciato da Riccardo Illy per la "slealtà" nella vicenda dell'aeroporto e per essere con il mandato in scadenza. «Non commento – dichiara Brancati –, né ora né mai. Il presidente è il presidente...». Le dichiarazioni di Illy hanno evidentemente creato nuove fibrillazioni. Tanto che a negare commenti è anche Gianfranco Pizzolitto, il presidente dell'Anci che per primo ha sondato la disponibilità del sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, ieri assente per impegni in Comune. «No comment» dice Pizzolitto, che spera ancora di ricucire e arrivare a un candidato unico il 28 giugno, il giorno deciso ieri per l'elezione del successore di Giorgio Brandolin. In questo momento, però, la conta pare probabile.

Vittorio Brancati

Con le regole fissate ieri in Consiglio dopo l'approvazione del regolamento. La versione definitiva - con l'introduzione della «garanzia» a favore delle Province, che avranno la vicepresidenza nel caso di un presidente sindaco - prevede la maggioranza del 50% più uno alla prima votazione e, in caso di mancato raggiungimento del quorum (servono 12 voti), il successivo ballottaggio tra i due più votati.

Previsioni? Con il sindaco diessino di Attimis Maurizio Malduca pronto a votare Bolzonello, Brancati sembra avere un lieve vantaggio: 11 a 10.

I due voti in bilico sono quelli di Pizzolitto e del sindaco di Tavagnacco Mario Pezzetta.

m.b.

OPPOSIZIONE

Sì di Menia al referendum

Legge elettorale, An favorevole allo sbarramento

TRIESTE Sì al prossimo referendum consultivo sulla riforma costituzionale, e bocciatura del protocollo d' intesa tra Governo e Regione Friuli Venezia Giulia, definito «documento autoreferenziale di Illy e della sua maggioranza»: lo afferma un documento approvato dal Coordinamento regionale di Alleanza Nazionale, presieduto dal Roberto Menia.

Ma Alleanza nazionale prende anche posizione sulla riforma del sistema elettorale regionale, il documento di An si dichiara contrario alla previsione del voto disgiunto, per «evitare fenomeni di trasformismo», e a favore dello sbarramento alla soglia indicativa del 4%. «Alleanza nazionale - si legge nella nota firmata da Menia - è contraria ai recinti etnici e alle norme di favore a esse assegnate. An è inoltre in dissenso sull'incompatibilità tra assessore regionale e consigliere».

Per quanto riguarda la consultazione del 25 e 26 giugno prossimi, An esprime «convinto sostegno» alla campagna per il sì e appoggia la riforma che «garantisce governi più stabili e duraturi, un premier più forte, riduce il numero dei parlamentari, da più poteri alle Regioni in applicazione ai principi di devoluzione e sussidiarietà». Una serie di manifestazioni si svolgeranno in Regione dal 15 (Trieste, Circolo della Stampa) al 18 giugno prossimi. Il protocollo tra Regione ed esecutivo nazionale viene infine contestato nella sua elaborazione. «Il Governatore - precisa il documento - ha affermato che vi sarebbero stati grandi vantaggi per il Friuli Venezia Giulia con la vittoria di Prodi. Si lascia dunque alla responsabilità di Illy il fatto che alle parole dovrebbero seguire i fatti». Per queste ragioni, i parlamentari di An del Friuli Venezia Giulia non parteciperanno alla riunione convocata per oggi da Illy a Roma.

Iacop e Sonego rassicurano il sindaco di Udine: «Lavoriamo al piano A. Se poi dovremo cambiarlo, lo faremo alla luce del sole, nessuno scapperà in Australia»

Patto Fvg-Prodi, Cecotti attacca: dove troveranno i soldi?

La bozza approvata dal Consiglio delle autonomie. Oggi l'incontro a Roma fra Illy e i parlamentari

UDINE I sindaci del Consiglio delle Autonomie vorrebbero inserire qualche altra priorità ma condividono il progetto. Anche se non la vedono approvata a mano alzata – il parere stavolta non è richiesto – Franco Iacop e Lodovico Sonego incassano un sostanziale via libera alla bozza del protocollo d'intesa che la Regione intende far sottoscrivere al governo e che proprio oggi, a Roma, Riccardo Illy illustrerà ai parlamentari eletti in regione. L'unico davvero perplesso è Sergio Cecotti. Il sindaco di Udine non si lamenta dei contenuti ma fa i conti e si prepara realisticamente alle sforbiciate. «Il solo articolo 9 del protocollo – osserva Cecotti –, quello sulle grandi opere, vale da solo 4.500 milioni di euro. Ci sono poi i 3 miliardi del maxicredito che lo Stato deve restituire alla Regione e tutto il resto: i soldi in ballo sono così tanti che non sono difficili solo da dare ma perfino da promettere. Insomma, magari Romano Prodi considererà interessante la proposta ma non potrà che accorciare la lista delle richieste». E dunque, interroga Cecotti, «chi deciderà la "short list"?». «E' il tema politico decisivo: la scelta delle priorità che troveranno una copertura sarà fatta in qualche stanza buia e segreta?».

Sergio Cecotti

Chiede garanzie, il sindaco di Udine: non si taglino solo le priorità del Friuli. Ma Sonego e Iacop gli rispondono di stare tranquillo: tutto verrà fatto alla luce del sole. «Noi lavoriamo per il piano A. Se poi le cose cambiano – ironizza l'assessore ai Trasporti –, nessuno scappa in Australia». E anche il collega alle Autonomie locali assicura: «Non ci sottraiamo al dibattito né alla responsabilità delle scelte. Quello che presentiamo al governo è il punto di partenza, vedremo gli sviluppi». I sindaci pongono anche altre questioni: il Pordenonese meriterebbe più attenzione, la montagna pure, la statale per Lignano necessita un impegno, i Fondi Trieste e Gorizia non vanno dimenticati.

Sul fronte infrastrutture risponde Sonego confermando che tutto quanto contenuto nella legge obiettivo del 2002 è confermato. Oggi a Roma, con i parlamentari, l'ultimo dei passaggi politici, cui seguirà la fase istituzionale in Commissione consiliare e quindi in Consiglio. Nella seduta di ieri delle Autonomie anche i via libera, a maggioranza, all'intesa sul ddl «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport» e, all'unanimità, all'intesa sulle «Norme in materia di demanio marittimo».

m.b.

INCONTRO

Gottardo: recepiti molti dei nostri suggerimenti al documento

Ok al protocollo anche da Fi

PORDENONE Forza Italia a raduno ieri pomeriggio per elaborare le integrazioni – al protocollo Stato-Regione predisposto dal presidente Riccardo Illy – da presentare già oggi al governatore nel corso dell'incontro che avrà a Roma con i parlamentari. Ad analizzare il testo c'erano tutti: dai parlamentari, ad eccezione di Antonione, ai consiglieri regionali fino ai presidenti delle Province di Udine e Pordenone e ai sindaci dei comuni più importanti per il partito (Trieste, Latisana, Cividale). Dopo la due giorni con il coordinatore nazionale di Forza Italia che ha dato mandato ai vertici locali del partito di trovare il candidato per le regionali 2008, gli azzurri del Friuli Venezia Giulia cercano di ripartire dai bisogni del territorio.

«Il testo – spiega Isidoro Gottardo, che aveva organizzato l'incontro – era già stato emendato dalla maggioranza recependo molte delle richieste che avevamo avanzato nell'incontro del 5 giugno per cui questo è già un punto di partenza positivo». Le parti accolte sarebbero il federalismo fiscale, l'estensione della ricerca al Cro e al Burlo e il capitolo delle grandi opere che riconfermerebbe il protocollo d'intesa Tondo-Berlusconi dandone un giudizio positivo. Sul tema delle grandi opere ed in particolare dei trasporti gli azzurri chiedono di inserire il nodo aeroporto (rispetto alla concessione quarantennale che sarà firmata) e porto di Trieste (con riferimento alla piattaforma logistica). E' stata poi rivendicata un'attenzione particolare alla montagna. «La nostra è un'ottica collaborativa – spiega Gottardo – ma abbiamo cercato di avanzare proposte concrete per far sì che il protocollo non resti espressione di semplice volontà». Forza Italia chiede che siano definiti i tempi e le modalità (gli strumenti normativi e pratici) di attuazione dei principali obiettivi e questo comporta la riscrittura dell'articolo 1. «Ci auguriamo che Illy voglia recepire queste ulteriori indicazioni». E se i parlamentari di Forza Italia incontreranno il presidente oggi pomeriggio, il dibattito a livello regionale proseguirà in seno alla quinta Commissione.

m.mi.

†

Hai sempre saputo vivere serenamente ed in preghiera nella Tua lunga malattia

Liliana Bensa in Strani

Non ti dimenticheremo mai
- il marito PIERO, i figli MIRIAM, ALESSANDRO, CRISTIANA.
Ti ricorderemo con immenso affetto il genero PAOLO, i nipoti e NIVES.

Badi

sei stata una nonna speciale, Ti ricorderò sempre
- HERMANN
Si ringraziano il dott. ANTONELLO e il dott. DE LAZZER, il personale della I Medica per le ultime amorevoli cure.

Un sentito grazie a tutti coloro che le sono stati vicino.
I funerali con la S. Messa seguiranno mercoledì 14 giugno alle ore 8.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2006

Lo Studio Pastor partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 13 giugno 2006

Partecipano al lutto:
- MARIANO, GABRIELLA, CRISTINA, ELISABETTA

Trieste, 13 giugno 2006

IV ANNIVERSARIO

Giorgio Comici

Con infinito amore

MARIUCCIA e CINZIA

Trieste, 13 giugno 2006

†

Ci ha lasciato

Luigi Leonardi

lo annuncia la famiglia.
Un ringraziamento alla Clinica Medica di Cattinara, alla dott.sa PASQUARIELLO e alla signora MARIALUISA.
Le esequie si svolgeranno mercoledì 14 giugno alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2006

Partecipo al dolore di ADRIANA e CRISTINA per la perdita del loro nonno e papà.
- ALDA LACCHINI.

Trieste, 13 giugno 2006

ADRIANA e CRISTINA, vi siamo vicini con tutto il nostro affetto e condividiamo il vostro dolore per la grande perdita.
- PAOLA e ARGEO.

Trieste, 13 giugno 2006

Affettuosamente vicino a LUCI e figli:
- Famiglia COLIZZA

Trieste, 13 giugno 2006

Si associano:
- Gli amici SERGIO, MARCELLO, SERGIO e famiglie

Trieste, 13 giugno 2006

†

Si è spenta serenamente

Regina Bassanese

La ricordano i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2006

Mirella Settimo in Predonzan

Partecipano al dolore di DARIO gli amici di WWF e Italia Nostra.

Trieste, 13 giugno 2006

†

Il giorno 30 maggio 2006 ci ha lasciati la nostra amata

Mariella Petronio in Dallegno

moglie e madre esemplare, nonna amorevole e indimenticabile.
A tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore il marito GIULIANO, la figlia DARIA con l'adorata nipote EVA, il fratello ANTEO con ANCILLA, la sorella ANTONELLA, la cognata MARIA, la cara ANNA, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al caro amico dott. DARIO MAGRIS, dott. FRANCA, dott.ssa PASQUA, al dott. CECCOVINI e a tutto il personale infermieristico ed O.S.S. del 3° piano della casa di cura Salus per l'umanità e le cure prestate.
Un ringraziamrento particolare alla affettuosa amica GRAZIA.

Trieste, 13 giugno 2006

Ricordiamo

Bibili

amica di sempre:
- GRAZIA, ANDREA e CRISTINA

Trieste, 13 giugno 2006

RINGRAZIAMENTO

Alessandro Zuppin

Ad esequie avvenute un sentito ringraziamento a tutte le persone che in vario modo ci sono state vicine.

MARIO e TATIANA

Muggia, 13 giugno 2006

Partecipano al lutto:
- RINALDO, DONATO e famiglie.

Muggia, 13 giugno 2006

Vi siamo vicini con tutto il cuore per la perdita del caro

Alessandro

- Sigma SRL

Trieste, 13 giugno 2006

Si associano DANIELA e GIORGIO TAMPLENIZZA.

Muggia, 13 giugno 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nevo Kovačič

Lo annunciano la moglie OLGA i figli NEVA, JANKO e WALTER con le rispettive famiglie.
L'esposizione del feretro avverrà venerdì 16 giugno dalle ore 11 alle ore 12.40 presso il comprensorio obitoriale di via Costalunga, seguiranno i funerali nella Chiesa di Basovizza.

Trieste, 13 giugno 2006

†

Ci ha lasciati

Margherita Teiner ved. Carli

Lo annunciano la sorella, la cognata, nipoti, cugine e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 14 alle 13.20 in Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2006

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cosimo Biancolillo (Nino)

Lo annunciano la moglie RINA, i figli CINZIA e PAOLO con rispettive famiglie, le sorelle e i fratelli.
I funerali seguiranno giovedì 15 giugno alle ore 9 dalla Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 giugno 2006

GIULIO e MARISA COMELLI partecipano al lutto della famiglia ZORZINI per la scomparsa di

Fabio Zorzini

Trieste, 13 giugno 2006

X ANNIVERSARIO

Cristiano Pappucia

Eternamente

mamma, LIANA

Trieste, 13 giugno 2006

Speciale

VIAGGI

ITINERARI · TRADIZIONI · METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Dove la terra finisce e il mare comincia: in Portogallo

Uno dei più antichi paesi d'Europa. Con una storia fatta di scoperte e splendori. Un paese in forte sviluppo che fa del turismo uno dei suoi punti vincenti. Il Portogallo. Che non è solo Lisbona con il fado e gli azulejos, i tram sferraglianti, la torre di Belem, la suggestiva Alfama e le nuovissime realizzazioni dell'Expo 1998. Ma è anche località di mare, da Cascais a Estoril, a Capo da Roca a strapiombo sull'oceano; regioni vinicole come quella intorno ad Oporto sulle foci del Douro. Vinho verde e bacalao da gustare a tavola, ma anche santuari e capolavori barocchi o manuelini da ammirare e, nei pressi di Coimbra, Tomar, la cittadella dei Templari. E poi Fatima e il fantastico monastero di Batalha, fino a Nazarè, il balcone del Portogallo sull'Oceano.

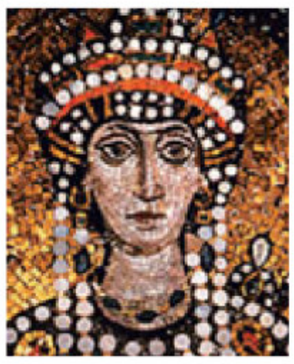
Alla scoperta dell'Etruria

Incastonata tra le pendici dei monti Cimini e la valle del Tevere, la Tuscia è ricca di importanti testimonianze storiche. Il paesaggio appare selvaggio e indomato, con profonde forre di roccia tufacea. Molti paesi hanno origini etrusche. Poi, nel medioevo i signori feudali costruirono qui castelli e palazzi. Medievale è anche l'impianto urbanistico del capoluogo, Viterbo, dalle caratteristiche strade strette e le case in pietra con le singolari scale esterne. Ma sono particolarmente evocativi i nomi di Tarquinia, sito protetto dall'UNESCO, e di Tuscania, la "città che esiste da sempre", con i suoi vicoletti tortuosi che parlano di tremila anni di storia.

A Hong Kong per lo Shopping Festival

"Shop and the City": potrebbe essere questo il sottotitolo della prossima edizione dell'Hong Kong Shopping Festival in programma dal 24 giugno al 31 agosto. Più di due mesi per scoprire la città che ha fatto degli acquisti un'arte. Tra sconti, offerte, eventi, concorsi e cacce al tesoro. Le vie dello shopping a Hong Kong sono infinite: lo sanno Jude Law e David Bowie che hanno nel loro guardaroba abiti confezionati da Sam's, negozio di sartoria su misura dove la qualità ha un prezzo abbordabile, lo sanno tutti i turisti a zonzo tra i souvenir e le antichità in vendita a Temple Street Night Market, tra gli scaffali degli outlet dove le maglie possono costare anche solo due centesimi e l'alta tecnologia è a prezzi da discount, così come ne sono consapevoli i fashion victims sedotte dalle boutique Prada e Chanel, Ferragamo, Gucci e Louis Vuitton disseminate per tutta la metropoli. La mecca orientale delle compere a oltranza dedica all'arte degli acquisti un'intera manifestazione, una kermesse per tutte le tasche. Il Festival sarà accompagnato da serate di gala alla presenza di star mondiali, da eventi come l'International Arts Carnival (un'immersione di musica, teatro e arte di strada dal 7 luglio al 13 agosto), la fiera del libro (dal 19 al 24 luglio), l'Hong Kong Comics Festival (dal 28 luglio al 1° agosto) e la Food Expo (dal 17 al 21 agosto). Sempre all'insegna delle vittorie fortunate e dei premi da capogiro, anche quest'anno verrà eletto lo Shopper of the Year in una gara all'ultimo scontrino. Maggiori informazioni sul sito www.discoverhongkongyear.com

Il fascino delle città d'arte italiane



Modena, Ravenna, Ferrara. Tre città d'arte di straordinario fascino. Tre siti UNESCO da scoprire insieme una vacanza "intelligente". Alla scoperta degli antichi palazzi emiliano-romagnoli con mattoni in cotto, dell'oro lucente dei mosaici bizantini, dei fantasiosi fregi in pietra dei portali romanici, degli affreschi grandiosi del Rinascimento. Molti e diversificati i "pacchetti" con costi da 106 a 165 euro a persona. La proposta modenese si intitola "Viaggi@MO! Arte, Gastronomia e... motori" e comprende due pernottamenti, prima colazione, visite a monumenti, musei, a un'acetaia tipica. Ferrara propone "Il patrimonio Unesco in bici", con due pernottamenti, trattamento B&B, noleggio bicicletta per una giornata, pranzo in un ristorante tradizionale. Ravenna risplende con "Mostre e mosaici": due pernottamenti e prima colazione a buffet, due cene con menu tipico e di pesce, ingressi alla Domus dei Tappeti di Pietra e alla mostra "Santi, Banchieri, Re" nella chiesa di S.Nicolò, ai monumenti Unesco del centro storico e alla mostra "Turner, Monet, Pollock. Omaggio a Francesco Arcangeli: dal Romanticismo all'Informale" al Museo d'Arte della Città. Info: www.unescoemiliaromagna.it

Festival Lent: a Maribor

È il festival dei festival: un vero megadivertimento. Si dice che sia uno dei più belli al mondo e che nemmeno la pioggia possa guastarlo. Tutto cominciò con tre palcoscenici e tanta energia e passione da parte degli organizzatori. Oggi al Festival Lent si può scegliere fra più di 400 spettacoli e manifestazioni di diverso genere. È senza dubbio la più grande festa di Maribor. Circa mezzo milione di visitatori per un divertimento che, per tre settimane, cambia completamente il ritmo della vita quotidiana. Sulla riva sinistra della Drava, trasformata in una passeggiata, chiunque trova lo svago o lo spettacolo ideale. Si può scegliere tra concerti classici, balletti, musica pop, etno, rock o blues. Ma soprattutto il jazz, forse il genere più amato. Ci sono i teatri di strada e i gruppi folcloristi, gli eventi sportivi e per i più piccoli il teatro dei burattini. Info: www.lent.slovenija.net

Voli diretti su 29 destinazioni

L'aeroporto di Lubiana, noto con il nome di Brnik, è situato a 26 km dal centro della città; basta quindi solo un'ora per raggiungerlo da Trieste. È disponibile un ampio parcheggio con un costo forfettario molto conveniente. Da Lubiana partono 10 diverse compagnie aeree con voli diretti su 29 destinazioni. L'aeroporto è collegato con tutte le principali destinazioni europee e nel periodo estivo è molto ampia l'offerta di voli charter per le destinazioni più amate dai turisti. Partenze garantite per le isole greche: Rodi, Creta, Kos, Samos, Santorini, Mikonos, Zante, Cefalonia, Karpatos, per l'Africa del Nord: Monastir e Djerba in Tunisia, per Mallorca e per la splendida antalya in Turchia. Prima di programmare la propria vacanza al mare o i propri viaggi, in Europa e non solo, conviene dare un'occhiata alle proposte e alle tariffe dell'aeroporto di Lubiana, che segna un traffico in continua ascesa.

In camper: per un viaggio rilassante

Spostarsi liberamente, cambiando orizzonti. Fermarsi ovunque senza prenotare ed... evitando le file alle toilette degli autogrill. Sono solo due dei motivi per cui gli appassionati scelgono le vacanze in camper o in roulotte. Tradotto dall'anglo-americano "recreational vehicle", l'espressione "veicolo ricreazionale" in italiano suona molto meno bene. Si tratta comunque di un veicolo motorizzato o di un rimorchio attrezzati per l'abitabilità, prevalentemente a uso turistico. Chi acquista un camper lo fa innanzitutto la possibilità di poter uscire potenzialmente ogni week-end, ponte festivo e per l'intero periodo delle ferie senza che le spese gravino troppo sul bilancio familiare (con un autocaravan è possibile star fuori spendendo solo i soldi necessari per il carburante (cibo e pernottamento incidono come se si rimanesse a casa). In più questa scelta consente di non dover pianificare con anticipo le ferie, in quanto la destinazione può essere decisa anche al primo incrocio che si incontra... Ed è lo strumento ideale per coltivare i propri hobby: alpinismo, speleologia, wind surf, gommone, moto cross, subacquea, arte, archeologia, fotografia, pittura, mineralogia, collezionismo, musica. Il camper è un acquisto che si ammortizza in breve tempo: senza dimenticare le vantaggiose possibilità dei noleggi!

Concessionario per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger KNAUSTABBERT GROUP HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877 - nordestco@libero.it

julia viaggi
ULTIMI POSTI PER
22-31/07 MAGICA IRLANDA
itinerario insolito con Belfast, Derry, Donegal e Dublino
Voli speciali da Lubiana più pullman da/per Trieste :
LEFKADA - KOS - CHIOS - SAMOS - MYKONOS - LESVOS
KARPATHOS - MALTA - ROMANIA - DJERBA
RODI a prezzi speciali quote da € 374 + tasse
Voli speciali da Ronchi per Cefalonia, Creta e Ibiza
COSTA MARINA - GRECIA da Trieste partenza 27/08/06, quote speciali con cabina doppia esterna
- Partenze settimanali da Trieste per la Puglia, Sicilia, Sardegna
- Soggiorni a Lussino, Arbe, Lesina, Brazza: quote da € 181 per 7 giorni di mezza pensione in giugno
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste,
Tel. 040 367636 - 040 367886
Aperti anche sabato mattina !

SINFONIA VIAGGI
NAVIGANDO FRA LE RIVE DEL BRENTA 25 GIUGNO
13/15 agosto LAGHI DI PLITVICE
01/03 settembre CINQUE TERRE
06/10 settembre PROGRAMMA ETRUSCO
26/30 settembre RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA
29ott/01nov UMBRIA
01/03 novembre MARCHE
03/05 novembre NUTELLA TOUR
Campo S. Giacomo 4 - Trieste
Aperto anche il sabato 9.00 - 13.00 Tel. 040 370370

Terme Dobrna SLOVENIA
OFFERTA ESTIVA
WELLNESS GOAL (valido dal: 9.6.-9.7.2006)
4 mezze pansioni per due persone gia' a partire da 249,96 €
Offerta programma benessere per una persona e prezzo promozionale per l'alloggio della seconda persona, che potrà godersi in TV i Mondiali di calcio.
PAGA UNO, USUFRUISCONO DUE (valido dal:1.6.-30.9.2006)
3 mezze pensioni per due persone al prezzo incredibile di 189,87 €
camera doppia nella Vila Higiea**** e nell'albergo Park ***
1x ingresso nel Centro saunistico »Dežela savn« per due persone, 1 x bagno blu marmoreo per due persone nella Casa di cura "Zdraviliški dom".
UN'ESTATE RINFRESCANTE (valido dal:1.6.-30.9.2006)
Hotel VITA **** 4 mezze pensioni a solo 139,79 €
letto francese, 2x ingresso nel centro saunistico »Dežela savn«, 2x 4 min. uso del solarium
TUTTI I PROGRAMMI INCLUDONO:
ingresso alle piscine termali, ginnastica mattutina sotto la direzione di personale qualificato, acqua gym, programma d'animazione con escursioni guidate nella splendida natura dei dintorni, serate danzanti il venerdì e il sabato.
I prezzi in Euro sono informativi e sono stati calcolati secondo il cambio ufficiale 1 EURO = 239, 640 SIT.
Terme Dobrna d.d., Dobrna 50, 3204 Dobrna, Slovenia
E: info@terme-dobrna.si, http: www.terme-dobrna.si, T: 00386 3 7808 000
Aurora Viaggi, Trieste, E: aurora@auroraviaggi.com, T: 040 63 13 00
Ilirika Viaggi, Trieste, E:info@lastminutecenter.it, T: 040-63-70-25

AURORA 40 VIAGGI 1963 2003
È TEMPO DI PENSARE ALLE VACANZE, SCEGLI DAI NOSTRI CATALOGHI E... Affidati all'esperienza!
I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
I LAGHI DI PLITVICE bus 17-18 giugno (ultimi posti)
IDRIJA festival internazionale del merletto bus 25 giugno
AURORA FEST a ROGAŠKA SLATINA bus 23.07.06-30.07.06
PER FERRAGOSTO
PRAGA bus 12-16 agosto
LAGO MAGGIORE bus 13-16 agosto
Le TERME di DOLENJSKE TOPLICE bus 12-15 agosto
MERAVIGLIOSE VALLI DEL TRENTINO bus 12-15 agosto
I LAGHI DI PLITVICE 14-15 agosto 2006
I NOSTRI GRANDI VIAGGI
PORTOGALLO, tra storia natura e vino, aereo 17-24 settembre
INDIA DEL SUD 28 settembre - 13 ottobre
BRASILE 08-23 novembre
Ogni domenica, tutto l'anno, collegamento pullman per le località termali della Slovenia. Collegamenti pullman estivi per Kranjska gora, Bled, e le isole di Lussino, Cherso e Veglia. Collegamento pullman per tutte le nostre partenze dall'aeroporto di Ljubljana – Brnik.
In occasione del "Festival Lent" a Maribor, dal 23.06.06 al 08.07.06 interessante pacchetto per individuali a partire da Euro 76,00, htl. 3*, 2 mezze pensioni, ingresso al festival, al centro relax presso l'albergo Habakuk, al Casinò, alla funivia del Pohorje.
siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste · Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 · 12.30 / 15.30 · 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 · 18.30
SAB 09.00 · 12.00 · e-mail: aurora@auroraviaggi.com · www.auroraviaggi.com

Le Terme Olimia Slovenia
RINVIGORISCI IL TUO CORPO
Il programma di 3 giorni (2 notti) comprende:
* 2 mezze pensioni (la prima colazione e cena a buffet)
* tutti i giorni bagno illimitato in tutte le piscine coperte ed esterne
* Ingresso libero al mondo delle saune (ospiti dell'hotel Sotelia)
* due volte al giorno aerobica in acqua
* ingresso libero allo studio fitness
* programma di animazione per bambini e adulti
OFFERTA SPECIALE GIUGNO: hotel Sotelia**** € 137.10 hotel Breza **** € 119.30
L'offerta speciale e' a disposizione limitata.
Il progetto e finanziato in parte dall'UE
Terme Olimia
Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI – 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, F 00386-3-829-024, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Ilirika T 040-637-025

IlirikaLastMinuteCenter
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13
040/637025, www.lastminutecenter.it
LUN-VEN: 9:00-13:00/15:00-19:00 SAB 9:00-13:00
LA VACANZA PIACEVOLE COMINCIA DA LUBIANA
Spagna - MALLORCA 22.6., 8 giorni, € 354 H. Geminis 3* Mezza pensione
Grecia - SAMOS 28.6., 8 giorni, € 459 H. Saint Nicholas 4* Mezza pensione
Grecia - RODI 8., 15.7., 8 giorni, € 691 H. Lindos Royal 4*, HB Bambino 2 - 14 = GRATIS
Grecia - KOS 12., 19.7., 8 giorni, € 569 H. Atlantis 4*, HB Bambino 2 - 13 = GRATIS
Grecia - SANTORINI 14., 21.7., 8 giorni, € 486 H. Alexandra 2*sup Prima colazione
Grecia - CRETA AGOSTO, € 536 H. Plamera Beach 3*, HB Bambino 2 - 12 = GRATIS
Turchia - ANTALYA AGOSTO, 8 giorni, € 636 H. Akman Park 4*, All Inclusive Bambino 2 - 12 = GRATIS
Bulgaria - VARNA 2., 9., 16.8., € 513 H. Helios Resort 4* Mezza pensione, 8 giorni

Aerodrom Ljubljana
VOLARE DA LJUBLJANA
Accesso su pagine dei vettori tramite
www.lju-airport.si
PUNTO VENDITA A PREZZI BASSI

PRONTA CONSEGNA.

SOLO 990 € ANZICHÈ 1.790 €.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

linum nasce per unire la qualità di un sofà poltronesofà alla comodità di un vero letto con materasso a molle, alto 12 cm. linum garantisce un comfort assoluto che coniugato al pratico e veloce meccanismo di apertura lo rende un prodotto unico ed esclusivo nel suo genere.

linum **sofà 3 posti letto** al **prezzo speciale di 990 €** anzichè 1.790€ con **un risparmio reale di 800 €** disponibile nell'esclusivo tessuto Lino (40% lino e 60% cotone) ed **in pronta consegna.**

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà • www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

1

AREA 0407606141 centralissima perfetta mansarda, ingresso, cucina abitabile, camera con soppalco, bagno, ripostiglio. Euro 95.000.
AREA 0407606141 Giustinelli ingresso, soggiorno, cucina con veranda, matrimoniale, bagno, da ristrutturare. Euro 95.000.
CALCARA 040632666 Carpineto monolocale zona giorno/notte, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto. Euro 89.000. (A00)
CALCARA 040632666 Rozzol, favolose condizioni, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile, garage euro 250.000. (A00)
CALCARA 040632666 siamo specializzati nella vendita di appartamenti/case in Austria-Carinzia da euro 37.000.
CALCARA 040632666 zona Fiera terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggioli. Euro 158.000.
CORMONS semicentrale appartamento bicamere completo di terrazza, posto auto, cantina e scoperto di proprietà. Termoautonomo. Cod. 182/P. Gallery 0481969508.
DUINO appartamento su due livelli ca 75 mq, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, garage. Cod. 177/P. Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
FORTUNIO appartamento di 65 mq in bel palazzo d'epoca ristrutturato internamente, soggiorno, cucina, camerino con finestra, bagno, wc, cantina. Termoautonomo. Il Caminetto 040639425.
GALLERY adiacenze piazza Goldoni in stabile d'epoca ristrutturato, senza barriere architettoniche, ascensore piano alto luminoso, metratura importante, ottime condizioni. Da vedere. Cod. 317. Tel. 0407600250.
GALLERY centrale in casa con ascensore, soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, ripostiglio. Ottimo anche come ufficio. Cod. 429/P. Tel. 0407600250. (A00)
GALLERY centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo, ampio soggiorno, cucina, tre camere, servizi, grande cantina, da rimodernare. Cod. 148/P. Tel. 0407600250.
GALLERY largo Giardino appartamento di ampia metratura, ampi spazi interni, affaccio sul verde, prezzo veramente interessante. Cod. 441/P. Tel. 0407600250.
GALLERY Opicina villa indipendente, tre livelli, come primingresso. Salone, cucina, quattro camere, terrazza a vasca, tre bagni, sauna e taverna. Giardino di 350 mq e posti auto. Cod. 426/P. Tel. 0407600250. (A00)
GALLERY via dell'Istria appartamento ultimo piano, circa 48 mq, molto luminoso, grande stanza, cucina, bagno, completamente arredato. Occasione euro 73.000. Cod. 377/P. Tel. 0407600250.
GALLERY zona viale vendita muri di negozio, ottimo, ampia vetrina e proprio servizio igienico, disponibilità primavera 2006, ottima opportunità d'investimento. Cod. 428/P. Tel. 0407600250.
GEOM. Sbisà Basevi soleggiatissimo perfetto, soggiorno, due camere, cucinona arredata, finestre servizi nuovi. 040366866. (A001)
GEOM. Sbisà Galilei sesto piano soggiorno, cucina, camera, cameretta. finestre nuove, autonomo, blindata. 040366866.
GEOM. Sbisà Gretta: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, soleggiatissimo. 109.000. 040366866.
GEOM. Sbisà villetta indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040366866.
GORIZIA villa accostata ottimamente rifinita disposta su più livelli con garage, taverna e mansarda. Cod. 16/P. Gallery 0481969508. (A00)
GRADISCA D'Isonzo appartamento termoautonomo bicamere con soggiorno, angolo cottura, disimpegno, bagno, terrazza, box, cantina. Cod. 29/P. Gallery 0481969508. (A00)
RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente, euro 99.500. Rif. 1806.

Continua in 28.a pagina

Esprimi un desiderio. Moltiplicalo per cinque.

5 OPERAZIONE FIVE

Su tutta la gamma: 5 anni di garanzia, 5 anni di assicurazione furto e incendio, 5 anni di finanziamento. E in più fino a 2.500 euro di supervalutazione del tuo usato.

Viva FIAT

3 4 2 8 CIAOFIAT 008003428 0000

2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 Km di garanzia Fiat per Te aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni del Fiat per Te sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. • Esempio su Stilo M.W. 1.6 16v Active. Prezzo di Listino € 18.310, prezzo promozionale di vendita € 15.810 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto della supervalutazione dell'usato prevista per Stilo, oltre polizza Prestito Protetto, furto, incendio € 2.626. Anticipo € 5.200, 60 rate mensili da € 238,50. Spese gestione pratica € 200 + bolli, TAN 2,90% - TAEG 3,55%. Salvo approvazione Sava Le coperture assicurative sono calcolate per un cliente residente a Milano. Per esclusioni e limitazioni sono disponibili i contratti presso le Concessionarie Fiat. • Dalla promozione sono esclusi i modelli: Fiat Panda Monster e Fiat Sedici. Offerta valida fino al 30/06/2006. • Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100Km (ciclo combinato) Emissioni CO_2: da 139 a 170 g/Km. **www.fiat.it**

In Italia la telefonata è gratuita sia da rete fissa che mobile. Limitatamente ad alcuni paesi europei, da rete mobile è previsto un addebito al chiamante secondo le tariffe applicate dall'operatore locale.

Eurocent nuovi di zecca (foto di Claudio Hils)

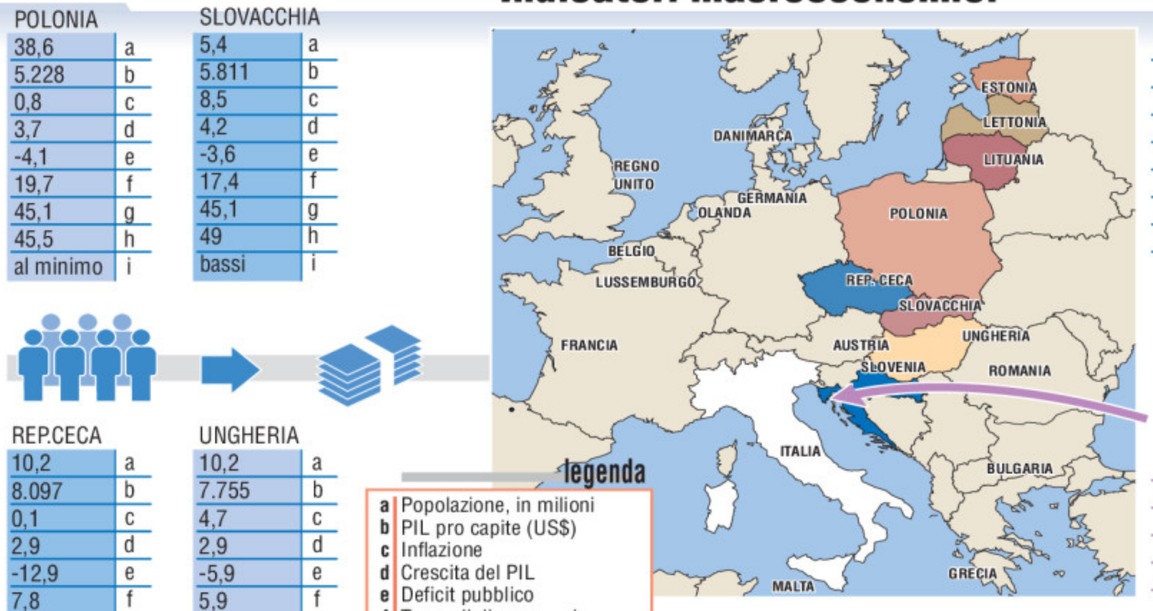
Indicatori macroeconomici

POLONIA	
38,6	a
5.228	b
0,8	c
3,7	d
-4,1	e
19,7	f
45,1	g
45,5	h
al minimo	i

SLOVACCHIA	
5,4	a
5.811	b
8,5	c
4,2	d
-3,6	e
17,4	f
45,1	g
49	h
bassi	i

ESTONIA	
a	1,4
b	5.863
c	1,3
d	4,8
e	2,6
f	10
g	5,4
h	72,3
i	medio-bassi

LETTONIA	
a	2,3
b	4.265
c	2,9
d	7,5
e	-1,8
f	10,6
g	16,7
h	85,8
i	bassi



REP.CECA	
10,2	a
8.097	b
0,1	c
2,9	d
-12,9	e
7,8	f
30,7	g
34,4	h
bassi	i

UNGHERIA	
10,2	a
7.755	b
4,7	c
2,9	d
-5,9	e
5,9	f
57,9	g
34,5	h
medio-bassi	i

SLOVENIA*	
a	2
b	10.170
c	2,3
d	2,3
e	1,8
f	6,7
g	29,1
h	71,9
i	alti

LITUANIA	
a	3,5
b	4.978
c	-1,2
d	8,9
e	-1,7
f	12,4
g	23,3
h	41,4
i	medi

legenda

a	Popolazione, in milioni
b	PIL pro capite (US$)
c	Inflazione
d	Crescita del PIL
e	Deficit pubblico
f	Tasso di disoccupazione
g	Debito pubblico, % del PIL
h	Debito estero, % del PIL
i	Consensi al governo (Polls)

*Fonte: BCE, dati 2006

Fonte: World Bank EU-8 Quarterly Economic Report, April 2004

centimetri.it

In luglio il vertice Ecofin darà l'ultimo via libera all'adozione della moneta unica a partire dal 1° gennaio 2007

Slovenia: addio al tallero, arriva l'euro

Bini Smaghi (Bce) a Lubiana: «Rispettati tutti i parametri di Maastricht»

dall'inviato
Piercarlo Fiumanò

LUBIANA «Conquistare l'Europa non significa entrare in paradiso. È un traguardo che bisogna meritare ogni giorno»: Lorenzo Bini Smaghi, membro italiano nel board della Banca Centrale europea, ricorda una famosa frase di Carlo Azeglio Ciampi, il «traghettatore» dell'Italia nell'euro, per fotografare l'atmosfera che si respira nella giovane Repubblica slovena in vista dell'imminente passaggio dal tallero all'euro, il primo gennaio 2007. Bini Smaghi, che ieri ha avuto colloqui riservati con il governatore della Banca Slovena, Mitja Gaspari, e con il ministro delle Finanze, Andrej Bajuk, riconosce il felice esito della transizione economica nel Paese: la Slovenia è «ben preparata per l'introduzione dell'euro», ha dichiarato il componente del board della Bce. Il rappresentante italiano della Bce apprezza gli sforzi di Lubiana, il primo Paese europeo nella fase post-allargamento che centra il bersaglio della moneta unica.

La Banca centrale europea ha licenziato nel maggio scorso il rapporto sullo stato di convergenza del Paese che sancisce nella sostanza il rispetto dei parametri di Maastricht: il tasso medio di inflazione nel 2005 non supera il 2,3%, al di sotto del valore di riferimento per la stabilità dei prezzi previsto dal Trattato. La Slovenia ha registrato un disavanzo di bilancio pari all'1,8 per cento del prodotto interno lordo: «Il Paese non si trova in una situazione di deficit eccessivo». Anche il rapporto fra debito pubblico e Pil è diminuito al 29,1 per cento nel 2005 «e si prevede salirà al 29,9% nel 2006».

Ora sarà necessario attendere l'ultimo passaggio. Nel prossimo Ecofin di metà luglio la Commissione europea proporrà infatti al Consiglio l'adozione dell'euro per la Slovenia a partire dal primo gennaio 2007. In vista dello storico changeover sarà necessario fissare il tasso di cambio fra il tallero, la vecchia divisa che finirà al macero, e la divisa europea. Lubiana ha saputo bruciare i tempi accelerando i tempi della transizione economica, varando le riforme e rispettando tutti i parametri di Maastricht: sarà la tredicesima «stella» dell'Ue. Un processo che in seguito coinvolgerà anche Malta, Cipro, Estonia e Lettonia che dovranno però attendere fino al 2008 non avendo ancora tutte le carte in regola.

L'ingresso in zona euro della Slovenia, che soddisfa tutti i requisiti necessari per l'adozione della moneta unica, è il primo concreto passaggio dopo l'allargamento dell'Unione Europea a dieci nuovi Paesi il primo maggio del 2004. Una speciale commissione di esperti, dopo due anni di discussioni, ha scelto i motivi che compariranno sulle nuove eurobanconote e monete slovene. Sulla moneta da 2 euro ci sarà l'effige del più grande poeta del Paese, France Preseren. Sul rovescio di quella da 1 euro il ritratto di Primoz Trubar (1508-1586), sacerdote cattolico poi divenuto pastore luterano in Germania. Trubar si avvicinò al protestantesimo luterano alla scuola del vescovo di Trieste Bonomo e divenne il più attivo animatore della riforma protestante in terra slovena.

Bini Smaghi, a colloquio con il ministro delle Finanze Andrej Bajuk e con il governatore Gaspari, ripercorre tutti i passaggi tecnici che trasformeranno il sistema monetario del Paese, così come è già avvenuto negli altri Paesi della zona euro, Italia compresa. Nel palazzo del museo nazionale sloveno, accanto al Parlamento (il cui profilo comparirà sulla moneta da 10 cent), le autorità locali e la Commissione europea hanno allestito una mostra fotografica (opera di un famoso artista tedesco Claudio Hils) che racconta per immagini l'ingresso di Eurolandia nel nuovo sistema monetario: i vecchi marchi tedeschi portati al macero, la cesellatura delle nuove monete, i palazzi-simbolo della Nuova Europa (il Parlamento europeo, la Banca centrale a Francoforte), la simultaneità di un'operazione gigantesca che nel 2002 racchiuse il Vecchio Continente in un unico sistema monetario. Operazione guidata dai super-tecnici dell'Eurotower a Francoforte, sede della Bce. L'immagine dedicata alla Slovenia risale al dicembre 2001: il confine con l'Austria sorvegliato da guardie armate. Oggi, anche sul piano economico, il Paese accelera l'ultimo passaggio verso l'integrazione in Europa, rinunciando alla sua moneta, il tallero, (considerato un retaggio dalla defunta ex Jugoslavia) e liberandosi sul piano geopolitico delle ultime suggestioni balcaniche.

Bce: attenzione ai prezzi. Il rapporto della Banca centrale europea, predisposto su richiesta del governo sloveno e illustrato ieri a Lubiana da Bini Smaghi, individua anche una serie di fattori di possibile criticità: «La Slovenia registra tassi di inflazione bassi solo da un periodo di tempo limitato». Da qui un invito a tenere la guardia alta sui prezzi: «L'andamento dell'inflazione va valutato in un contesto di crescita del Pil piuttosto robusta e di condizioni di mercato del lavoro assai stabili. Il reddito per occupato -affermano all'Eurotower - è cresciuto a ritmi relativamente elevati». Nel Paese aumentano i consumi sostenuti da un forte ricorso al credito. L'ingresso in Europa vede la Slovenia allineata ai Paesi più avanzati di Eurolandia senza scontare eccessivi squilibri. L'espansione dei consumi tuttavia potrebbe riservare sorprese per quanto riguarda la tenuta del livello d'inflazione. Per la Bce fra i fattori che potrebbero esercitare pressioni al rialzo sui prezzi figura l'armonizzazione delle accise sui tabacchi (che sarà attuata in tre fasi dal 2008) e il possibile aumento dell'aliquota Iva previsto dalla legge di bilancio nel 2007. I rischi per i prezzi potrebbero in sostanza provenire «dal relativo vigore della domanda interna specie alla luce dell'accelerazione del credito e di una ulteriore convergenza dei tassi di interesse». Nel dossier della Bce poi si lancia un altro allarme che proviene dai «rischi collegati con l'incremento dei prezzi amministrati». Nel 2005 tuttavia l'accresciuta concorrenza nel sistema economico sloveno ha mantenuto bassi i prezzi dei prodotti alimentari controbilanciando l'effetto espansivo dell'aumento delle quotazioni del petrolio.

Sul fronte del debito la Slovenia, con un disavanzo pari all'1,8 per cento del Pil, «non si trova in una situazione di deficit eccessivo». Tuttavia, secondo la Bce, il governo dovrà attuare «una strategia di risanamento delle finanze pubbliche adeguata» con l'obiettivo di ridurre le «potenziali pressioni» di una domanda in forte espansione.

Il membro italiano nel board di Francoforte: «Imparare dall'esperienza degli altri Paesi»

Sarà il primo ingresso dall'Est Europa

«Le prossime decisioni sui tassi? Guardiamo ciò che accade»

LUBIANA La Slovenia sarà il primo tra i nuovi membri dell' Est Europa entrati nell'Unione ad adottare la moneta unica. Lorenzo Bini Smaghi è intervenuto ieri a Lubiana all' inaugurazione di una mostra dedicata alle nuove banconote e monete con l'euro, coniate dalla Slovenia in vista del change over del primo gennaio prossimo. «I preparativi stanno procedendo molto bene - ha detto Bini Smaghi alle autorità slovene - e voi avete il vantaggio di sapere cosa non ha funzionato in altri casi ed avete l'esperienza di conoscere l'euro perchè è già in circolazione». Bini Smaghi ha aggiunto che «è importante imparare dall'esperienza di altri Paesi e fare meglio di quanto abbiano fatto loro». Inevitabile che a Bini Smaghi venga anche chiesto di approfondire l'attuale fase di mercato dopo la stretta sui tassi. Come si muoverà la Bce? Ovviamente il membro italiano dell'Eurotower resta abbottonato: «La Bce non ha fissato alcuna cronologia per un eventuale rialzo dei tassi d'interesse». La Banca centrale europea si regolerà in sostanza «guardando a quel che accade».

Lorenzo Bini Smaghi, membro italiano nel board della Bce

Bini Smaghi, intervistato dal Tg3, aveva chiarito giorni fa la sua visione: «Non rialzare i tassi significherebbe avere un'inflazione più alta». Per il membro italiano nel board della Bce, l'ultimo rialzo operato dalla banca centrale europea non ha modificato il quadro generale: «Partivamo da tassi bassissimi, il 2%, come mai in passato e stiamo andando su livelli compatibili con il tasso di crescita dell'economia che si sta riprendendo in tutta». Le famiglie italiane, aggiunge, non devono temere contraccolpi, anche perchè «hanno altre altre attività finanziarie che, a loro volta, rendono e compensano un debito più alto». Il banchiere centrale ha concluso sottolineando come «non c'è ripresa senza risanamento. Il risanamento è condizione fondamentale per riprendere a crescere. Se i cittadini hanno fiducia che questo risanamento sarà duraturo, riprenderanno a spendere e le imprese ad investire».

La Bce peraltro prevede che la crescita globale resterà solida nonostante la volatilità dei mercati finanziari. Lo ha detto a Madrid il vice-presidente della banca centrale europea, Lucas Papademos: «Attualmente, nonostante la maggiore volatilità dei mercati e i segnali di un potenziale rallentamento dell'economia Usa, lo scenario di base è che la crescita globale fuori dall'area euro resterà robusta».

p.c.f.

Eurolandia

La svolta dopo l'allargamento a venticinque

LUBIANA L'Unione Europea ha percorso un lungo cammino da quando i sei Stati membri fondatori unirono le loro forze per creare la Comunità europea del carbone e dell'acciaio nel 1951 e la Comunità economica europea nel 1957. Nel 1973 gli Stati membri sono passati da sei a nove e nel 1995 sono diventati 15. Nel frattempo l'Unione Europea aveva creato un mercato unico e una moneta unica ed aveva esteso la propria agenda economica e sociale alla politica estera e di sicurezza.

L'ultimo allargamento, che ha portato il numero di Stati membri da 15 a 25, nella fotografia di Bruxelles, «è il più imponente della storia dell' Unione. Esso affonda le radici nel crollo del comunismo, simboleggiato dalla caduta del muro di Berlino nel 1989, che offrì la possibilità unica e inaspettata di estendere l'integrazione europea all'Europa centrale e orientale».

Un'euromoneta

La sede della Bce

I dieci nuovi membri, ovvero Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, sono ufficialmente entrati a far parte dell'Ue il 1° maggio 2004, a conclusione di un lungo periodo di preparativi e di negoziati. L'allargamento -secondo Bruxelles- avrà un notevole impatto economico, in quanto «un mercato più vasto e maggiormente integrato stimolerà la crescita economica non solo nei vecchi Stati membri ma anche in quelli nuovi, che trarranno vantaggio dagli investimenti delle imprese dell' Europa occidentale e dalla possibilità di accedere ai finanziamenti Ue a favore dello sviluppo regionale e sociale».

Il trattato di Maastricht, entrato in vigore nel 1993, sancisce (all'articolo 49) che «ogni Stato europeo che rispetti i principi di libertà e democrazia, i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, nonché lo stato di diritto, può chiedere di diventare membro dell' Unione». Un ulteriore chiarimento è stato fornito in occasione della riunione dei capi di governo Ue di Copenaghen del giugno 1993, in cui si sono stabilite le condizioni di base che uno Stato deve soddisfare per entrare a far parte dell' Unione: «L'esistenza di istituzioni stabili che garantiscano la democrazia; stato di diritto, rispetto e tutela dei diritti dell' uomo e delle minoranze; esistenza di un'economia di mercato funzionante; capacità di far fronte alle forze del mercato e alla pressione concorrenziale all'interno dell'Unione; capacità di assumere gli obblighi che comporta l'adesione all'Ue, compresi quelli connessi all'Unione economica e monetaria».

DALLA PRIMA PAGINA

L'industria dell'evento

I festival della Letteratura piuttosto che della Filosofia o della Storia, li considero un effetto e non una causa di arricchimento culturale. L'evento culturale, prodotto del *marketing*, corre il rischio di giustapporsi alla domanda di cultura che la città esprime. Il ceppo culturale affonda le radici in una solida formazione scolastica, che passa attraverso la dimenticata tradizione di tante nostre scuole cittadine, dal Nautico al Carli, al Volta, per non parlare dei nostri licei che, rispetto al resto d'Italia, un tempo valevano più di una formazione universitaria.

E poi c'è l'Università, troppo spesso negletta, ma che è snodo essenziale verso le punte avanzate dell' Area di ricerca e dei settori di studio sperimentale che ci invidia mezzo mondo. Valorizzare, curare e promuovere quello che c'è, questo è il nostro compito, non ultimo il nostro amore per il teatro, non solo di prosa, perché è noto che siamo tra i più melomani d'Italia. A ben guardare i Magris, i Pressburger, i Covacich, i Roveredo (solo per ciatare alcuni), sono prodotti di questa struttura culturale, lontana dagli eventi mediatici.

Non so se si è notato, ma i grandi nomi che partecipano ai vari festival culturali sono poi quelli che compaiono di più alla televisione. È trasbordante il potere che i media hanno sugli eventi. Non solo ne dettato i ritmi e i tempi, ma ne condizionano i contenuti e i modi. Certo che un festival è in grado di riempire gli alberghi e i ristoranti, di mobilitare masse imponenti di assetati di cultura, il che fa girare denaro e crea nuove opportunità di incontro, ma poi? Attorno ai festival si muove una vera e propria industria culturale ed è nata intorno a essa una classe di manager spregiudicati, una vera e propria nomenclatura. Direi di più: un *establishment* che decreta ciò che è culturalmente valido da ciò che non lo è.

Trieste ha tutt'altra tradizione. A mio modo di vedere è una città culturalmente autarchica. Accoglie tutti, slavi, tedeschi, turchi, ma a patto che diventino triestini. Lo «straniero» va bene, purché parli triestino, magari due parole, ma è il dialetto che conta per noi. Siamo gelosi del nostro Carso e del nostro mare e il turismo di massa non ci aggrada molto. Io credo che, al di là della retorica dei numeri e del successo di pubblico, i triestini mal sopportano le invasioni «barbariche» dei grandi eventi.

Si tratta di uno spirito un po' snob, umbratile e appartato, segno di cultura raffinata e solitaria, come quella di Saba e delle sue viuzze nascoste, come quella di Svevo, fatta di ombre e apparenze, come quella di Giotti, poeta dialettale dei «sobborghi». Cambiare l'anima a Trieste è molto più difficile che lastricare di nuovo Piazza Unità d'Italia.

Marco Coslovich

DALLA PRIMA PAGINA

Crisi grave ma si perde tempo

Elezioni alle quali il centrosinistra si era preparato con la Fabbrica del programma che aveva partorito decine di analisi e studi sulla realtà del Paese che sarebbe stato ereditato dal centrodestra, compresa la difficoltà di dover fronteggiare nello stesso tempo sia il dissesto dei conti pubblici che le difficoltà del sistema produttivo.

Malgrado tutto quel lavoro, ora che è venuto il momento di agire non c'è alcunché di definito neppure a titolo di ipotesi, né sugli interventi più immediati - le tasse, i tagli, il cuneo fiscale - né tanto meno sulla strategia da seguire per spezzare quella spirale perversa che sta portando le imprese a difendere, e con successo, la propria profittabilità non investendo e innovando, ma rimpicciolendosi sempre più (questo sta scritto nella relazione del presidente della Confindustria e nella Relazione della Banca d'Italia, ma nessuno nel governo sembra averlo letto).

Ieri il recupero della concertazione sembra essere servito solo per elencare ciò che non si farà. È auspicabile che nel prossimo incontro si cominci a parlare di ciò che si intende fare. È stato fissato tra un paio di settimane; tanto che fretta c'è?

Alfredo Recanatesi

CULTURA & SPETTACOLI

Julian Beck, fondatore con Judith Malina del Living Theatre. In alto, una scena dello spettacolo che nel 1965 attirò sul gruppo di attori i fulmini dei «benpensanti» a Trieste

SOCIETA' A distanza di 41 anni oggi ritornano in città

«C'è un uomo nudo in scena»: quando gli attori del Living finirono in Questura a Trieste

di **Roberto Canziani**

TRIESTE Chi si trovava a passare, domenica pomeriggio, in Piazza Cavana, non avrà potuto fare a meno di notare un gruppo di giovani, seduti a terra, in circolo. E il gruppo molto più numeroso di coloro che, in piedi, stavano ad osservare. Con larghi gesti teatrali e urla, oppure sottovoce, lasciando il circolo e sussurrando domande all'orecchio degli spettatori, questi giovani di lingue e fisionomie diverse incominciavano a porre le domande di sempre. «Cosa puoi fare, cosa possiamo fare, per fermare tutto questo?». Possiamo davvero fermare tutto questo? Le guerre intorno a noi, il potere pervasivo e diabolico del denaro, l'abuso delle risorse naturali e umane. Lo possiamo fare riunendoci in circolo e abbracciandoci? Lasciando liberi il corpo e la voce? Masticando tra le labbra un suggestivo mantra?

Quelli del Living Theatre ne sono convinti. Non solo loro, se anche a Trieste il seminario teatrale svolto per una settimana dal gruppo pacifista americano ha avuto un discreto seguito, sfociato domenica in un'azione collettiva di strada, e questa sera alle 21.30, all'Etnoblog di via Madonna del Mare 3, in uno spettacolo intitolato «Teatro d'emergenza».

Non è cambiato, insomma, il modo di pensare e di agire con cui il gruppo fondato sessant'anni fa Julian Beck e Judith Malina ha attraversato i decenni più veloci del secolo scorso, e affronta oggi quello nuovo. «Molte cose sono cambiate, anche nella direzione della nostra speranza», ci ha detto la settimana scorsa Judith Malina. «Ma niente è cambiato abbastanza. Continuiamo a essere testimoni di orribili guerre e di violenze, militari, personali, sessuali. Abbiamo molto da fare, ancora, prima di essere dove vorremmo essere». Come non percepire nella voce di questa signora, leggendaria e ottantenne, la dignità e la responsabilità di una missione. E la commozione per quarant'anni di tentativi vani. Succedeva proprio quarantun anni fa, a Trieste, che i gesti, le frasi, le intenzioni fossero quasi le stesse.

Ma che diversa reazione suscitarono, allora, le azioni del Living Theatre. Aprile 1965. È un'iniziativa dello Stabile - allora ancora Stabile «Città di Trieste» diretto da Sergio D'Osmo – a chiamare in città il Living. I loro spettacoli «di rottura» sono già noti a chi segue le cronache culturali: «Uno dei teatri più nuovi che oggi esistano al mondo, con risultati sorprendenti e vitali». Forse Trieste non è pronta per tanta vitalità. Riferisce un giornalista sul «Piccolo», il 25 aprile: «Con tutti quei giovanotti di pelle bianca e di pelle scura che si rotolavano sul tavolaccio e tra le sedie della platea, gemendo e spasimando come buoi squartati, e con una parte degli spettatori che manifestavano più o meno cordialmente la loro insofferenza, le cose sembravano volgere al peggio».

Il culmine si tocca quando uno degli attori «in una scena figurata, del resto molto bella, ebbe l'imprudenza di dimenticarsi nello spogliatoio la tradizionale foglia di fico». Davanti al suo primo nudo in palcoscenico, Trieste non è preparata. Interviene il commissario di polizia, già presente sul posto. Il pubblico comincia ad agitarsi e a rumoreggiare. Si accertano e si verbalizzano «gravi inconvenienti, con vivaci contrasti tra gli spettatori» e viene contestato agli interpreti il reato di cui all'art. 527 del Codice Penale, «per atti osceni».

Attori e spettatori sono «invitati a trasferirsi in Questura». Che del resto si trova là accanto. Basta infilare una porticina. Interrogatori, denunce a piede libero, sospensione delle recite. «Terremoto teatrale dopo l'uomo nudo» titola il «Messaggero Veneto». Divertente, negli interrogatori che seguono il momento dello scandalo, è la dichiarazione di un pompiere in servizio, al quale si chiede di individuare l'attore o gli attori responsabili dell'improvviso denudamento. Lui confessa candidamente: «In quel scuro, negro lù, negra ela, mi no go visto niente». Nei giorni successivi Trieste mostra la faccia dell'intolleranza che ancora le conosciamo. La linea culturale dello Stabile viene costretta a una svolta. Non si tratta solo di una reazione scandalizzata nei confronti di un gesto, per l'epoca, indubbiamente forte. Sciolto il consiglio d'amministrazione, licenziati i dipendenti, si conclude la storia del Teatro Stabile Città di Trieste. Nascerà più tardi lo Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Sulla vicenda del Living a Trieste, Laura Costacurta ha scritto una bella tesi di laurea, discussa qualche mese fa al DAMS di Gorizia con il professor Pressburger. Tra documenti, interviste, fotografie, emerge chiaro che il «caso Living» non fu altro che la superficie di un processo asfittico e frenante, che insisteva a negare alla città ogni rinnovamento, ogni apertura alla storia, magari in nome di una morale o di un giudizio estetico amministrato dai pubblici ufficiali. Roberto Ursini, allora studente universitario, era tra gli spettatori della serata all'Auditorium: «Noi però capimmo che si poteva fare teatro in un modo diverso. Mai ebbi un impatto così forte con il teatro fisico prima di quella sera. E il successivo passaggio in questura fu un autentico happening».

«Bisognerebbe indagare meglio le ragioni che portarono l'avventura dello Stabile Città di Trieste a quell'esito finale - incalza Sergio D'Osmo -. Di una persecuzione vera e propria si dovrebbe parlare, nei confronti di tutte le idee che volevano dare a Trieste e alla sua cultura un orizzonte nuovo. Dalla demolizione del Teatro Nuovo alle aggressioni fisiche che io stesso ho subìto dopo aver portato alcuni spettacoli a Lubiana e Zagabria, dalle polemiche che scatenò uno spettacolo come "Gli Ingannati", fino all'episodio del Living Theatre. Bisognerebbe studiare quel clima di chiusura, per capire davvero il carattere di questa città, e come essa sia finita a remengo».

«Era una Trieste controversa, chiusa ma al tempo stesso sconvolta da venti nuovi e turbinosi», aggiunge Maurizio Soldà, che mette i passaggi triestini del Living (ce ne furono altri, nei decenni seguenti) tra i capitoli della sua formazione teatrale e registica. «Mi vengono in mente certe immagini: il Club La Cantina che per primo in Italia traduce e mette in scena un testo di Samuel Beckett; il Living Theatre che dà spettacolo all'Auditorium e passa il resto della serata in questura; Francis Ford Coppola che lavora e beve vino tappo corona nelle salette della Cappella Underground. Tutto questo è caduto addosso alla città come una pioggia, e pareva sconvolgerla e trasformarla. Poi quando ci siamo ritrovati di nuovo asciutti, abbiamo capito che in fondo non eravamo cambiati. Che non era successo quasi niente».

IN BREVE

Buenos Aires lo celebra

Per Borges a vent'anni dalla morte

Vent'anni senza Borges. Buenos Aires ricorda con una serie di eventi il suo autore più emblematico, e lo stesso fanno altre città del mondo: per esempio Ginevra, dove Borges morì il 14 giugno 1986, Parigi o New York, a conferma che l'autore di «El Aleph» è uno dei più influenti scrittori del XX secolo.

In Argentina, Borges continua a godere di grande risalto, sia per la costante pubblicazione dei suoi libri sia per le iniziative che si moltiplicano in occasione di ogni ricorrenza borgesiana. La sua concezione della scrittura come eterna riscrittura, i suoi geometrici racconti brevi affascinano milioni di lettori.

Premio Strega: una sfida a due

«Con Rossana Rossanda sarà un testa a testa fino all'ultimo voto. Per me è naturale tanto arrivare primo come secondo. Non fa differenza, sarebbe una bella soddisfazione vincere lo 'Stregà ma si può aspettare un po'».

Così Sandro Veronesi, entrato al secondo posto (92 voti) nella cinquina del Premio Strega, con tre voti di distanza da Rossana Rossanda (95 voti), con il suo romanzo «Caos calmo» (Bompiani), parla della sfida al del prossimo 6 luglio, a margine della conferenza stampa di presentazione dell'incontro di oggi del Festival Letterature che lo vedrà protagonista alla Basilica di Massenzio.

STORIA *La tragedia della Grande guerra analizzata in un libro di Daniele Ceschin che viene presentato oggi a Trieste*

Quella massa di profughi che lasciò il Nordest, dopo Caporetto

di **Marina Rossi**

La popolazione civile - come scrisse Franco Cecotti, curatore del volume Un esilio che non ha pari (ed. Goriziana 2001) - ha assunto un ruolo centrale nei conflitti del Novecento, è divenuta ostaggio, oggetto di pressioni e minacce, da parte degli eserciti che, dopo il 1918, hanno combattuto (e combattono) sempre più spesso contro di essa, per ripulire interi territori, com'è accaduto nelle recenti guerre jugoslave.

E come accade, con crescente frequenza, negli stati africani ed in Iraq. La presenza del profugo, del rifugiato, così definito dalla terminologia delle Nazioni Unite, ereditate dalla Società delle Nazioni, oggi ineludibile, costituisce una delle rappresentazioni più usuali delle guerre contemporanee.

Ne è ben consapevole Daniele Ceschin, autore del volume «Gli esuli di Caporetto. Profughi in Italia durante la Grande Guerra»: il volume viene presentato oggi al Circolo della Stampa di Trieste, in corso Italia 13. Attraverso una ricca documentazione, reperita in vari archivi, in cui assume un rilievo fondamentale il fondo del Comitato parlamentare veneto per l'assistenza ai profughi, Ceschin, che svolge attività di ricerca all'Università di Venezia, apre in modo inedito un nuovo capitolo di storia sociale sui fronti sterminati ed inesauribili della Grande guerra.

Al centro della sua ricerca c'è l'odissea dei profughi, vittime della rotta di Caporetto. Quei seicentomila civili, donne, vecchi, bambini, che nell'ottobre del '17 furono costretti ad abbandonare Udine, Treviso, Venezia e tante altre località minori, rappresentano la più grande tragedia che colpì la popolazione italiana nel periodo del conflitto ed in termini assoluti la più vasta fino al periodo 1940-1945. Quell' esodo di massa costituisce, per certi versi, un unicum nella storia dell'Italia unita ed assume una molteplicità di significati simbolici. I fuggiaschi riparati in Italia diventarono, in qualche modo, il ritratto della zona occupata, il segno tangibile di una guerra vicina e presente, in cui alla dimensione militare si era aggiunta una dimensione civile, difficilmente decifrabile.

Diari, memorie più o meno attendibili, scritti soprattutto da ufficiali e sottufficiali protagonisti della ritirata, cronache parrocchiali, testimonianze di ogni tipo, costituiscono una letteratura praticamente sterminata su Caporetto e sulle due settimane immediatamente successive. Fonti che, nella maggior parte dei casi, restituiscono il senso del disastro militare dovuto, come attestano i documenti di storia militare, ad una sottovalutazione delle forze nemiche e delle capacità strategiche degli austrogermanici. Il 24 ottobre 1917, uno dei generali comandanti, Pietro Badoglio, assicurava, infatti, il Comando supremo di stanza a Udine, che, di fronte al suo corpo d'Armata, il XXVII, ossia davanti a Tolmino, dove le difese italiane avrebbero dovuto essere più forti, non erano presenti grandi preparativi nemici. Alle ore 18 Cadorna era ancora «tranquillo, sorridente», ignaro del fatto che gli austrogermanici avessero già risalito la valle dell'Isonzo e che i tedeschi, da un paio d'ore, occupavano Caporetto. Solamente in serata il Comando Supremo si sarebbe reso conto delle reali dimensioni della disfatta. Da qui le reazioni di Cadorna, che preferì attribuire la responsabilità della sconfitta al disfattismo dei soldati, con le nefaste conseguenze che conosciamo (processi, condanne, esecuzioni sommarie), per assolvere se stesso, Capello e Badoglio.

Un gruppo di profughi in attesa di partire da Maniago

. La rotta provocò complessivamente 280.000 prigionieri ed almeno 350.000 sbandati. Una fiumana di sfollati provenienti da Cividale, Udine, Tolmezzo, Palmanova, Pordenone, Sacile, Conegliano, Belluno e da molte altre località rurali, iniziò una lunga marcia «verso l'Italia». Di questo esodo l'autore analizza modalità e scansioni ne individua le cifre, ne esamina le motivazioni all'interno di diversi gruppi sociali, affronta il problema non meno arduo dell'assistenza e delle complesse identità umane e nazionali dei profughi, i loro difficili rapporti con le popolazioni locali nell'Italia centrale e meridionale. L'arrivo degli esuli o semplicemente la loro presenza contribuì a diffondere le notizie più disparate.

Si fuggiva o si era tentati di farlo per paura. Panico e confusione furono alimentati dalla propaganda del Regio Esercito, che da dicerie popolari, secondo l'esercito nemico, era composto in gran parte da turchi, bulgari e slavi. In un'Italia duramente provata dalla guerra la convivenza tra i residenti ed i nuovi arrivati non fu affatto semplice. I profughi furono, inoltre, vittime delle misure repressive adottate dal Governo Orlando, che diffidò sempre del loro patriottismo. Persino dei bambini furono accusati di aver fornito indicazioni al nemico.

Cuba, ma senza luoghi comuni raccontata da Paolo Ghiotto

È una Cuba inedita quella che ci offre Paolo Ghiotto nel libro «Pretesto forgiato Avana», uscito per le Edizioni del Leone (pagg. 72, euro 10) e che va a inaugurare una nuova collana dedicata agli scrittori sudamericani.

Paolo Ghiotto è triestino ed è un instancabile viaggiatore, un viaggiatore poeta, si potrebbe dire, che declina nel viaggio tutta quella curiosità che sa trasformarsi in evocazione. Saranno i ricavati delle vendite di questa prima raccolta, realizzata in sinergia con Elvira Rodriguez Puerto, a costituire un fondo atto a promuovere la pubblicazione di opere latino-americane in Italia. Il progetto prevede già una rosa di nomi, da Sergio Vuskovich a Virginia Vidal (in Italia già edita da Feltrinelli), da Elvira Rodriguez Puerto a Carlos Gray Aguirre, da Gonzalo Rojas a Juan Rulfo, il padre del realismo fantastico.

A parlarne sarà lo stesso autore introdotto da Ludovica Cantarutti, domani alla Libreria Minerva di Trieste, in via San Nicolò, alle 18. «Pretesto forgiato Avana» non ci propone una Cuba ideologizzata o folclorizzata.

L'impegno si rivolge, invece, a ciò che di Cuba non si vede, alle tensioni più intime ed esistenziali e il pretesto sono proprio i versi della poetessa cubana contemporanea che con Ghiotto crea un canto e controcanto dalle matrici alquanto surreali. Stupisce anche questo, come la «nuova» poesia cubana affondi radici in una poetica piuttosto occidentale, che per certi versi potrebbe assomigliare a «illuminazioni» di rimbauldiana memoria o, per essere più vicini alla nostra sensibilità, alle folgorazioni di un Milo De Angelis, scatti ideali verso un oltrepsiche che è pura coscienza. Così ai versi di Elvira Rodriguez (che vive da anni in Germania), il contrappunto di Ghiotto tenta una personale rielaborazione dialettica, rimanendo ancorato alla volontà di rendere «musicale» il più profondo desiderio.

Un magma lirico talvolta decisamente «psicoanalitico»; d'altra parte molto ruota intorno alla questione che proprio lì, a Cuba, esiste e si spegne la più alta percentuale di artisti suicidi. Artisti che spesso non hanno né carta né penna, artisti che Ghiotto ha avuto modo di scoprire indagando l'isola e scoprendo tutt'altra terra rispetto a quella letta e conosciuta nei libri. Per l'autore la poetica in fondo è questa, guardare, comprendere da vicino quello che crediamo di conoscere. Per ora l'attenzione è rivolta agli scrittori sudamericani, ma a dicembre l'autore partirà per il Niger con la giornalista Ludovica Cantarutti e diversi fotografi professionisti. Il fine è una grande esposizione che verrà presentata a Trieste e a Udine e i cui ricavati serviranno a finanziare strutture scolastiche e pozzi d'acqua per il Paese africano.

Mary B. Tolusso

Premio alla carriera per Liza Minnelli

Liza Minnelli, una delle grandi figlie d'arte d'America, ha ricevuto il riconoscimento alla carriera intitolato a Julie Harris durante la cerimonia che si tiene a Los Angeles in contemporanea alla consegna dei Tony Awards a New York.

La cantante, che ha ricevuto un Oscar per la sua interpretazione in «Cabaret» nel 1973, è stata premiata da Brittany Murphy.

La Minnelli ha vinto tre Tony nella sua carriera: per «The Act» nel 1978, per «Red Menace» nel 1965 e uno speciale nel 1974. I Tony Awards sono assegnati ogni anno a New York.

PERSONAGGI Lo showman alle 21 allo Stadio «Nereo Rocco»

Volevo fare il ballerino: questa sera a Trieste Fiorello a tutto campo

di **Carlo Muscatello**

TRIESTE La diretta su Mtv dal Molo Audace per l'appuntamento giovanissimo di «Trl» - che prosegue fino a sabato - è una godibile anteprima. Ma l'estate spettacolare triestina comincia a tutti gli effetti stasera alle 21, allo Stadio Rocco, con lo show di Fiorello «Volevo fare il ballerino» (ci sono ancora biglietti disponibili, in vendita alle casse a partire dalle 18.30).

Lo spettacolo è un mix di musica e cabaret con canzoni, imitazioni e gag sulla realtà italiana

Dopo il grande successo dell'estate scorsa, lo spettacolo è stato portato in tour teatrale anche quest'inverno, confermando dal vivo il momento d'oro dello showman siciliano, che da qualche tempo ha deciso di abbandonare la televisione per dedicarsi alla radio. Che ha rilanciato col suo «Viva Radio Due», per mesi un appuntamento fisso per tantissimi...

Fra l'altro il programma (da cui è stato anche tratto un cd, già ai vertici delle classifiche) ha chiuso pochi giorni fa con una piccola polemica in diretta. L'ultima puntata, in onda anche in tv su Raisat Extra, doveva essere una grande festa andando avanti a oltranza. L'interruzione improvvisa, chiesta per dare la linea alla pubblicità e al Gr2, ha mandato su tutte le furie Fiorello che ha lasciato da solo Marco Baldini per saluti e ringraziamenti finali. Cose che succedono...

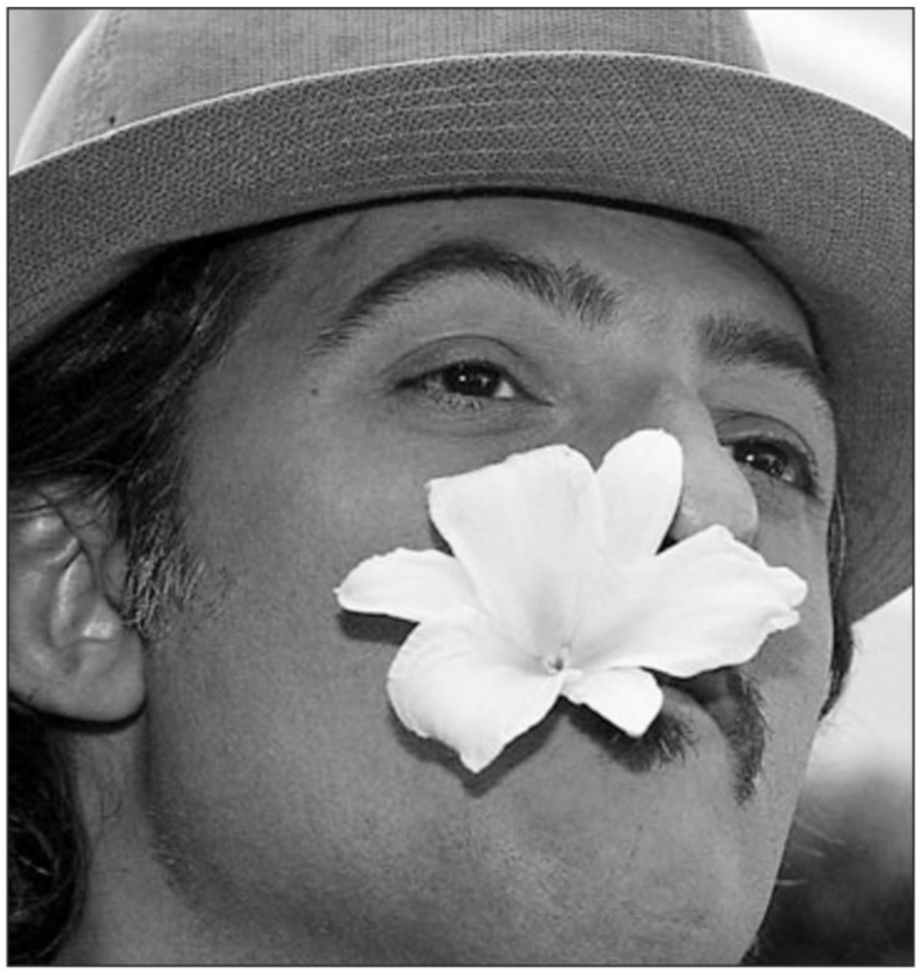
Quello che vedremo stasera è uno show concepito per i grandi spazi, con una scenografia tecnologica che, grazie a particolari proiezioni video, cambia ogni volta dimensione e percezione visiva. Fiorello, accompagnato da un gruppo musicale, vi propone la sua miscela fra costume e attualità, con imitazioni (l'ex presidente Ciampi, il nuovo presidente Napolitano, Mike Bongiorno, Antonio Cassano, Andrea Camilleri, il re del pollo Amadori...) ed esibizioni canore, in un percorso assolutamente godibile.

In un anno di repliche ha fatto oltre 350 mila spettatori, ha appena terminato un ciclo di nove spettacoli al PalaLottomatica di Roma, vivendo anche dei momenti emozionanti come quello in cui Fiorello ha reso omaggio alla memoria di Pietro Garinei facendo cantare «Aggiungi un posto a tavola» agli ottomila spettatori.

La sua presenza a Trieste, nel cartellone estivo 2006, è fra l'altro quasi un debutto in città, visto che del quarantaseienne Rosario Tindaro Fiorello si ricorda solo una fugace apparizione tanti anni fa, in una discoteca vicino piazza Unità, prim'ancora del successo con il karaoke.

«Volevo fare il ballerino» è uno spettacolo molto legato all'attualità e all'improvvisazione. Oltre alle imitazioni storiche, promette un duetto virtuale con Michael Bublé e la proposta di un Nobel per la pace all'Inter in quanto è «la squadra meno offensiva del mondo...».

Con Bublé, Fiorello canta «Home»: lui le strofe in italiano, il crooner canadese quelle in inglese. «Quando è stato mio ospite a "Stasera pago io" abbiamo instaurato un rapporto magnifico - ha spiegato lo showman -. Ho offerto l'idea del duetto alle case discografiche e mi hanno risposto che era improponibile, così ho chiesto di parlare con lui direttamente. Ha accettato subito. Ma dal vivo devo stare attento perché questa chicca ci riesce grazie al sincrono di alcuni click digitali. In quei momenti non posso improvvisare granché...».



In un anno di repliche di «Volevo fare il ballerino», Fiorello ha totalizzato 350 mila spettatori

Quella di stasera potrebbe essere una delle ultime repliche prima della pausa che l'artista ha voluto prendersi in occasione dell'imminente nascita di sua figlia, prevista a luglio. L'idea è comunque quella di riprendere successivamente il tour e magari di fare un'ultima replica in diretta televisiva.

Anche questo spettacolo di Fiorello è frutto della collaudata regia di Giampiero Solari, che ha già firmato quella di «Stasera paghi te!» e di «Fiore, nessuno e centomila», mentre la direzione musicale è affidata all' inseparabile maestro Enrico Cremonesi. I testi sono stati scritti da Fiorello con Francesco Bozzi, Riccardo Cassini, Alberto Di Risio e Federico Taddia; le luci sono di Marcello Jazzetti, le scene di Betta Gabbioneta.

FESTIVAL *In scena dal 21 al 30 luglio*

La Biennale Teatro tra Gozzi e Goldoni

VENEZIA La Biennale Teatro riscopre i classici: «Gozzi e Goldoni europei». Dopo l'edizione dello scorso anno, tutta «sperimentale» e diretta da Romeo Castellucci, il 38esimo Festival internazionale del teatro, sotto la guida di Maurizio Scaparro, ritrova un interesse nuovo nei confronti della identità teatrale italiana. Tra il 21 e il 30 luglio il cartellone degli spettacoli della Biennale 2006 sarà dedicato a Carlo Goldoni e Carlo Gozzi.

Ma attenzione: sbaglia chi pensa a parrucche, nei, cicisbei, e a un'immagine tradizionale del Settecento, che sa di polvere e carte vecchie. «Goldoni e Gozzi – ha spiegato Scaparro, presentando ieri il programma della manifestazione – sono il tramite che lega la tradizione del teatro alle presenti prospettive europee». I due commediografi, veneziani entrambi e rivali in arte, rappresentano lo spirito del grande '700 italiano che si apriva all'Europa. Da versanti opposti, naturalmente. Il realismo e il consenso sociale per Goldoni. La favola e l'illusione per Gozzi. Due percorsi d'arte attraverso i quali ancora oggi si può leggere il panorama culturale europeo, e anche mondiale.

Attorno a questo duplice tema si dispongono gli spettacoli che prenderanno il via con una proposta internazionale per molti versi sbalorditiva. A mettere in scena una commedia di Gozzi, «Il corvo», scritta nel 1761, sarà un gruppo americano che ha segnato i percorsi recenti dell'avanguardia. Il Cafè La Mama, fondato e diretto dall'intraprendente Ellen Stewart, è stato il mitico teatrino newyorkese in cui hanno cominciato a recitare Robert De Niro, Bette Midler, Richard Dreyfuss. Con una nuova regia, l'oramai matura signora dell'off-off Broadway (la Stewart è oggi 86enne) vuol ricordarci quanta forza possa ancora sviluppare la creatività teatrale. E con il suo spettacolo, previsto in prima mondiale a Venezia dal 21 al 23 luglio, intende dimostrarlo. Il programma raccoglie poi, tra le molte iniziative, una goldoniana «Bottega del caffè» nella acida rilettura di Rainer Werner Fassbinder e in una nuova edizione ideata da Elio De Capitani e Ferdinando Bruni; «Il Mondo della Luna» (di Goldoni e Haydn) ironicamente interpretato dalla compagnia catalana del Teatro Llure; una nuova «Donna serpente» italiana e una «Turandot» proveniente da San Pietroburgo (entrambe sono fiabe teatrali di Gozzi), oltre a una arlecchinesca «Commedia del servitore» allestita da un teatro bulgaro.

Maurizio Scaparro

Importante - ha voluto sottolineare Scaparro – è che la maggior parte di queste rappresentazioni avrà luogo all'aperto, in campi, campielli e calli, ripristinando quella funzione urbana che fa di Venezia «un'isola dell'utopia possibile». Curiosa – ha aggiunto – la proposta di una delle compagnie storiche del teatro veneziano, la Compagnia de Calza.

Preso lo spunto dalla recente tornata delle «elezioni primarie», inviteranno veneziani e «foresti» a scegliere tra i due rivali, Gozzi e Goldoni, in una pubblica tenzone che vedrà impegnati nei ruoli due professori universitari: Paolo Bosisio e Paolo Puppa. Insomma, «La disfida dei Carlo».

tom.bo.

Presto anche in Italia

Arriva la «soap» per telefonini

ROMA È partito il casting per la prima soap.opera che andrà solo per telefonino. L'ha annunciato l'agente cinematografico Marina Diberti durante il convegno «La qualità dell'attore tra Strehler e la soap opera - La condizione dell'attore italiano oggi, tra cinema, televisione e teatro», tenutosi ieri alla Casa del Cinema.

«Questa soap nasce per il pubblico dei più giovani: più che vere trame ci saranno delle tracce di storie, sviluppate di puntata in puntata» ha spiegato la Diberti. Il progetto arriva nel nostro Paese dopo i debutti fortunati in Asia e in Germania.

MUSICA *Il compositore austriaco nato in Romania aveva iniziato a scrivere le prime opere a 10 anni*

Morto Ligeti, l'anima classica dell'avanguardia

VIENNA Il compositore austriaco György Ligeti, figura chiave della scena musicale contemporanea, è morto ieri a Vienna. Aveva 83 anni. Lo rende noto l'agenzia austriaca Apa, citando la casa editrice musicale tedesca Scott Music.

Da tempo gravemente malato, Ligeti viveva ultimamente fra Vienna e Amburgo. Tra le sue composizioni più conosciute figurano l'opera «Le Grand Macabre» (1978) e l'arrangiamento della colonna sonora del celebre film di fantascienza di Stanley Kubrick «2001-Odissea nello spazio». Situata tra avanguardia europea e ritorno alle tradizioni, la musica di Ligeti è tuttavia anche fortemente influenzata dai ritmi della musica dell'Africa subsahariana.

Nato il 28 maggio 1923 nell'odierna Romania da genitori ebrei ungheresi, Ligeti compose le sue prime opere musicali già all'età di dieci anni. Durante il nazismo perse il padre nel campo di Bergen-Belsen, il fratello nel campo di Mauthausen, mentre la madre sopravvisse ad Auschwitz.

«La mia vita durante il nazismo e sotto il dominio comunista era piena di rischi: credo che questo si rifletta nel mio lavoro», aveva detto tempo fa in un'intervista il compositore.

Dal 1945 studiò composizione e teoria della musica a Budapest, da dove dopo la rivolta del 1956 fuggì a Vienna portando con sè soltanto alcuni spartiti e una borsa.

Un invito allo studio per musica elettronica dell'emittente tedesca Wdr lo portò a Colonia, dove collaborò fino al 1959 con il gruppo di composizione d'avanguardia attorno a Pierre Boulez, Karlheinz Stockhausen e Luigi Nono. Dal 1973 al 1989 deteneva anche la cattedra di composizione all'Università di musica di Amburgo.

Il compositore György Ligeti

La musica di Ligeti traeva linfa dalla produzione pianistica bartokiana e dalle spinte innovative della neoavanguardia di Colonia e Darmstadt. Da quel mondo si alimentava creando sintesi da due autorevoli esperienze musicali della tradizione occidentale del Novecento. «I miei studi per piano non sono jazz, né Chopin e nemmeno Debussy e Nancarrow, e ancor meno costruzioni di tipo matematico. Sono pezzi virtuosistici per pianoforte, ossia studi nel senso pianistico del termine, nonché in quello compositivo».

la.st.

LA VERA GUIDA PER CHI AMA LA MONTAGNA.

GÖTTSCHE.

Il Piccolo presenta Le Nostre Montagne:
8 guide ricche di informazioni, itinerari e curiosità da leggere e portare sempre con voi.

Siete pronti a vivere una montagna di emozioni? "**Le Nostre Montagne**" vi invita alla scoperta delle meraviglie delle nostre vette, dalle Tofane alle Tre Cime di Lavaredo, dalle Alpi Carniche alle Giulie, dal gruppo del Sella alla Marmolada, dal Pelmo al Civetta e molto altro ancora. Una collana indispensabile per tutti gli amanti della montagna, dai principianti ai più esperti, aggiornata al 2006 e realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e il Club Alpino Italiano. Per vivere al meglio le nostre montagne.

- **8 volumi di 400 pagine circa ricchi di foto a colori, disegni e mappe.**
- **Oltre 240 rifugi completi di schede d'informazione.**
- **Più di 800 itinerari di trekking e alpinismo.**
- **Le più interessanti attività di outdoor, dalla mountain bike al rafting, dall'equitazione al volo libero.**
- **I parchi e le località di maggiore interesse turistico, i più gustosi prodotti enogastronomici del territorio.**
- **Le note storiche di alpinismo e geologia.**

PRATICO FORMATO TASCABILE

IL PRIMO VOLUME DI 400 PAGINE A SOLI €2,90 IN PIÙ

Touring Club Italiano — In collaborazione con Club Alpino Italiano

DA SABATO 17 GIUGNO IL PRIMO VOLUME "DOLOMITI CENTRALI" A RICHIESTA CON

IL PICCOLO

La Guzzanti: «Se la televisione non cambia, io non ci torno»

ROMA «Se la televisione non cambia non ci torno». Parola di Sabina Guzzanti che, in un'intervista rilasciata al quotidiano on line www.comincialitalia.net, afferma che «in Italia l'informazione indipendente non esiste perchè i dirigenti del servizio pubblico radiotelevisivo sono scelti con criteri politici». «Il problema non è solo Berlusconi - denuncia la Guzzanti -. Il problema è che in Italia la televisione pubblica è sempre stata controllata dai politici». L'attrice e autrice di satira chiama in causa il nuovo governo Prodi, a cui chiede «di cogliere l'occasione per cambiare le cose». «Se ripetono gli stessi atteggiamenti di tutti i governi precedenti, da quelli democristiani e socialisti al governo di centrosinistra - avverte - non cambierà nulla. Rimarrà il duopolio e non ci sarà mai un'informazione libera».

Sabina Guzzanti

In un sistema tv così disegnato, annuncia la Guzzanti, «non credo che tornerò». «I dirigenti dovrebbero essere scelti con un concorso pubblico - suggerisce - e non con criteri politici. Non voglio entrare nella logica del toto-nomine. Non è un fatto di "chi" ma un fatto di "come"».

Intanto, insieme a altri volti noti della tv, fra cui Enzo Biagi, Beppe Grillo, Altan, Margherita Buy e Verdone, dichiara di aver aderito a «una proposta d'iniziativa popolare, lanciata dal sito www.perunaltrativu.it: il 16 giugno ci sarà una mega raccolta di firme per una riforma della televisione che metta fine alla lottizzazione». «Tutti quelli che lavorano nel mondo dello spettacolo sanno cosa significa avere un'informazione controllata - conclude - mentre i cittadini non sempre si rendono conto di quanto sia importante un'informazione decente».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
SALBI, SCRITTRICE IRACHENA

A «Unomattina estate» sarà ospite Barbara Bouchet. In scaletta anche un'intervista a Zainab Salbi, scrittrice irachena che presenta il suo saggio, «Una donna tra due mondi. La mia vita all'ombra di Saddam Hussein».

RAIDUE ORE 23.35
«L'ITALIA DI ALFREDINO»

«La Storia siamo noi» passa su Raidue da oggi, in seconda serata. Ad aprire la programmazione «L'Italia di Alfredino». Giovanni Minoli, in occasione del 25mo anniversario della tragedia di Alfredo Rampi, ricostruisce la prima diretta non-stop della tv italiana.

RAITRE ORE 10.40
LA PAURA DELLE MALATTIE

Abbiamo paura di ammalarci? In Italia si può ancora morire di parto? Questi alcuni degli interrogativi che riguardano il tema di Cominciamo bene estate. Si affronteranno inoltre spinose questioni di «malasanità», dando però spazio anche a testimonianze positive.

RAITRE ORE 1.20
«DON GIOVANNI» DA ROMA

Al «Don Giovanni» di Mozart è dedicata la puntata di «Prima della prima», realizzata all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Dirige l'orchestra Antonio Pappano direttore musicale dell'Accademia. Il programma ha seguito tutte le fasi della preparazione.

I FILM DI OGGI

ALIVE SOPRAVVISSUTI
Regia di Frank Marshall, con Vincent Spano ed Ethan Hawke (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1993)

CANALE 5 23.30

Secondo film di Marshall, nel quale si racconta della lotta per la sopravvivenza di un gruppo di passeggeri di un aereo uruguayano diretto in Cina e precipitato sulle Ande.

MANUALE D'AMORE
Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone (nella foto), Jasmine Trinca e Margherita Buy.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

SKY CINEMA 1 23.00

Quattro coppie per quattro storie, le varie stagioni del cuore in altrettanti capitoli: innamoramento, crisi, tradimento e abbandono. Un grande cast per ridere dei mali d'amore.

THE COLLECTOR - IL COLLEZIONISTA
Regia di Jean Beaudin, con Maude Guérin (nella foto) e Luc Picard.
GENERE: THRILLER (Canada, 2002)

SKY CINEMA MAX 21.00

Per catturare uno spietato serial killer, una coraggiosa detective decide di fare da esca. Ma nel pericoloso gioco rischia di coinvolgere due persone a lei molto care.

CON LA MORTE ALLE SPALLE
Regia di Alfonso Balcazar, con George Martin e Vivi Bach.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1968)

RETEQUATTRO 2.20

Una formula misteriosa che risveglia nell'uomo violenti istinti aggressivi è ricerata da agenti segreti delle più grandi potenze mondiali. Avventura a base di fughe rocambolesche e intrighi inverosimili.

THE PROPOSAL
Regia di Richard Gale, con Jennifer Esposito (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2001)

RAIUNO 2.55

L'agente di polizia Terry è sulle tracce di Simon, un boss criminale. In collaborazione con la collega Susan, che si finge sua moglie, tenta di incastrarlo. La donna, però, finisce per subire il fascino di Simon. Cupe atmosfere e alta tensione.

FREDDY VS. JASON
Regia di Ronny Yu, con Robert Englund (nella foto) e Ken Kirzinger.
GENERE: ORRORE (Usa, 2003)

SKY CINEMA 3 23.00

Freddy Krueger è all'inferno dimenticato da tutti. Decide così di chiamare in suo aiuto Jason per tornare da protagonista negli incubi degli esseri umani. Riservato ai patiti dei due serial killer.

RAIUNO

06.00 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.20 Uno mondiale
09.45 TG1 Flash
09.50 TG Parlamento
09.55 **La signora del west** Telefilm
10.40 **Un ciclone in convento** Telefilm.
11.25 **Appuntamento al cinema**
11.30 TG1
11.35 Che tempo fa
11.40 **Un medico in famiglia.**
12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
15.00 **Le sorelle Mc Leod** Telefilm
16.30 Varietà
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 **Don Matteo** Telefilm. Con Terence Hill.
18.00 **La signora in giallo** Telefilm
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 TG1

20.30 CALCIO

> Brasile-Croazia
Match inedito, con un Brasile zeppo di giocatori che militano all'estero.

23.05 TG1
23.15 Notti mondiali
01.15 TG1 Notte
01.40 TG1 Musica
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 Sottovoce.
02.25 Rai Educational
02.55 **The proposal.** Film (thriller '01). Di Richard Gale. Con Jennifer Esposito e Stephen Lang.
04.20 Overland 5
05.00 Che tempo fa (R)
05.05 Homo ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 Nonsolosoldi
06.15 50 anni di successi
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.45 Rai Educational
10.00 TG2 Notizie
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 Dribling Mondiali
14.35 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.55 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.15 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 **Joey** Telefilm
19.20 **Due uomini e mezzo** Telefilm
19.45 Cartoni animati
20.00 Warner Show
20.10 Cartoni animati
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FILM

> Destini incrociati
Harrison Ford e Kristin Scott Thomas in una storia di tradimento e passione.

23.25 TG2
23.35 Rai Educational
00.45 TG Parlamento
00.55 **Resurrection Blvd.** Telefilm
01.40 Estrazioni del lotto
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 **Come stanno bene insieme** Telefilm.
02.35 TG2 Salute (R)
02.50 Fantasticamente
03.05 TG2 Costume e Società (R)
03.25 Scanzonatissima

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Rai Educational
09.05 **Caccia al marito.** Film
10.55 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 Cominciamo bene Estate.
13.10 Geo Magazine
13.20 Tribune Referendum 2006
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Melevisione favole e cartoni
16.35 La Melevisione
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.05 Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
20.10 Blob
20.30 **Un posto al sole** Telenovela.

21.00 ATTUALITA'

> Ballarò
Temi di attualità, soprattutto il lavoro, nel programma di Giovanni Floris.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Racconti di vita.
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Rai Educational

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.10 **La forza del desiderio** Telenovela.
06.40 TG4 - Rassegna Stampa
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.20 **Garibaldi - Eroe dei due mondi** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm.
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 **Ieri e oggi in Tv**
15.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 **A mezzanotte va la ronda del piacere.** Film (commedia '75). Di Marcello Fondato. Con Claudia Cardinale e Vittorio Gassman.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 FILM

> Là dove scende il fiume
James Stewart nei panni di un pistolero pentito.

23.00 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.15 **Criminal Intent** Telefilm.
00.55 TG4 - Rassegna Stampa
01.20 **Music Line**
02.20 **Con la morte alle spalle.** Film (avventura '67). Di A. Balcazar. Con George Martin e Rosalba Neri.
04.10 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.50 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.55 TG4 - Rassegna Stampa
05.15 Juke Box

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **Fia, piccola maga.** Film TV (commedia '03).
09.30 TG5 Borsa Flash
11.25 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.25 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 TG5
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 **Tempesta d'amore** Telenovela
15.40 **Rosamunde Pilcher.** Film tv (film tv)
18.00 **Hope & Faith** Telefilm
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FILM

> Persi nella bufera
Una famiglia dispersa tra i ghiacci. Con Patty Duke e William Devane.

23.30 **Alive - Sopravvissuti.** Film (drammatico '92). Di Frank Marshall. Con Ethan Hawke e Vincent Spano.
01.20 TG5 Notte
01.50 **Cultura moderna (R)**
02.25 **MediaShopping**
02.30 **Il ritorno di Missione Impossibile** Telefilm
03.35 **Casa Keaton** Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.10 **Studio Aperto - La giornata (R)**
06.20 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Grog di Magog**
08.20 **Dora l'esploratrice**
08.40 **Trollz**
09.05 **Picchiarello**
09.15 **Kiss Me Licia**
09.45 **Degrassi Junior High** Telefilm
10.15 **Beverly Hills 90210**
11.10 **Baywatch** Telefilm
11.55 **Diario del referendum**
12.10 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Anteprima Festivalbar 2006**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm.
16.20 **Blue Water High** Telefilm
16.50 **B - Daman**
17.15 **Pokemon**
17.30 **Gira il mondo Principessa Stellare**
17.55 **Sabrina, vita da strega**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Dharma e Greg** Telefilm.
20.00 **Love Bugs** Telefilm.
20.15 **Veronica Mars** Telefilm.

21.05 MUSICA

> Gala del Festivalbar
Seconda parte dello spettacolo inaugurale. Con Cristina Chiabotto e Ilary Blasi.

23.50 **Ti presento i miei...** Telefilm. "La veglia funebre - Perduto amore". Con Michael Bluth.
00.40 **Studio Sport**
01.50 **Studio Aperto - La giornata**
02.00 **Secondo voi (R).** Con Paolo Del Debbio.
02.10 **MediaShopping**
02.45 **Nash Bridges** Telefilm. Con Don Johnson.
03.35 **Talk Radio**
03.40 **I guappi non si toccano.** Film (poliziesco '79).

LA7

06.00 TG La7
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire si** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
14.00 **La regina vergine.** Film (storico '53). Di George Sidney. Con Charles Laughton e Jean Simmons.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Streghe** Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 TG La7
20.30 **In breve**

20.35 TELEFILM

> L'Ispettore Barnaby
Ottava serie del poliziesco, progagonista il laconico e astuto John Netles.

22.40 **Sex and the city** Telefilm
23.15 **Il gol sopra Berlino**
00.15 TG La7
00.30 **In breve (R)**
00.40 **Paradise** Telefilm
02.30 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
02.35 **CNN - News**

SKY 1

06.45 **Le crociate.** Film (storico '05). Di Ridley Scott. Con Liam Neeson e Orlando Bloom.
09.40 **Ladykillers.** Film (commedia '04). Di Ethan Coen e Joel Coen. Con Irma P. Hall e Tom Hanks.
11.50 **Intrigo a Barcellona.** Film (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Ellen Pompeo e William Baldwin.
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Gioco di donna.** Film (drammatico '04). Di John Duigan. Con Charlize Theron e Penelope Cruz.
16.05 **Extralarge**
16.25 **Cine Lounge**
16.35 **The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Film (drammatico '04). Di Roland Emmerich. Con Dennis Quaid e Jake Gyllenhaal.
18.40 **Speciale - Professione detective**
19.10 **Cine Lounge**
19.20 **Amatemi.** Film (drammatico '05). Di Renato De Maria. Con Isabella Ferrari e Pierfrancesco Favino.
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Ladykillers
Tom Hanks fa parte di uno sgangherato manipolo di ladri.

23.00 **Manuale d'amore.** Film (commedia '05). Di Giovanni Veronesi. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino.
01.10 **La stagione vincente.** Film (drammatico '04). Di John Kent Harrison. Con Kristin Davis e Matthew Modine.
02.45 **Soldi facili.com.** Film (commedia '02). Di Mick Jackson. Con Adam Garcia e J. Busey.
04.35 **Persona non grata.** Film (documentario '03). Di Oliver Stone

SKY 3

06.10 **Pete Rose: Una leggenda nella polvere.** Film (drammatico '03).
08.15 **84 Charing Cross Road.** Film (biografico '86).
10.05 **Una lunga domenica di passioni.** Film (drammatico '04).
12.25 **Explorers.** Film (fantascienza '85).
14.45 **Homeland security - A difesa della nazione.** Film (azione '04).
16.45 **Last Shot.** Film (commedia '04).
18.40 **Il tulipano d'oro.** Film (avventura '03).
21.00 **Jersey Girl.** Film (commedia '04).
23.00 **Freddy vs. Jason.** Film (horror '03). Di Ronny Yu. Con J. Ritter e Robert Englund.
00.40 **Il mio nuovo strano fidanzato.** Film (commedia '04).

SKY MAX

06.05 **A testa alta.** Film (thriller '04).
07.45 **Verdetto Finale.** Film (azione '91).
09.45 **Dead Bang - A colpo sicuro.** Film (poliziesco '89).
11.50 **Il signore delle illusioni.** Film (horror '95).
14.00 **The cutter - Il trafficante di diamanti.** Film (azione '05).
15.55 **Anaconda - Alla ricerca dell'orchidea maledetta.** Film (azione '04).
18.05 **King Arthur.** Film (avventura '02).
21.00 **The collector - Il collezionista.** Film (thriller '02).
23.15 **Meltdown - Trappola nucleare.** Film (azione '06).
01.05 **Verdetto Finale.** Film (azione '91).
03.05 **Jeepers Creepers 2 - Il canto del diavolo.** Film (horror '03).

SKY SPORT

07.45 Sky Calcio (R): French Ligue: Bordeaux-PSG
09.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-PSG
11.15 Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-Lille
13.00 Sport Time
13.30 World Cup Official Film
15.15 Sky Calcio (R): French Ligue: Strasburgo-Lione
17.00 Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-Marsiglia
19.00 Mondo gol: Speciale Liga
20.00 Sport Time
20.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-Nantes
22.15 Sky Calcio (R): French Ligue: PSG-Bordeaux
00.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Osasuna
02.15 Mondo gol
03.15 Sky Calcio (R): Liga: Siviglia-Alaves
05.00 Mondo gol: Speciale Liga

MTV

14.00 Room Raiders
14.30 TRL - Total Request Live a Trieste
15.30 Dismissed
16.00 Flash News
16.05 Countdown to Heineken Jammin' Festival
16.15 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Pimp my ride (R)
19.30 Pimp my wheels (R)
20.00 Flash News
20.05 Inuyasha
20.30 Daria
21.00 Full Metal Alchemist
21.30 Aquarion
22.00 Wolf's rain
22.30 Flash News
22.35 A night with....
00.00 Gli Osbourne Telefilm
00.30 Brand New
01.30 Into the music
03.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Germania
12.00 The Club.
13.00 Modeland (R)
13.30 TV Diari (R)
13.55 All News
14.00 Call Center
15.00 Play.it
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 The Club.
18.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 TV Diari
20.00 Rotazione musicale
21.00 One shot
22.00 All Music Show
23.00 Modeland
23.30 Rotazione musicale
00.30 The Club.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.05 Orario continuato informazione
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 For sailing
15.25 Sport 2000
16.40 Il notiziario meridiano (R)
17.00 K 2
19.00 Sotto l'ombrellone
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Rubrica
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 L.B.J.: the early years
21.40 T & T Dinamite in TV
22.40 Sport regione
23.00 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9
00.00 Libero Pensiero
00.30 Libero di sera
01.30 Il notiziario notturno
02.05 Trasmissioni in Tecnica Digitale Terrestre

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.10 Euronews
14.20 Agguato nella Savana. Film (avventura)
15.50 Documentario
16.20 Mediterraneo
16.50 Artevisione. Con Enzo Santese.
17.20 Parliamo di ...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Rubrica
19.45 Alpe Adria
20.15 Itinerari
20.45 Documentario
21.15 F05
22.10 Tuttoggi - II edizione
22.25 Nautilus
22.55 'Q' - L'attualità giovane. Con Lorella Flego.
23.40 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Sos Consumatori
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 La Ghirada News
22.50 Tg Trieste Oggi
23.00 Vela 3
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.40: Direttissima Mondiali; 15.00: Campionati Mondiali 2006; 15.49: GR1; 17.00: GR1 - Affari; 17.05: GR1; 18.00: Campionati Mondiali 2006; 18.48: GR1; 19.52: Ascolta, si fa sera; 19.57: Zapping; 21.00: Campionati Mondiali 2006; 21.49: GR1; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Corriere diplomatico; 2.15: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Caterpillar; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Caterpillar; 17.30: GR2; 18.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 18.48: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire gol. I mondiali della Gialappàs band; 21.47: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.
Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in friulano; 13.43: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Aspettando la trasmissione Onde Radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: W. A. Mozart; 11: Intermezzo a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Angolino dei ragazzi; 14.25: Easy listening; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Prezihov Voranc: Racconti, lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Stefka Drolc. Regia di Natasa Sosic. 5.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Racconti di vita; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Ilario; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 2.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

MANZ-Indi81

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

MUSICA *Giovedì ospite il duo goriziano composto da Marco Busolini e Borut Viola sull'onda del nuovo ep*

Gli Scuola Furano accendono Trl

Quattro tracce uscite con Mantra Vibes di Santos, guru della dance house

LA DIRETTA

Tutti sulla «torre» di Mtv anche in barba agli esami

TRIESTE La Trieste scolare si fa trovare ancora puntuale all'appuntamento con Mtv. E il Molo Audace anche ieri è invaso dai giovanissimi per il quarto giorno di Trl. L'animazione by Super Tolve – che si merita anche un cartello - parte già alcune ore prima, con gli inviti ad alzare e abbassare i cartelli, prenotarsi per parlare al microfono e lanciare un saluto o un messaggio ai propri idoli nell'apposito riquadro inserito nei video. Sotto, sul serpentone giallo scorrono gli sms.

«Adesso un urlo più forte» invita l'instancabile voce di Tolve, che scherza con i ragazzi, commenta gli striscioni e chiede informazioni sulla città e i divertimenti che offre. Giorgia scende tra il pubblico per annunciare la chart e fa alzare i numeri come sulla pit lane. Poi regala una felpa a una fan dei Finley. «Sono qui dalle 10.30».

Più tardi debutterà l'Italia e sventolano alcuni tricolori: una ragazza vestita da bandiera è premiata con un cd del Mondiale. La freccia pazza inquadra un «mulo» che sale sul palco e si sottopone all'ispezione dello zaino: un telo mare umido «hai fatto il bagno», occhiali da sole, una rivista e appunti di storia. T-shirt meritata.

Paola Maugeri

Grande fantasia anche ieri nei cartelli. Un caso umano: «Sono disoccupato e ho 4 figli: Trl aiutami, fammi salire». E c'è chi si vedrà all'« Osmizza su a Gabrovizza». Un emulo di Rocco «Ho assaggiato + di una patatina – quella della Surina». Molti gli studenti delle terze medie. «Gli esami cominciano tra due giorni ma noi siamo qui».

C'è chi non ha questo problema. «Ciò, i ne ga boladi tuti, fene salir». Qualcuno arriva in barca a vela per vedere meglio e Giorgia «mi fate fare un giro?». La Molo Cam va in cerca di volti da inquadrare. Oggi la classifica verrà fatta dai ragazzi «siamo nelle vostre mani». Ricordano l'incontro di oggi: «lasciate un messaggio sul blog di No excuse».

Dopo la diretta, alle 17.30 Trl incontrerà gli studenti con la campagna sociale No Excuse alle 17.30 nell'aula magna dell'edificio H3 dell'Università, con Paola Maugeri e Medici Senza Frontiere.

Gianfranco Terzoli

TRIESTE Continua l'eccitamento musicale a nome Scuola Furano. Il duo goriziano composto da Marco Busolini e Borut Viola segna un nuovo e importante punto a proprio favore. È l'uscita di un nuovissimo ep, che contiene quattro fresche tracce, che li mantiene alti nell'orbita della musica dance oriented della nostra penisola. Ancora non si è estinto l'effetto del loro cd d'esordio, quell'album che nell'autunno 2004/2005 ha fatto conoscere il nome Scuola Furano a una platea che si è allargata sempre più, dopo aver conquistato l'attenzione degli addetti ai lavori, in primis Christian Zingales sulle pagine del mensile Blow Up.

È che poi come uno stupendo contagio ha fatto passare il loro nome di bocca in bocca, fino a farli essere uno dei dj set più richiesti del paese, essendo stati ospiti a «Island of Mtv», «Arezzo Wave», «Club2Club Festival» e in tutte le città più importanti d'Italia.

Il «Max Power Ep» riporta quindi nuova attenzione al duo. Queste nuove selezioni evidenziano gli Scuola Furano alle prese con una crescita che si sta facendo importante, che li sottolinea come germe musicale libero e coraggioso di scegliere strade mai banali, sempre alla ricerca della giusta alchimia fra ritmo e melodia, fra sostanza e forma.

Ma ancora di più questo ep segna anche un importante riconoscimento per i due creativi; è stato pubblicato, difatti, per la prestigiosa Mantra Vibes, etichetta di proprietà di Santos, uno dei più talentuosi autori di musica dance house, ma non solo, che ha visto nel duo una potenzialità che già nelle canzoni del cd d'esordio era chiara, fra una spiccata sindrome pop e una determinata tessitura dance.

Scuola Furano, uno dei dj set più richiesti del momento, giovedì alla trasmissione di Mtv

In «Max Power Ep» è subito il primo pezzo a mettere le cose in chiaro; «G-funk 3000» è nervo black ma nel modo in cui gli Eurythmics potrebbero esserlo, lasciando al calore digitale di disegnare melodie e sospensioni, oltre a essere lievemente ipnotica e disturbata; «Beverly» cerca subito il tempo e il ritmo, incalzante e minimale, ma capace di portare il ballo a fatto di pura esperienza, fisica ma anche mentale, è gioco di synth e voci femminili; «6th of juno» ha qualcosa delle tenebre, un piccolo incubo in forma di battito e anima house, una voce incisa come messaggio di segreteria telefonica si fa spazio fra i break, che danno a questa selezione nuovo respiro e possibilità di essere inusuale; l'ep si chiude con «Leemo-nade», e questo è Scuola Furano al 100%, variegata con sound latino; percussioni in libera uscita, fischietto a ricordare che comunque si è a una festa, e bassline insistente e caldo.

«Max Power Ep» è così una conferma dello stato di grazia dei Scuola Furano, e della loro personalissima interpretazione del funk, ora sporcato di house, ora reso elegante dalla melodia; ma sempre fuori da possibili schemi preconfezionati, con una determinazione che è l'anima della loro ispirazione.

E tali considerazioni sono condivise da differenti nomi della scena dance italiana. Non a caso i due goriziani sono stato incaricati di operare su alcuni remix. Santos in prima persona ha affidato loro una versione di un suo pezzo, «Experiment», e Stylophonic, sì proprio lui, ha messo nelle mani di Marco Busolini e Borut Viola la sua «Pure immagination», uno dei pezzi più ascoltati di questa estate, che è stata firmata come «Golden ticket for the moon» remix, e resa ancor più retrò e guizzante, lievemente acida.

Tutto questo in attesa di vedere gli Scuola Furano ospiti di Trl, il programma itinerante di Mtv, questo giovedì 15 giugno a Trieste; e poi in serata alla festa conclusiva sulla Terrazza Ausonia, di saluto al capoluogo giuliano e che segnerà lo spostamento di Trl in un'altra città (anche se la trasmissione proseguirà fino a sabato). L'estate, intanto, è con gli Scuola Furano.

Giovanni Fierro

Al «Verdi» con la New York Philharmonic

Lorin Maazel dirige a Trieste

TRIESTE Per prima volta a Trieste la New York Philharmonic si esibirà sotto la direzione del maestro Lorin Maazel martedì 20 giugno al teatro «Giuseppe Verdi» in occasione della tournée italiana 2006 che toccherà fino al 20 giugno sei città italiane (oltre a Lubiana) con undici concerti.

Sponsorizzata da Generali, la tournée segna il ritorno dell'orchestra nelle città di Roma, Firenze, Milano. La New York Philharmonic suonerà anche per la prima volta a Parma, Ravenna, Lubiana e Trieste.

A Trieste, Lorin Maazel dirigerà l'orchestra nell'esecuzione di brani di Wolfgang Amadeus Mozart e Gustav Mahler.

«E' per me motivo di particolare gioia portare la New York Philharmonic in Italia, culla di così tanta grande musica e Paese che considero come la mia seconda casa», ha detto il Direttore Musicale Lorin Maazel.

La New York Philharmonic si è esibita per la prima volta in Italia in occasione della storica tournée europea del 1930, sotto la direzione di Arturo Toscanini. Da allora, l'orchestra è tornata sei volte nel nostro paese. L'ultima tournée a Roma, Milano e Firenze è stata quella del 1985, sotto la direzione dell'ex Direttore Musicale Zubin Mehta. Nel 2003, la New York Philharmonic ha suonato al Teatro Lirico di Cagliari, in Sardegna.

Il maestro Lorin Maazel

Fondata nel 1842 da un gruppo di musicisti guidati da Ureli Corelli Hill, americano per nascita, la New York Philharmonic è di gran lunga la più antica orchestra sinfonica degli Stati Uniti e una delle più antiche del mondo. La New York Philharmonic, che ha festeggiato il centosessantesimo anniversario della sua fondazione il 7 dicembre 2002, ha svolto un ruolo di primo piano nella vita e nello sviluppo musicale degli Stati Uniti. Attualmente tiene circa 180 concerti all'anno, la maggior parte dei quali alla Avery Fisher Hall del Lincoln Center. Nel dicembre 2004, ha tenuto il suo concerto numero 14 mila, traguardo che non è stato raggiunto da nessun'altra orchestra al mondo.

Tenendo fede al suo impegno di sempre di raggiungere un pubblico il più vasto possibile, nel 1922 la New York Philharmonic è stata tra le prime a trasmettere un concerto in diretta. Dalla prima tournée, effettuata nel 1882, fino alla stagione 2004-05, la New York Philharmonic ha suonato in 416 città di 57 paesi, in cinque continenti.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne - Banchetti
Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

TELEVISIONE

Rossana Gavinel «Sottocasa»

ROMA L'attrice triestina Rossana Gavinel entra oggi nella soap-opera «Sottocasa», in onda su Raiuno dal lunedì al venerdì alle 14.10. Interpreta il ruolo di Carla chirurgo estetico diviso tra affetti familiari e carriera.

APPUNTAMENTI

Domani i Depeche Mode a Lubiana, conferenza-concerto al «Tartini»

Boxes: Arearea danza a Fagagna

TRIESTE Fino al 15 giugno al Teatro Verdi va in scena «La Traviata» di Verdi diretta da Daniel Oren per la regia di Massimo Ranieri. Nel cast Inva Mula, Nicoletta Curiel, Renato Bruson.

Domani, alle 18, al Tartini, conferenza-concerto con i violini di Sara Rizzuto e Clara Benza, la viola di Sandro Mascaro e i violoncelli di Alessandro Sluga e Paolo Carraro.

Domani, alle 20.30, allo Stabile sloveno, «Le nozze di Figaro», concerto di brani scelti di Mozart della classe di canto di Eleonora Jankovic della Glasbena Matica.

Dal 7 al 18 luglio al Teatro Verdi va in scena l'operetta «La Contessa Mariza». Dirige Alfred Eschwe. Nel cast Alessandro Safina, Giusi Punti, Orazio Bobbio e Ariella Reggio.

Sabato 15 luglio in piazza dell'Unità per Folkest concerto della Bollywood Brass Band (India).

Il 23 luglio in piazza Unità per Folkest concerto della cantante israeliana Noa, affiancata dalla voce palestinese Rim Banna.

CODROIPO Il 14 luglio, a Villa Manin, concerto del cantante inglese Morrissey.

Sabato 29 luglio alle 21, a Villa Manin, concerto di Andrea Bocelli.

CERVIGNANO Domenica 2 luglio alle 21, al Parco Europa Unita, concerto di Roy Paci & Aretuska.

Giovedì 13 luglio alle 21, al Parco Europa Unita, concerto di Gianna Nannini.

GORIZIA Venerdì, alle 20.30, al Kulturni dom, «Le nozze di Figaro», concerto di brani scelti di Mozart della classe di canto di Eleonora Jankovic della Glasbena Matica di Trieste.

UDINE Oggi, domani e giovedì, a Palazzo Pico di Fagagna, alle 21, «Boxes», performances-installazioni di danza contemporanea con la compagnia Arearea.

Il 24 giugno, alle 21, al Palamostre, concerto del chitarrista Robert Fripp.

PORDENONE Il 21 giugno, alle 21, a San Giovanni di Casarsa nello spazio Zuccheri, concerto di Linea 77 accompagnati da Dj Boosta.

Il 29 giugno, alle 21, alla Fiera della musica di Azzano Decimo, concerto dei Placebo preceduti da Super Elastic Bubble Plastic.

SLOVENIA Domani alle 18, allo Stadio di Lubiana, concerto dei Placebo e dei Depeche Mode (prevendite a Trieste Radioattività, 040-304444).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

IL CODICE DA VINCI
Nei due più grandi cinema di Trieste: Ambasciatori alle 17, 19.30, 22 e Nazionale 1 alle 18, 20.20. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

■ AMBASCIATORI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22.

■ ARISTON

LA TERRA 18, 20.10, 22.15
di Sergio Rubini. Con Fabrizio Bentivoglio, Claudia Gerini.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

OMEN
IL PRESAGIO 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Liev Schreiber, Julia Stiles. 5 €.

AMERICAN
DREAMZ 16, 18.05, 20.10, 22.15
in esclusiva a Cinecity. Con Hugh Grant, Dennis Quaid, Marcia Gay Harden. 5 €.

POSEIDON 16, 18, 19, 20, 21.30, 22
dal regista di «TROY», con Kurt Russell. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale: 16, 18, 20, 22. La proiezione delle 21.30 è disponibile anche in versione originale. 5 €.

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16, 18, 19.45. 5 €.

IL CODICE
DA VINCI 16.10, 18, 19, 21, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno. 5 €.

X-MEN CONFLITTO
FINALE 16.05, 18.10, 20.15, 22.20
con Hugh Jackman, Halle Berry. 5 €.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

VOLVER - TORNARE 17.45, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Duenas. Ingresso 5, ridotti 4, abbonamenti 17,50.

IL GRANDE NORD 16.45, 18.30, 20.15, 22
di Nicolas Vanier. Una storia d'amore fra l'uomo e la natura. Imgresso 4 €. Da mercoledì: «Una cosa chiamata felicità».

■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ERA GLACIALE 2 -
IL DISGELO 16.30, 18.15, 21.15, 22.40.
(16.30 e 22.40 al Nazionale).

ANTONIO,
GUERRIERO DI DIO 16.30, 19.30, 22.30
con Jordì Mollà. Padova 1200: la vita del grande santo.

■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

OMEN 666,
IL PRESAGIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

RADIO AMERICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Robert Altman.

■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CODICE DA VINCI 18, 20.20

POSEIDON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

X-MEN: CONFLITTO
FINALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI
SOSPETTI 16.30, 17.50, 19.10, 20.30, 22.15

■ NAZIONALE 3 €

Domani «IL MIO MIGLIOR NEMICO». Giovedì «IN ASCOLTO - THE LISTENING».

■ SUPER

RAGAZZINA ARRAPATA 16 ult. 22.
Luce rossa. V.m. 18. Domani: «ESTASI & TORMENTO».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

ROMANCE & CIGARETTES 18, 20, 22
di John Turturro con James Gandolfini, Susan Sarandon, Kate Winslet.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2005/2006.

VENDITA BIGLIETTI. La Traviata, concerto, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Oggi ore 20.30 turno F, durata dello spettacolo 3 ore ca. Replica: 15 giugno ore 20.30 turno C.

NEW YORK PHILHARMONIC. Concerto straordinario, direttore Lorin Maazel, martedì 20 giugno ore 20.30.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 17.30, convegno: «RIFORMA DELLA COSTITUZIONE: PERCHÉ VOTARE NO» a cura dell'Associazione Magistratura Democratica. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30

OMEN - IL PRESAGIO
(The Omen 666) 18, 20.10, 22.15

POSEIDON 17.45, 20, 22

X-MEN: CONFLITTO FINALE 18

VOLVER 20, 22.15

CAPPUCCETTO ROSSO
E GLI INSOLITI SOSPETTI 17.30, 20, 22

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

SALA ROSSA
IL CODICE DA VINCI 20.30

SALA BLU
VITA DA CAMPER 20, 22.15

SALA GIALLA
POSEIDON 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30

SALA 2
OMEN - IL PRESAGIO
(The Omen 666) 18, 20.10, 22.15

SALA 3
X-MEN: CONFLITTO FINALE 17.50

VOLVER 20, 22.15

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

adesso
in piazza ponterosso 4/a
a trieste

La commissione municipale trasparenza contesta il concentramento di concerti e spettacoli nel solo «salotto» cittadino

Piazza Unità, Comune frena: meno eventi

Barbo: «Intervenga il prefetto». Dipiazza propone: «Nel 2007 solo 2-3 show»

Tra i possibili siti alternativi prendono quota, oltre allo stadio Rocco anche l'area del Porto Vecchio. Bandelli: «L'anno prossimo ci sarà San Giusto»

di **Paola Bolis**

«Assicurare ai grandi eventi pulizia e sorveglianza adeguate». Ma anche valutare «l'opportunità di localizzarli» non in piazza dell'Unità bensì in Porto Vecchio o allo stadio Rocco, per «soddisfare le esigenze dei giovani salvaguardando contemporaneamente centro storico e diritti degli altri dittadini».

Con una nota del presidente Tarcisio Barbo (Ds), la commissione comunale trasparenza, sulla scorta delle segnalazioni pervenute dai triestini già durante il primo mandato Dipiazza, riporta all'attenzione il problema che puntuale scoppia ogni estate all'arrivo dei megashow in piazza dell'Unità: migliaia di persone sciamano fino a notte fonda nelle vie del centro storico. Inquinamento acustico, rifiuti e deiezioni esasperano i residenti, arrabbiati a dire il vero non solo in occasione dei mega-show, ma in tutti i fine settimana, con i locali di Cittavecchia aperti anche a ore tardissime.

La commissione trasparenza lo ha ribadito in una conferenza stampa ieri, giusto pochi giorni prima del Festivalbar che giovedì e venerdì riempirà di pubblico il salotto buono: il problema va affrontato. Ed è un'opinione che si rivela perfettamente bipartisan. Mille i distinguo, ma il concetto resta uno: sugli eventi in piazza dell'Unità c'è molto da discutere. E trovare - almeno in qualche caso - collocazioni alternative non guasterebbe. Il più deciso è il consigliere comunale di An Salvatore Porro: «Piazza Unità va bene per concerti come quelli della civica banda di fiati del lunedì sera, che attirano qualche centinaio di persone e non si concludono a tarda ora. Ma per i grossi eventi, perché non ripensare al Molo Quarto o a altri spazi in Porto Vecchio o al Rocco? Dei residenti poi sono venuti anche da me per il problema dei locali: onestamente, a una certa ora andrebbero chiusi».

Meno drastico Giuseppe Colotti, della Lista civica per Dipiazza: «La città deve vivere, io sono a favore dei giovani e dei grandi eventi, con una regola precisa: pulizia e vigilanza nella misura che serve». L'Udc Roberto Sasco precisa: «Trieste deve essere una città di grandi eventi e piazza dell'Unità è un biglietto da visita importantissimo, ma lo scotto è pesante. Quello non deve essere l'unico sito: valutiamo Porto vecchio, il Rocco, la Lanterna. Servono spazi per i giovani».

Tarcisio Barbo

E mentre Barbo si prepara a investire della questione anche prefetto e questore, «poiché la situazione ormai riveste particolare urgenza», l'assessore comunale ai grandi eventi Franco Bandelli risponde su quello che chiama «il tormentone»: «Altri spazi per i grandi eventi non sono pensabili. Al Molo Quarto ci sono tre cantieri aperti. Porto Vecchio è area demaniale, i problemi sono insormontabili. La Lanterna, ma dove? E i problemi di manutenzione del manto erboso del Rocco? La verità è che a Trieste i grandi eventi arrivano perché soprattutto in tv lo scenario delle Rive e di piazza Unità è unico». E poi, «la diversificazione degli spazi - dice Bandelli - siamo già un po' riusciti a farla: manifestazioni si tengono in piazza Hortis o in piazza della Borsa, per esempio». Quanto alla pulizia post-evento, «abbiamo fatto un salto di qualità: l'intervento è immediato». Resta il problema di fondo: «Il piacere di molti disturba qualcuno. E allora bisognerebbe avere il coraggio, se si vuole, di prendere una decisione pesantissima». La tranquillità contro la cessazione degli eventi. «Il prossimo anno - aggiunge Bandelli - avremo comunque a disposizione il piazzale delle Milizie a San Giusto e potremo depistare lì molti eventi. Ma sorgerà un comitato contro».

Poche battute, infine, da parte del sindaco Dipiazza: «Aperto il piazzale delle Milizie, nel 2007 in piazza avremo due o tre rappresentazioni importanti e basta. I locali del centro? La città è piena di turisti, si vive, come in ogni parte del mondo c'è la musica. Bisogna andare a dormire con le galline?» Il dibattito è (ri)aperto.

LE REAZIONI

La presa di posizione è stata propiziata dalle proteste dei residenti nell'area

Decarli: «I concerti accentuano soltanto una situazione che è già insostenibile»

L'evento scatenante è stata la protesta dei residenti. Stressati, arrabbiati, quasi impotenti nell'affrontare le cattive abitudini di una parte del popolo della notte. Di qui le segnalazioni alla commissione trasparenza tradottesi nella decisione di affrontare quanto prima il problema dell'inquinamento acustico e della sporcizia provocati dalla presenza dei grandi eventi in centro città.

Un sopralluogo della commissione trasparenza

«Sappiamo che molti cittadini, soprattutto coloro che abitano attorno a piazza dell'Unità – spiega il presidente Barbo – protestano per le incresciose situazioni che in questi frangenti si creano sotto le loro case e cercheremo di affrontare la situazione». Detto e fatto. Roberto Decarli, esponente della lista Cittadini in consiglio comunale, che pure è legato a quella giunta Illy che lanciò le grandi manifestazioni su Trieste, deve annotare suo malgrado che «la situazione è insopportabile anche in momenti nei quali i grandi eventi non ci sono. I concerti – ha proseguito – non fanno altro che accentuare i problemi», mentre Giuseppe Colotti, neoeletto nella lista Dipiazza, pur condividendo la tesi dei colleghi di commissione, fa appello a «un po' di tolleranza».

Roberto Sasco dell'Udc, presidente delle commissione sesta, per un miracolo bipartisan fa propria la tesi avanzata da Iztok Furlanic, di Rifondazione comunista. «Credo che il Porto vecchio – sostiene quest'ultimo - possa diventare il punto ideale per ospitare manifestazioni che prevedono l'afflusso di migliaia di persone, come in questi casi».

Giovanni Russo, di Forza Italia, propone dal canto suo di «rivedere le regolamentazioni che disciplinano questi avvenimenti».

Eventi a parte, Barbo ha poi annunciato che la commissione si occuperà anche della «situazione che riguarda i parcheggi riservate alle persone diversamente abili. In questo contesto – ha aggiunto il presidente – siamo in una vera e propria giungla, caratterizzata da un abusivismo diffuso e da una pessima interpretazione nell'uso dei permessi». Fra gli argomenti che saranno all'ordine del giorno delle prossime sedute della commissione anche il distributore di benzina di Barcola e il progetto edilizio di largo Nicolini.

u. sa.

Una veduta di «Isle of Mtv», in piazza nel 2005

«La piazza andrebbe usata per aggregare i giovani su contenuti diversi dalle canzonette» «No, meglio più spettacoli ma meno impegnativi»

Giorgio De Paulis

Un sacrificio, che si può fare per dare vivacità e visibilità alla città. E' questo il parere della maggior parte dei triestini, per quanto concerne l'utilizzo di piazza dell'Unità d'Italia in occasione di grandi eventi.

Davanti al Municipio e soprattutto nelle vie circostanti, quando ci sono concerti e manifestazioni di massa, le problematiche sono complesse e spesso difficili da gestire, ma i triestini interpretano questo fatto come uno scotto che bisogna pagare per poter ospitare i grandi eventi.

«E' positivo utilizzare la piazza per finalità di questo tipo – afferma **Lia Tercon** – perché risveglia una città che normalmente tende a sonnecchiare. Certo per me è facile parlare – aggiunge – perché abito lontano da piazza dell'Unità e dei grandi eventi vivo solo l'aspetto positivo, mentre per chi risiede a due passi dal Municipio la situazione è diversa. D'altra parte – prosegue – la piazza è bellissima ed è normale che chi viene a suonare o cantare qui la richieda, lo sfondo è stupendo».

Anche per **Tommaso Donini** «piazza dell'Unità dev'essere il fulcro delle manifestazioni. Spero però che, in prospettiva – continua – l'amministrazione comunale cambi registro e non proponga più spettacoli come il Festivalbar o eventi simili. La piazza andrebbe usata per aggregare i giovani su contenuti diversi e non attorno a canzonette che hanno poco a che vedere con la realtà – prosegue Donini – e tendono a rappresentare un mondo che non esiste, tutto di plastica e fasullo. Se la piazza dev'essere utilizzata anche a costo di qualche sacrificio, è meglio selezionare ciò che vi si rappresenta».

Nei commenti raccolti in zona emergono pareri contrastanti con l'ipotesi

Ma ai triestini sembra un'area ideale

«Semmai pensiamo a ospitare manifestazioni meno fasulle»

Lia Tercon

Tommaso Donini

Adriana Causi

Dello stesso avviso è **Adriana Causi**: «Non condivido le manifestazioni come il Festivalbar – esordisce – però se favoriscono l'aggregazione fra i giovani che così possono divertirsi tutti assieme, le limitazioni provocate dalla presenza in piazza di strutture di questo tipo possono essere sopportate. Meglio sarebbe però organizzare questi eventi allo stadio – precisa – perché mi sembra sia quella la sede naturale per le grandi manifestazioni di massa, in fondo è per quello che gli stadi sono costruiti e credo che i concerti là si vivano meglio».

Di parere nettamente opposto **Giorgio De Paulis**: «La piazza deve essere utilizzata per situazioni di questo tipo, con un grande numero di giovani che fanno festa – dichiara – ma piuttosto del Festivalbar sarebbe meglio proporre manifestazioni meno impegnative e più frequenti. In questo modo – continua – la piazza e l'intero centro cittadino potrebbero diventare sede stabile per eventi spettacolari». «

Il Festivalbar – conclude – mi sembra un grande business del quale i giovanissimi che vi sono coinvolti sono manipolati, si specula sul loro entusiasmo, e sotto questo profilo forse non è giusto che la piazza diventi lo strumento per un'operazione di questa natura».

u. sa.

Residenti e gestori di esercizi commerciali della zona denunciano le scorribande di alcuni gruppi di ragazzi nei fine settimana

«Cavana, di notte le vie sono wc all'aperto»

La maleducazione è imperante, ma non solo in occasione del grandi eventi. Fare i bisogni all'aperto non è una prerogativa dei frequentatori dei grandi eventi, ma purtroppo di una categoria di giovani che, nelle notti di ogni fine settimana, pensano di poter beneficiare di una sorta di permesso per fare qualsiasi cosa, incuranti delle più elementari regole del vivere civile. E' questa l'opinione di chi vive e lavora attorno a piazza Cavana. «Non mi sono mai accorta di particolari recrudescenze in concomitanza con concerti e spettacoli – afferma Cynthia Esposito, contitolare di un noto ristorante situato a pochi passi da piazza Cavana – mentre debbo constatare che i fine settimana di qualsiasi periodo dell'anno sono interpretati come momenti nei quali il rispetto per gli altri va un po' a farsi benedire. Non è un fatto legato al Festivalbar o a eventi del genere – prosegue – ma deriva da un certo tipo di mentalità che conduce a comportamenti deprecabili». È più decisa Marina Della Torre, titolare di un esercizio commerciale della zona: «Assistiamo a spettacoli indecenti, con gente che orina agli angoli e prende pure in giro chi fa loro osservazione – dichiara – e questo non è il modo di comportarsi. Io pulisco ogni sera il marciapiede vicino al mio negozio – continua la commerciante – ma inesorabilmente, dopo qualche ora, lo sporco riemerge. Sono molto arrabbiata, perché non c'è verso di far capire alle persone quale sia il livello minimo di buona educazione che bisognerebbe avere in una città civile. Devo rendere atto agli addetti dell'Acegas-Aps che fanno quanto è nelle loro possibilità – conclude – ma dipende poi dall'autodisciplina dei cittadini, in particolare dei più giovani». Più cruda l'analisi fatta da chi risiede in zona. Mauro De Luca ed Elisabetta Bibalo abitano in un palazzo a due passi da piazza Cavana. «Abbiamo assistito a un crescendo di atti vandalici, che vanno dalla distruzione del quadro elettrico dei campanelli e delle cassette per la corrispondenza del condominio in cui viviamo, in via San Rocco – spiegano, parlando anche a nome delle famiglie che abitano nei pressi – alla trasformazione delle vie adiacenti in autentici gabinetti all'aria aperta, dove si vomita e si fanno bisogni di ogni tipo».

Situazione di degrado in un'androna di Cittavecchia

Dal mancato Elton John all'incredibile «Isle of Mtv»

In principio fu Elton John, ma chi se lo ricorda? Di sicuro è stato il concerto più propagandato a Trieste dei tempi recenti, ricordato persino con un annullo postale. Inutile, visto che quel concerto, per imprevedibili motivi legati all'eclettico artista d'Oltremanica, non si tenne mai. Da quella volta, però, piazza Unità è cresciuta sempre più in considerazione ospitando decine e decine di manifestazioni e toccando lo zenith nell'incredibile «Isle of Mtv» che proiettò in tutta Europa l'immagine di una città e di un pubblico quasi troppo belli per essere veri. I problemi logistici, le lamentele dei residenti, in effetti vanno a collidere spesso con una ricerca disperata d'immagine della città. Lo show di Mtv, fortemente voluto dalla Regione, da questo punto di vista vale più di un anno di promozione turistica a tappeto. Solo che a questo punto bisogna decidere: è ovvio che gli eventi possono tenersi solo nei luoghi più prestigiosi, anche architettonicamente, di una città. Trasportati altrove, diventano uno spettacolo come un altro.

Costruita a un angolo della struttura di protezione la torretta metallica che simula l'altezza del nuovo edificio progettato

Palacongressi, la Fondazione CrT accelera

Piccini: «Tempi troppo lunghi a Campo Marzio, ma il magazzino vini è solo un'ipotesi»

Il presidente di Sviluppo Trieste: «Dobbiamo sviluppare l'attività crocieristica che si svolge alla Marittima ma senza perdere quella dei convegni»

«Se si realizzasse un centro congressi nell'area del magazzino vini, si dovrebbe trattare di un'opera importante anche dal punto di vista architettonico. Non credo che la Fondazione CrTrieste si potrebbe poi impegnare in un ulteriore Palacongressi».

Renzo Piccini, presidente di Sviluppo Trieste, società creata dalla Fondazione CrTrieste con l'obiettivo di portare a termine l'operazione del nuovo centro congressi, lo ribadisce: l'eventuale scelta significherebbe l'abbandono del sito del mercato ortofrutticolo. Nessuna soluzione-tampone. Del resto, Piccini - e come lui Giorgio Tomasetti, vicepresidente della Fondazione stessa - pone l'accento su un fattore: «Quello di Campo Marzio è senz'altro il sito più adatto, ma la realizzazione richiederebbe tempi forse più lunghi» dei sei o sette anni pensati dal sindaco Dipiazza. Prima di intervenire bisognerebbe spostare il mercato alle Noghere, che rientrano nel sito inquinato nazionale da bonificare in tempi e modalità ancora nebulosi. Laddove «c'è urgenza assoluta di allestire un nuovo Palacongressi che sostituisca la Marittima, perché dobbiamo sviluppare l'attività del mare ma senza perdere quella congressuale», dice Piccini.

La scelta di un'area diversa da Campo Marzio secondo le stime della Fondazione permetterebbe comunque la realizzazione di un centro da mille, millecinquecento posti. Per questo, aggiunge il presidente di Sviluppo Trieste, la Fondazione sta esaminando quella che resta un'ipotesi di cui Dipiazza ha parlato ieri, precisando di attendere un parere della Soprintendenza. Ma su questo aspetto la Fondazione frena.

La torretta eretta ieri

«Alla Sovrintendenza non è stato inviato nulla perché nulla c'è ancora da presentare», dice Tomasetti. Aggiunge Piccini: «Mi sono molto meravigliato nel leggere della vicenda sul Piccolo, perché sinora si è trattato di un semplice *pour parler* con il sindaco, che andava approfondito e soprattutto verificato con la Sovrintendenza prima di rilasciare dichiarazioni. Del resto non ne abbiamo parlato nemmeno nel Consiglio della Fondazione». In ballo resta per il futuro del magazzino vini resta anche l'altra ipotesi, quella di destinarlo a centro direzionale.

La cautela estrema della Fondazione è dovuta anche alla delicatissima condizione del magazzino vini, sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza un cui funzionario ha già fatto sapere che i muri perimetrali dovranno essere conservati. Dipiazza ha parlato di un contenitore che dovrebbe sorgere all'interno dei muri: un piano «piuttosto invasivo», ha commentato il primo cittadino. E proprio ieri pomeriggio a un angolo del magazzino vini è apparsa la torretta metallica che la Fondazione ha fatto erigere - solo per poche ore - della stessa altezza che avrebbe il futuro edificio.

Intanto l'Udc Roberto Sasco, presidente della commissione consiliare urbanistica, avverte: «Non dico no, ma è evidente che per essere funzionale alle esigenze il centro dovrebbe avere una volumetria elevatissima». L'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli (An) dice che «il sindaco fa bene a lanciare delle ipotesi, se sono realizzabili». È dunque «lasciamo lavorare la Fondazione, quando avremo un progetto ne parleremo». Claudio Giorgi, presidente di Promotrieste da tempo in affanno per il settore congressuale cui le crociere in scalo alla Marittima tolgono spazi, premette: «Nessuna preclusione, soprattutto se si parla di un nuovo Palacongressi nel centro città. Ma il problema di fondo sono i tempi», ribadisce, e ora il pericolo è di «ripartire daccapo» con l'iter. Perché una cosa è certa: «Prima si fa meglio è per tutti».

p.b.

VISTO DA MARANI

CONVEGNO

«Antitrust, serve una crescita globale dentro regole certe»

«In Europa e nel mondo l'antitrust non funziona, la Cina non rispetta nemmeno la proprietà intellettuale e con i suoi costi di produzione bassissimi è un concorrente che fino a pochi anni fa avevamo sottovalutato». Il vicepresidente di Assindustria Trieste Giancarlo Stavro Santarosa ha aperto così il convegno «Antitrust e antidumping: antidoti contro la concorrenza sleale» tenutosi ieri nella sede dell'Associazione. Il convegno è stato organizzato dall'Assindustria triestina e da Ila (International Litigation Association, associazione nata dagli studenti del master organizzato dall'Università di Padova sui contenziosi internazionali, e composta da professionisti che operano nell'ambito comunitario e non), in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Trieste, su un tema molto vicino agli imprenditori e a tutti i consumatori: le disposizioni relative alla concorrenza influiscono infatti più o meno direttamente su molti aspetti della vita comune. Come ha messo il luce il vicepresidente di Ila Umberto Guarino, «è necessario impegnarsi per una crescita complessiva del mercato, nel rispetto delle regole comuni».

Istriani, commemorata la liberazione dai titini

Anche quest'anno l'Unione degli Istriani ha commemorato ieri l'anniversario della Liberazione di Trieste dall'occupazione jugoslava. Una manifestazione che gli esuli istriani residenti in città sentono molto vicina e che organizzano ogni anno per non dimenticare i 42 giorni di violenta rappresaglia che Trieste, la città che li accolse, dovette subire. Una rappresaglia che essi stessi dopo l'8 settembre 1943 avevano già conosciuto in Istria. Sul Colle di San Giusto sono state deposte delle corone al Monumento agli Infoibati mentre il Coro Arupinum ha intonato alcuni canti. Successivamente la cerimonia si è spostata al Monumento ai Caduti,

Gli assessori provinciali Guglielmi e Visioli

«Ex Opp, un'area da far vivere. Il teatrino dovrà essere riaperto»

La Provincia riparte dall'area dell'ex Opp. E punta a rivitalizzare l'area e soprattutto a ridare nuova vita all'ex teatrino, da troppi anni colpevolmente abbandonato. Ieri al riguardo c'è stata una visita congiunta dell'assessore provinciale con delega all'Associazionismo Dennis Visioli e dell'assessore provinciale al Volontariato e Cooperazione Sociale Marina Guglielmi, all' interno del comprensorio di San Giovanni, la cui riqualificazione e rivitalizzazione risulta tra i punti principali del programma della Giunta Bassa Poropat.

Il teatrino ex Opp

«La visita odierna - hanno dichiarato Visioli e la Guglielmi - non vuole essere niente di più che il primo di una serie di sopralluoghi con i quali prendere contatto con la realtà dell'Ex Opp e con tutte quelle associazioni e cooperative a valenza sociale e culturale che, anche se non tutti lo sanno, operano all' interno da anni, e con profitto, a favore di una grande moltitudine di cittadini. E poiché - hanno proseguito i due esponenti di Palazzo Galatti - tutti noi crediamo che l'opera di queste persone vada valorizzata e promossa fra la cittadinanza, non possiamo prescindere dal conoscerne l'attività in maniera ancora più approfondita e soprattutto dal garantire ambienti di lavoro migliori e adeguati alle esigenze loro e del pubblico che vanno a servire quotidianamente».

L'obiettivo dichiarato è quello di riqualificare tutta l'area all'interno del parco, fino ad oggi considerata quasi estranea dal resto del contesto cittadino, e di arrivare ad un progetto organico completo e omogeneo «che possa creare una maggiore aggregazione tra la popolazione del territorio provinciale e offrire anche qualche possibilità di sviluppo economico».

«A riprova della ferma volontà di questa amministrazione di riqualificare l'intera area - hanno proseguito Visioli e la Guglielmi - vi è anche la recente nomina, da parte della giunta provinciale, di una figura professionale specifica e dedicata a garantire la continuazione, ma soprattutto una veloce conclusione dei lavori che, ormai da troppi anni senza risultati, interessano il teatrino sito all'interno dell'ex Opp. Teatrino la cui futura completa riutilizzazione - hanno concluso - vuole essere un altro segnale forte di come l'attuale amministrazione provinciale intende onorare gli impegni assunti davanti ai cittadini, garantendo loro quegli spazi e quelle strutture che, se sapientemente valorizzati, potranno garantire un migliore tenore di vita e promuovere nuove forme di socializzazione spontanea tra la gente di queste terre».

Presentato il nuovo sito dell'Ente zona industriale

Ezit si rinnova in Rete Cartografia sul web

Il sito dell'Ente Zona Industriale di Trieste (www.ezit.ts.it) si è rifatto il look, e risulta, completamente rinnovato nella veste grafica e nelle sezioni tematiche.

«Lo strumento - spiega il presidente di Ezit Pierpaolo Ferrante - è il risultato di un lavoro a 360° che l'Ente svolge al servizio delle aziende. L'attenzione spazia dal campo ambientale a quello della manutenzione delle infrastrutture fino, appunto, ai servizi informatici. Per quest'ultimo settore, si pensa già ad una implementazione nell'immediato futuro. Ezit punta, infatti, a raggiungere al più presto un nuovo e strategico obiettivo: connettere in rete tutte le aziende del comprensorio alle banche dati esistenti, utilizzando tecnologia wireless».

Grazie alla particolare attenzione per le le modalità di navigazione che consentono di individuare velocemente le informazioni richieste, il nuovo sito di Ezit risulta facilmente accessibile e utile per le aziende già presenti nel comprensorio quanto per quelle potenzialmente interessate ad insediarvisi. Il sito, inoltre, risponde ai requisiti previsti dalle normative vigenti per le pubbliche amministrazioni in materia di erogazione di servizi via Internet.

Pierpaolo Ferrante

Cartografia on line Nell'area Territorio, trova spazio l'intera cartografia dell'area Ezit in formato vettoriale. Una soluzione pensata per agevolare tutti i professionisti interessati a valutare le possibilità di investimento all'interno del comprensorio industriale.

Spazio allo sviluppo sostenibile Sono state inserite una sezione interamente dedicata alle problematiche ambientali ed una che contiene i riferimenti dei soggetti a cui rivolgersi per ottenere agevolazioni in questo campo.

Occasioni immobiliari e promozione I motori di ricerca sono stati potenziati in modo da rendere più agile e immediata la ricerca di informazioni sulle realtà insediate ed sulle disponibilità immobiliari in zona industriale. E' stata inoltre inserita una sezione «Promozione Aziende» che consentirà alle imprese presenti sul territorio di dare maggiore visibilità al loro core business. Le aziende, infatti, previa registrazione gratuita, potranno inserire nel sito annunci relativi al possesso di particolari specializzazioni, alla selezione di personale o ancora a promozioni e condizioni di vendita particolarmente vantaggiose.

Eine Il nuovo sito di Ezit è integrato con il portale interregionale di Eine, il consorzio tra gli enti industriali del Nord Est. Questo consentirà di promuovere e far conoscere i servizi e le opportunità della zona industriale di Trieste ad un target ampio e qualificato, stimolando l'interesse di potenziali investitori provenienti anche da altre regioni. «Una possibilità - aggiunge il presidente Pierpaolo Ferrante - agevolata dal ruolo di primo piano assunto da Ezit nell'ambito di Eine. L'Ente zona industriale, infatti, ha ricevuto l'incarico di sviluppare e gestire il portale e la banca dati di tutti i consorzi industriali del Nord Est. Un riconoscimento importante del lavoro svolto in un settore fondamentale come quello dei servizi informatici al servizio delle diverse realtà produttive».

«La diga deve avere soltanto la funzione di protezione dal moto ondoso» Forse da ricalibrare il progetto di Stopani

di **Silvio Maranzana**

«Nella zona D vanno escluse dalle previsioni di piano tutte le 'funzioni ammesse', in quanto incompatibili con la 'funzione caratterizzante' che é quella di protezione dal moto ondoso.» È una delle prescrizioni fatte dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici alla variante per il Porto vecchio. La zona «D» é la diga foranea. La funzione caratterizzante é appunto quella della protezione della costa, mentre le funzioni ammesse, così come riportato nella variante, sono quelle 'commerciale al minuto e della nautica da diporto'.

Un mese fa con la consegna del mandato alla ditta costruttrice si sono formalmente avviati i lavori sulla diga che l'associazione Sailing people presieduta da Federico Stopani, velista di fama mondiale, ha ottenuto in concessione dall'Autorità portuale. Il progetto prevede la trasformazione della vecchia diga, dove gli edifici presenti sono i resti del vecchio stabilimento balneare, in un punto d'aggregazione che oltre a ricreare la zona balneare prevede la realizzazione di ristorante e spazi dedicati alla vela e ad altri sport del mare.

I magazzini del Porto Vecchio visti dall'alto

La concessione é antecedente all'adozione della variante, ma il progetto andrà evidentemente verificato anche perché il Consiglio superiore prescrive l'estensione della diga verso Ovest «in quanto non sussistono valide motivazioni per rinunciare, neppure parzialmente, al grado di protezione offerto dal prolungamento occidentale».

Come più volte sbandierato nel corso di alcune conferenze stampa, il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha dato parere favorevole alla variante, ma, ciò che non é mai stato troppo pubblicizzato, «con prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni». Nell'ambito del Comitato portuale é stata data breve comunicazione di questo parere favorevole, ma in qualche modo condizionato, ma a questa non é seguito alcun voto. «E invece la variante doveva essere rifatta e messa nuovamente al voto», sostiene Emanuele Lo Nigro, spedizioniere e segretario dell'Associazione porto franco internazionale.

Da Roma giunge anche la prescrizione di attenuare l'impatto ambientale delle nuove volumetrie rispetto alla trama edilizia esistente. Così nell'area verso Barcola va ridotto l'indice volumetrico di 5 metricubi per metro quadrato, vanno ridimensionati i parcheggi multipiano e va diminuito l'aumento di cubatura previsto nella misura del 20 per cento. Bocciata anche la riprofilatura della costa compresa più o meno tra il terrapieno di Barcola e lo stabilimento del Dopolavoro Ferroviario.

«Circa la questione relativa al mantenimento del regime giuridico di porto franco internazionale del Porto Vecchio di Trieste - conclude la delibera - si raccomanda, propedeuticamente al perfezionamento del procedimento approvativo della variante, di pervenire alla verifica puntuale della compatibilità delle funzioni ammesse con detto regime.» Una verifica che secondo Ampelio Zanzottera, segretario dell'Associazione degli spedizionieri, «nel marasma che ha coinvolto l'Autorità portuale, non è stata fatta.»

Le osservazioni alla variante del Consiglio superiore lavori pubblici

«Troppo cemento in Porto Vecchio»

Lo Stato ridimensiona parcheggi, edifici e interramenti

LA NOMINA IN PORTO

«I candidati alla presidenza vengano sentiti dagli esperti»

«Prima che i tre candidati alla presidenza dell'Autorità portuale siano presentati al ministro, vengano essi sottoposti a un esame da parte di una commissione di esperti o per meglio dire di persone (agenti marittimi, spedizionieri internazionali, portuali e doganali, trasportatori) che nel loro campo di competenza hanno maturato lunghi anni di esperienza lavorativa dando loro modo di esporre il proprio programma d'azione per rilanciare il porto di Trieste.» La proposta, «che ai più potrebbe sembrare provocatoria» é di Fabio Dominicini, imprenditore portuale, oltre che consigliere comunale di Forza Italia.

Fabio Dominicini

Secondo Dominicini, «é giusto ripetere che il presidente del porto deve essere un uomo di comprovate capacità imprenditoriali, di assoluta esperienza nel mondo marittimo e dei traffici. Escludo a priori - rileva l'imprenditore - e mi fa piacere leggere che il sottosegretario Rosato e il presidente della Camera di commercio Paoletti la pensino come me, che il nuovo presidente possa essere persona schierata politicamente. Secondo la mia opinione, i tre candidati indicati rispettivamente dai Comuni di Trieste e di Muggia, dalla Provincia e dalla Camera di commercio dovrebbero essere persone in grado di parlare con cognizione di causa: di navi con gli armatori, di merci e trasporti terrestri e ferroviari con spedizionieri e importatori-esportatori, di imbarchi e sbarchi e di dogana con le imprese portuali, e via dicendo.» E a questo proposito Dominicini riferisce anche un ricordo personale: «Nei primi anni del mio lavoro in porto, quando c'era qualche grave problema operativo era lo stesso preseidente che talvolta veniva in banchina per trovare la soluzione. Altri tempi purtroppo.»

Oggi secondo lo stesso Dominicini le competenze del preseidente dell'Autorità portuale sono limitate, in particolare dopo l'entrata in vigore della legge 84 del 1994. «Non sarà la nomina del presidente - sostiene di conseguenza - a essere il toccasana per tutti i mali e le carenze del nostro scalo e non sarà il nuovo presidente a poterlo riportare da solo agli antichi fasti.»

Il neocommissario Castellani questo pomeriggio presiederà per la prima volta il parlamentino dello scalo

La crisi occupazionale oggi in Comitato

Alle tre di ieri pomeriggio ha voluto incontrare congiuntamente e salutare i dodici responsabili dei settori in cui é suddivisa l'Autorità portuale, questo pomeriggio alle 16 già presiederà il suo primo Comitato portuale. Febbrili le prime giornate di attività del neo commissario dell'Authority, il contrammiraglio Paolo Castellani. Come comandante del porto, Castellani non solo faceva già parte del Comitato portuale, ma in base alla legge ne era vicepresidente per cui non é quasi per nulla nuova per lui la realtà in cui é stato calato. «Ringrazio per le attestazioni di stima che ho ricevuto riguardo alla conoscenza della materia - ha commentato ieri Castellani - ma comunque mi sto appena orientando nel mio nuovo ruolo.»

All'ordine del giorno del comitato già fissato per oggi dall'ex commissario Marina Monassi senza punti particolarmente caldi dovrebbero aggiungersi le discussioni sull'articolo 17 della legge 84 del '94 che prevede la creazione del cosiddetto Pool di manodopera e sulle aree portuali che fanno parte di concessioni che non produrrebbero reddito per la città. Qui la discussione potrebbe accendersi dopo la rivolta della settimana scorsa dei «facchini» della Compagnia portuale e della Cooperativa Primavera. La crisi occupazionale in porto sarà anche al centro dell'incontro previsto per le 12.30 di giovedì tra gli assessori regionali Sonego e Cosolini, gli amministratori delle cooperative e i rappresentanti sindacali.

s.m.

Il commissario dell'Authority, Castellani

Oltre ai turni di chiusura a Cattinara anche la Salus, cui vengono dirottati pazienti, smette le degenze per lavori alle sale operatorie

Pochi posti letto, sarà un'estate difficile

Il Sanatorio blocca l'attività chirurgica ad agosto. Pineta del Carso già in affanno

DIBATTITO

Scienza, brevetti e Paesi poveri: confronto all'Area

Il diritto alla proprietà intellettuale, il trasferimento tecnologico nelle scienze della vita, le possibilità di accesso alle innovazioni, la tutela della biodiversità e il legame tra scienza e diritto, le possibilità per i paesi in via di sviluppo di accedere con minori restrizioni e nello stesso tempo di lanciare processi innovativi su cui imporre brevetti propri. Questi i temi sui quali fino a domani si confronteranno i massimi esperti del settore e personalità di fama mondiale in occasione della prima conferenza internazionale «Proprietà intellettuale e trasferimento tecnologico nelle scienze della vita: un dialogo tra Nord e Sud del mondo», organizzata dal Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb) all'Area Science Park.

Ne parlano Francisco Baralle, direttore dell'Icgeb, Amedeo Santosuosso, giudice della Corte d'appello di Milano, l'ambasciatore Harald Kreid, direttore dell'Iniziativa centro-europea (Cei), Decio Ripandelli, organizzatore della conferenza e direttore delle relazioni internazionali dell'Icgeb.

Costante il flusso di malati nelle cliniche private accreditate dopo che dal 29 maggio è iniziato il calo estivo di ricoveri a Cattinara. Spesso «traslocati» anziani in fase post acuta

di **Gabriella Ziani**

L'agosto triestino 2006 sarà a ospedali super-ridotti, più di ogni altro anno.

L'Azienda ospedaliera avrà fuori uso una delle sue Mediche come da programma estivo (i quattro reparti si alternano nelle chiusure fino a settembre); la clinica Salus da cui è stata acquistata una porzione indispensabile di letti chiuderà le degenze dal 15 luglio al 26 agosto perché inizia importanti lavori di ristrutturazione. Il Sanatorio triestino, altrettanto interessato da cessioni di ricoveri, sempre ad agosto chiuderà le sale operatorie per carenze di soldi (lo fa ogni anno, peraltro), ma aumenterà la disponibilità di letti al servizio dell'ospedale, praticamente raddoppiandoli.

L'unica a stare in piedi tutta intera attraverso l'estate sarà Pineta del Carso, che ha dato disponibilità di 15-20 letti, ma che già ora è alla «folle ricerca» di nuovi infermieri per riuscire a farcela. Rischiando, dice, di arrivare a fine anno coi conti scritti in rosso.

E' questa la complessa fotografia ospedaliera di un'estate che si misura non solo con i consueti piani delle ferie del personale, ma con fortissime carenze di organico abbinate a divieto di assumere. L'Azienda ospedaliera già dal 29 maggio ha fatto scattare la manovra dei mesi caldi, che prevede anche la temporanea soppressione del reparto di post-acuzie in Geriatria e Medicina 1, e un calo dell'attività chirurgica del 18 per cento (cessano le sedute del pomeriggio e si rimandano quelle non urgenti).

A supporto delle Mediche sono stati tra l'altro «acquistati» 35 posti letto nelle cliniche private accreditate. Ma ad agosto la Salus darà appunto *forfait*: «Cominciamo la costruzione di una nuova sala operatoria - spiega l'amministratore delegato **Guglielmo Danelon** -, e dal prossimo gennaio partiremo con la ristrutturazione delle altre due esistenti, una necessità di aggiornamento tecnologico che non si può rimandare, e che prevederà un impegno di spesa di tre milioni di euro, tutti a nostro carico». Nella settimana di Ferragosto, poi, saranno chiusi anche gli ambulatori, cioé la Salus sarà fuori gioco per intero, perché è in programma pure un adeguamento del sistema elettrico.

Un centellinato consumo del *budget* pubblico, comunque prefissato, fa invece il Sanatorio triestino. Che preferisce scaglionare il lavoro portandosi a fine anno senza «buchi», e dunque in agosto smette l'attività chirurgica (un mese tradizionalmente di bassa attività, visto che le urgenze vanno comunque a Cattinara). Quest'anno però, visto l'accordo per gli accoglimenti di Medicina, al risparmio si sommerà un guadagno. Dice infatti **Bruna Catalani**, presidente del consiglio di amministrazione: «In quel periodo, avendo disponibile anche il personale delle chirurgie, aumenteremo il sostegno a Cattinara: dagli attuali 15 ricoveri per post-acuzie a 30, e anche più. Siamo sempre a disposizione». Attualmente l'ospedale pubblico dirotta in via Rossetti due-tre persone al giorno, con una degenza media di una settimana. Soprattutto persone anziane: qui e a Pineta del Carso arrivano coloro che hanno superato la fase critica vissuta a Cattinara, ma hanno ancora bisogno di assistenza prima di tornare a casa o di ricevere un posto in una Residenza sanitaria assistita.

Una corsia dell'ospedale di Cattinara

La Salus aveva messo a disposizione dieci letti sul totale di 23 dedicati alla Medicina. In questo caso sono pazienti di cui è il Pronto soccorso a vagliare lo stato di malattia. Se la persona non è a rischio di emergenze, viene traslocata in via Bonaparte. Finora i letti ceduti sono stati tutti occupati, con una media di un ricovero «ospedaliero» al giorno e una degenza media di dieci giorni. «I pazienti in verità ci venivano dirottati già quest'inverno, prima degli ultimi accordi - aggiunge Danelon -, era una fase sperimentale».

Diversa la vicenda di Pineta del Carso che in realtà viene «usata» per entrambe le funzioni: sopperisce ai ricoveri di Pneumologia con invio di pazienti direttamente dal Pronto soccorso, e accoglie i post-acuti. Ha messo a disposizione 15-20 letti «su un totale di 120, sempre occupati» racconta il direttore sanitario, **Giampaolo Canciani**. E, appunto, Pineta non chiuderà mai, né per ferie né per altre contingenze. «Ci organizziamo - aggiunge Canciani -, non vogliamo creare disservizi ai cittadini, e piuttosto preferiamo pagare intanto di tasca nostra, ci troviamo a fine anno col *budget* sforato, poi ogni volta si vede che cosa fare, e come, per tamponare la falla».

Ma se in tutte le altre strutture il personale di assistenza si è rivelato sufficiente anche per i nuovi arrivi, a Pineta no. Circa quattro infermieri se n'erano andati e altrettanti ne sono stati trovati, «con una folle ricerca» ammette il dirigente. Adesso, per adeguare l'assistenza al maggior numero di degenti in arrivo per l'estate, bisogna trovarne almeno altri tre. Sembrano numeri piccoli, ma in corsia anche uno in meno fa la differenza.

Quando la pelle si ammala: convegno sulla psoriasi

Le Università di Trieste e Udine organizzano un seminario medico assieme. Il tema è dermatologico e riguarda la psoriasi, malattia che in Italia colpisce circa un milione di persone e che oggi richiede una particolare attenzione specialmente dal medico di famiglia perché sono arrivati dei nuovi farmaci «biologici». Fanno bene, dicono gli specialisti, ma hanno effetti collaterali che bisogna conoscere. A questo scopo è stato organizzato il «meeting» intitolato «Psoriasi: problematiche cliniche e sociali». L'incontro (di cui fra gli altri sarà relatore il direttore della Clinica dermatologica di Cattinara, Giusto Trevisan) si terrà sabato 17 a partire dalle 9 al centro convegni di Palazzo delle Professioni a Udine (via Cjavecis 3).

Preoccupazione all'inizio fra birra e hamburger, poi il gol-liberazione di Pirlo. E alla fine il popolo triestino ha esultato per il due a zero del «friulano» Iaquinta

Folla di tifosi davanti ai maxischermi alla birreria Forst

Molti locali si sono attrezzati per trasmettere Italia-Ghana

Mondiali, festa nei bar della città

Davanti ai maxischermi tifosi esperti e volti inediti

di **Piero Rauber**

Volti distesi e soddisfatti uscivano ieri sera dai locali del centro muniti di maxischermo per la diretta dell'esordio azzurro in Germania. E, nonostante quello con il Ghana fosse soltanto un primo tassello nel complicato mosaico iridato, qualcuno ha persino accennato a qualche carosello con l'auto. Nemmeno troppo timido. Non ci sono Moggi né «Tonellotti» che tengano, dunque. In fondo il Mondiale è il Mondiale. E l'Italia da seguire sul video gigante assieme agli amici, fra un hamburger e una birra, ha riconciliato d'incanto il popolo del pallone con il suo sport nazionale. Lo stesso popolo che, fino alla vigilia del via alla rassegna tedesca, si sentiva e si diceva indignato, depresso, disilluso da un mondo comandato da «cupole» e minato da imprenditori-avventurieri di provincia. Ma ecco che, anche a Trieste, è tornata la febbre azzurra. E non solo fra le mura domestiche. Molti, infatti, sono stati i gestori di bar e pub ad aver allestito per l'occasione videoproiettori o mega-tv al plasma. Per promuovere le loro «dirette» si sono affidati al passaparola dei clienti di sempre, ma anche ad annunci improvvisati su locandine e lavagne poste all'ingresso, ben visibili da chi passava in auto o si trovava a passeggiare in zona: «Stasera alle 21 Italia-Ghana». A caratteri cubitali.

La risposta del popolo del pallone, a quanto pare, ieri è stata abbondante e ha lasciato soddisfatti tutti: da una parte gli esercenti, per gli incassi, e dall'altra i tifosi-avventori, in larga misura giovani, che alla fine hanno potuto festeggiare il successo dell'undici di Lippi riproMettendosi, anche per scaramanzia, di tornare nello stesso locale sabato prossimo, giorno di Italia-Usa.

Fiumi di birra e panini alla piastra hanno fatto da cornice all'esordio azzurro di Hannover. Molti si sono organizzati per non perdersi nemmeno il rituale del pre-partita e dell'inno: hanno rinviato le cene a casa di mamma, papà e nonni, hanno lavorato come stakanovisti durante la pausa pranzo per finire il proprio dovere con largo anticipo. Finché, davanti al video, si sono lasciati andare alle solite urla, agli immancabili commenti tecnici da bar, ai dibattiti convinti fra chi non ha sopportato l'esclusione di Del Piero dalla formazione titolare e chi Totti lo vorrebbe in campo anche con le stampelle. L'impatto con il sogno mondiale, tuttavia, non è stato privo di preoccupazioni. Nemmeno il legno di Toni ha allontanato i timori dovuti alla brillantezza fisica e al coraggio dei rivali africani. Poi il siluro di Pirlo ha fatto traballare più di un tavolino, rovesciando qualche boccale appena riempito. E, sul finire, il «friulano» Iaquinta ha dato l'ossigeno ai tifosi giuliani. Scherzi del Mondiale. Ma l'Italia c'è. E Trieste esulta col resto dello Stivale. In barba ai Moggi del palcoscenico nazionale e ai «Tonellotti» sopportati a casa nostra.

Due giovani tifosi festeggiano il gol appena segnato dall'Italia

Con lo sguardo fisso davanti agli schermi si sono visti ovviamente i calciofili impenitenti - quelli che non si perdono mai la diretta criptata del proprio amatissimo club durante l'inverno - ma anche tanti volti inediti, in primis quelli delle fidanzate, che ricompaiono puntualmente ogni quattro anni. Perché, a conti fatti, la partita mondiale della nazionale non è questione di fede calcistica - o quantomeno non lo è per tutti - ma è piuttosto un momento di festa, di identità e di fuga dal quotidiano. È un Evento, insomma, capace di mescolare chi mette una croce su «Forza Italia» quando va a votare e chi, al contrario, quando vede Berlusconi in tv cambia canale. Già, l'Italia vista fuori dalle quattro mura di casa, in mezzo agli altri, finisce con l'essere anche un pretesto, un punto di partenza per vivere la propria serata estiva, nella speranza di poter far baldoria. E con l'augurio che l'appuntamento si possa ripetere, da qui alle prossime settimane. Il più a lungo possibile.

IN BREVE

Sulla statale vicino a Sistiana

Andava a 100 all'ora e il limite era di 50: ritirata la patente

Sono state 345 le infrazioni al codice della strada rilevate la scorsa settimana in Friuli Venezia Giulia dalla Polizia stradale con apparecchiature speciali Autovelox-Telelaser-Provida. Venti sono state le patenti ritirate. Il record della nostra provincia spetta a un guidatore di Colleferro (Roma) che è stato sorpreso dalla Polizia alla guida di un motociclo, che procedeva a 103 km/h su un limite di 50 sulla strada statale 14 in località Belvedere di Sistiana. La velocità più elevata in regione è stata contestata a Pertegada a un guidatore di Como che viaggiava su una Mercedes alla velocità di 122 km/h su un limite di 50.

Science café al San Marco: l'alleanza tra scienza e arte

Per il settimo e ultimo appuntamento con Science café al Caffé San Marco di via Battisti 18 oggi pomeriggio alle 18 si parlerà dell'alleanza tra scienza e arte. La lente d'ingrandimento dei ricercatori é in grado di dirci molte cose oggi sul nostro patrimonio artistico e archeologico: valutare il vero o il falso di un'antica statua in marmo, datare con precisione i reperti grazie al radiocarbonio, intrufolarsi con i raggi X e i neutroni in una scultura. Oggi la relazione scientifica sarà a cura di Gianrossano Giannini e Claudio Tuniz, letture di Paola Bonesi e Marco Casazza, musiche di Marco Ballaben, direzione artistica di Daniela Picoi.

Dal 22 giugno Gesti e sapori in piazza Sant'Antonio

Giovedì alle 11.30 all'Expo Mittelschool di via San Nicolò 5 sarà presentata l'edizione 2006 della manifestazione Gesti e sapori che si terrà da giovedì 22 a lunedì 26 giugno in piazza Sant'Antonio. L'iniziativa vuole essere un momento di promozione e di valorizzazione delle produzioni artigiane di qualità nel campo dell'artigianato artistico e di quello alimentare. Il villaggio di stand e la Casa dei mestieri, uno spazio dove i maestri artigiani eseguiranno lavorazioni dal vivo offriranno un'occasione unica di conoscenza corredata da punti di ristoro, concerti serali, appuntamenti culturali e di intrattenimento.

Lavori stradali in via Svevo Cambia percorso il bus 8

I lavori stradali che sono stati avviati in via Svevo hanno provocato la chiusura al traffico della stessa via, in particolare nel tratto e con direzione da via Doda verso via Caduti sul lavoro. Di conseguenza tutti gli autobus in servizio sulla linea contrassegnata dal numero 8 diretti a Roiano transitano per via D'Alviano anziché percorrere come di consueto la via Svevo stessa. Ne dà notizia un comunicato della Trieste trasporti datato 12 giugno rilevando che la modifica viene attuata con effetto immediato. Per ulteriori informazioni i cittadini possono rivolgersi all'azienda telefonando al numero verde 800-016675.

Imprese nelle aree depresse Convegno sugli incentivi

La legge 488/92 che prevede incentivi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per gli investimenti delle imprese localizzate nelle aree depresse sarà l'argomento di un convegno in programma giovedì alle 15 nella sala maggiore della Camera di commercio. È infatti imminente l'apertura dei termini per la presentazione delle domande attraverso tre bandi distinti indirizzati alle imprese di industria, commercio e turismo. Giovedì dopo il saluto del presidente camerale Antonio Paoletti i nuovi criteri previsti dalla legge saranno illustrati da Vincenzo Fedele funzionario dell'Istituto di promozione industriale.

Al «De Amicis» di via Colautti è andata in scena l'assemblea degli educatori, che rivendicano il diritto ai bonus stagionali

Ricrematttina, ieri l'esordio con il ritardo annunciato

Ieri, come da programma, l'esordio dei Ricrematttina è avvenuto con oltre due ore di ritardo rispetto all'orario d'apertura delle 7.30.

Questo perché gran parte degli educatori - circa un centinaio - è entrata in servizio attorno alle 10, dopo aver partecipato all'assemblea convocata dalle rappresentanze sindacali al ricreatorio «De Amicis» di via Colautti, per protestare contro la revoca delle indennità integrative per i dipendenti che lavorano proprio nei Ricrematttina.

L'iniziativa, in ogni caso, non ha provocato particolari disagi alle famiglie degli ragazzini iscritti, informate nei giorni scorsi sia dagli stessi operatori che dagli uffici comunali.

All'assemblea, nel dettaglio, hanno preso parte gli educatori dei ricreatori e degli asili nido, i rappresentanti del personale ausiliario e i rispettivi coordinatori dei servizi. Nel corso del confronto - ha poi riferito Marino Sossi per la Cgil - tutte le sigle sindacali hanno deciso di convocare per questa mattina, alle 12.30, una conferenza stampa in via Genova, per presentare le prossime iniziative di protesta.

I bonus richiesti - 500-600 euro su base stagionale - sono infatti al centro di un braccio di ferro tra i sindacati da una parte e l'amministrazione comunale dall'altra, con il governo cittadino che intende riservare i premi di produttività a chi viene impiegato in progetti nuovi, i cosiddetti progetti-obiettivo, giudicando i Ricrematttina un servizio ormai consolidato fra le attività gestite dall'area educazione. Il Comune, a questo proposito, ricorda l'esistenza di un accordo firmato lo scorso anno con le stesse sigle sindacali, che prevedeva proprio il trasferimento dei bonus, attingibili da un apposito fondo produttività, su progetti innovativi.

I rappresentanti dei lavoratori, per contro, sostengono che per i progetti come i Ricrematttina - tali da ampliare l'offerta dei servizi all'utenza cittadina - il contratto di lavoro prevede la possibilità di utilizzare specifiche risorse dal bilancio municipale.

pi.ra.

Marino Sossi della Cgil

Le addette alle pulizie del nosocomio di Cattinara protestano: «Monte ore ridotto»

Coopservice, dipendenti in rivolta

Minacciano di organizzare manifestazioni di protesta davanti all'ospedale di Cattinara le dipendenti della Coopservice di Reggio Emilia, aggiudicataria dei lavori di pulizia nel nosocomio. L'azienda avrebbe proposto loro «una riduzione delle ore lavorative», hanno raccontato ieri in una conferenza stampa nella sede Confsal, sindacato autonomo che ha raccolto numerose iscrizioni nella categoria, «che provocherebbe un conseguente calo nello stipendio di fine mese, al di fuori del contratto nazionale».

A turbare le circa 130 pulitrici sono stati anche i modi che i rappresentanti locali della Coopservice avrebbe utilizzato nei loro confronti. «Siamo state trattate malissimo – hanno aggiunto – con comportamenti ai limiti della decenza». Filippo Caputo, segretario provinciale Confsal, ha preso a cuore la vicenda, indicendo a breve anche l'elezione delle nuove Rappresentanze sindacali di base (Rsu). «La nostra sigla non è firmataria del contratto nazionale per il settore – ha precisato Caputo – ma ciò non ci impedisce di organizzare la consultazione per nominare i nuovi rappresentanti delle lavoratrici. È una questione di principio perché non è giusto che queste persone siano messe in una situazione incredibile».

All'incontro ha preso parte anche il segretario regionale Confsal, Emilio Fatovich: «Noi - ha detto - lotteremo affinché queste lavoratrici possano avere un corretto rapporto con l'azienda, che finora non ha rispettato le regole. Fatte le votazioni per le nuove Rsu, saranno i rappresentanti eletti a gestire la trattativa». Riferendosi a presunte incomprensioni con le altre sigle sindacali, Fatovich ha precisato che «sono problemi marginali, perché la priorità è la tutela di chi lavora».

Franco Cannas, di Medea, dipendente di AcegasAps è tornato ieri in libertà ma dovrà rispondere di concussione

Truffa sui defunti, impiegato in manette

Chiedeva soldi per interventi di cosmesi sui morti. Denunciato un collega

Nei guai anche Maurizio Paluello, triestino, addetto all'obitorio, che effettuava gli interventi. Accertati dai carabinieri una settantina di casi in meno di tre mesi

di **Corrado Barbacini**

I carabinieri lo hanno arrestato con la mancia in mano. Una banconota da 50 euro che la famiglia di un defunto gli aveva appena consegnato per «ricompensare» in anticipo un intervento di cosmesi al morto.

In carcere con l'accusa di concussione è finito un dipendente dell'AcegasAps. Si chiama Franco Cannas, 55 anni, abitante a Medea in provincia di Gorizia in corso Friuli 14/8. Denunciato per concorso nel medesimo reato Maurizio Paluello, addetto dell'obitorio di via Costalunga. Ieri mattina Cannas è stato liberato su decisione del pm Tito.

Secondo le indagini l'addetto al servizio funerario chiedeva regolarmente soldi ai parenti dei morti e Paluello, il suo socio, effettuava «in via privata» i trattamenti di cosmesi. Alla fine i due si spartivano i guadagni.

I militari di via Hermet hanno accertato in meno di tre mesi una settantina di trattamenti. In tutto circa quattromila euro. Lo hanno fatto piazzando nell'ufficio dell'impiegato che si trova all'interno della palazzina dell'AcegasAps davanti al cimitero una microtelecamera e un paio di microfoni ambientali.

Il suo era un copione collaudato. Quando i parenti si presentavano piangenti davanti a lui per organizzare il funerale e la sepoltura del loro caro, Cannas suggeriva che c'era anche la possibilità «con una buona mancia» di ritoccare l'aspetto del defunto. Lo scopo era di renderlo «più bello».

Un sistema che si è dimostrato efficace. Infatti dopo aver illustrato i vari tipi di servizio funebre, l'impiegato toccava con un certo distacco l'argomento dell'ultimo saluto al defunto: l'ultimo momento prima della chiusura della bara.

A questo punto offriva il servizio. Diceva: «Con il trattamento il suo ricordo sarà più bello e soprattutto meno doloroso per chi gli ha voluto bene». Poi aggiungeva: «Le sconsiglio il trattamento dell'AcegasAps di tanatocosmesi. È molto costoso. Con una piccola mancia per i ragazzi dell'obitorio riusciamo a fare tutto da soli».

Insomma, un'offerta allettante da parte di un incaricato di pubblico servizio. Infatti su settanta persone che si sono presentate da lui in questi ultimi tre mesi solo una ha rinunciato alla proposta. Tutti gli altri, hanno accertato i carabinieri, hanno ringraziato e aperto il portafoglio.

Del fatto che qualcosa non andasse in quell'ufficio si era accorta già nello scorso mese di gennaio la direzione dei servizi funebri dell'AcegasAps. Infatti alcuni parenti dopo aver pagato la «mancia» erano poi andati a protestare. Da qui l'esposto presentato ai carabinieri di via Hermet e l'avvio delle indagini coordinate dal pm Tito.

Nei giorni scorsi Maurizio Paluello è stato interrogato dal magistrato. Ieri è comparso davanti al pm Tito l'uomo arrestato. Era presente anche il difensore Silvano Poli che ha chiesto e ottenuto la remissione in libertà.

Una cerimonia funebre a Sant'Anna

L'APPELLO

La sparatoria di Bagnoli: oggi Zerjal in aula

Compare oggi in aula per il processo d'appello Franco Zerjal, condannato nel luglio 2005 a 15 anni di carcere per il tentato omicidio plurimo della famiglia del fratellastro. L'imputato ha sempre respinto ogni addebito, ma per la Procura prima e per i giudici del Tribunale poi, è l'autore della sparatoria avvenuta a Bagnoli la notte del 24 gennaio 2004 quando furono esplosi ad altezza d'uomo 12 colpi di kalashinikov. I proiettili trapassarono una porta blindata, ferendo alla mano una bambina di due anni che ha perso un dito della mano destra. Illesi, perché si gettarono a terra, il fratellastro Pavel, sua moglie e un altro bambino di soli 15 giorni. Nel processo di appello che dovrebbe concludersi oggi, l'avvocato Sergio Mameli punta a rovesciare la sentenza di primo grado.

«Zerjal ha un alibi per la notte della sparatoria, era a casa sua a Mali Loce, in Slovenia, e aveva la febbre». Secondo l'accusa l'aggressione a mano armata rappresenta l'atto finale di una serie di episodi di violenza innescati dall'imputato per motivi di interesse collegati a una eredità da cui lui ritiene di essere stato defraudato ma che i giudici hanno ritenuto regolare.

Ma poi una causa di lavoro lo aveva riconosciuto innocente

Franco Cannas era stato licenziato due anni fa dall'Acegas. Ma il Tribunale del lavoro aveva accolto il suo ricorso e gli aveva riaperto con la forza della legge le porte dell'ufficio all'interno della palazzina che ospita i Servizi cimiteriali dell'ex municipalizzata. Reintegrato.

Il licenziamento era stato innescato da una sua iniziativa personale che, secondo l'AcegasAps, aveva penalizzato l'azienda di cui è dipendente. Anche questa iniziativa aveva avuto come epicentro uno dei tanti aspetti economici della gestione delle onoranze funebri: in dettaglio l'acquisto sia dei fiori che ricoprono il «caro estinto» durante l'esposizione nella cappella mortuaria, sia delle corone che vengono esibite sui carri funebri.

La sede di AcegasAps

L'Acegas aveva stretto un accordo con un certo numero di fiorai triestini allo scopo di calmierare il mercato e contenere i prezzi; Franco Cannas l'accordo l'aveva stretto con altri fiorai, concorrenti dei primi.

La vicenda era venuta a galla perché appena il dieci per cento dei funerali acquisiti e gestiti dell'Acegas avevano seguito per l'acquisto dei fiori la via «ufficiale», quella dell'accordo sottoscritto dall'ex municipalizzata. Erano stati gli stessi fiorai a protestare per la scarsità di affari «convenzionati». Da qui i sospetti, il licenziamento, il processo e la riammissione in servizio. Caso chiuso.

Il dipendente era già stato accusato di speculare sull'acquisto dei fiori

Il precedente: licenziato e reintegrato

Franco Cannas era ritornato dietro la sua scrivania. Ma all'inizio del 2006 una famiglia triestina si era rivolta ai vertici dell'Acegas, segnalando per iscritto che lo stesso Franco Cannas aveva chiesto del denaro per un intervento di tanatocosmesi mirata e «fuori protocollo» su un loro parente passato a miglior vita.

Le accuse contro l'addetto alla «vendita dei funerali» erano state ribadite anche a voce. La società aveva informato i carabinieri anche perché nei contratti di onoranze funebri che l'attuale indagato faceva sottoscrivere ai clienti, la voce «tanatocosmesi», peraltro prevista come «optional» a pagamento, non veniva quasi mai richiesta.

Altre voci e proteste su queste iniziative personali, tra cui il «perfetto taglio della barba del defunto, pelo e contropelo» erano arrivate alla multiutility, quando l'inchiesta dei carabinieri di via Hermet si era già avviata. Queste segnalazioni hanno confermato tutti i sospetti. Da qui le microtelecamere e i microfoni posti di soppiatto nel suo ufficio, le registrazioni compromettenti e l'arresto seguito dalla più ampia confessione davanti al pm Raffaele Tito.

«L'azienda prenderà provvedimenti: non transigeremo» ha affermato ieri l'addetto alle Pubbliche relazioni dell'Acegas-Aps Maurizio Stefani. «La nostra società vuole mantenere con la clientela quel rapporto di trasparenza che ci ha sempre contrassegnato. Vogliamo manifestare il nostro apprezzamento per le forze dell'ordine che hanno indagato con grande capacità ed esprimiamo fiducia nell'operato della magistratura».

c.e.

File a Barcola per uno scontro fra auto e scooter

Mezzogiorno di fuoco ieri per il traffico veicolare sul lungomare di Barcola, che - per l'arrivo deciso del sole estivo e per la concomitante chiusura delle scuole - comincia a calamitare il consueto capannello di bagnanti a bordo di mezzi a due e quattro ruote. Lunghe code, infatti, si sono formate in entrambe le direzioni di marcia in seguito a uno scontro - fortunatamente senza gravi conseguenze - fra uno scooter condotto dalla quarantaquattrenne E.G. e un'Opel Astra, avvenuto all'altezza del «Fritolin» verso le 11.20. Solo medicazioni e accertamenti al Pronto soccorso di Cattinara per la donna.

Daniele Sandri, 51 anni, è scivolato in un canalone: caviglia rotta

Triestino ferito salvato sui monti di Prato Carnico

Daniele Sandri, triestino di 51 anni, si è infortunato ieri pomeriggio sulla catena delle Dolomiti Pesarine - in Comune di Prato Carnico, mentre con un compagno scendeva dalle vette carniche verso il fondovalle - riportando la frattura ad una caviglia e diversi traumi. Durante la discesa dalla cima delle Vette Nere, a circa 2200 metri di quota, Sandri è scivolato in un canalone per una ventina di metri. Fortunatamente la zona è coperta dal segnale dei telefoni cellulari, così il suo compagno di escursione ha potuto allertare le squadre di soccorso del 118 con un tecnico di elisoccorso e l'equipe medica.

L'allarme è scattato alle 16.30, quando sul posto sono stati fatti confluire pure gli uomini del Soccorso alpino di Forni Avoltri e della Guardia di Finanza di Tolmezzo, che hanno posto il campo base nel fondovalle del Comune di Prato Carnico. Quindi, saliti sull'elicottero, sono stati portati in quota per effettuare le ricerche dell'infortunato. La visibilità non era delle migliori, in quanto la zona dove Sandri è precipitato era ancora coperta di neve ed il riverbero era molto forte.

L'uomo inoltre si era fermato in un anfratto della montagna, non perfettamente visibile dalla perpendicolare. Una volta individuato, le squadre di soccorso sono scese alla sua altezza con una operazione di *ove ring*. Una volta stabilizzato l'uomo, che appariva cosciente e rispondeva alle sollecitazioni dei soccorritori, è stato issato sull'elicottero grazie al verricello e trasportato all'ospedale di Udine con una sospetta frattura ad una caviglia e con traumi multipli. Le due condizioni non sarebbero comunque gravi.

La partenza dell'elicottero del 118

Un giovane bloccato dai carabinieri a Sistiana Mare dopo aver cercato di abusare di una minorenne

Ubriaca una ragazza e tenta la violenza, arrestato

Dopo averla invitata a salire in macchina l'ha subito aggredita per spogliarla

Nezhaj Gentjan, 20 anni, albanese, abitante a Monfalcone oggi sarà interrogato dal pm Maurizio De Marco. La vittima, una studentessa triestina, era assieme ad alcune amiche

L'ha fatta bere birra e vodka a volontà. Poi l'ha fatta sedere in macchina vicino a lui e approfittando del suo stato ha tentato di usarle violenza.

Un albanese di 20 anni, Nezhaj Gentjan, abitante a Monfacone, è stato arrestato dai carabinieri di Aurisina. Lo hanno bloccato sabato notte a Sistiana Mare. A indicarlo è stata la giovane vittima della vicenda, ma lo hanno riconosciuto anche alcune sue amiche che erano con lei fino a pochi minuti prima. Sono tutte minorenni abitanti a Trieste.

Questa mattina Nezhaj Gentjan sarà interrogato dal pm Maurizio De Marco alla presenza del difensore Paolo Spaccini. Rischia una condanna molto pesante. Violenza a una minorenne con l'aggravante di averla fatta con l'uso di sostanzealcoliche o stupefacenti.

La vicenda comincia sabato alle 22 quando un gruppo di ragazze triestine di 14, 15 e 16 anni, tutte studentesse di istituti superiori della città, vanno a trascorrere qualche ora di svago a Sistiana Mare, una meta questa molto gettonata tra i giovani.

Lì incontrano alcuni ragazzi più grandi che erano arrivati poche ore prima da Monfalcone. Sono quattro albanesi e un italiano, tutti abitanti nella città dei cantieri.

Alcune delle ragazze triestine a un certo punto decidono di rientrare a casa e abbandonano la compagnia. Rimangono a Sistiana invece due, tra cui quella che il giovane albanese poi - secondo le indagini - tenterà di violentare. Si beve qualche birra e forse, stando al racconto delle ragazze, anche superalcolici e circola anche droga. Infatti i carabinieri hanno il sospetto che la giovane abbia anche ingerito sostanze stupefacenti.

Verso mezzanotte Nezhaj Gentjan ha convinto la ragazza a sedersi con lui nella sua Punto parcheggiata in una zona oscura mentre l'altra ragazza è rimasta con i suoi quattro amici.

Uno scorcio notturno del centro di Sistiana Mare

A un certo punto, stando al racconto della giovane triestina, l'albanese le ha offerto ancora da bere. Altra birra, altra vodka. Finchè l'uomo non le è saltato addosso e ha tentato di sporgliarla. Ma la ragazza nonostante avesse bevuto tutto quell'alcol è riuscita a divincolarsi. Ha aperto la portiera ed è scappata.

La sua fortuna è stata che a poche centinaia di metri stava transitando una pattuglia dei carabinieri di Aurisina. I militari stavano effettuando un normale servizio di controllo notturno nella località balneare. La giovane li ha bloccati e piangendo ha chiesto aiuto. Immediatamente è scattata la ricerca del ragazzo indicato come sospetto. Che è stato raggiunto dopo pocho tempo. «È lui quello che ha tentato di violentarmi», ha accusato la giovane. Ma la conferma indiretta è arrivata anche dalla testimonianza delle sue amiche che hanno raccontato dell'incontro con il gruppo di ragazzi giunti da Monfalcone. A questo punto è scattato l'arresto. Accusa: violenza a una minorenne. Nel frattempo la ragazza è stata accompagnata in ospedale dove è stata visitata. Le sono state riscontrate alcune lesioni ritenute compatibili con la violenza.

c.b.

Il comandante Abbate: «Dobbiamo essere più vicini ai cittadini»

Oltre 5mila500 controlli complessivi effettuati sul fronte della prevenzione stradale. Quasi 2mila 500 di questi riguardano il passaggio ai semafori, mille300 la velocità, 260 l'uso delle cinture, 570 quello del telefonino, 100 la guida in stato di ebbrezza e 850 la revisione dei veicoli. E ancora quasi tremila incidenti stradali complessivi, duemila dei quali con solo danni, novecento con feriti, otto i mortiali.

Questi alcuni dei dati che compongono il resoconto 2005 dell'attività svolta dalla Polizia municipale presentata nel corso di una conferenza stampa, svoltasi nella sala riunioni di Palazzo Carciotti, alla presenza del Comandante Sergio Abbate e del vicecomandante Luciano Momic.

Il comandante Abbate

Presentato il bilancio della Polizia municipale che oggi celebra il 144° anniversario

Tremila incidenti nel 2005

Il comandante Abbate ha sinteticamente presentato alcuni dei risultati ottenuti dal corpo nel corso del 2005, dati contenuti all'interno di una specifica brochure e che saranno più ampiamente al centro della cerimonia del 144° anniversario di fondazione del corpo, in programma oggi in piazza Verdi, con inizio alle ore 11 alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza e di autorità civili, militari e religiose.

«Parla con noi» è questo il filo conduttore e lo slogan di quest'anno - ha spiegato il comandante - nel senso di voler creare sempre più un rapporto costruttivo con tutti i cittadini. Abbate ha inoltre ricordato come siano stati quasi 44 mila i contatti avuti con la sala operativa, mentre oltre 15 mila sono stati gli interrogativi posti dai cittadini attraverso il sito web del Corpo. Messi in luce anche i postivi traguardi raggiunti nell'ambito dei controlli specialistici: dalla polizia giudiziaria a quella Edilizia; dalla polizia commerciale all'ufficio attività economiche.

Commentando l'andamento degli incidenti stradali sul territorio comunale negli ultimi sei anni - ha sintetizzato il candante Sergio Abbate - «possiamo dire che si sta verificando un calo complessivo degli stessi, che sono passati dai quasi quattromila 1999 a tremila del 2005». Dati positivi che indicano come i triestini sono ligi e si collocano a livelli nord europei, ma che comunque ci devono veder impegnati a fare ancora meglio e di più per la sicurezza stradale».

Per un'ora davanti ai magistrati il bosniaco Goran Radanovic

Sparatorie, nuovo interrogatorio

I magistrati lo hanno ascoltato per oltre un'ora per cercare di capire da dove possa essere arrivata la pistola trovata nascosta in marzo in una nicchia della sua abitazione in via Della Guardia 29 e soprattutto quali collegamenti possano esserci con le sparatorie di via Vecellio e di via Della Guardia della scorsa estate.

Come imputato di reato connesso il bosniaco Goran Radanovic è stato interrogato ieri mattina dai pm Maurizio De Marco e Cristina Bacer, i due magistrati che indagano sugli episodi della Balcantown triestina. Con Radanovich gli avvocati Walter Zidarich e Sergio Giacomelli. Ma nessuna risposta è stata data alle domande dei pm.

La Sim Sauer calibro 9 era stata rinvenuta dagli agenti della Squadra mobile. I poliziotti erano andati in un'abitazione in via della Guardia 29 che si trova a pochi metri da quella dove fino allo scorso agosto abitava Salvatore Allegra, collaboratore di giustizia, obiettivo dell'attentato nella notte dello scorso 15 giugno.

Per questo episodio e per quello di via Vecellio sono accusati Fabrizio Gianesello, 50 anni e Branko Kavaz, 55 anni. Il primo è in carcere da qualche mese. Era già stato arrestato per alcune rapine messe a segno in città. Il secondo, ritenuto il fornitore della pistola delle sparatorie, è invece latitante.

Era stato arrestato dopo il rinvenimento di una pistola nella sua abitazione e poi aveva ottenuto la libertà dal tribunale del riesame. Un mese fa è stata emessa a suo carico un'ordinanza di custodia cautelare per le sparatorie.

BARRIERA VECCHIA Proteste per i disagi causati dal provvedimento che blocca il traffico all'inizio della strada

«Via Madonnina chiusa, negozi vuoti»

Commercianti e residenti preoccupati della durata del nuovo cantiere

Grande preoccupazione fra i commercianti che operano in zona. Perplessi anche i residenti, che avrebbero desiderato una diversa organizzazione del lavoro. La chiusura della parte iniziale di via Madonnina, che dovrebbe protrarsi per alcune settimane, è all'origine di un vero e proprio dibattito nella zona di Barriera Vecchia. Ne discutono tutti, anche perché via Madonnina è un'arteria di grande passaggio, per quanto sia stretta. Nelle ore iniziali della giornata, la percorrono quanti devono andare verso san Giusto e le Rive.

«Questa situazione ci metterà in ginocchio – esordisce **Anna Gabriella Curci**, titolare assieme al figlio di una tintoria – perché la clientela, quando deve venire da noi a portare capi di abbigliamento da pulire o a ritirare quelli già lavorati, ha bisogno di utilizzare l'automobile, proprio per trasportare il peso. In queste condizioni – aggiunge – per qualche settimana sarà come non lavorare». Per la Curci però il problema non è legato solo ai lavori di via Madonnina: «Ci ha penalizzato anche la decisione di aver spostato la fermata di capolinea che c'era davanti alla Upim, in largo Barriera – conclude – perché questo fattore isola ancor di più la nostra strada dal resto della città».

Mario Spadavecchia ha le idee molto chiare: «In questi casi – afferma – bisognerebbe lavorare giorno e notte, come si fa nelle grandi città del mondo.

Pietro De Giosa

Giorgio Maurel

Mario Spadavecchia

Maria Grazia Baba

Roberto Benedetti

Anna Gabriella Curci

Non è possibile lavorare con cantieri affidati attraverso le aste al ribasso – continua – perché poi si originano situazioni come queste, con lavori che procedono a rilento e danni per tutti coloro che operano e vivono nei paraggi. In Germania e in Svizzera, tanto per fare degli esempi, le cose non si fanno così».

Maria Grazia Baba, giovane addetta a un centro di abbronzatura rivela che «la nostra clientela non si crea di sicuro il problema perché costretta a fare qualche metro a piedi pur di raggiungerci – dice – ma il problema in realtà non è questo. Le difficoltà sono sorte quando sono iniziati i lavori in largo Barriera, tanti mesi fa – aggiunge – e che non sono ancora finiti. Quello è l'ostacolo principale per tutte le attività della zona». **Giorgio Maurel** vanta una lunga militanza da dipendente e fa registrare un parere in controtendenza. «Per quarant'anni ho lavorato nelle Ferrovie – rivela – e non capisco chi si lamenta tanto. Se non c'è lavoro si protesta, se c'è, se ne criticano le modalità. Non si possono avere due piccioni con una fava. Credo piuttosto che sia necessario abbellire e migliorare la città, di cui sono molto innamorato – confessa – e se questo comporta sacrifici, in questo caso brevi, non ci vedo nulla di male». **Pietro De Giosa**, titolare di un garage la vede diversamente: «Chi mi ripagherà di tutti i mancati incassi – si chiede - causati dall'allestimento di un cantiere che vedo troppo spesso deserto. È troppo facile chiudere una strada e poi lasciare a noi il compito di arrangiarci. Giusto sarebbe stato razionalizzare l'intervento –prosegue – cercando di limitare al minimo il disagio». Non è questa l'unica preoccupazione di De Giosa: «Sono purtroppo convinto che il cantiere non durerà solo per tre settimane, come qualcuno ha garantito – conclude – ma si allungherà fino a chissà quando». **Roberto Benedetti**, titolare di un pubblico esercizio di via Madonnina, giudica la situazione «sviante, perché la clientela per un periodo non verrà più nel mio locale e in quelli di tutti i miei colleghi del circondario, anche perché siamo privati da tempo del parcheggio di largo Barriera. Se proprio si vuole migliorare quest'area – conclude rilanciando l'esercente – allora bisognerebbe seriamente pensare a pedonalizzare la via Madonnina, permettendo a tutti noi di occupare stabilmente la strada con le nostre attività».

u. sa.

Via Madonnina chiusa (Foto Lasorte)

MELARA

Il ricreatorio Anna Frank cambia orario

Da ieri ricreatorio Anna Frank a Melara ha convertito parte delle sue attività nella versione estiva. Invece che funzionare in orario pomeridiano la struttura accoglie i ragazzi dalle 7.30 alle 14.30 dal lunedì al venerdì occupando il loro tempo libero con attività ludiche all'aperto, laboratori, giochi di squadra ma anche gite sul Carso o uscite al mare.

Inoltre fino al 30 giugno e dal primo settembre all'inizio delle lezioni, l'Anna Frank prosegue con l' offerta di Sistema integrativo scolastico dalle 7.30 alle 17.30 rivolta a chi già usufruito del servizio durante l'anno scolastico in chiusura.

Tutte le iniziative rientrano nell'ambito di Ricremattina, il servizio del Comune sulle gestione estiva dei ricreatori rionali.

Nel quadrilatero continuano intanto le iniziative di aggregazione il Circolo Auser, che gestisce i due campi di bocce e collabora nel servizio di ambulatorio e iniezioni portato avanti dall'Azienda sanitaria.

PONZIANA

Megaschermo per i Mondiali al centro aggregativo Marenzi

Un simpatico incontro tra gli anziani frequentatori, gli alunni delle scuole Bergamas e Slataper, genitori e abitanti del rione di San Giacomo e Ponziana ha avuto luogo nei giorni scorsi presso il Centro di Aggregazione Marenzi (Acaar) di via dell' Istria 102, in occasione di uno spettacolo di canzoni dialettali messo in scena dagli scolaretti.

Nel corso della rappresentazione, cui ha presenziato anche l'assessore comunale alla Promozione e protezione sociale Carlo Grilli, è stata tra l'altro comunicata la consegna al Centro, da parte di una nota ditta cittadina di elettronica, di uno schermo gigante «di ultima generazione» per dar modo agli ospiti di seguire nel miglior modo le partite dei Mondiali di calcio.

Nel corso dell'inocntro Grilli ha espresso compiacimento per iniziative come questa «che dimostrano - ha detto - come sempre possano sussistere occasioni, importanti anche se semplici, di attenzione e solidarietà verso i più deboli; occasioni che vanno sempre più diffuse e accresciute, anche tramite una più ampia collaborazione tra enti pubblici, realtà private e cittadini».

Il centro di aggregazione Marenzi è una delle strutture più importanti della zona di San Giacomo e di Ponziana per le varie iniziative a favore soprattutto delle persone più anziane.

BASOVIZZA Realizzate dalla Forestale

Nuove tabelle in tre lingue per gli escursionisti lungo il sentiero Ressel

I nuovi cantieri sul sentiero Ressel (Foto Lasorte)

Da qualche giorno delle nuove edicole informative sono state installate lungo il tracciato del Sentiero Ressel di Basovizza. A arricchire un percorso che per la sue valenze didattiche e ricreative e per la sua fruibilità riservata anche ai non vedenti è diventato una delle mete preferite non solo per i triestini ma pure per i forestieri.

Le tabelle ideate e prodotte dalla Forestale riportano dei sintetici testi informativi in lingua italiana, slovena e inglese. Sono state posizionate in due differenti aree del Bosco Igouza per ricordare da un lato l'antica produzione della calce, avvenuta fino all'ultimo dopoguerra nella zona denominata dai basovizzani Japlence, dall'altro l'utilizzo a scopi navali del legname tagliato tra l'800 e il '900. Le ricerche per la stesura dei testi sono state condotte dall'ispettore forestale Diego Masiello, responsabile del Centro didattico naturalistico della Forestale a cui spetta la gestione del sentiero, da Walter Macovaz, docente di disegno navale e laboratorio all'Istituto Nautico di Trieste, il delegato regionale di Marevivo Marino Vocci, il geologo della Grotta Gigante Ruggero Calligaris e Sergio Derossi del Centro didattico. Quest'ultimo ha avuto moto di curare l'aspetto grafico delle tre tabelle. «Per una città nata sul mare – ha affermato il direttore della Forestale di Trieste Aldo Cavani – era doveroso ricordare al pubblico che ama frequentare il sentiero l'impegno profuso da forestali, mastri d'ascia e carpentieri, per modellare prima e trasformare poi, il legno degli alberi in imbarcazioni». «Oggi – ha osservato Walter Macovaz - con l'affermarsi di tecnologie innovative il legno reperibile nell'area carsica, sta ridiventando un ottimo materiale da costruzione per piccole e medie imbarcazioni». Per aumentare l'informazione nei boschi di Basovizza la Forestale, in sinergia a altre istituzioni, sta già studiando alcune nuove realizzazioni.Assieme al gruppo corsa della Società Alpina delle Giulie e al Comitato degli usi civici locale, ha già eseguito uno studio per la posa nel Bosco Igouza di una serie di tabelle chilometriche per segnalare i toponimi locali e i tre percorsi principali seguiti dai corridori che frequentano intensamente la zona.

ma. lo.

Sarà anche installata la nuova segnaletica e verrà aumentata la vigilanza. Dipiazza: «Operazione conclusa entro una settimana»

Il bivio di Miramare

Decise dal Comune le misure da prendere per non intralciare i pullman

Miramare, niente sbarra al bivio

Saranno collocati paletti dissuasori e stalli per motorini

Scompare dall'orizzonte l'ipotesi della sbarra al bivio di Miramare, sostituita da paletti dissuasori della sosta di auto, stalli per motorini e per pullman, installazione di segnaletica e un riordino dello slargo che si apre nella roccia tra il bagno Sticco e lo stabilimento militare.

«Per il momento andiamo avanti così. Ma se non funzionerà allora metteremo la sbarra», ammonisce ancora una volta il sindaco Dipiazza.

Per questa stagione comunque la soluzione è quella citata, trovata ieri nel corso di un sopralluogo effettuato da Dipiazza con l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli e tecnici comunali.

Era stato il primo cittadino, una settimana fa, ad annunciare di volere posizionare una sorta di check-point al bivio di Miramare, così da farci passare oltre soltanto i pullman turistici diretti al castello che con l'arrivo della bella stagione - ricordava il sindaco - risultano penalizzati dalla marmellata di auto dei bagnanti costantemente parcheggiate nei pressi. «I turisti portano soldi e non possiamo permetterci di farli scappare», sentenziava Dipiazza.

Anche se gli assessori della giunta comunale, consci dell'impopolarità di un simile annuncio, tiravano il freno sull'ipotesi mentre il vicesindaco di An Paris Lippi diceva chiaro: niente sbarre a Miramare.

Ecco dunque la soluzione alternativa. La precisa Bandelli. Per permettere innanzitutto ai pullman di percorrere senza disagi la curva a gomito con cui dalla Costiera ci si immette nella strada che porta al castello, lungo l'intero raggio della curvatura saranno posizionati dei paletti sui marciapiedi così da impedire la sosta delle auto. Nel tratto corrisponente all'hotel Miramare saranno posizionati invece stalli per motorini, di modo da cancellare anche qui le quattro ruote.

Infine, nello slargo posizionato tra lo stabilimento balneare militare e Sticco, verranno posizionati cinque o sei posteggi a pettine per i pullman, accanto ai quali saranno «riordinati», dice Bandelli, gli spazi per le auto. Il resto dell'area resterà aperto a traffico e parcheggi esattamente come oggi, anche se verrà posizionata della segnaletica stradale e «aumenteremo la vigilanza», dice Dipiazza. I tempi di realizzazione del tutto? «Brevissimi», li definisce Bandelli. «Immediati: una settimana», azzarda Dipiazza.

Si chiude così un caso che aveva tenuto banco nei giorni scorsi, dopo che il sindaco proprio all'inizio della stagione balneare aveva agitato lo spettro della sbarra mettendo in allarme albergatori ed esercenti dell'area, e dividendo l'opinione dei triestini tra quanti riconoscevano comunque l'esigenza di una regolamentazione del traffico nella stretta strada che porta al castello e quanti notavano come quella fosse una delle tratte più amate dai bagnanti nostrani.

p.b.

CITTAVECCHIA

«Largo Pitteri pericoloso per le moto in transito»

«Il tratto di strada in pietra tra largo Pitteri e via Punta del Forno è pericoloso per le due ruote. Serve al più presto una fresatura dei cubetti, per evitare che i motociclisti incappino nel tanto temuto effetto-scivolo». Questo il parere dei consiglieri della Quarta circoscrizione che, raccolte numerose segnalazioni dei centauri triestini in lotta perpetua contro il porfido sulle strade, ora chiedono che l'amministrazione comunale intervenga per rendere più sicura la porzione di carreggiata che corrisponde all'attraversamento pedonale che collega piazza Unità all'inizio di via San Sebastiano, nelle vicinanze di piazza Cavana. Una questione legata alla sicurezza degli scooteristi, quindi, che a detta del presidente del parlamentino rionale Alberto Polacco, continuano a far notare che la pavimentazione in ciottoli sul lato di piazza Unità – simile a quella del fronte mare, già oggetto di critiche e polemiche negli scorsi mesi, sempre a causa della scivolosità della superficie – non sarebbe proprio la scelta ideale, vista almeno con gli occhi di chi viaggia in sella a una moto.

> La circoscrizione chiede la fresatura della pavimentazione in cubetti di porfido

Ma non essendoci alternative apparenti agli invisi cubetti – più correttamente, «binderi» - «sarebbe almeno il caso – evidenzia il presidente circoscrizionale, riportando le tante lamentele dei motociclisti - di rendere il passaggio meno rischioso, con una disposizione che aumenti l'attrito tra asfalto e ruote, evitando dunque il rischio di slittamento. In breve, una fresatura».

Ma Alberto Polacco ci tiene a sottolineare che «non si tratta di una critica alla decisione di optare per i cubetti in pietra, che – afferma – sono in perfetta armonia con l'ambiente circostante e il contesto in cui sono stati inseriti. Il porfido è stato scelto, dopo la riqualificazione di piazza Unità, perché si adattava bene al contesto e risultava il materiale ottimale per il nuovo look della zona – aggiunge il presidente della Quarta consulta rionale -. Noi della circoscrizione, con la mozione che martedì scorso abbiamo approvato, non intendiamo polemizzare sulla scelta del materiale – puntualizza ancora una volta Polacco -, ma vogliamo semplicemente ribadire la necessità di attuare un piccolo intervento migliorativo, che renda più sicuro il transito per gli scooteristi». «È per questo motivo che con la nostra richiesta puntiamo a sollecitare un sopralluogo dei tecnici comunali – spiega Polacco -, che potrebbero valutare la situazione. Saranno poi loro, ovviamente, ad esprimersi sulla possibilità e opportunità di un intervento, optando ad esempio per una fresatura delle pietre».

Elisa Coloni

Nelle sedi di Acli, Arci, Caritas e Federsolidarietà i punti informativi sulle opportunità offerte ai giovani

Aperti quattro sportelli per il Servizio civile

Sono quattro nei rioni triestini gli sportelli dell'Info Servizio civile, il nuovo servizio informativo sulle opportunità di formazione data ai giovani che vogliono divenire consapevoli del loro ruolo sociale, offerto ai ragazzi ragazzi e ragazze tra i 18 e 28 anni che secolgono appunto il servizio civile. I quattro spertelli a Trieste sono presso le Acli di via san Francesco, l'Arci di via fabio severo, la Caritas e la Federsolidarietà. L'Info Servizio Civile promuove l'informazione su questa attività con un progetto della Regione Friuli Venezia Giulia. Al Caffè San Marco sono stati presentati gli enti e le associazioni che aderiscono a questa iniziativa. Con la legge 64/2001 è stato istituito il servizio civile nazionale che permette ai giovani di confrontarsi con il sociale risultando utili agli altri.

«Dopo l'abolizione del servizio di leva e dopo il venir meno del ruolo di obiettore di coscienza, il servizio civile mira a offrire un modo alternativo per servire la patria», ha puntualizzato Franco Codega, dell'Acli. L'Info Servizio Civile, con sportelli su tutto il territorio regionale è il gruppo che organizza per la Regione un servizio di informazione. Il servizio dura 12 mesi con un impegno di 1200 ore, a conclusione delle quali viene rilasciato dall'Ufficio nazionale Servizio Civile un attestato valido per il curriculum professionale. È previsto un riconoscimento economico di circa 400 Euro al mese. Il bando scade il 23 giugno e le attività presso vari enti e associazioni avranno inizio il 1 settembre. Gli enti che hanno messo a disposizione dei posti per i volontari operano in ambiti molto vari: dalla lotta contro la distrofia muscolare alla vita di comunità, dall'ambito storico all'assistenza sanitaria, dall'ambito religioso a quello sportivo. Per i giovani interessati sono stati organizzati dei corsi di formazioni che prevedono delle lezioni frontali e delle ore di stage.

Questo permette di scegliere l'ente o l'ambito presso il quale far richiesta. «È un'esperienza per riscoprire la propria appartenenza responsabile alla comunità locale per conoscere, sperimentare, formarsi ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e dell'integrazione sociale». Queste sono le parole che riassumono gli intenti dell'Info Servizio Civile.

Sara Kapelj

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

STRAORDINARIA SUPERVALUTAZIONE FINO A 50€!

ULTIMI GIORNI

SU TUTTI I CELLULARI*

Offerte valide fino al 15 giugno fino esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative.

IL TUO USATO VALE 50€

Alcuni esempi

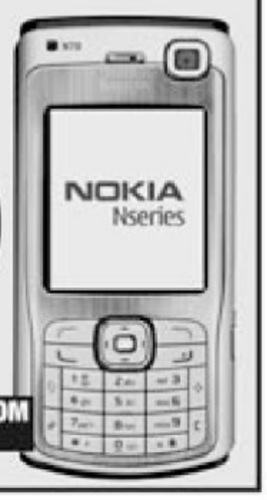
499 - bonus 50
PAGHI SOLO
449,00

NOKIA N71
CELLULARE UMTS/GSM TRIBAND
GPRS WAP, doppio display a colori, lettore multimediale MP3, AAC, MP4, fotocamera 2 megapixel con zoom 20x, registrazione filmati, memoria 10 MB espandibile con miniSD Bluetooth, vivavoce integrato.

FOTOCAMERA 2 MEGAPIXEL - UMTS

NOKIA N70
CELLULARE SMART PHONE DUAL MODE UMTS/GSM GPRS, display 262000 colori, radio, Mp3, vivavoce, Bluetooth, videochiamata, fotocamera 2 Megapixel, flash, memoria interna 30 MB + slot card MMC RS.

349 - bonus 50
PAGHI SOLO
299,00



FOTOCAMERA 2 MEGAPIXEL CON ZOOM
MEMORIA INTERNA 30 MB

DISPLAY COLORI
SUONERIE POLIFONICHE

IL TUO USATO VALE 25€

Alcuni esempi

159 - bonus 25
PAGHI SOLO
134,00

NOKIA 6101
CELLULARE TRIBAND GPRS, 65.000 colori, doppio display a colori, fotocamera VGA, suonerie polifoniche 24 toni, MMS, peso 97 gr.

DOPPIO DISPLAY A COLORI
NOKIA BIVALVE

SAMSUNG
SGH E 880
CELLULARE GPRS TRIBAND display 262.000 colori rubrica 1000 memorie, MP3, fotocamera 1 megapixel, suonerie polifoniche, memoria interna 90 MB, BLUETOOTH, peso 88 gr.

189 - bonus 25
PAGHI SOLO
164,00

DISPLAY 262.000 COLORI
FOTOCAMERA - BLUETOOTH
RAFFINATO DESIGN SLIDE UP

STREPITOSE OCCASIONI

79,90

MOTOROLA V177
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display 65000 colori, sveglia, giochi, agenda, batteria litio, peso 85 gr.

QUANTITÀ LIMITATA

69,90

NOKIA 2652
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display 4096 colori, suonerie polifoniche, giochi, MMS, vibrazione, batteria litio, peso 96 gr.

QUANTITÀ LIMITATA

DISPLAY COLORI
SUONERIE POLIFONICHE

64,90

NEC N343i
CELLULARE GPRS TRIBAND, display a 65.000 colori, suonerie polifoniche a 40 toni, vivavoce integrato, voice memo, fotocamera VGA con zoom, MMS.

QUANTITÀ LIMITATA

FOTOCAMERA INTEGRATA CON ZOOM

49,90

MOTOROLA C139
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display 65.000 colori, MMS,suonerie polifoniche, batteria litio.

QUANTITÀ LIMITATA

DISPLAY 65000 COLORI

Cambia subito il tuo vecchio cellulare! *Acquista un modello presente in negozio e consegnando il tuo vecchio telefonino riceverai

50€ di supervalutazione per un nuovo cellulare del valore minimo di 301 euro, e 25€ per un nuovo cellulare del valore compreso tra 100 e 300 euro.

L'importo della supervalutazione è determinato in base al valore del nuovo cellulare acquistato. Può essere oggetto di supervalutazione solo ed esclusivamente un singolo vecchio cellulare per ciascun nuovo cellulare acquistato.
Vedi elenco dei prodotti e relative supervalutazioni nei punti vendita. I cellulari a marchio Vodafone sono esclusi dalla operazione Supervalutazione.

TIM vodafone WIND SKY CENTER MasterCard VISA CartaSi Agos Findomestic

EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

PROSECCO La Regione ha ceduto la struttura alla società immobiliare Palazzo Ralli per oltre un milione di euro

Venduto il Centro Ersa, agricoltori in crisi

Le associazioni di categoria : «Rischiamo di perdere i nostri laboratori»

PROSECCO Addio al Centro Ersa di Prosecco, punto di riferimento unico e speciale per l' agricoltura triestina. La struttura infatti è stata battuta all'asta e acquistata per una cifra di circa 1.400.000 euro dalla società immobiliare Palazzo Ralli. Si tratta di un immobile di dimensioni ragguardevoli: circa un migliaio di mq circondati da un ettaro e mezzo di terra utilizzata nel recente passato per colture e sperimentazioni. Tra le realtà ancora ospiti dell'edificio, pure il centro di smielatura del Consorzio Apicoltori provinciali. Già di proprietà regionale, il centro è stato cartolarizzato dalla Giunta Tondo e posto in vendita tramite la Gestione immobili Fvg. Il centro infatti rientra tra le proprietà regionali battute all'asta pubblica lo scorso 9 giugno.

Una vendita realizzata nonostante l'ampia mobilitazione del piccolo mondo agricolo triestino, in subbuglio peraltro da diverse stagioni per l'alienazione di una struttura considerata fondamentale per tutti gli agricoltori triestini. Secondo le associazioni di categoria, il centro doveva essere mantenuto a supporto dell'intero comparto agricolo locale, spazio adatto a ospitare i consorzi, le associazioni e organizzazioni contadine, luogo adatto alle pratiche sperimentali ma anche alla divulgazione e alla didattica sui temi del settore Primario. «Quella proprietà – ricorda Edi Bukavec, segretario dell'Associazione agricoltori – venne finanziata a suo tempo con fondi comunitari, e realizzata in alternativa al potenziamento delle principali aziende provinciali. Si deve capire che oggi, al danno, si unisce pure la beffa per la scelta fatta a suo tempo da trenta imprenditori triestini, che preferirono il centro collettivo agli investimenti sul proprio terreno».

«È una storia iniziata male e finita peggio – sostiene Dimitri Zbogar, presidente regionale della Coldiretti -. In questo frangente l'amministrazione pubblica ha dimostrato di non avere le idee chiare. Non c'è stato alcun dialogo né approfondimento con i nostri rappresentanti, nessuno sforzo per tentare di inquadrare la reale portata della questione». «La cosa che rattrista di più – continua Zbogar – e che da queste premesse l'Agricoltura triestina dovrà per l'ennesima volta piegare il capo all'edilizia rampante. Non vedo per quale ragione altrimenti i nuovi proprietari abbiano sborsato una tale cifra per acquisire questa proprietà. Mi pare che la destinazione d'uso del centro sia ancora agricola, ma si dovranno fare degli approfondimenti. Speriamo ancora, ma bisogna anche essere realisti». «A questo punto, cosa possiamo fare per salvare la baracca? Secondo noi – ragiona Edi Bukavec – gli enti pubblici devono prendere contatto con la società che ha appena acquistato il centro. Visto che sul Piano regolatore l'area è ancora a destinazione agricola, la Provincia potrebbe chiedere di affittare immobile e area, a preservarli da un futuro incerto. In seconda battuta, è necessario concretizzare una permuta. Suppongo che all'ente provinciale non difettino le proprietà in disuso eventualmente utilizzabili per tale operazione. Bisogna pensare che ora che il centro è passato in mano al privato, vi sono meno pastoie burocratiche a impedire tale permuta. L'Associazione agricoltori – puntualizza Bukavec – guarda con attenzione in questa direzione. Certo è che l'agricoltura triestina non può permettersi l'ennesima dèbacle su una questione così rilevante».

ma.lo.

Le serre del Centro Ersa di Prosecco. Tutta la struttura è stata venduta dalla Regione

SGONICO

Miele protagonista alla Giornata della Terra

SGONICO A coronamento delle iniziative organizzate per la Giornata della Terra sono stati conferiti gli attestati di assaggiatori di miele ai bambini delle scuole di Sgonico, Sales e Monrupino. Un'iniziativa promossa dalle amministrazioni comunali in collaborazione con il Consorzio apicoltori della Provincia, che mira a far apprezzare e rispettare le risorse del proprio territorio. L'argomento di questa terza edizione della Giornata della Terra era il miele. I bambini delle scuole elementari hanno assistito a un'introduzione teorica sull'apicultura e quindi si sono recati proprio al centro Ersa di Prosecco dove hanno potuto conoscere da vicino il mestiere dell'apicoltore. Oltre agli attestati, il presidente del Consorzio, Livio Dorigo, assieme al sindaco Mirko Sardoc, per Sgonico, e Alessio Krizman, per Monrupino, hanno offerto ai bambini dei vasi di mieli prodotti proprio dalle api del nostro territorio. «È un prodotto altamente energetico e un cucchiaino al giorno mantiene la mente giovane», ha spiegato Dorigo.

s.ka.

Fra le realtà attualmente ospitate il Consorzio degli apicoltori

Duino Aurisina dice no all'Ue sul vino pregiato

DUINO AURISINA Il consiglio comunale di Duino Aurisina, su proposta dell'assessore al Turismo Massimo Romita, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno contro le norme proposte dall'Unione europea sull'invecchiamento artificiale dei vini in barrique (le botti di vino di qualità). L'ordine del giorno, firmato da tutti i consiglieri, segue l'esplicita richiesta inviata ai sindaci dal presidente dell'associazione Città del vino, di cui Duino Aurisina fa parte, confermando l'appoggio dei produttori del territorio di Duino Aurisina all'iniziativa nazionale che punta a tenere alta la qualità del prodotto.

BASOVIZZA *Per evitare i cantieri*

Rischio di incidenti sulla via di collegamento Padriciano-Longera

BASOVIZZA Da stradina del Carso, immersa nel verde, ad arteria frequentata da indisciplinati automobilisti, che la percorrono come se fosse diventata una sorta di pista da rally. È questa la trasformazione alla quale è sottoposta la vecchia strada che collega Padriciano a Longera, provocando la reazione dei residenti. «Da qualche tempo – spiegano – assistiamo ad autentiche corse di conducenti, che non si rendono conto che la strada è stretta. Gli incidenti, per fortuna finora di scarsa entità e limitati alle cose, senza il coinvolgimento delle persone, sono però in forte aumento – aggiungono – e siamo seriamente preoccupati». Gli abitanti del posto lanciano una proposta: «Prima che sia troppo tardi – dicono – sarebbe opportuno sistemare sul manto stradale i dissuasori, capaci di limitare la velocità di chi guida».

Lavori sulla superstrada

Alla base di questo improvviso aumento del traffico sulla strada che da Trebiciano va a Longera c'è un'esigenza molto precisa; sono molti gli automobilisti che vivono nella parte occidentale dell'altopiano, a Duino Aurisina, a Monfalcone e che lavorano a Trieste, magari nella zona industriale. Per loro, da quando è stato aperto il cantiere della grande viabilità, all'altezza di Cattinara, raggiungere il centro cittadino utilizzando la vecchia statale 202 è diventata un'impresa. Ci sono strettoie e deviazioni e il traffico, soprattutto d'estate, con l'arrivo dei turisti diretti verso le coste istriane e della Dalmazia, cresce vertiginosamente di volume. Ecco allora che chi conosce bene il Carso utilizza questa stradina come una scorciatoia, per evitare problemi. A pensarlo però devono essere stati in tanti, ed ecco perché i residenti hanno registrato un notevole aumento del numero di automobili che circolano davanti alle loro case. Se a tutto questo si aggiunge che sono in tanti ad avere fretta, ecco spiegato anche il perché della velocità. «L'urgenza di arrivare al lavoro non è una buona ragione per andare così forte e mettere a repentaglio la vita nostra e la loro – replicano coloro che abitano in quella parte dell'altopiano carsico. La carreggiata è stretta perché è nata così, quando le esigenze erano altre – incalzano – perciò bisogna adeguarsi». Queste famiglie non sono disponibili ad aspettare che il cantiere della grande viabilità sia completato, accogliendo di nuovo il gran flusso di traffico che attraversa la città a Nord, ma vogliono rimedi immediati. «Chiediamo un rapido intervento delle competenti autorità – concludono – perché non vorremmo trovarci ad affrontare la situazione solo perché nel frattempo si è verificato un incidente grave».

u.sa.

DUINO AURISINA Intervento di emergenza

Scavo in Costiera, traffico in difficoltà

Lo scavo d'emergenza sulla Costiera (Foto Lasorte)

DUINO AURISINA Un grande scavo, largo quasi un'intera carreggiata, ha rallentato oggi il traffico lungo la statale che da Trieste conduce a Sistiana, la strada costiera, all'altezza del bivio con Santa Croce. Uno scavo di oltre un metro di diametro, realizzato in fretta e furia dai tecnici a seguito, probabilmente, di una anomalia alle condutture dell'acqua che provengono da Santa Croce. Indipendentemente dalla causa, il grande buco scavato ieri in mattinata in velocità ha contribuito a congestionare il traffico lungo la strada costiera, poiché è stato improvvisato un senso unico alternato bloccando il traffico sia di coloro che dovevano uscire dalla provincia, sia di quanti hanno passato la bella giornata di sole al mare, parcheggiando in Costiera per scendere poi a piedi verso le spiagge di Canovella e costa dei Barbari.

Solo oggi il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, sarà messo al corrente dell'entità del danno, e dei tempi necessari al ripristino.

L'incrocio e la strada che porta a Santa Croce sono state chiuse al traffico alcuni mesi fa per una serie di lavori legati al potenziamento delle condutture esistenti: i lavori iniziati ieri sono collegati a quel progetto, ma - come ha confermato il sindaco, che ieri si è recato sul posto - non erano previsti: «Domani *(oggi, ndr)* avremo chiarezza su che tipo di lavori di ripristino siano necessari. Le condutture interessate sono piuttosto grandi, e l'apertura nel terreno interessa buona parte della carreggiata in direzione Sistiana».

Ieri, per tutto il giorno, gli operai della ditta che ha in appalto la manutenzione delle condutture sotterranee hanno dovuto realizzare un senso unico alternato per rendere scorrevole il traffico, ma nelle ore di maggiore afflusso non sono mancate le code, anche perché la «voragine» è stata aperta in prossimità dell'incrocio con la strada che conduce a Santa Croce, condizionando anche il traffico per chi deve raggiungere l'altipiano utilizzando quella che è considerata una sorta di scorciatoia per residenti.

fr.c.

Il libro raccoglie il risultato di due anni di lavoro per pianificare la collaborazione e accedere ai fondi della Comunità europea

Un confine secondario con la Slovenia

MUGGIA *Parte una serie di progetti comuni fra le due città*

Mappa unica Muggia-Capodistria

In un volume le regole di collaborazione amministrativa

MUGGIA È stato presentato ieri a Muggia il volume «Ar. Co. Muggia-Capodistria», che riassume il lavoro svolto negli ultimi due anni tra i Comuni di Muggia e Capodistria. Un'iniziativa nell'ambito dei programmi Interreg 3A per approfondire la reciproca conoscenza tra le amministrazioni. Il volume (in italiano e sloveno), stampato in 800 copie e ad uso soprattutto istituzionale, raccoglie gli atti della conferenza transfrontaliera, tenutasi a Muggia nel dicembre scorso, con le relazioni di vari funzionari dei due enti e di professori dell'Università di Trieste, in vari settori di comune interesse. I funzionari, in questi due anni, si sono riuniti in sei commissioni, che hanno trattato tematiche economiche, urbanistiche, cultura, sport, spettacolo, turismo e tutela ambientale, conoscendo le rispettive legislazioni, le problematiche, i punti in comune. Una base, ad esempio, per poter far compenetrare progetti che ricadono sulle stesse aree, anche se ora divise da una linea di confine, a vantaggio della cittadinanza che ci vive. «Il progetto rispecchia la volontà di collaborazione e cooperazione con Capodistria. Ma è solo una delle iniziative che potenzieremo o metteremo in atto in vari settori», ha detto il sindaco Nerio Nesladek. Il programma era partito con l'amministrazione passata, rappresentata ieri dall'allora vicesindaco Paolo Prodan, che aveva seguito l'iniziativa. Prodan ha apprezzato l'invito di ieri, che ha visto come un «segnale di un nuovo metodo di lavoro, senza divisioni politiche, su progetti utili per Muggia. Il programma Ar.Co – ha aggiunto - è una pietra miliare dei rapporti tra i due Comuni, che ora si approcciano in modo diverso dal solito, partendo dalla macchina comunale e dal suo funzionamento». Per il Comune di Capodistria era presente il vicesindaco Alberto Scheriani: «Presto queste nostre idee, ora solo sulla carta, verranno messe in pratica. Ci sono tante cose che si possono fare. Proprio oggi ho lasciato qui a Muggia il progetto del mio Comune per il rifacimento della strada del vecchio valico di Cerei. Anche su questo ci potrà essere collaborazione». Uno degli scogli superati da questi anni di lavoro, è stato anche il collegamento tra mappe urbanistiche: «Da sempre la nostra mappa territoriale, e quella muggesana, avevano solo degli spazi bianchi per le aree oltre la linea di confine. Oggi invece le carte abbracciano tutto il territorio», ha detto Scherani. E in via di allestimento anche un sito Internet. E sono stati organizzati anche dei corsi di sloveno (a Muggia) e di italiano (a Capodistria), concentrandosi anche sui termini tecnici e amministrativi. Un glossario e una serie di frasi utili sono riportate in calce al volume presentato ieri. Dell'importanza del progetto ha parlato anche l'assessore allo sviluppo economico, Edmondo Bussani: «Da europeista convinto, apprezzo questa iniziativa. La sfida di domani sarà elaborare progetti in comune, per accedere a fondi europei per l'integrazione. Daremo sempre ampia disponibilità di collaborazione con Capodistria». Nesladek e Scheriani si sono poi accordati per organizzare a breve anche una riunione congiunta (soprattutto conoscitiva) dei due consigli comunali.

s.re.

MUGGIA

Equipaggio tutto di sindaci per la regata dei tre golfi

MUGGIA Ci sarà anche una barca «istituzionale» a gareggiare, il prossimo fine settimana, alla regata «Muggia-Portorose-Muggia».

Equipaggio formato dai sindaci dei Comuni minori e dal presidente provinciale, sulla barca del sindaco di Muggia Nerio Nesladek. «L'idea è nata nei recenti incontri ufficiali tra le amministrazioni, e abbiamo pensato a questa cosa ludica e ben poco "istituzionale" di gareggiare assieme», dice Nesladek. La barca sulla quale gareggeranno i sindaci Fulvia Premolin (San Dorligo), Mirko Sardoc (Sgonico), Giorgio Ret (Duino, ma in attesa di conferme) e il presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat è una Este 35, da dieci metri e mezzo, di classe tre, di proprietà del sindaco di Muggia, Nesladek. Che farà da skipper e avrà con sé anche due marinai: «Abbiamo due obiettivi: vincere, anche se forse sarà difficile – scherza il sindaco – ma soprattutto divertirci. Saremo contenti anche se solo riusciremo a finire il percorso». Tuttavia, Nesladek, con la sua barca, ha alcuni buoni risultati nel palmares: «Primo posto per tre volte alla "500 miglia" da Caorle, e un terzo posto di classe, un paio di anni fa, alla Barcolana».

E se proprio alla Barcolana gli equipaggi istituzionali sono frequenti, per la Muggia-Portorose-Muggia sono una novità. «E ne siamo fieri. Aveva gareggiato da noi anni fa anche il senatore muggesano Roberto Antonione, ma in veste privata», dice Ladi Cociani, presidente del Circolo della vela, organizzatore dell'evento. Intanto si susseguono gli appuntamenti dell'intera «Settimana internazionale dei tre golfi», di cui la regata transfrontaliera fa parte. Oggi ci saranno gare di pesca dalle imbarcazioni e alle 18 la regata velica di modelli radiocomandati nella piscina di Porto San Rocco. Dalle 20, spettacoli musicali itineranti sul lungomare. Mercoledì invece, alle 18, si inaugurano gli stand espositivi in riva Sauro e sul lungomare Venezia (che poi saranno aperti dalle ore 10, fino a domenica), con una serie di spettacoli itineranti. Proprio vista la presenza dei chioschi in riva Sauro, la piazza di Caliterna è stata adibita eccezionalmente a parcheggio. E tra gli stand, anche quello dell'associazione Cuore Amico di Muggia, che offrirà materiale informativo, la rilevazione della pressione, dell'indice di massa corporea e del monossido di carbonio, nell'ambito della lotta contro il tabagismo, in accordo con lo specifico centro di prevenzione e cura dell'Azienda sanitaria triestina. Domenica, dalle 10 alle 13, sarà invece presente allo stand il professor Sabino Scardi.

s.re.

Skipper sarà Nerio Nesladek, a bordo anche la Bassa Poropat

Proposta dei consiglieri dei Cittadini Uberto Fortuna Drossi e Alessandro Carmi sulla base della nuova legge

«Un ecomuseo in Carso con fondi regionali»

TRIESTE Un museo diffuso in Carso. La proposta è dei consiglieri Uberto Fortuna Drossi e Alessandro Carmi (Cittadini) dopo la recente approvazione in Consiglio regionale della legge sugli Ecomusei. La Regione, ricordano i consiglieri in un docuento congiunto, si è dotata, tra le prime in Italia di una legge sugli Ecomusei. Nel mondo ne esistono centinaia, la maggior parte in Europa e una settantina in Italia. Nella nostra regione sono duele realtà già presenti: l'ecomuseo delle Acque a Gemona e l'ecomuseo Lis Aganis nel pordenonese. «Viste le caratteristiche che costituiscono un ecomuseo - dicono i consiglieri - e le potenzialità legate al marketing territoriale, ecco che anche il Carso potrebbe cogliere le opportunità offerte dalla legge regionale e fare del proprio territorio una risorsa». Carmi e Fortuna Drossi, lanciano perciò la proposta di costituire un ecomuseo per promuovere uno sviluppo del territorio tenendo conto della memoria della comunità, delle peculiarità dell'ambiente e delle opportunità offerte dalle innovazioni che possono incrementare la qualità della vita».

Un ecomuseo è una nuova tipologia di museo non confinato, ma 'diffuso' nello spazio e nel tempo; un museo sul territorio e per il territorio, che non si limita soltanto alla tutela del patrimonio culturale, ma che si rivolge anche ai suoi abitanti. Risulta perciò evidente che i soggetti protagonisti dell'Ecomuseo non sono solo le istituzioni poiché il loro ruolo propulsivo, importante, deve essere accompagnato da un coinvolgimento più largo dei cittadini, che consenta percorsi e obiettivi condivisi. Il territorio del Carso a cui pensano i consiglieri regionali ha tutte le caratteristiche per giungere alla creazione di una struttura museale diffusa. «L'ecomuseo, infatti - hanno continuato i consiglieri - potrebbe comprendere il Museo etnologico di Servola, la Casa carsica di Monrupino, le raccolte etnografiche a San Giuseppe e a Banne, i percorsi naturalistici dei laghetti Noghere e del parco di val Rosandra e del Monte Ermada». Quello dell'ecomuseo è un ambito vivace, dove gli abitanti hanno scelto di comunicare la propria storia e la propria identità, interpretando luoghi privilegiati, da far conoscere, ammirare ma soprattutto da vivere.

Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea

Il presidente Bronzi traccia il bilancio della Fiera chiusasi domenica

Quasi 55 mila visitatori tra gli oltre 180 stand della 58.a Campionaria

Si è chiusa stabilendo il nuovo record di visitatori la cinquantottesima edizione della Fiera campionaria internazionale di Trieste. Sono stati poco meno di 55 mila coloro che hanno raggiunto il comprensorio di piazzale De Gasperi, facendo registrare un aumento del 10 per cento rispetto allo scorso anno, quando si contarono fra gli stand circa 50mila unità. Delle nove giornate di apertura, la migliore, sotto il profilo del numero dei visitatori, è stata l'ultima domenica. L'altro ieri i contapersone si sono fermati a quota 11.325.

«Il risultato ottenuto - commenta il presidente della Fiera di Trieste spa, Fulvio Bronzi - dimostra l'attaccamento dei triestini alla loro campionaria e ci ripaga degli sforzi che stiamo facendo, per ridare alla manifestazione il giusto peso e un preciso ruolo nel contesto regionale degli eventi fieristici». Bronzi ha anche voluto ringraziare gli espositori «che hanno creduto in questa Fiera – aggiunge – dimostrando grande entusiasmo».

Artigianato, turismo ed enogastronomia sono stati i temi centrali della campionaria 2006, settori dell'economia considerati strategici per il tessuto economico di Trieste. La Fiera Trieste Spa ha puntato a valorizzarli, in una cornice internazionale, legata alla presenza di oltre oltre 180 espositori, di cui 60 stranieri. I nove giorni di apertura sono stati caratterizzati anche da un ricco calendario di forum, stage e approfondimenti sui temi come la fotografia, la patente a punti, la demotica civile, il risparmio energetico, la pittura su stoffa, il decoupage.

Numerosi e apprezzati anche i momenti musicali e le iniziative di beneficenza, come quella organizzata dal Gruppo fotografi professionisti della Confartigianato, intitolata «Un sorriso per un sorriso», finalizzata alla raccolta di fondi, grazie allo scatto di foto ritratto, per aiutare i bambini del reparto oncologico del Burlo Garofolo. Un programma che ha incontrato la positiva risposta del pubblico, pronto a tornare nel vecchio complesso di Montebello, destinato a lasciar posto, fra qualche anno, ad altre strutture, ma per il momento ritenuto adeguato.

La kermesse è servita anche per stringere e rafforzare collaborazioni con altre realtà fieristiche estere e imprenditoriali. A Montebello hanno avuto modo di incontrarsi e conoscersi i delegati della Camera di Commercio e Industria di Tirana e della Romania, della Fiera di Novi Sad, della Fiera di Gornja Radgona in Slovenia. La Campionaria ha anche ospitato la Giornata della Croazia e quella di Mostar.

«Per ottenere questi risultati - continua Bronzi – è importante importante che tutti, il personale della Fiera, i soci, le istituzioni locali e gli espositori continuino a impegnarsi, per continuare su una strada che vede la manifestazione e il sistema fieristico triestino in buona ripresa».

Nel bilancio del presidente trova posto anche un'espressione di amarezza: «Mi è dispiaciuto – spiega - vedere la scarsa presenza degli imprenditori locali a questo appuntamento. Chi giustamente lamenta da anni il ristagnare dell'economia – conclude Bronzi - dovrebbe approfittare di questi eventi, per giocare un ruolo da protagonista nella crescita del tessuto commerciale territoriale e non accontentasi di fare da spettatore o, nella migliore delle ipotesi, la comparse di un rilancio comunque avviato».

Ugo Salvini

Gli stand della Fiera campionaria «invasi» da migliaia di persone ogni giorno (Sterle)

Scoperta una targa a nome del celebre matematico alla facoltà di Economia

Università, un'aula intitolata de Finetti

Inventore, creativo, geniale pioniere della matematica, colui che ha introdotto il calcolo delle probabilità. Queste solo alcune delle definizioni utilizzate ieri per ricordare Bruno de Finetti durante la cerimonia organizzata per dedicare alla sua memoria l'aula magna della Facoltà di Economia dell'Università di Trieste proprio nel giorno in cui ricorre il centenario della sua nascita, avvenuta a Innsbruck il 13 giugno 1906.

«Dire che de Finetti mi ha plasmato è quasi riduttivo. Chi lo conosceva ne rimaneva ammaliato, quasi plagiato». È in questi termini che Claudio de Ferra, che fu suo allievo e per un breve periodo anche assistente, ha ricordato l'illustre docente. Alla cerimonia sono intervenuti anche Lucio Crisma, uno dei principali continuatori della sua opera, e la figlia Fulvia.

Lo scoprimento della targa

Bruno de Finetti non è stato importante solo per l'Università di Trieste ma per tutto il mondo matematico. Quest'anno infatti, centenario della nascita, in tutta Italia vengono organizzate conferenze e seminari dedicati alla sua opera, segno della profonda traccia che il suo passaggio ha lasciato nella comunità scientifica italiana e internazionale.

A de Finetti è intitolato anche il Dipartimento di Matematica applicata alle Scienze economiche, statistiche e attuariali dell'Università di Trieste, che proprio partendo dal suo insegnamento ha sviluppato una fiorente tradizione di studi applicativi delle scienze matematiche.

Non per nulla Bruno de Finetti è stato uno dei fondatori dell'Amases, Associazione per la matematica applicata alle scienze economiche e sociali, di cui ha ricoperto in seguito la presidenza onoraria. E' stato anche fra i fondatori dell'istituto Doxa.

Al convegno di Ottawa, intitolato «Con le nostre radici nel nuovo millennio», ha preso parte anche il triestino Gabriele Sardo, ambasciatore d'Italia nel Paese d'oltreoceano

Un momento della presentazione della mostra ad Ottawa

Grande successo alla manifestazione, con oltre 200 presenti

Esuli, al via la mostra in Canada

Promossa dall'Associazione giuliani nel mondo

Grande successo a Ottawa in Canada, della manifestazione svoltasi sabato scorso, 10 giugno per presentare la Mostra documentare sull'emigrazione giuliana nel mondo intitolata «Con le nostre radici nel nuovo Millennio». Al convegno, programmato nell'ambito della «Settimana Italiana» a Ottawa e svoltosi nella sede del St. Antony Soccer Club, in centro città, è intervenuto il nuovo Ambasciatore d'Italia in Canada, Gabriele Sardo, di origine triestina, insediatosi nel febbraio scorso, che si è vivamente compiaciuto per l'importante iniziativa che - ha detto - «fa onore a tutti i giuliano-dalmati sparsi nel mondo ed in particolare a quelli residenti in Canada. Si tratta di un magnifico evento, che mi tocca molto da vicino».

Dopo la presentazione della Mostra da parte del presidente dell'Associazione giuliano-dalmata di Ottawa e dell'Est Ontario, Dario Zanini, le dolorose vicende dell'emigrazione dalla Venezia Giulia e dell'esodo dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia sono state ricordate nelle relazioni del prof. Konrad Eisenbichler, presidente della Federazione giuliano-dalmata canadese, dal prof. Claudio Antonelli di Montreal e dal prof. Gabriele Erasmi di Hamilton.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre 200 persone, fra i quali numerosi rappresentanti della Collettività italiana, del Congresso Italo-canadese, del locale Comites, della Federazione friulana canadese e degli altri sodalizi dei connazionali, con a dirigenti e soci dell'Associazione giuliano-dalmata di Ottawa e dell'Est Ontario.

Dopo la presentazioni a Trieste nel marzo 2004 e nelle varie città dell'Australia nel corso del 2005, iniziativa si colloca nella terza fase delle manifestazioni promosse dall'Associazione Giuliani nel Mondo, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e con la collaborazione delle Comunità giuliano-dalmate presenti in Canada, per ricordare, dopo cinquant'anni, le vicende seguite alla seconda guerra mondiale e che hanno determinato i consistenti flussi migratori verificatesi nel periodo 1950-1960, dalla parte nord orientale dell'Italia e cioè dalla Venezia Giulia, dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia.

I CONSOLI DI TRIESTE

Parla il diplomatico Gregorio Balbo di Vinadio, succeduto allo zio come rappresentante del Paese nordico

«Rappresentare la Norvegia? Una tradizione di famiglia»

Per Gregorio Balbo di Vinadio essere il Console onorario di Norvegia significa perpetuare una lunga tradizione di famiglia. Suo zio, Giannio Parisi, ricoprì tale carica dal 1957 fino al 1982, quando, per raggiunti limiti d'età, dovette abbandonare.

«La scelta su di me, che nel frattempo avevo raggiunto mio zio alla Francesco Parisi, cadde quasi naturalmente – spiega Balbo di Vinadio – e da quel momento non ho mai smesso». Per Trieste si tratta di un record: è quasi da mezzo secolo che la famiglia di cui Balbo di Vinadio è l'ultimo esponente rappresenta la Norvegia in città.

Nato a Venezia nel '36, ma trapiantato a Trieste, alla Parisi, da trent'anni, Balbo di Vinadio qui si sente a tutti gli effetti a casa sua. Il Consolato di Norvegia vanta lontane radici in città: «Fu istituito prima del 1905 – racconta il Console – perché prima di quell'anno la Norvegia era unita alla Svezia e c'era un Consolato unico che rappresentava l'intera penisola scandinava. Dopo la divisione fra i due Paesi, decretata alla metà degli anni venti – prosegue - fu nominato rappresentante diplomatico della corona norvegese un triestino, Pulitzer, che però morì durante un bombardamento e non fu mai sostituito, fino all'investitura di mio zio».

Per la Norvegia, il Console onorario è una figura di rilievo: «Quelli di carriera sono pochi – precisa Balbo di Vinadio – mentre siamo molto numerosi noi onorari. Complessivamente, distribuiti in numerosi Paesi del mondo, siamo ben 385 e periodicamente siamo convocati dal ministero degli Esteri norvegese, per le comunicazioni relative alla politica estera del Paese». Italia e Norvegia vantano da sempre ottimi rapporti istituzionali, di conseguenza le competenze del Console a Trieste sono votate soprattutto agli aspetti commerciali. I norvegesi che risiedono in città o che la vivono da turisti transitano senza bisogno di visti. «È vero – sottolinea Balbo di Vinadio – il mio impegno è dedicato allo sviluppo degli affari fra Italia e Norvegia, perché i norvegesi raramente hanno bisogno di assistenza».

Sul piano commerciale l'Italia è da sempre il principale compratore di stoccafisso, in particolare di quello proveniente dalle isole Lofoten, che è considerato il migliore come qualità. Sul fronte opposto viaggiano gli agrumi del Sud dell'Italia, di cui i norvegesi sono grandi estimatori. Questi scambi vantano lontane origini storiche: «Nel Medio Evo – evidenzia il Console – alcuni religiosi italiani di fede cattolica raggiunsero la penisola scandinava per diffondere il loro credo. Da rapporti di quel tipo – continua Balbo di Vinadio – nacquero interessi commerciali che ancor oggi caratterizzano gli scambi fra Italia e Norvegia».

A Trieste transitano anche molte navi mercantili di proprietà di società norvegesi: «La flotta che batte bandiera norvegese conta un numero calante di unità – conclude il Console – ma si tratta di un fenomeno virtuale. In realtà, le società norvegesi, obbligate a ridurre i costi, stanno trasferendo le proprietà a gruppi che hanno sede in altri Paesi, ma il controllo rimane norvegese».

Ugo Salvini

Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc

Novità *vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)*
tel. 338/6999062

Gregorio Balbo di Vinadio, console di Norvegia (Sterle)

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.55
LA LUNA:	si leva alle	23.12
	cala alle	6.14

24.a settimana dell'anno, 164 giorni trascorsi, ne rimangono 201.

IL SANTO
S. Antonio

IL PROVERBIO
Non ridere di un pericolo finché non è passato del tutto.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	89
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	29

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	8
Via Svevo	µg/m³	13

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	91
Monte San Pantaleone	µg/m³	98

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

13 GIUGNO 1956

➤ Finito l'anno scolastico, la Lega Nazionale invita scolari e studenti bisognosi, cui ha fornito a prestito uno o più testi scolastici, di restituirli. La sollecitudine è giustificata dal fatto che la Lega, durante le vacanze, intende provvedere a mettere in perfetta efficienza i testi per poterli ridistribuire alla riapertura delle scuole.

➤ Molte ancora le lamentele per quell'interramento di un bel tratto di mare a Barcola, vicino al giardino, mentre ci si domanda su cosa ne verrà fuori. Probabilmente solo un piazzale con delle aioule, con passeggiate per i pedoni e posti di parcheggio per le auto; al più un bar con dei tavolini all'aperto.

➤ Per la prima volta si è riunita a Trieste, e non presso il Centro raccolta profughi di Udine, la Commissione paritetica preposta al giudizio sul diritto d'asilo per i profughi d'oltre cortina, formata da rappresentanti italiani e dell'Onu. La ragione sta nel numero eccezionalmente alto di profughi stranieri, affluiti a Trieste negli ultimi tempi.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina degli esperantisti. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20.

➤ UFFICIO AIAT DI SISTIANA, mostra del pittore monfalconese Cristiano Leban. Una trentina tra opere su carta, tecniche miste, pannelli lignei e sculture, visitabili fino al 18 giugno. Orario: 10-12, 14-18.

➤ RETTORI TRIBBIO 2, mostra degli artisti Aldo Famà e Olivia Siauss. Fino al 16 giugno, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica chiuso).

➤ OSTELLO TERGESTE, fino al 26 giugno, sculture e pitto-sculture di Giuseppe Callea e Corrado Damiani. Ogni giorno, dalle 10 fino a tarda sera.

➤ BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian: espongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Soncini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

➤ SPAZIO D'ARTE BOSSI & VIATORI, via Locchi 19/A, «Segni di colore» di Luisa Milano Rustja. Fino al 23 giugno. Da lunedì a giovedì 8.30-13, 15-18, venerdì 8.30-18, sabato e domenica chiuso.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno oggi alle 13 al Circolo ufficiali. Loredana Catalfamo terrà una relazione intitolata «Viaggio attraverso le comunità di volontariato a Trieste. La Comunità di Sant'Egidio».

POMERIGGIO

Club Zyp Incontri di poesia

Oggi alle 18 nella sede del Club Zyp di via delle Becherie 14 si svolge il consueto laboratorio di poesia. Intorno ad un tavolo leggiamo le nostre poesie, ci scambiamo riflessioni, suggerimenti, sorrisi. Gli incontri sono aperti anche ai non soci e si svolgono ogni martedì in sede. Info 040638787.

Science café al San Marco

Oggi alle 18 al Caffè S. Marco di via Battisti 18 si terrà l'ultimo appuntamento del ciclo «Science café» di Area Science Park e Sissa. Oggi si parlerà di Alleanza tra scienze e arte.

Libro su Caporetto

Oggi alle 18 avrà luogo al Circolo della stampa in corso Italia 13 la presentazione del volume di Daniele Ceschin «Gli esuli di Caporetto. Profughi in Italia durante la Grande guerra». Interveranno Fabio Amodeo, presidente del Circolo della stampa, Marina Rossi (ricercatrice Irsml), Paolo Maini (ricercatore Irsml). Sarà presente l'autore.

Abuso di alcolici

Oggi dalle 16 alle 18 in via Soncini, 29/C i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione di chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo il problema dell'abuso di alcolici. L'Associazione offre sostegno con gruppi di autoaiuto condotti da psicologi volontari. La segreteria telefonica è sempre attiva allo 040/380977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 3475161468.

SERA

Mostra d'arte contemporanea

Oggi alle 18.30 si inaugura la mostra d'arte contemporanea «Creative Synergy=Energy» (Sinergia creativa=Energia) alla foresteria Adriatico guesthouse – in via Grignano 9 – con 20 artisti di cui 10 dall'Emilia Romagna e 10 dal Friuli Venezia Giulia. L'introduzione verrà presentata da un nostro scienziato, Carlo Fonda, e la prolusione critica dal critico Franchino Falsetti di Bologna.

La poesia di Che Guevara

Oggi alle 20, al Knulp - libreria/bar equo e solidale (via Madonna del Mare 7/A), Edoardo Kanzian, per la rassegna «In verso veritas», promuove un incontro sulla poesia di Ernesto Che Guevara (1928-1967).

Alcolisti anonimi

Stasera al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol crea problemi contattate i seguenti numeri: 040/577388, 3333665862; 040/398700, 333/9636852.

Relazione al Cai

Oggi alle 20 nella sala riunioni del Cai XXX Ottobre, in via Battisti 22, Elio Polli, esperto carsista, terrà la relazione dal titolo «Bellezze e particolarità del Tarvisiano» per il ciclo denominato «Il Carso, conoscerlo meglio per amarlo di più» promosso dal gruppo Tutela amabiente montano (Tam). L'incontro è propedeutico alla escursione di domenica 18 giugno nell'alta Val Canale.

CLUB ALPINO ITALIANO

Le escursioni domenicali proposte questa settimana dal gruppo XXX Ottobre e dalla Società Alpina delle Giulie

Gite da favola sulla Transalpina e sul Monte Rosso

● Il Gruppo Escursionismo della **XXX Ottobre**, Sezione del Cai in Trieste, organizza per domenica, la decima e conclusiva tappa per il centenario della Transalpina con il superamento delle Karavanche da Jesenice a Rosenbach, punto di innesto nella rete ferroviaria austriaca della Transalpina. Partendo da Dom pod Golico (Jesenice) si prenderà la forestale che punta a levante della dorsale montuosa in direzione della sella confinaria Mala Kocna e da questa si seguirà il sentiero che sale fino alla cima erbosa del monte Golica. Il panorama è vastissimo sia a nord sulle le valli carinziane, con il sinuoso corso della Drava, sia a sud sull'ampia vallata della Sava e sulle montagne slovene fra le quali spicca maestoso il Tricorno. Dopo la sosta per il pranzo al sacco, si intraprenderà la discesa per il versante austriaco ripido. Il sentiero si inoltra poi, nei fitti boschi per giungere direttamente Rosenbach. Partenza ore 7. Capigita: Vito Stefani e Sergio Ollivier. Iscrizioni ed informazioni CAI-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.
● La **Società Alpina delle Giulie** propone per la prossima domenica due belle escursioni: la prima, guidata da Umberto Tognolli, sul Monte Nero (2244 m) e Monte Rosso (2068 m) con partenza da Krn (1000 m), che sarà effettuata con mezzi propri; la seconda con viaggio in pullman sulle pendici del Monte Col (1855 m) con partenza da S.Stefano di Cadore (910 m), guidata da Giorgio Sandri. Il Nero è uno stupendo balcone su tutte le Giulie. Particolarmente suggestiva è la vista delle cime imponenti del Canin, del Mangart e del Tricorno. L'ambiente è stato anche teatro di cruenti scontri tra italiani ed austriaci durante la Grande Guerra. Si risalirà alla vetta del Nero da Krn per il ripido versante sud. Passando per Sella Sonza si raggiungerà il pianoro del Monte Rosso salendo la mitica scalinata nella roccia. L'anello del Monte Col, chiamato a ragione «il Belvedere del Comelico» è un'escursione inedita di sicuro interesse, per la prima volta in «cartellone», che sicuramente non mancherà di attirare l'attenzione degli escursionisti più raffinati ed attenti alle novità. Il grandioso panorama di eccezionale estensione ripagherà ampiamente tutte le fatiche. Informazioni e iscrizioni in sede in Via Donota 2, tel. 040369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Il Monte Rosso

Diploma serale all'Istituto d'arte

All'Istituto statale d'arte «E. U. Nordio» di via di Calvola 2, (telefono 040/308283), sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2006/2007 dei corsi serali per adulti e giovani adulti. Agli iscritti sono riconosciuti i crediti scolastici oltre la Licenza di terza media inferiore ed eventuali crediti formativi professionali acquisiti nel mondo lavorativo.

Incontro sui bambini

Domani alle 18 al Caffè San Marco si svolgerà un concerto e una conferenza dal titolo «Dalla lettura alla musica: stimoli per uno sviluppo migliore del bambino». I giovani musicisti che si esibiranno appartengono al Gaia Club e all'Associazione musicale «Badila». Alessandra Sila del Centro per la salute del bambino, illustrerà i benefici sullo sviluppo psicofisico del bambino.

Conferenza sull'affido

L'Unione giuristi cattolici e l'Associazione dei medici cattolici organizzano domani alle 18.30 un incontro, nella sala conferenze del seminario diocesano in via Besenghi 16, sulla normativa sull'affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio dei genitori. L'incontro, intitolato «L'affido condiviso dei figli: un diritto dei minori o degli adulti?», sarà tenuto dall'avvocato Luisa Solero.

Croceverde Trieste servizio trasporti

Per gravi motivi ci vediamo costretti a sospendere momentaneamente i nostri servizi. Sarà nostra cura avvisare della ripresa delle attività.

CERCASI

Il giorno sabato 10 giugno ore 23 smarrito mazzo di chiavi auto-moto zona Ponchielli-Paganini. Chi lo avesse ritrovato contatti il n. 3384342787.

POESIA

«Ketty Daneo», anche un triestino tra i premiati

Rimane di Ketty Daneo, morta nel 1998, la luce di un percorso poetico dipanatosi nel corso di un cinquantennio attraverso un messaggio d'amore schiuso anche a Trieste e dalla città giuliana intensamente ricambiato. Promosso dal centro letterario del Friuli Venezia giulia, il premio «Ketty Daneo», giunto alla VIII edizione, è un concorso nazionale di poesia inteso a rendere omaggio all'indimenticata poetessa triestina. E oggi, alle 18, nella sala Baroncini delle Generali, si svolgerà la cerimonia di premiazione, presentata da Maurizio Chiozza, presidente del Centro letterario.

Il premio, che ha il patrocinio di numerose istituzioni cittadine, è articolato nelle sezioni «poesia a tema libero» e «poesia a tema d'amore». Per la prima sezione la giuria - formata da Irene Visinitini, Vittoria Miani, Idiana Rubbia Paiero, Mariuccia Cernigoi Maggio, Rosanna Puppi - ha indicato vincitore Tristano Tamaro di Trieste; secondo classificato Carlo Tarabbia di San Donato Milanese, terzo Franco Lazzerini di Roma. Menzione d'onore, poi, a Diego Fantin della provincia di Vicenza. Due i finalisti, Michela Gelati di Parma e la messinese Liliana De Franchi Alicata, e due anche i segnalati, M. Adelaide Petrillo Ciucci di Parma e Giacomo Manzoni Di Chiosca di Lavis.

Per le «poesie d'amore», invece, il premio speciale della giuria è andato a Martina Verginella di otto anni. Primo premio a M. Adelaide Petrillo Ciucci, seconda Liliana De Franchi Alicata, terza la fiorentina Flora Gelli. Menzione d'onore a Fabiano Braccini di Milano. Finalisti il triestino Tristano Tamaro e Franco Carlo Lorenzetto della provincia di Padova. Segnalati, infine, il fiorentino Dani Franco e Giacomo Manzoni Di Chiosca.

A leggere tutte le liriche vincitrici, nell'appuntamento di stasera, sarà Ombretta Terdich.

Grazia Palmisano

Oggi la presentazione del volume

Diete a confronto nel libro di Rizzo

Oggi alle 18 il dottor Luciano Rizzo presenterà il suo libro «La dieta top energy» al circolo delle Assicurazioni generali in piazza Duca degli Abruzzi, 1. Nato dall'esperienza giornaliera di un medico, questo libro mette a confronto le diete più in voga, valutandone pregi e difetti. Poi prende in esame i cibi principali, suggerendone la miglior forma d'assunzione e riunisce le informazioni più utili in una dieta completa ed efficace. «La dieta top energy» permette a ciascuno di sperimentare quale alimentazione gli è più congeniale, eliminando i chili di troppo.

FARMACIE

Dal 12 al 17 giugno 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8	tel. 634144
via Revoltella 41	tel. 941048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Sgonico	tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni 8	
via Revoltella 41	
via Tor S. Piero 2	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Sgonico	tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor S. Piero 2	tel. 421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 2 MARGO CEMENT da Venezia a orm. 88; ore 6 MSC ROMANIA II da Capodistria a molo VII; ore 6 MARKBORG da Gioia Tauro a molo VII; ore 11 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 11 TATASU da Venezia a Scala reale; ore 12 UND EGE da Ambarli da orm. 39; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 17 SEASPRITE da Novorossiysk a rada.

PARTENZE
Ore 4 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a AMBARLI; Ore 12 DESTRIERO PRIMO da rada a Venezia; ore 13.30 VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 STAR LADY da Siot 3 a ordini; ore 15 OVERSEAS CATHY da rada a ordini; ore 19 MSC ROMANIA II da molo VII a Venezia; ore 20 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 SORMOVSKIY 44 da orm. 66 a Chioggia; ore 20 KCL BANNER da orm. 89 in Turchia; ore 21 Markborg da molo VII a Gioia Tauro; ore 23.30 TATASU da Scala Reale a Spalato.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

Consegnato alla direttrice del Miela il riconoscimento per gli amanti dei gatti

Margherita d'argento a Rosella Pisciotta

È andata a Rosella Pisciotta, direttrice del Teatro Miela, la «Margherita d'argento», riconoscimento istituito per onorare il compleanno di Margherita Hack ad una donna che ha dimostrato amore per i gatti. Perché, oltre ad essere una straordinaria ideatrice di eventi, Rosella Pisciotta nutre anche un appassionato feeling per gli animali, in particolare per gli amici felini, ai quali ha dedicato da vari anni «MiciAmici», vera e propria festa del gatto al Miela. La manifestazione di consegna del premio da parte di Margherita Hack si è svolta sul terreno comunale di via Costalunga, dove dovrebbe sorgere l'oasi felina, struttura promossa da «Il Gattile» di Giorgio Cociani e progettata dall'architetto Dario Fabris, per accogliere colonie di gatti liberi sfrattati da cantieri aperti o zone di lavoro. Una sessantina di persone hanno assistito al piccolo evento. In finale, un commosso ricordo di Marino Cassetti e Miranda Rotteri, la giornalista de «Il Piccolo» che, per prima, portò all'attenzione dell'opinione pubblica il grave problema dell'abbandono dei mici.

m. n.

Il pubblico alla consegna della Margherita d'argento (Lasorte)

CONFERENZA

De Henriquez, i diari inediti

Nuovi elementi su determinati episodi storici accaduti a Trieste lo scorso secolo, specie durante il secondo conflitto mondiale e l'immediato dopoguerra, starebbero affiorando dalla paziente analisi dei 287 diari lasciati in eredità da Diego de Henriquez, appassonato collezionista a cui è dedicato il locale Museo di guerra per la pace, morto nel 1974 nel rogo del suo magazzino. Rimasti finora ben custoditi in alcuni archivi, tali diari, in gran parte inediti, sono attualmente indagati con scrupolo per le numerose testimonianze che contengono sull'insediamento jugoslavo in città o sulla sommossa di piazza Ponterosso del 1953.

Ne ha parlato lo studioso Vincenzo Cerceo, già Colonnello della Guardia di finanza, durante la conferenza sui diari di de Henriquez e organizzata dalla Società triestina di cultura Maria Theresia. L'incontro è stato integrato dalla proiezione di materiale originale di grande interesse storico.

Dalla incredibile mole di appunti, di de Henriquez, tra cui quelli inerenti alla catalogazione dei circa 9 mila reperti bellici da lui raccolti, oltre a migliaia di documenti, volumi, quadri, stampe, modellini, 24 mila fotografie d'epoca e duecento filmati talora unici, sono emersi pure degli importanti disegni riguardanti il segreto sistema difensivo che i tedeschi approntarono a Trieste nel corso della loro occupazione, ma del quale vennero attivate solamente tre posizioni.

Fiorenzo Ricci

Si apre alle 18 la rassegna degli allievi della Scuola del Vedere

Arte giovane, stasera la mostra

Stasera alle 18 alla Scuola del Vedere/Accademia Belle Arti (via Camician, 9), i giovani partecipanti del corso annuale «Diventare artisti» esporranno una selezione delle loro opere, nonché una piccola galleria di dipinti sul tema «La Ferriera con le ali»: ovvero come bambini e adolescenti vedono e concepiscono una realtà sociale che non è mai solo appannaggio degli adulti. Il laboratorio artistico per ragazzi fa parte delle attività varate dalla scuola, che da anni riserva agli artisti in erba spazio, attenzione e considerazione particolari.

La direzione del programma didattico è stata affidata ad Annalisa Virgulin e Roberto Tigelli, mentre i partecipanti alla rassegna sono: Alice Lena, Andrea Cernettich, Carolina Girometta, Davide Salucci, Erik Placer, Federico Valente, Francesco Mirelli, Giacomo Fabris, Giovanni Anzellotti, Greta Tamaro, Maria Vittoria Sala, Miriel Mazzurco, Nicole Ciacotich, Sara Fabris e Shulamit Treves. La manifestazione, realizzata grazie al sostegno dell'assessorato comunale alla Cultura, è a ingresso libero. Per informazioni: 3478554008.

Una delle opere della «Ferriera con le ali»

I primi 50 di Erica

Tanti auguri a Erica per i suoi 50 anni dalla mamma Ester, da Alfredo, da Silvio e da tutti i parenti.

I 25 di Gabriella e Claudio

Gabriella e Claudio festeggiano oggi le nozze d'argento. Tanti auguri da Natalie e dai nonni Alida e Cesare

C'è tempo dal 15 al 18 giugno per consegnare le opere di scultura, pittura e grafica

Torna il concorso dell'Art Gallery 2

L'Associazione Art Gallery 2 promuove anche quest'anno il Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica, «Omaggio a Waldes Coen», giunto alla decima edizione. Al premio possono partecipare tutti gli artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, presentando un'opera di scultura, di pittura, e/o grafica di dimensioni medie (massimo un metro di base), che dovranno essere consegnate nei giorni 15, 16 e 17 giugno nella sede dell'Associazione, sita in via San Servolo, 6 dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 18, oppure nei giorni 16, 17 e 18 giugno nella sede del Tursimo Fvg (ex Aiat) di Sistiana (Sistiana 65/b) dalle 14 alle 18.

Una speciale commissione giudicatrice selezionerà le opere da premiare o da ammettere nella mostra conclusiva che terrà dal 21 giugno al 2 luglio nella sede del Turismo di Sistiana. Ai primi calssificati saranno assegnati dei premi di acquisto in denaro: all'opera in assoluto più meritoria andrà un premio acquisto di 1.500 euro. Seguiranno, per la scultura mille euro, per la pittura, 600 euro e per la grafica 200 euro.

L'inaugurazione e la premazione si terranno mercoledì 21 giugno a Sistiana. La mostra delle opere si articolerà in due tempi e si protrarrà fino al 2 luglio dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Gli interessati possono rivolgersi ai seguenti numeri: telefono/fax 040639747, o al 3355933855, o al 3386005559 o alla mail art.adri@libero.it.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Antonio Afri per l'onomastico (13/6) e di Romano Maranzana per il V anniv. dalla figlia e moglie Marta 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Angela Marzulli ved. Pahor nel VII anniv. (13/6) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giordano Mohoraz dalla moglie Elvira 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Palm nel V anniv. (13/6) dall'amica Franca 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lino Torossi (XVI anniversario 13/6) dalla moglie Gianna 100, dalla figlia Marina 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Duilio Manià per il X anniv. da Roberto Micheli 50 pro via di Natale.
– In memoria di Luca Vascotto dagli zii Fausto e Bianca con le loro famiglie 65 pro Ist. Tecnico Nautico (Fondo Vascotto), 65 pro Ass. Atleti Azzurri d'Italia (Fondo solidarietà).
– In memoria di Umberto Furlan, Antonio Hrobat e Olga Hrobat 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
– In memoria di Mario Germani da Amalia Svara 30 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Mario Goiach da Lucilla e Nicoletta Giorgi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Gianni Gugliotta dalle amiche del C.C. Saturnia 240 pro Unità coronarica - polo cardiologico di Cattinara.
– In memoria di Romana Leghissa (buffet da Primo) da Bianca, Dario e Rino Varisco 50 pro Airc.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

La prevenzione dei tumori alla mammella

● Continuano a uscire allarmate (e per me ingiustificate) segnalazioni sulla ridotta adesione delle donne triestine ai programmi di prevenzione dei tumori alla mammella. In realtà le percentuali indicate non comprendono assolutamente tutte coloro che si sottopongono a tali esami. Infatti le donne in età da screening continuano a sottoporsi alla mammografia, senza pagare il ticket, negli ospedali e negli ambulatori convenzionati. Ne consegue che lo screening organizzato dalla Regione non ha ottenuto finora a Trieste i risultati sperati principalmente per i seguenti motivi: da una parte, a Trieste non è stata fatta alcuna campagna informativa presso la popolazione, neanche da parte dei medici di base; dall'altra, permane la possibilità offerta alle utenti di sottoporsi gratuitamente, come nel passato, alla mammografia al di fuori del programma di screening regionale. In conclusione non è corretto, secondo me, ritenere che le donne triestine trascurino la prevenzione dei tumori alla mammella: continuano a farla al di fuori del programma di screening del quale molte non conoscono l'esistenza; non si spiegherebbe altrimenti l'elevato numero di tumori comunque riscontrato ogni anno, come affermato dal dottor Mustacchi.

Salvatore Lombardo

IL CASO

Una guida turistica propone varie soluzioni al problema principale della zona: i parcheggi per i pullman

«Sbarra a Miramare? Meglio un vigile urbano»

● Sono una guida turistica e pertanto devo accompagnare pullman di turisti al castello di Miramar.

Per noi del settore turismo i periodi di punta sono i mesi di marzo, aprile e maggio, specialmente nelle giornate di sabato e domenica. Tale periodo è super affollato per l'elevata affluenza di scolaresche, il problema per noi non sono le auto o i camper che non intralciano il traffico per nulla, salvo quando non sono posteggiati in malo modo, senza rispettare le altrui necessità.

Il problema sono i pullman. Il posteggio prima del castello è piccolissimo. Ci stanno 6 o 7 bus. Poi il caos, perché all'ingresso della strada al bivio non c'è un vigile urbano anche se i posteggiatori telefonano, e quando arrivano di sabato o di domenica vengono sempre per le 12. Questa è la mia esperienza. Cioè quando è già tutto un groviglio di retromarcia e manovre indicibile, perché al bivio non c'è nessuno che blocchi l'accesso ad altre vetture. Due, dico due vigili urbani bastano a far ordine: uno all'ingresso del bivio e l'altro che dà informazioni sui posteggi nel posto riservati ai bus, semplicemente così, un servizio ai turisti che non vogliamo solo che lascino qui i soldi, come dice sbrigativamente, alla salumaio, il nostro sindaco, ma che portino a casa e nel mondo una bella immagine di Trieste e dei suoi servizi. Se investire i nostri poveri vigili oberati dal far multe altrove sembrerà al sindaco troppo oneroso o poco decoroso, perché allora non mettere al bivio un segnalatore che indichi la situazione del posteggio? Si potrebbe metterne anche a Barcola e a Grignano prima del bivio per Grignano, al fine di poter dirottare su altri posteggi il traffico. Tali tabelle luminose in uso da decenni, tanto per parlare di località e noi vicine, a Venezia e a Udine, ad esempio potrebbero essere manovrate dagli addetti al posteggio del castello di Miramar. Si dirà, ma dove vanno a posteggiare i bus? A Grignano, ad esempio, dove si potrebbe sfollare i camper e/o riservare una zona solo per i bus. Poi c'è una salitina panoramica che conduce al parco e quindi al castello.

Poi i vigili urbani devono fare la multa a chi sgarra, la voce si sparge velocemente e in poco tempo la regola viene rispettata, come sempre succede. Perché il problema dei posteggi per i bus turistici è un problema fondamentale di immagine per Trieste. Non c'è una bus area dove incontrare i turisti in arrivo e dove far posteggiare i pullman in sosta: davanti a Porto Vecchio ci stanno una decina di bus, ma gli stalli sono occupati quasi sempre da bus balcanici, anche loro ne hanno diritto e portano soldi nelle botteghe cittadine. Due stalli sono disponibili presso il Park Sì, ma nessuno ne parla, né publicizza l'esistenza di questa opportunità. Poi c'è il Molo IV da sempre chiuso e in disuso, ora ci sono i lavori in corso, ma fino a oggi perché non si permetteva, a pagamento ovviamente, ai bus turistici di parcheggiare là anche la notte? Per evitare agli autisti di girovagare per le Rive, fino a oggi prive di posteggi se non forse ora presso la Lanterna. Un bel caos a cui non si è mai pensato di porre mano a Trieste città a vocazione turistica, come piace a tanti, nelle occasioni di lustro, chiamare questa nostra «abbandonata» città.

Sergio Lorenzutti

I disservizi dell'Inps

● Sono un pensionato di 80 anni e voglio rilevare un disservizio da parte dell'Inps che per una persona della mia età è stato causa di un forte disagio. Sono titolare di due pensioni e per il disbrigo di alcune pratiche relative a dette pensioni mi sono recato presso la sede Inps di Trieste, dove mi èstato fornito un elenco dei vari patronati esistenti in città. Tra l'elenco dei patronati fornitomi ho scelto quello corrispondente all'Acai con sede, come da elenco, in via Udine 15, perché il più vicino alla sede dell'Inps. Recatomi a tale indirizzo risultava, come mi è stato riferito, che l'ufficio si era da tempo trasferito in altra sede sempre di via Udine a un numero non precisato.

Sono stato costretto, pertanto, a fare tutta la via Udine per infine ritrovare la sede del patronato in via Udine n. 30/C.

Scrivo un tanto per rilevare l'incomprensibile disservizio dell'Inps, Ente che dovrebbe facilitare la vita ai pensionati anziani e che invece non ha trovato il modo di aggiornare gli indirizzi esatti dei patronati che hanno a loro volta la funzione primaria di assistenza per risolvere le pratiche riguardanti le proprie pensioni.

Lettera firmata

I «giardini» di Servola

● Sul Piccolo di giovedì 8 giugno l'assessore Bandelli risponde alla proposta di un lettore di vendere l'area dell'ex cinema di Servola e, col ricavato, costruire un parcheggio in via dei Giardini. L'assessore, dopo essersi posto qualche problema ambiental-ecologista, apprezza comunque la proposta del lettore perché «diretta e con finalità pratiche».

La risposta dell'assessore è moralmente non condivisibile (perché non si baratta un'area verde con un parcheggio); inoltre politicamente scorretta e, ritengo, penalmente perseguibile, perché l'area dell'ex cinema di Servola è stata acquistata dal Comune di Trieste unicamente allo scopo di realizzare un centro polifunzionale a uso della popolazione del villaggio. È infatti, quando il Comune ha cancellato con una delibera consiliare il progetto del centro polifunzionale, si è trovato comunque costretto a mantenere all'area una destinazione a uso pubblico.

Ma l'assessore Bandelli si scopre anche democratico, quando si chiede se l'idea del parcheggio è condivisa, perché lui, infatti, deve «mediare fra contrapposti interessi». Fa piacere leggere queste parole, dopo il penoso episodio della maglietta della Bavisela con la scritta «Sledi mi» prima stampata e poi nascosta.

Allora, al neo-democratico assessore Bandelli, ricordiamo che sui tavoli del Comune giace da anni una petizione firmata da 1800 cittadini con la quale viene chiesta la realizzazione del centro polifunzionale.

Può piacergli o meno, questa petizione, ma non può certamente fare finta che non esiste. Se poi è andata persa in qualche armadio (della vergogna o meno), stia tranquillo assessore: siamo pronti a riproporgliela.

Dino Mosca
Lega di Servola
dello Spi Cgil

I divertimenti sani dei ragazzi

● Volevo ribadire alla «giovane di ieri» che ha manifestato tanta perplessità alla richiesta della mamma triestina. Io sono mamma di due ragazze (22-17 anni) che si lamentano della mancanza di discoteche come molte/i loro coetanei/e. L'ex giovane in questione cita come discoteche: il Paradiso (sapeva di vecchio già ai miei tempi), il Mandracchio (buco sotterraneo, per sentito dire), e per quanto riguarda gli altri si possono catalogare in diverse categorie ma non come discoteche (ha mai sentito menzionare il Mirò). La gentile persona pensa che i nostri giovani non frequentino i cinema (provi ad andare alle proiezioni delle 22 e delle 24) e riguardo agli incontri a casa propria non molti ce l'hanno e poi magari i vicini si lamentano del chiasso. Probabilmente lei a questa età andava a teatro, mostre, incontri culturali ma le assicuro che le mie ragazze (studentesse) e anche la maggior parte della gioventù che conosco la pensa diversamente (a quegli interessi ci si arriva più tardi), invece per quanto riguarda il chattare fino a notte fonda magari con «chi sa chi» preferisco si trovino con i loro amici che io conosco. Molto triste il Suo riferimento al «passatempo dei poveri» tutti ragazzi/e dai 14 anni in poi hanno l'input di incontrare il loro lui/lei, l'amico, il partner. Gentile giovane di ieri, sono da trent'anni legata a mio marito, ora passiamo serate tranquille da soli o con amici, ma ripensando ai tempi passati sono contenta delle mie serate dove mi «scatenavo» nelle discoteche con la compagnia: già quella volta si andava fuori Trieste, però si poteva scegliere e rimanere qui e le assicuro che ce n'erano molte più di oggi (Caravella, Pineta, Bora, Nepentes, Paradiso, ecc.). Lei alla fine parla interrogativamente di divertimento sano, ma quello del bere e altro lo si pratica dappertutto e le assicuro che sono una mamma «chioccia» come dicono le mie figlie, che lotta con orari da rispettare, a cui non piacciono tatuaggi e piercing, però sono convinta che bisogna dar loro posti per scaricarsi, per poi negli anni ricordarsi sì delle scampagnate in Carso, ma anche delle serate passate nelle discoteche.

Rina Voinovich

Il parcometro ingannevole

● Riguardo alla lettera di Mauro Temperini sul «Parcometro ingannevole», pubblicata sul Piccolo il 7 giugno, chiarisco sinteticamente quanto segue. 1) Alcuni parcometri rimangono aperti sempre, per consentire di pagare regolarmente anche a chi arrivi in orario di chiusura del parcheggio (dalle 20 alle 8, oppure in un giorno festivo) e intenda prolungare la sosta del suo mezzo dopo la successiva apertura. 2) Per conoscere gli orari non serve essere avvezzi «agli usi e costumi stradali di Trieste», ma basta essere avvezzi a verificare la segnaletica installata, come dovrebbero essere tutti i conduttori di automezzi. 3) I parcometri in uso sono di tipo regolarmente omologato e non esistono parcometri in grado di dare il resto. 4) Infine, gli incassi vengono registrati automaticamente dal parcometro e non esiste alcuna possibilità di «devoluzione» a chicchessia. Proprio per questo motivo, Amt Spa ha scelto tale strumento per la gestione delle aree di sosta a pagamento.

Davide Fermo
direttore Amt Spa

MODA

L'estate va vestita di un bianco «diabolico»

di **Arianna Boria**

L'estate alza bandiera bianca. Il colore più insidioso, problematico, narcisista, monopolizza le vetrine. Dalla borsa gigantesca, lucchettata, grondante ammenicoli da pigiare a terra una giraffa fino all'abitino svolazzante di sangallo, il bianco s'insinua, invade, pervade.

Dopo i mesi invernali del nero, eccoci calamitate da questa irresistibile seduzione virginale. Perchè il bianco seduce, accalappia con la lusinga di un'apparente democrazia, un po' manipola. Sa di freschezza, di pulizia, di ingenuità, interpreta la nostra voglia di estate e di calore, il nostro bisogno di evadere dal tunnel del freddo e dalla crisi dell'abito, che aggiunge a strati piuttosto che inventare.

Ma il bianco di quest'estate 2006 è tutto fuorchè democratico, esattamente come la moda, che non è mai per tutti (ne abbiamo parlato: bermuda, stivali, colori). Intanto, non è un «unico» bianco, ma si moltiplica: quello mieloso, innocente e un po' ipocrita di pizzi e sangalli, alla country-girl di Dolce & Gabbana, quello energetico e sportivo delle canotte o delle t-shirt che corteggiano lo sport, quello abbacinante delle borse di finta pelle, pronte a raccogliere e trattenere nelle pieghe ogni granello di polvere, quello burroso e cerebrale delle giacchine alla «cinese», quello assoluto, imperativo, delle camicie importanti, tutte svolazzi e veli, trasparenze e plissè.

Questo bianco divide, seleziona, marca la differenza. E' un bianco «materiale», che pretende pelli curate, superfici levigate, imperfezioni trascurabili. Dicono gli esperti: colore sofisticato, pensato per valorizzare le sue trame, per portarle alla ribalta, fatto per corpi perfetti e un po' asettici. Un tempo perfezione e asetticità erano le prerogative del nero, oggi invece declassato a tinta «basic». Il bianco è da personalità decisa, da donna aggressiva che non teme giudizi o sguardi, paradossalmente quanto più lontana possibile dalle svenevolezze della debuttante.

Bianco così angelico da diventare diabolico. A cominciare dai pantaloni, che rivelano proprio tutto, pelle a materasso, manigliette, cedevolezze, biancheria. Diventa volgare su chi ama l'abbronzatura brasiliana, il trucco accentuato, i gioielloni, su chi è negli «anta» ed espone ogni ruga al microscopio. Meglio miscelarlo col color sabbia, il grigio, moderatamente col nero per evitare gli accostamenti a pianoforte.

Il bianco preferisce le bionde, i colori diafani, neutri, i corpi androgini e un po' nervosi. E attenzione a volumi e proporzioni: sembrare una calla è un sogno, molto più facile finire per assomigliare a una meringa.

Continua dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno euro 115.000. Rif. 4806.
RABINO 040368566 Marco Polo ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina, euro 130.000. Rif. 5806.
RABINO 040368566 S. Marco salone cucina tre matrimoniali doppi servizi mansardina euro 290.000. Rif. 5206.
RABINO 040368566 San Giacomo piano alto da ristrutturare camera cucina bagno, euro 45.000. Rif. 12205.
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola, euro 65.000. Rif. 11305.
RABINO 040368566 San Sergio soggiorno due camere cucina due balconi bagno, euro 179.000. Rif. 6406.
RABINO 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno balcone euro 138.000. Rif. 1806.
RABINO 040368566 via Gallo casetta primingresso salone cucinotto due matrimoniali doppi servizi giardino, euro 318.000. Rif. 3106.
ROMANS D'Isonzo appartamento termoautonomo bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze, box, cantina, euro 90.000! Cod. 151/P. Gallery 0481969508. (A00)
RUPINGRANDE villa indipendente di ca 330 mq su tre livelli, ottime condizioni, parco di 3000 mq, garage, possibilità ulteriore ampliamento. Cod. 171/P. Gallery Sistiana 0402908343. (A00)
S. Francesco appartamento di 80 mq in ottime condizioni soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina. Termoautonomo. Il Caminetto 040639425. (A00)
SERVOLA appartamento di 120 mq su due piani, soggiorno, salotto, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo di 70 mq con doccia. Posto auto. Il Caminetto 040639425. (A00)
TRIESTE Immobiliare Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare, dotate di terrazzi abitabili, giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329. (A001)
TRIESTE Immobiliare via Bartoli app. su due livelli con poggiolo in bifamiliare di soli otto anni, giardino e due posti auto di proprietà, termoautonomo, completametne arredato! Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio app. di 55 mq ca. in stabile d'epoca decoroso internamente di: corridoio d'ingresso, grande cucina con poggiolo abitabile, camera matrimoniale, piccolo bagnetto, wc separato, camerino senza finestra, soffitta, termoautonomo. Tel. 040393329. (A001)
TRIESTE Immobiliare via Mantegna app. termoautonomo al piano basso internamente composto da: atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta, poggiolo, ristrutturato! Euro 98.000. Tel. 040393329. (A001)
TRIESTE Immobiliare via Revoltella alta appartamento di 95 mq ca. al piano basso di uno stabile recente signorile composto da: grande atrio, enorme cucina, soggiorno, due ampie matrimoniali, bagno e bagnetto, terrazzo! Facilità parcheggio. Tel. 040393329. (A001)
TRIESTE Immobiliare zona Perugino ultimo piano completamente ristrutturato internamente: atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, grande bagno completo, rip., terrazzino, quasi totalmente arredato con mobilio moderno! Euro 118.000. Tel. 040393329. (A001)
VIA Frescobaldi ristrutturato luminoso piano alto. Salottino con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, veranda abitabile. Posto auto in garage, soffitta. Euro 110.000. Cod. 126/P Gallery Triesteest. Tel. 040/380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)
VILLESSE nuove villette a schiera disposte su tre livelli con taverna e giardino. Ottime rifiniture. Cod. 154/P. Gallery 0481969508. (A00)
ZONA Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 130.000. Cod. 95/P Gallery Triesteest. Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

A. CERCHIAMO soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, massimo euro 115.000. Pagamento in contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)
CERCO in acquisto 2 alloggi da restaurare in zone centrali o semicentrali. Uno deve avere circa 90 mq, l'altro deve avere come minimo 150 mq. 3356623419.
TERRENI edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo in acquisto esclusivamente a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni srl 0403472953.
VILLA o appartamento prestigioso, con terrazza abitabile o giardino esclusivo, cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AREA 0407606141 Imbriani perfetto, arredato, su due piani, saloncino, cucina, bicamere, bagno euro 800. (A00)
AREA 0407606141 zona Burlo perfetto, arredato, vista mare, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 550. (A00)
RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza, euro 1.100. Rif. 6106.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA nazionale Tele2 ricerca a Trieste telefonisti anche prima esperienza. Offresi fisso più incentivi. No vendita telefonica. 0400641503. (A00)
ARTIGIANI parquettisti Cormons cercano operaio preferibilmente con esperienza settore legno. Tel. 3356191366.
CALL-CENTER di Trieste ricerca 20 operatrici/tori con spiccata attitudine commerciale, ottima dialettica e buone capacità relazionali. Chiamare 0409869861. (A00)
INNOVATIVA azienda di telecomunicazioni cerca personale dai 18 ai 42 anni da inserire nel proprio organico. Per colloqui chiamare 0403476489. (A3780)
INTERVISTATRICI/TORI ricercasi per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità part-time. Chiamare 0402425861. (A00)
MONFALCONE per sostituzione ferie estive cercasi commessa con esperienza negozio alimentari. Curriculum fax 0481712682. (C00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte vari settori, 1550 mensili, possibilità di carriera, concreta e reale, 3 viaggi estero all'anno. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 146 1.6 T. Spark 16v, anno 2000, grigio met, clima, abs, a. bag, garanzia, revisionata, euro 4.800,00 Aerrecar tel. 040637484.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 3 porte, 2003, clima, abs, a.bag, rosso alfa. 37.000 km, perfetta, euro 11.000,00 garanzia Aerrecar tel 040637484.
ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte distinctive, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 km, euro 11.500,00 garanzia Aerrecar tel. 040637484.
ALFA 156 1.8 T. Spark 16v, blu met, 2001, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.500, Aerrecar tel. 040637484.
ALFA 166 2.0 T. Spark 16v distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerrecar tel. 040637484.
FIAT Bravo 1.9 JTD 105 cv SX 2001 km 81.000 euro 4.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing, benzina e diesel, climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
FIAT Panda 1.1 Hobby 2001 km 56.000 euro 3.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
FIAT Seicento 900 S, anno 2000, colore bianco, ottime condizioni, con garanzia euro 3.000,00 finanziabile, Aerrecar tel 040637484.
FORD Ka 1998 115.000 km nero Ss clima, motore 20.000 km. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
FORD Mondeo 2.0 16v Sw Ghia 1998 110.000 km, argento, f. opt. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
HYUNDAI Nuova Santafè, Audi Q7 3.0 Tdi, Toyota Nuovo Rav 2.2 D4D 177 cv, 2006, km zero, vari colori. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel 2003, 6500 km, azzurro met., v. el., ch. centr. c. lega, radio. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LANCIA Lybra 1.8 16v Sw 2000, 36.000 km, argento, Fendi, clima autom. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
LANCIA Ypsilon 1.3 Mj argento, 2004, 39.000 km, avorio. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LANCIA Ypsilon 1.3 Mj Momo, apr. 06, km zero, avorio/nero. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
LANCIA Y 1.2 8v LE 1997, 70.000 km, argento. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2003, 41.000 km, nero met., clima cd alcantara, 2 airbag, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
LAND Rover Discovery 2.5 TD 5 Luxury 2000, 85.000 km, gr. verde met., controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
MAZDA Demio 1.3 16v Exclusive 2001 km 60.000 euro 6.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
MITSUBISHI Nuovo L 200, Ssangyong Rexton 2.7 Xdi e Kyron 2.0 Xdi 2006, km zero, vari colori. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
NISSAN Micra 1.5 dCi 82 cv 3p 2003 km 60.000 euro 9.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
NISSAN X-trail 2.2 Dci Elegance 2004 km 72.000 euro 21.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
PEUGEOT 206 1.1 XT 3p, 2002, grigio met. clima, abs, a.bag. garanzia 12 mesi, finanziabile. euro 6.100 Aerrecar tel. 040637484.
RENAULT Clio 1.2 5p Expression 2002 km 83.000, euro 6.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Grand Espace 2.2 dCi Expression 2004 km 61.400 euro 21.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Grand Scenic 1.9 Dci 130 cv 7 posti 2006 km 0 euro 22.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Laguna Sw 1.9 dCi Privilege Luxe 2004 km 23.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
RENAULT Megane 1.6 16v 5p Privilege Luxe 2002 km 18.000, euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (B00)
SMART 55cv, anno 1999, clima, ruote lega, colore giallo e nero, chilometri 44.000, perfetta, euro 5.400,00 Aerrecar tel 040637484. (B00)
SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
VEICOLI commerciali nuovi in offerta e pronta consegna, Ducato 4x4, doppia cabina e altre 70 occasioni particolari. Consegna gratuita. Tel. 800230382. (Fil19)
VW Golf 1.6 25° years 5 porte, 2002, nero met, clima, abs, a.bag, r.lega, euro 9.500,00 garanzia, Aerrecar tel 040637484. (B00)
VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, nero met., clima, abs, a.bag, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 6.200,00 finanziabile, Aerrecar tel. 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

BELLARIA - Rn Hotel Piccolo Mondo*** sul mare, familiare, ogni comfort, climatizzato. 7 giorni all-inclusive (pensione completa, bevande ai pasti, spiaggia). Giugno euro 326, luglio euro 354 bimbi scontatissimi, piano famiglia: 4-3 tel. 0541344295. (FIL44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità caldissima piccola supercompletissima. 3349334635. (A3772)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale. 3899945052.
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima asiatica senza fretta 3383029737 - 3807959680. (C00)
A.A.A.A.A. GORIZIA novità travolgente educatrice molto disponibile 3803454129. (A3774)
A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6.a m. dolcissima sensuale senza fretta 3388072885. (A00)
A.A.A.A.A TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796. (A00)
A.A.A.A. GRADO bella simpatica ragazza ungherese ti aspetta 3493325103. (A10)
A.A.A.A. INSAZIABILE specialista sensuale senza fretta anche domicilio 3382168100. (A3765)
A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (C00)
A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5 m. riceve per momenti frizzanti 3203340248. (A3775)
A.A.A. VICINANZE Monfalcone simpatica disponibile 6.a misura anche domenica. 3391952445. (A00)
A.A. SENSUALISSIMA biondina 6.a naturale massaggi erotici senza limite tempo 3347814830. (A3767)
A.A. TRIESTE nuovissima bionda calda fantasiosa e affascinante 4.a chiamami 3382168100.

ANCARANO BIONDA con 6.a tacchi a spillo schiava, anche padrona ti aspetta. 0038641548695.

20.ENNE brasiliana fisico mozzafiato sexy fantasiosa senza limite padrona tuoi desideri 3284357590. (A3723)
BAMBOLA piccante stanca delle solite avventure conoscerebbe uomo per piccanti momenti. Contattami. 3280660126. (Fil60)
CAPRICESEX 899221184 vietatissimo 008819398038. Roseto Sas vicolo Turi Spezia 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)
CARINISSIMA siciliana 20enne cerca uomo maturo per relazione tel. 3473591012. (A10)
CENTRO massaggi, sauna, Jacuzzi aperto ogni giorno vicinanze Fernetti 0038631275743.
EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi a vostra richiesta. (A3463)

LOREDANA NUOVISSIMA italiana mozzafiato stupenda bionda 5.a misura sensuale passionale Trieste 3349201609. (A3734)

MONFALCONE 21enne affascinante corpo da sballo compiacente, riservata completissima 3487152389. (A3457)

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendida curve da sballo divertimento assicurato. Riservatezza. 3338826483. (C00)

NOVITÀ bellissima molto femminile grossa sorpresa IV misura. Tel. 3201781090. (A3773)
SVEDESE a Grado non scherzo ti aspetto per massaggi molto rilassanti. 3343894192. (A00)
TRIESTE: completissima sensualissima bellissima statuaria VI disponibilissima grossa sorpresa. Anche tardissimo. 3403186825. (A3761)
TRIESTE novità bellissima mulatta dotatissima grande giocattolo, tutti giorni 10-23, 3484603675. (A3722)
TRIESTE novità sensualissima colomba focosa completissima ti aspetta. 3803437941. (A3771)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ELIANA Monti 0403498448 Katia 39enne, imprenditrice, fisico prorompente e sensuale, donna molto colta ed affermata, desidera incontrare un uomo affascinante e deciso soprattutto a creare una famiglia. (FIL7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

AXA

"Una moglie, due figli, una suocera, un cane, un gatto. Non è una famiglia, è una sfida."

PROTEZIONE FAMILIARE

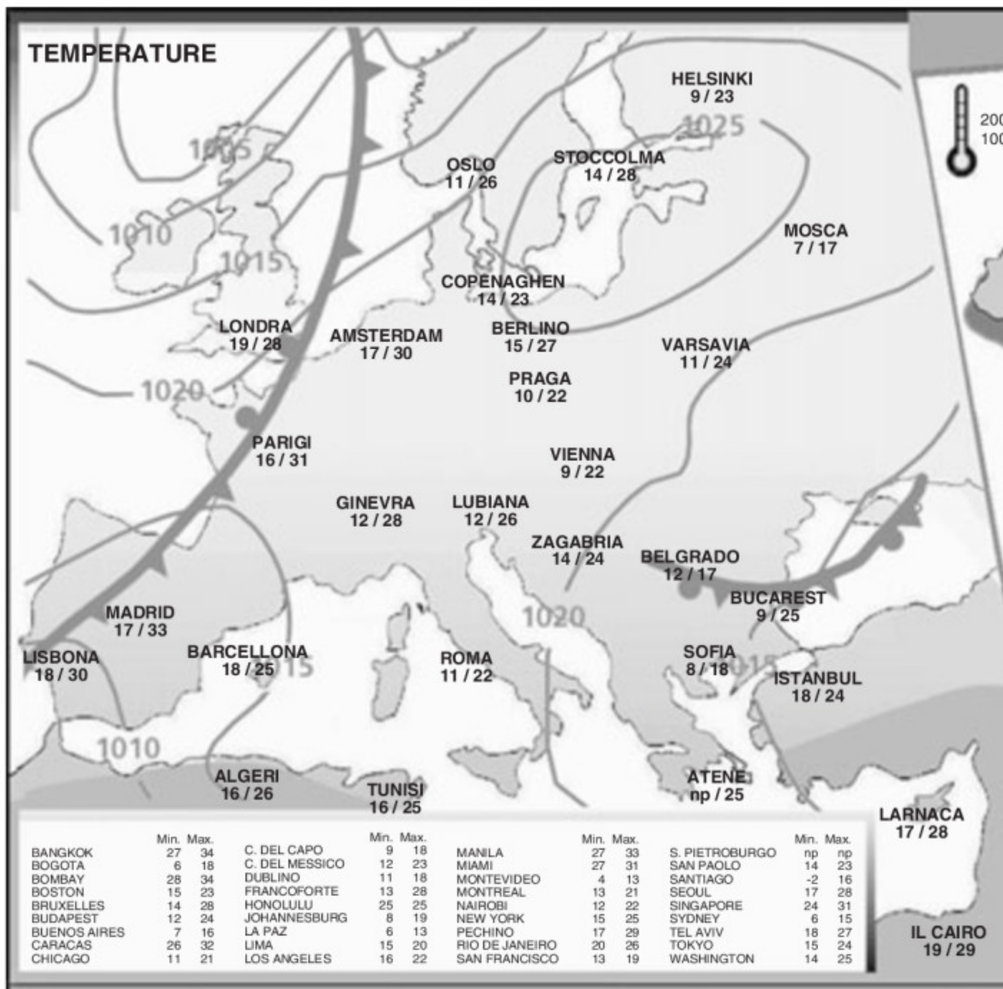
AXA Protezione Familiare assicura la tua casa e anche i danni a terzi.

Tu, i tuoi cari, la tua casa, i tuoi beni. AXA Protezione Familiare ti assicura la più ampia offerta di garanzie per proteggere il tuo mondo. Dalla difesa della casa e del patrimonio alla tutela del tuo tenore di vita, dalla copertura legale all'assistenza 24 ore su 24, fino alla responsabilità civile dei danni a terzi. Con AXA il tuo mondo è al sicuro. www.axa-italia.it

ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

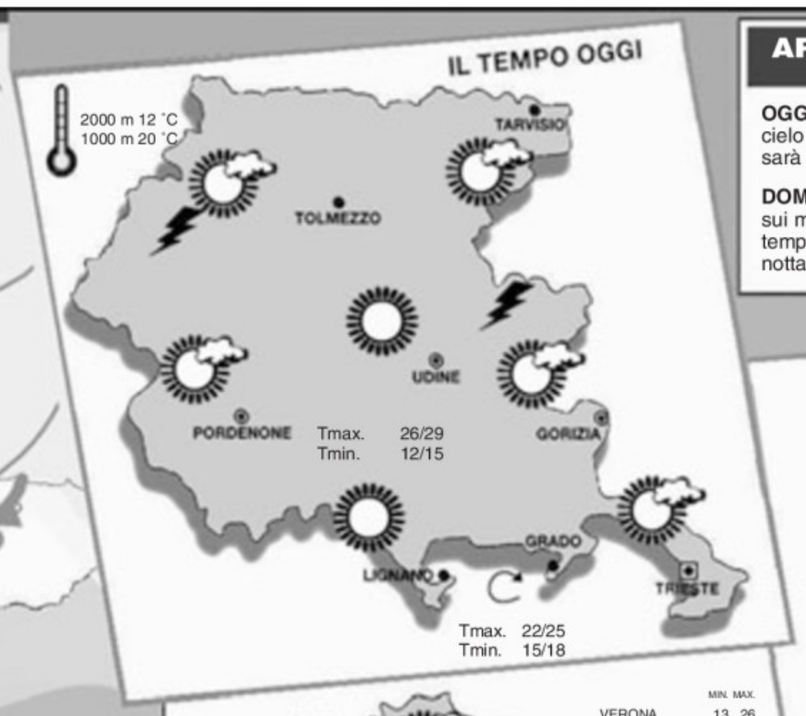
vivere con fiducia

TEMPERATURE



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	9	18	MANILA	27	33	S. PIETROBURGO	np	np
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	12	23	MIAMI	27	31	SAN PAOLO	14	23
BOMBAY	28	34	DUBLINO	11	18	MONTEVIDEO	4	13	SANTIAGO	-2	16
BOSTON	15	23	FRANCOFORTE	13	28	MONTREAL	13	21	SEOUL	17	28
BRUXELLES	14	28	HONOLULU	25	25	NAIROBI	12	22	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	12	24	JOHANNESBURG	8	19	NEW YORK	15	25	SYDNEY	6	15
BUENOS AIRES	7	16	LA PAZ	6	13	PECHINO	17	29	TEL AVIV	18	27
CARACAS	26	32	LIMA	15	20	RIO DE JANEIRO	20	26	TOKYO	15	24
CHICAGO	11	21	LOS ANGELES	16	22	SAN FRANCISCO	13	19	WASHINGTON	14	25

IL TEMPO OGGI



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 12 giugno 2006

OGGI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno su tutta la regione; nel pomeriggio cielo in prevalenza poco nuvoloso con venti di brezza anche sostenuti. Verso sera ci sarà la possibilità di qualche temporale sulla fascia prealpina.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo sereno; nel pomeriggio cielo variabile sui monti, dove sarà possibile anche qualche rovescio, mentre su pianura e costa il tempo sarà ancora bello con brezza sostenuta. Dalla serata temporali sui monti e in nottata probabili, sparsi, anche su pianura e costa.

www.osmer.fvg.it

DOMANI

TRIESTE

Temperatura minima	16,5
massima	23,2
Umidità	63%
Vento	18 km/h da O
Pressione stazionaria	1024,5
Mare	17,8 gradi
Marea Alta	12.15 +31 cm
	22.53 +44 cm
Bassa	5.23 -67 cm
	17.16 -5 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	13,2
massima	24
Umidità	50%
Vento	1,9 km/h da S
Marea Bassa	5.28 -67 cm
	17.21 -5 cm
Alta	12.20 +31 cm
	22.58 +44 cm

GORIZIA

Temperatura minima	13,6
massima	25,7
Umidità	39%
Vento	4 km/h da S-E

GRADO

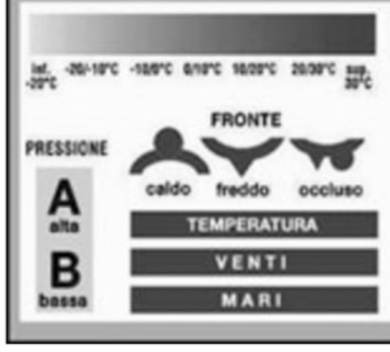
Temperatura minima	15,6
massima	24,2
Umidità	42%
Vento	10 km/h da S-O

UDINE

Temperatura minima	12,6
massima	25,6
Umidità	36%
Vento	11 km/h da S-E

PORDENONE

Temperatura minima	13,4
massima	25,4
Umidità	31%
Vento	2 km/h da N-E



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: poco nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti pomeridiani sul settore orientale, ove non si escludono locali rovesci a ridosso dei rilievi. Al Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti pomeridiani. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso con annuvolamenti consistenti pomeridiani sulla Calabria, dove non si escludono locali rovesci.

In lieve aumento.

Deboli settentrionali con rinforzi da Nord-Ovest su Puglia e Calabria.

Mossi Adriatico centro-meridionale, Ionio, Stretto di Sicilia e Canale di Sardegna. Poco mossi i restanti bacini.

nuovi CLIMATIZZATORI giapponesi !
GENTILI, ECOLOGICI & molto SILENZIOSI
SUPERPREZZO sui SANYO fino al 31/06/2006
FUJITSU VECTA MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD. SANYO
Fresco silenzio (senza gelo polare) !!
° Sopralluogo a casa ° Garanzia fino 12 anni !!!
° Minirate Tasso 0 !! ° anche CALDO d'inverno
Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE
21/3 – 20/4

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Nervosismo in amore.

TORO
21/4 – 20/5

Soltanto con molta fiducia nelle vostre capacità riuscirete a concludere positivamente questa giornata. Godete del favore degli astri, non vi dovrebbe essere difficile riuscirci.

GEMELLI
21/5 – 20/6

Una questione burocratica, che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

CANCRO
21/6 – 22/7

Nel corso della giornata sono previsti importanti incontri di lavoro. Non perdete la concentrazione e affrontateli con la migliore preparazione possibile. Amore.

LEONE
23/7 – 22/8

Anche se ci sono degli ostacoli da superare, tenete presente che gli astri vi proteggono. Avrete un pizzico di fortuna in tutto quello che farete. Un legame si farà più intenso.

VERGINE
23/8 – 22/9

Novità inaspettate nel lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

BILANCIA
23/9 – 22/10

Approfittate del favore degli astri, che si manifesterà specialmente in mattinata. Il progetto è ambizioso, ma non mancano le possibilità di attuarlo.

SCORPIONE
23/10 – 21/11

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui potrete accettare.

SAGITTARIO
22/11 – 21/12

Nel preparare il programma di lavoro della giornata tenete conto che godete del favore degli astri e che quindi potete esagerare un po'. I risultati saranno eccellenti.

CAPRICORNO
22/12 – 19/1

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. IL consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

AQUARIO
20/1 – 18/2

Fate in modo di non avere impegni di lavoro in sospeso. E' quanto vi occorre per affrontare i prossimi giorni con la necessaria tranquillità. Un po' di svago.

PESCI
19/2 – 20/3

Ascoltate quello che si dice nel vostro ambiente di lavoro e, senza prendere tutto sul serio, cercate di trarne utili conclusioni. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Un grafico aziendale - **12** Il limitare della porta - **13** Si sostengono all'università - **14** Iniziali di Dallara - **15** Fine di rimbombo - **16** La Simone che è stata presidente del primo parlamento europeo - **17** Bel fiore - **19** Paesini senza asini - **20** Un richiamo di pagina - **22** Pendono da lenze - **23** Toccata ripetutamente - **25** Adunanza solenne - **27** Iniziali di Bogart - **29** Titolare, proprietario - **32** Innaturali... come certi sorrisi - **33** Studia i fenomeni legati al clima - **34** Negli Usa... non è «out» - **35** Una bella pianta - **36** Affiorano dal mare - **38** Fibra per caldi indumenti - **40** Parenti... precedenti - **41** Felice... come una Pasqua - **42** L'articolo di alcune coppie.

VERTICALI: **1** La messa al bando - **2** Spaccone - **3** Iniziali di uno dei Giannini - **4** Imbianca il cielo - **5** Un'isoletta delle Cicladi - **6** Le vocali in città - **7** Degne di essere condannate - **8** Madre di somarelli - **9** Hector romanziere - **10** Antico duemila - **11** L'opera di Verdi con Radamès - **16** Oppressiva, persecutoria - **18** Espressi molto in breve - **19** Una lettera vescovile - **21** Molti vivono a Papeete - **23** Sconfisse il Minotauro - **24** Fu vinto da Narsete - **26** Lo è il cielo senza nuvole - **28** Eseguiva le sentenze capitali - **30** Il più bello fra gli dei - **31** Acqua... per diluire le vernici - **36** Svoltare a sinistra - **37** Iniziali di Bizet - **39** Sono le prime negli allenamenti.

CAMBIO DI FINALE (6)
Mendicante

Sempre agitato, passo per il mondo
con la mia veste tutta sforacchiata.
«Lo fate a posta - si dirà - ma in fondo
porto le tracce, ahimè, della girata».
Sinibaldo

ZEPPA (6/7)
Troppa strada!

Parto dal centro e soglio
portarmi dritto alla periferia...
Ma questo, in fede mia,
per un uomo d'affari è un grande imbroglio!
Boezio

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'orma.

Cambio di sillaba iniziale:
Laccio, riccio.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Ritaglia & Ritira il manifesto di
A GRANDE RICHIESTA ARRIVA A TRIESTE
MAI TANTE RISATE!
Fiorello
Volevo fare il batterista...
STASERA STADIO NEREO ROCCO
BIGLIETTI DISPONIBILI AI BOTTEGHINI
SPETTACOLO CON TRIBUNA DIGRADANTE
BUONA VISIBILITÀ DA OGNI ORDINE DI POSTO
prezzi a partire da € 25,00 + Dir. Prev. e/o comm.
Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:
IL PICCOLO
E ritira gratis il manifesto di Fiorello!
A partire dall'orario di apertura degli ingressi (dopo le ore 18.00) fino ad esaurimento scorte
INOLTRE IN PROGRAMMAZIONE
EROS RAMAZZOTTI
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO! IN PREVENDITA!
28 LUGLIO GRADO (GO) STADIO COMUNALE
FESTIVALBAR
15 GIUGNO GIANNA NANNINI, THE DARKNESS, CARMEN CONSOLI, DUNCAN JAMES / SIKYE, NEGRAMARO / CREMONINI, NOVASTAR / KAKANDE...
16 GIUGNO LIGABUE / SUGARFREE, MOUSSE T / RIHANNA, MARY J. BLIGE / ZEROASSOLUTO, SKIN / NATE JAMES / BAUSTELLE,
15 E 16 LUGLIO TRIESTE PIAZZA UNITÀ D'ITALIA
Tel: 0431.510393 www.azalea.it
Tel: 049.8644888 www.zedlive.com
ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO PRESSO
PREVENDITE ABITUALI DELLA TUA CITTÀ, E PRESSO I CIRCUITI:
AZALEA PROMOTION - TICKET POINT 040.3498277
FILIALI UNICREDIT BANCA - TICKETONE - BOX OFFICE

MICRA
da 9.400 euro
CLIMA INCLUSO

GERMANIA 2006
Mondiali

MICRA - I LOVE SUMMER
Ø ANTICIPO
Iª RATA A GENNAIO 2007

Il Mondiale partita per partita

Girone A

9/6	ore 18	Germania-Costarica	4-2
9/6	ore 21	Polonia-Ecuador	0-2
14/6	ore 21	Germania-Polonia	-
15/6	ore 15	Ecuador-Costarica	-
20/6	ore 16	Ecuador-Germania	-
20/6	ore 16	Costarica-Polonia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
GERMANIA	3	1	1	0	0	4	2
ECUADOR	3	1	1	0	0	2	0
COSTARICA	0	1	0	0	1	2	4
POLONIA	0	1	0	0	1	0	2

Girone B

10/6	ore 15	Inghilterra-Paraguay	1-0
10/6	ore 18	Trinidad &T.-Svezia	0-0
15/6	ore 18	Inghilterra-Trinidad &T.	-
15/6	ore 21	Svezia-Paraguay	-
20/6	ore 21	Paraguay-Trinidad &T.	-
20/6	ore 21	Svezia-Inghilterra	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	1	0
TRINIDAD & T.	1	1	0	1	0	0	0
SVEZIA	1	1	0	1	0	0	0
PARAGUAY	0	1	0	0	1	0	1

Girone C

10/6	ore 21	Argentina-C.d'Avorio	2-1
11/6	ore 15	Serbia e M.-Olanda	0-1
16/6	ore 15	Argentina-Serbia e M.	-
16/6	ore 18	Olanda-C. d'Avorio	-
21/6	ore 21	Olanda-Argentina	-
21/6	ore 21	C.d'Avorio-Serbia e M.	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
ARGENTINA	3	1	1	0	0	2	1
OLANDA	3	1	1	0	0	1	0
C.D'AVORIO	0	1	0	0	1	1	2
SERBIA E M.	0	1	0	0	1	0	1

Girone D

11/6	ore 18	Messico-Iran	3-1
11/6	ore 21	Angola-Portogallo	0-1
16/6	ore 21	Messico-Angola	-
17/6	ore 15	Portogallo-Iran	-
21/6	ore 16	Portogallo-Messico	-
21/6	ore 16	Iran-Angola	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
MESSICO	3	1	1	0	0	3	1
PORTOGALLO	3	1	1	0	0	0	0
IRAN	0	1	0	0	1	1	3
ANGOLA	0	1	0	0	1	0	1

Girone E

12/6	ore 21	ITALIA-Ghana	2-0
12/6	ore 18	Usa-R. Ceca	0-3
17/6	ore 21	ITALIA-Usa	-
17/6	ore 18	R. Ceca-Ghana	-
22/6	ore 16	R. Ceca-ITALIA	-
22/6	ore 16	Ghana-Usa	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
R. CECA	3	1	1	0	0	3	0
ITALIA	3	1	1	0	0	2	0
GHANA	0	1	0	0	1	0	2
USA	0	1	0	0	1	0	3

Girone F

12/6	ore 15	Australia-Giappone	3-1
13/6	ore 21	Brasile-Croazia	-
18/6	ore 18	Brasile-Australia	-
18/6	ore 15	Giappone-Croazia	-
22/6	ore 21	Giappone-Brasile	-
22/6	ore 21	Croazia-Australia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
AUSTRALIA	3	1	1	0	0	3	1
BRASILE	0	0	0	0	0	0	0
CROAZIA	0	0	0	0	0	0	0
GIAPPONE	0	1	0	0	1	1	3

Girone G

13/6	ore 18	Francia-Svizzera	-
13/6	ore 15	S. Corea-Togo	-
18/6	ore 21	Francia-S. Corea	-
19/6	ore 15	Togo-Svizzera	-
23/6	ore 21	Togo-Francia	-
23/6	ore 21	Svizzera-S. Corea	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
FRANCIA	0	0	0	0	0	0	0
SVIZZERA	0	0	0	0	0	0	0
S. COREA	0	0	0	0	0	0	0
TOGO	0	0	0	0	0	0	0

Girone H

14/6	ore 15	Spagna-Ucraina	-
14/6	ore 18	Tunisia-Arabia S.	-
19/6	ore 21	Spagna-Tunisia	-
19/6	ore 18	Arabia S.-Ucraina	-
23/6	ore 16	Arabia S.-Spagna	-
23/6	ore 16	Ucraina-Tunisia	-

CLASSIFICA	Pt	G	V	N	P	Rf	Rs
SPAGNA	0	0	0	0	0	0	0
UCRAINA	0	0	0	0	0	0	0
TUNISIA	0	0	0	0	0	0	0
A. SAUDITA	0	0	0	0	0	0	0

SECONDA FASE

Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio.

In caso di squadre a pari punti accedono agli ottavi le squadre con la migliore differenza reti; in caso di ulteriore parità, passa il turno chi ha realizzato più gol

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALE	FINALE	SEMIFINALE	QUARTI	OTTAVI
1A-2B Sabato 24/6 ore 17	Venerdì 30 giugno ore 17	Martedì 4 luglio ore 21	1°-2° Domenica 9 luglio ore 20	ore 21 Mercoledì 5 luglio	ore 17 Sabato 1 luglio	ore 17 1B-2A Domenica 25/6
1C-2D Sabato 24/6 ore 21						ore 21 1D-2C Domenica 25/6
1E-2F Lunedì 26/6 ore 17	Venerdì 30 giugno ore 21		3°-4° Sabato 8 luglio ore 21		ore 21 Sabato 1 luglio	ore 17 1F-2E Martedì 27/6
1G-2H Lunedì 26/6 ore 21						ore 21 1H-2G Martedì 27/6

ANSA-CENTIMETRI

GERMANIA 2006

GIRONE E Limpida vittoria e gioco convincente della formazione azzurra nella partita d'esordio contro un Ghana coriaceo fino alla fine

L'Italia va subito in moto con Pirlo e Iaquinta

Il centrocampista apre le marcature e il friulano chiude la gara. Sciupate numerose occasioni

Italia	**2**
Ghana	**0**

MARCATORI: pt 40' Pirlo, st 38' Iaquinta.
ITALIA (4-3-1-2): Buffon, Zaccardo, Nesta, Cannavaro, Grosso, Perrotta, Pirlo, De Rossi, Totti (st 11' Camoranesi), Gilardino (st 19' Iaquinta), Toni (st 37' Del Piero). All. Lippi.
GHANA (4-1-3-2): Kingston, Pantsil, Mensah, Kuffour, Pappoe (st 1' Shilla), Addo, Muntari, Essien, Appiah, Gyan Asamoah (st 44' Tachie-Mensah), Amoah (st 23' Pimpong). All. Dujkovic.
ARBITRO: Simon (Brasile).

di **Stefano Angeli**

HANNOVER Ci pensano Andrea Pirlo nel primo tempo e Vincenzo Iaquinta nel secondo, con una cannonata da fuori area e un'incursione solitaria dopo uno svarione di Kuffour. L'Italia supera il primo ostacolo del Mondiale sconfiggendo 2-0 un Ghana battagliero, fisicamente molto forte, che si è arreso solo al fischio di chiusura e ha reclamato per due interventi in area di De Rossi, su Gyan e Asamoah. La gara d'esordio era la più delicata ed è stata superata di slancio. Era nell'aria una sorpresa, ed è arrivata a centrocampo, dove il Ct ha tenuto fuori Camoranesi lanciando a destra il jolly Perrotta, con Pirlo (in regia) e De Rossi. In avanti, fiducia confermata a Toni, al fianco di Gilardino. In difesa, Cannavaro e il rientrante Nesta i centrali, Grosso (a sinistra) e Zaccardo (preferito a Oddo) sulle fasce.

«Totti, Toni, Gilardino portateci a Berlino», recita uno striscione. C'è tutta Italia, sulle tribune di Hannover. Azzurri subito all'attacco, a far collezione di calci d'angolo. Kingston sbaglia uscite e respinte ma anche De Rossi commette l'errore di non tener conto della tolleranza zero: entra in scivolata su Essien e viene subito ammonito. Su contropiede arriva la prima azione da gol: Perrotta, imbeccato da Pirlo, taglia l'area con un pallone invitante su cui Toni arriva con un attimo di ritardo; Gilardino controlla e tira ma la sfera, passata sotto le gambe del portiere, carambola sul palo. Il Ghana si affaccia in avanti, le punte Amoah e Asamoah Gyan tengono impegnati Nesta e Cannavaro. Gli azzurri perdono qualche pallone a centrocampo e dalle fasce partono veloci incursioni che liberano al tiro in successione Muntari, Essien, Asamoah e Pappoe. Conclusioni anche da ottima posizione, tutte fuori bersaglio. Fa caldo, ma il ritmo è altissimo. Si avvicina la mezzora e gli azzurri colpiscono un altro legno. Gilardino lancia Toni che si libera benissimo e conclude di destro a botta sicura: il pallone centra la traversa. I lampi di classe illuminano la serata degli azzurri, e il gol è nell'aria. Dopo un blitz di Totti (gran calcio di punizione smanacciato in angolo da Kingston) è Andrea Pirlo a spezzare l'equilibrio. Su corner, riceve palla sulla sinistra e da più di 20 metri tira di prima intenzione trovando il varco giusto in una selva di gambe. L'Italia chiude bene primo tempo (conclusione ravvicinata di Grosso respinta dal portiere) e riparte a spron battuto nella ripresa. Gilardino, attivissimo, arriva subito a tu per tu con Kingston, che si salva respingendo di piede. Ma il Ghana non è rassegnato: lo dimostra Essien con una bordata da fuori che costringe Buffon al miracolo in tuffo. Ma c'è un altro brivido, molto più lungo, quando Pantsil, in un contrasto, sale sulla gamba di Totti (la sinistra, non quella dell'infortunio). Francesco deve uscire (ha i segni di un taglio) e Lippi manda in campo Camoranesi: solo tanta paura per il romanista. E Perrotta che va vicinissimo al raddoppio (gran tiro respinto da Kingston), poi Iaquinta, schierato al posto di «Gila», viene fermato sul filo del fuorigioco, prima di realizzare la rete del raddoppio.

Andrea Pirlo in azione. Il regista del centrocampo azzurro ha sbloccato il risultato nel match di ieri sera contro il Ghana

LA SCHEDA TECNICA

Costantini: «È andata bene ma non siamo ancora al top»

TRIESTE Un'Italia che può essere ben felice del risultato centrato col Ghana. Per il bel gioco e la condizione, invece, ripassare più avanti. Così il tecnico triestino Maurizio Costantini ha visto Italia-Ghana. «È andata bene e questa è la cosa più importante. Ma quest'Italia è una squadra che deve ancora crescere».

La prestazione del rientrante Totti?

«Ancora non è il giocatore che può fare la differenza. Per certi aspetti la squadra ha sofferto meno dopo la sua uscita, specie in fase difensiva».

Cosa o chi ha fatto la differenza ieri sera?

«Beh, l'ha fatta la diversa qualità dei giocatori dell'Italia rispetto a quelli del Ghana. Nei tiratori da lontano, ad esempio, basta pensare al gol di Pirlo. Il Ghana ha qualche buon giocatore, ma tecnicamente ci è inferiore.

Maurizio Costantini

E poi noi abbiamo ricambi in grado di fare la differenza, vedi Iaquinta».

A che punto di forma è, insomma, quest'Italia?

«Siamo sulla buona strada, ma per essere fra le prime è un cammino ancora lungo. Lippi sta cercando di gestire al meglio le forze, facendo giocare oggi chi può dare maggiori garanzie tattiche, ma soprattutto fisiche. E aver vinto la prima permette al tecnico di recuperare con tranquillità quei giocatori in ritardo di condizione».

LE PAGELLE

Totti non è ancora al cento per cento ma è in evidente ripresa. Solo Grosso stecca al debutto per l'emozione

Cannavaro è una sicurezza, a Toni manca solo il gol

BUFFON: Non sapremo mai se è stato lui a stregare gli attaccanti avversari o se sono i ghanesi ad avere seri problemi di mira. Ha corso un sacco di rischi ma a ben guardare è rimasto quasi inoperoso. **6,5**
ZACCARDO: Dal Palermo alla Nazionale è già un bel salto. Figuratevi l'emozione del debutto mondiale. Lui l'ha controllata con sufficenza anche se visto cosa è capitato al compagno di reparto Grosso ha limitato al minino le discese. **6**
CANNAVARO: E' il capitano di sempre, abbraccia Appiah, distribuisce pacche e sorrisi ma quando il gioco si fa serio e diventa sale di tono lui mostra i muscoli. E non contento prova un paio di volte la conclusione di testa. **7**
NESTA: Ha recuperato dall'infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per qualche settimana ma non è al massimo. E si vede. Patisce la prestanza delle punte avversarie e si salva facendo leva sull'esperienza e sulla grinta. **6,5**
GROSSO: Mamma mia che brividi. E' stato aiutato poco dai centrocampisti ma dalle sue parti è stata dura. **5,5**
PERROTTA: Pescato all'ultimo momento al posto di Camoranesi paga un po' l'emozione e fatica ad entrare nel gioco. Però dà sicurezza a Totti ed è quello che Lippi vole va. Certo non è Gattuso ma fa la sua parte. **6**
PIRLO: Ben piazzato davanti alla difesa azzurra finisce per diventare il punto di riferimento della squadra. E' in buone condizioni atletiche ma ancora un pochino lento. Vale mezzo voto in più per il gol e un altro mezzo per aver cercato di arginare, quasi da solo le sfuriate ghanesi nella ripresa. **7**
DE ROSSI: Troppe aspettative per un ragazzo che ha grandi numeri e può solo maturare. Parte bene poi si smarrisce. E a sinistra la nazionale soffre. Quando Lippi rinforza il centrocampo le cose vanno meglio. **6**
TOTTI: Un tentativo nel primo tempo qualche scambio con Toni ma non è in grandissima giornata. Soprattutto non ha ancora la benzina per correre in soccorso alla retroguardia. E' però il giocatore che può fare la differenza e i compagni lo difendono, lo giustificano, lo coccolano. Lippi e i tifosi lo aspettano. **6**
TONI: A un attaccante si chiedono i gol. Lui ci ha provato in tutti i modi ma deve avere esaurito il bonus in campionato. Clamorosa una traversa nel primo tempo. Ma lì è questione di sfortuna. **6,5**
GILARDINO: Tanti chilometri, tante botte ma poche conclusioni pericolose. Nella ripresa, con la difesa avversaria sbilanciata, ha sbagliato un paio di occasioni incredibili. E il Ct lo ha richiamato in panchina. **6**
CAMORANESI: Non è tipo da fioretto e infatti rimedia subito una ammonizione. Però non si lascia intimidire. **6**
IAQUINTA: Prende il posto di Gilardino e alla prima occasione chiude la partita. **7**
DEL PIERO sv.

Francesco Totti

NISSAN PRESENTA I LOVE SUMMER
NUOVA MICRA JUNIOR, CON CLIMA INCLUSO NEL PREZZO E PRIMA RATA NEL 2007.

Motore 1.2 16 V da 65 CV Euro4, doppio airbag, ABS con EBD, servosterzo elettrico, keyless entry.
www.nissan-micra.it

NISSAN
SHIFT_city life

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA *Esempio di finanziamento Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p a 9.400,00€ con climatizzatore incluso nel prezzo, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa: anticipo zero, importo finanziato 9.400,00€, 60 rate da 179,30€ al mese, pagamento prima rata dopo 7 mesi. Life inclusa. TAN 2,95%, TAEG 4,09%. Spese di gestione pratica 185,00€, imposta di bollo 14,62€. Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 30/06/2006. Pogli informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO2: da 240 a 263 g/Km. Consumi: da 9,1 a 9,9 l/100 Km (ciclo combinato).

Vincenzo Iaquinta esulta dopo aver realizzato il 2-0

Schierato dal primo minuto, Perrotta non ha tradito la fiducia concessagli da Marcello Lippi

L'Italia vince e i tifosi azzurri possono festeggiare

GIRONE E Il commissario tecnico è pienamente soddisfatto della prestazione offerta dai suoi

Lippi: «È una squadra che piace»

Formazione compatta, forte «e con grandi margini di miglioramento»

Il selezionatore «Perrotta titolare? L'ho deciso all'ultimo momento, dopo aver valutato le sue condizioni di forma e quelle di Camoranesi»

di **Antonio Ledà**

HANNOVER Questa volta Marcello Lippi sarebbe arrivato di corsa in sala stampa per gridare la sua gioia per il debutto, ma le regole della Fifa hanno dato la precenza allo sconfitto. Lippi ha avuto comunque modo di raccontare il suo stato d'animo. «L'Italia che piace alla gente». Questo slogan, che è quello dell'Italia di Lippi, è stato utilizzato dal ct anche ieri sera dopo il 2-0 dell'esordio.

Ha il volto disteso, sereno, soddisfatto: Marcello Lippi sorride perchè sulla sua Italia c'erano ombre e invece la vittoria netta sul Ghana ha illuminato la prima serata mondiale degli azzurri. Due gol, due pali e una dimostrazione di forza. E scelte azzeccate, come quella di Iaquinta, in gol all'esordio, come quella diga di metà campo con Perrotta e De Rossi gladiatori e Pirlo regista illuminato. Il ct dice di aver deciso domenica per Perrotta al posto di Camoranesi: «Ho valutato la condizione fisica di tutti e ho deciso all'ultimo».

Squadra con più possibilità tattiche, l'Italia: «Per fortuna in Italia non tutti giocano allo stesso modo. Dopo un mese di lavoro avevamo bisogno di questa soddisfazione. Sono contento, davvero molto contento. Questa Italia mi è piaciuta sotto tutti i punti di vista: tensione, applicazione, voglia di vincere, coraggio, capacità di creare occasioni, senza mai offrirne all'avversario. Questa è stata l'Italia contro il Ghana».

Lippi (imbattuto da 19 gare, davanti a lui resta solo Pozzo) parte misurato, senza eccessi. Si prende i complimenti di Blatter, «l'Italia del primo tempo ha mostrato il gioco migliore sino ad ora» al quale risponde così: «Detto dal numero uno della Fifa fa piacere». Si gode il successo azzurro senza eccessi. «Perchè sapevo delle qualità della mia squadra, non ho mai avuto timori. E il campo lo ha dimostrato. Abbiamo segnato due gol, abbiamo preso un palo e una traversa e mi sembra che il Ghana non abbia fatto molto. Merito nostro, merito di una squadra che ha grandi margini di miglioramento».

Può togliersi il primo sassolino dalle scarpe dopo i macigni che s'era sentito tirare addosso. «Il Ghana forse ci era superiore solo fisicamente, forte atleticamente, ma sapevamo di essere invece superiori su tanti altri punti di vista. Siamo stati belli, forti, compatti, loro non ci hanno mai impensierito». A chi gli fa notare come il Ghana a metà ripresa si fosse riversato nella metà campo azzurra, ribatte quasi irridendo l'avversario. «Loro tre occasioni da gol? Certo, una scivolata ci può stare, ma non mi sem- bra che ci abbiano mai impensierito».

Sulle scelte azzeccate ha parole precise. «Io ho una rosa completa, avevo detto alla viglia che avrei tenuto tutti sulla corda e la giusta tensione si è vista sul campo». Perchè Lippi non vorrebbe parlare di singoli. «Totti? Ha fatto bene, non mi preoccupa l'infortunio, nulla di grave, quando s'è fatto male avevo già deciso di sostituirlo. Perrotta? Ha fatto bene, come i compagni e Toni non ha segnato solo perchè ha preso la traversa e Gilardino ha aperto spazi importanti», ma del collettivo, di una prestazione assoluta dell'Italia. «L'esordio è sempre difficile, non era facile trovare l'impatto giusto e invece la mia squadra ha dimostrato una freddezza, una condizione mentale e fisica eccezionale. È stato un buon inizio, di strada ne dobbiamo ancora fare».

Alessandro Nesta, impeccabile al centro della difesa

I PROTAGONISTI

Iaquinta entra in corsa e va subito a segno: «Africani molto tosti»

La gioia del bomber dell'Udinese

HANNOVER Non ha giocato dall'inizio come si era ventilato alla vigilia, tuttavia nella ripresa Lippi gli ha concesso un'opportunità (al posto di Gilardino) e lui l'ha sfruttata appieno. Alla fine è felice e sottolinea anche i meriti dell'avversario in modo da impreziosire ancora di più la vittoria. «Il Ghana è una buona squadra, tosta, ha giocatori importanti a centrocampo, io conosco bene Muntari che gioca con me nell' Udinese e so di che cosa è capace». Così **Vincenzo Iaquinta** parla del Ghana, la prima avversaria dell'Italia in questi Mondiali. «È una buona squadra - ribadisce - ed in alcune occasioni ci ha messo in difficoltà», conclude il bomber azzurro, autore del raddoppio italiano a pochi minuti dalla fine.

È felice anche **Cristian Zaccardo**, esordiente al mondiale: «Abbiamo fatto tutti la nostra parte e siamo contenti», ha detto negli spogliatoi. «Ci sono state poche occasioni concesse al Ghana, insomma, siamo partiti nel migliore dei modi e questo è molto importante». Finalmente il campo. «Dopo tre settimane di calcio parlato volevamo iniziare con una vittoria. Oggi è andata bene siamo felici per noi e per i tifosi. Abbiamo lavorato bene a Coverciano e ora raccogliamo i frutti». Un difensore all' esordio ma non solo: «Sono andato in avanti tre volte e ho crossato tre bei palloni in mezzo. Prima della partita Lippi mi ha chiesto di propormi qualche volta e di farlo bene: io ho eseguito». All'esordio in un mondiale, «i più difficili sono stati i primi minuti, era la prima partita e per molti di noi questo è il primo mondiale. Poi il gol di Pirlo ha sbloccato la partita», afferma in ultimo Zaccardo.

Anche per capitan **Fabio Cannavaro** l'Italia che ha debuttato con un bel 2-0 al Ghana è stata convincente. Il difensore azzurro ha ancora il volto tirato, è stanco ma soddisfatto. «Abbiamo dimostrato di essere una squadra tosta, siamo riusciti a battere una squadra molto forte, soprattutto a centrocampo - spiega il capitano dell'Italia -. Abbiamo sofferto un pò, ma credo che la nostra vittoria sia stata meritata e che nel complesso l'Italia abbia offerto un buon gioco».

Infine, il ct del Ghana **Ratomir Dujkovic**, dopo le dichiarazioni baldanzose della vigilia, corregge un pò il tiro dopo il 2-0 subito dagli Azzurri, ma nelle sue dichiarazioni del posto partita, una battuta al vetriolo se la concede. «L' Italia è una squadra forte, con giocatori molto motivati dallo scandalo emerso nel loro paese» dice. «Loro hanno fatto due gol, ma anche noi abbiamo avuto delle chance ma non le abbiamo sfruttate - sottolinea - ora pensiamo al match con la Repubblica Ceca. Abbiamo un paio di giorni per prepararci bene».

Per gli altri STOP. Per te EURO 4, F.AP. e GPL.

STRAORDINARIE OCCASIONI per tutto il periodo dei mondiali di calcio

GAMMA OPEL NON STOP EURO4 F.AP. GPL

Nessun altro ti offre una scelta così ampia di versioni ecologiche, per circolare, dove consentito, anche con i blocchi del traffico. **12 modelli, 203 versioni.** Euro 4, turbodiesel Common Rail con filtro antiparticolato e il nuovissimo sistema GPL, con prestazioni invariate rispetto ai motori a benzina.

Ecoincentivi Opel fino a € 2.900* + finanziamento al 2,99%

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

GMAC A General Motors Company
www.opel.it

*Esempio di finanziamento. Astra 1.4 Twinport 5 porte Club, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 12.650. Importo finanziato € 12.650. 36 rate da € 368,24. Spese istruzione pratica € 200. TAN 2,99%. TAEG 4,12%. Offerta valida fino al 31 maggio 2006 in caso di permuta o rottamazione, non cumulabile con altre offerte in corso. Consumi ciclo misto ed emissioni CO_2. Astra da 4,8 a 9,7 l/100km, da 135 a 233 g/km. Meriva da 5,0 a 7,9 l/100 km, da 135 a 190 g/km. Zafira da 6,1 a 9,5 l/100 km, da 165 a 228 g/km.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

FORUM SMS
IL PICCOLO

COSA PENSATE DELLA PARTITA DELL'ITALIA CONTRO IL GHANA E COSA CAMBIERESTE?

Invia un SMS al 48442

Ecco come: scrivi FORUM, lascia uno spazio poi PICCOLO seguito dal tuo commento

Esempio: FORUM PICCOLO questa è la mia opinione.

I forum del Piccolo hanno l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e, a propria discrezione, pubblicherà le opinioni ricevute. Inviare la propria opinione tramite Sms costa 0,3098 euro (Iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (Iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è pari: Tim gratuito; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero Iva inclusa. Servizi offerti da Tj Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tj Net tel. 06-684.056.47, dalle ore 8 alle 20.

I giocatori dell'Italia salutano il pubblico a fine gara. L'appuntamento è ora per sabato, quando i ragazzi di Lippi affronteranno gli Stati Uniti

GERMANIA 2006

GIRONE E Buffon sul suo silenzio stampa: «Volevo parlare soltanto di calcio, non di altre cose e distrarmi con cavolate»

Totti: «Ho superato il collaudo»

«Sono a posto, solo una forte contusione: per il medico è solo una botta»

HANNOVER Un po' di «ruggine» in avvio per Francesco Totti, ma soprattutto un «collaudo che è andato bene» per la gamba operata. Totti al 100% «può dare tanto, spero il prima possibile». L'azzurro ha spiegato che «Inizialmente non riuscivo a trovare la posizione giusta, non riuscivo a toccare tanti palloni. Dopo il gol loro si sono un po' aperti ed è stato tutto più facile». Il colpo preso prima di uscire? «Sono a posto, una forte contusione, però ho sentito abbastanza dolore e mi ero un po' preoccupato, insomma ho avuto paura. Poi anche il dottore mi ha detto che era solo una botta e mi sono tranquillizzato».

La caviglia sinistra sembrava un bersaglio per i ghanesi: «Ho avuto tre o quattro interventi abbastanza duri, ma se sono qua è perché ritengo che la gamba sia a posto. Ho preso intervento duro, il collaudo è stato positivo e sono soddisfatto perchè le cose miglioreranno di giorno in giorno».

Uno degli interventi duri è stato di Muntari, che gioca in Italia, nell'Udinese. «A fine primo tempo - spiega Totti - glie l'ho detto: "vai più tranquillo!". Sulla gamba operata sembrava ci fosse il mirino. Però alla fine in campo si prendono e si danno».

A fine partita, ha consolato Koffour, compagno nella Roma e autore di uno svarione che ha prodotto il 2-0: «Mi è dispiaciuto tantissimo perché lui ci teneva a far bene. L'unica pecca è stata la sua, mi è dispiaciuto e sono andato a rincuorarlo perché è un ragazzo splendido».

Nel coro di commenti felici e soddisfatti del clan azzurro dopo il sucesso sul Ghana, ecco la vena polemica e anche triste di Gianluigi Buffon. «Sono nauseato, e parecchio... Gioco perchè mi piace e voglio togliermi soddisfazioni dopo tanti sacrifici. Però non sono contento. Gioco per l'Italia, per gli italiani, ma il resto non conta niente..». Così il portiere della Nazionale ai microfoni di Sky quando gli viene fatto rilevare che con il commento sull'andamento della partita è come se avesse finalmente rotto il silenzio stampa che si era imposto nel ritiro di Coverciano. E Buffon prende la palla al balzo - è il caso di dire - per sottolineare che il suo non era un silenzio stampa ma solo la volontà di «parlare unicamente di calcio, non di altre cose. Non avevo voglia di distrarmi con altre cavolate», le definisce così - con esplicito riferimento - le vicende che lo hanno visto chiamato in causa nell'ambito delle polemiche sul calcio italiano.

L'abbraccio tra Totti e Iaquinta sintetizza la gioia per l'esordio vincente

DALLA PRIMA PAGINA

Azzurri: entusiasmo ritrovato

Gli argentini erano cattivi e tosti come sempre, gli olandesi allegri e svagati come da tradizione, gli svedesi legnosi sull'erba come vichinghi appena scesi dalla nave, il Portogallo moscio, il Giappone di gelatina, gli inglesi come sempre nobili un po' decaduti. Un'Australia europea e i ceki più forti degli Usa, nessun rigore concesso e un arbitro egiziano che dà i numeri: ma che sorprese saranno mai? Quella grande e vera di sorpresa arriva per me verso le venti di ieri sotto forma di improvvisa e anche inaspettata voglia di tifare Italia. Ma sì: Forza Italia. Anche se, come da vignetta sul Corsera, «Non equivochiamo». Non solo quel sentimento e sigla non sono stasera un partito politico, non sono neanche un «vogliamoci bene» tra noi derubati di un calcio onesto e credibile e tutti i suoi protagonisti. Forza Italia perchè, se anche «loro» non sono noi, noi stasera siamo, per amore e per forza, loro. Forza Italia dunque, anche se Del Piero non gioca o forse proprio per quello. Anche se Cannavaro ha completato la sua involuzione da scugnizzo del campo a bullo di lusso. Anche se con Perrotta, De Rossi e Totti, l'azzurro si è tinto di giallorosso romanista, o forse proprio per quello. E peggio per Beppe Grillo e La Padania che re- stano freddi come pesci lessi abbandonati nel frigo della loro malmostosità. E' una voglia a sorpresa che zampilla al primo calcio, poi scorre e ingrossa perchè Totti cresce, Nesta regge, Perrotta è la miglior sorpresa e la squadra è d'attacco come mai. Forza Ita lia: è stato saggio e bello rinnamorasi un po': bella sorpresa. Di Forza Italia ce n'è stata anche un'altra in giornata: il deputato Maurizio Paniz ha proposto amnistia generale per ogni truffa calcistica se si vince il Mondiale. Lui è, appunto, di Forza Italia e pure presidente dello Juve club di Montecitorio. Entrambe le appartenze, purtroppo, non sorprendono.

Mino Fuccillo

REAZIONI

Soddisfatto il presidente del Coni

Melandri promuove la Nazionale Blatter: ottimo calcio

HANNOVER «Sono entusiasta per il comportamento della nazionale italiana, che ha vinto meritatamente anche se bisogna complimentarsi con il Ghana che ha giocato una partita molto agonistica». È il commento a caldo del ministro per lo Sport e le politiche giovanili, Giovanna Melandri, che dopo avere assistito in tribuna autorità al debutto dei mondiali di Lippi è scesa negli spogliatoi dell'Arena di Hannover per complimentarsi con tutti gli azzurri.

«Ho detto loro che sono stata molto colpita - ha spiegato il ministro Melandri - sia per il bel gioco sia per l'agonismo, ma soprattutto per la correttezza dimostrata in campo. Tutti ingredienti questi che fanno ben sperare per il prosieguo del torneo. Insomma non si poteva cominciare in modo migliore».

Giovanna Melandri

Il ministro per lo Sport si è detta inoltre «molto colpita dall'entusiasmo con cui la nazionale è stata accolta dai tifosi in Germania. Un modo per dimenticare Calciopoli, le è stato chiesto.

«A costo di ripetermi - ha proseguito Giovanna Melandri - ribadisco che sono in atto due sfide per l'Italia: una per la nazionale che è impegnata ai mondiali l'altra per l'intero sistema che deve dimostrare di sapersi autotrasformare. Due sfide importanti che tutti dobbiamo sostenere».

Era stato buon profeta Joseph Blatter. Già alla fine del primo tempo, sull'1-0 per gli azzurri, il presidente della Fifa, intervistato da Sky, aveva detto: «Ho visto il miglior calcio finora di questo mondiale». Alla fine è stato 2-0 grazie a Iaquinta, con tante emozioni anche nella ripresa.

L'eco dei complimenti di Blatter a fine partita è arrivata anche all'orecchio del ct Marcello Lippi, ed è stato la ciliegina su questo debutto mondiale: «È un bel complimento - dice ai microfoni della Rai - visto che ce l'ha fatto il n.1 del calcio mondiale. Siamo soddisfatti del risultato e dei complimenti. È stata una partita bella, con tante occasioni - ha aggiunto Lippi -. C'è da essere soddisfatti».

«Siamo soddisfatti perchè l'inizio è difficile per tutti, bisogna fare i complimenti a Lippi perchè ha dato alla squadra grande serenità, una serenità tale che ha permesso di superare una squadra come il Ghana che ha dimostrato di avere grandi qualità». Lo ha dichiarato al termine del match vinto contro il Ghana all'esordio del Mondiale il presidente del Coni Gianni Petrucci.

LE PARTITE DI OGGI

ANSA-CENTIMETRI

GERMANIA 2006

GIRONE F Debutta contro la Croazia l'attesissimo Dream Team verdeoro di Ronaldinho, Ronaldo e Adriano in una Berlino invasa dalla torcida

Entra il Brasile, è il tempo del jogo bonito

Contro la Svizzera inizia anche la Francia, che lascia fuori Trezeguet e ha Henry punta unica

GIRONE F

Con un gran finale l'Australia travolge il Giappone (3-1)

Australia	**3**
Giappone	**1**

MARCATORI: pt 26' Nakamura; st 39' e 44' Cahill, 47' Aloisi.
AUSTRALIA (4-5-1): Schwarzer, Emerton, Neill, Moore (st 16' Kennedy), Chipperfield, Grella, Culina, Wilkshire (st 30' Aloisi), Bresciano (st 8' Cahill), Kewell, Viduka. All. Hiddink.
GIAPPONE (3-5-2): Kawaguchi; Miyamoto, Nakazawa, Tsuboi (st 10' Moniwa, st 45' Oguro), Komano, H. Nakata, Fukunishi, Nakamura, Alex, Takahara, Yanagisawa (st 34' Ono). All. Zico.
ARBITRO: Abd El Fatah (Egitto).

KAISERSLAUTERN Sembrava che il Giappone potesse difendere il gol di Nakamura segnato a metà del primo tempo e cogliere i 3 punti. E invece nel finale l'Australia, con 3 reti in 8 minuti (39' e 44' Cahill, 47' Aloisi) ha annichilito l'undici di Zico, lasciandolo con un palmo di naso. Ma va detto che pochi secondi dopo il pareggio dell'Australia, l'incerto arbitro egiziano El Fatah ha negato un rigore solare ai giapponesi.

BERLINO In una Berlino che già da ieri la «torcida» verdeoro ha trasformato in una Rio de Janeiro senza mare, ma con tanto samba, il Brasile fa oggi il suo ingresso ufficiale nel torneo affrontando la Croazia nella seconda sfida del girone F. È davvero un Dream Team quello verdeoro del «jogo bonito»? L'obbligo di portare a casa l'hexa, il sesto titolo mondiale, rischia di schiacciare questa squadra «monitorata dai cuori di 180 milioni di brasiliani», come c'è scritto sul pullmann che usa per gli spostamenti. «Nel nostro Paese - spiega il ct Parreira - con questa squadra che abbiamo il secondo posto sarebbe considerato un insuccesso». È un peso molto forte, ma lui ai giocatori ha spiegato che non devono pensarci troppo «anche perchè, in fondo, qui l'unica squadra davvero condannata a vincere è la Germania, perchè è forte e ha dalla sua il fattore campo». Il Brasile gioca a memoria ed è una squadra condannata all'attacco, stretta com'è nel suo quadrato magico, con Emerson, Zè Roberto, Kakà e Ronaldinho che devono innescare la coppia avanzata Ronaldo-Adriano. E Parreira ha poi un altro asso nella manica, ovvero riserve valide come i titolari.

E la Croazia come si pone di fronte a tutto questo? Nel modo che uno non si aspetta, prendendola con filosofia e un pizzico di spregiudicatezza. È un modo alternativo di affrontare il Mondiale, come spiega il ct

Ronaldinho è il più atteso

Zlatko Kranjacar, mentre distribuisce bottiglie di birra ai reporter che lo avvolgono in una nube di fumo. «Siamo il Brasile d'Europa - dice Kranjcar - e la squadra di Parreira la conosciamo bene. Non ci sentiamo battuti in partenza, ricordatevi cos'è successo fra Trinidad e Svezia».

Passando al girone G, la Francia vuole un passaporto per gli ottavi fin da stasera, a Stoccarda, liquidando la Svizzera che rappresenta l'unica squadra ostica del gruppo G, per vivere poi in tutta tranquillità le gare con Corea e Togo. Vigilia strana quella dei Bleu, con tante polemiche nelle ultime settimane, un'aria di smobilitazione con Zinedine Zidane che comincia il suo conto alla rovescia e un ct che non è simpatico alla maggioranza. Proprio Raymond Domenech ha ulteriormente movimentato la vigilia sorprendendo tutti: fuori David Trezeguet, 5 a centrocampo con l'inserimento del marsigliese Franck Ribery e Thierry Henry unica punta. Ribery starà largo a sinistra con Wiltord a destra e Vieira e Makelele centrali di centrocampo. In difesa, confermati Gallas e Thuram al centro. In casa svizzera, l'unico vero problema per il ct Kobi Kuhn è rappresentato dalla tegola della pubalgia di Behrami. Da tre giorni Behrami ha ripreso ad allenarsi, ma è molto probabile che non venga azzardato nella prima partita con il rischio di perderlo nelle altre due, in cui la Svizzera deve portare a casa i punti del passaggio agli ottavi. Per il resto, solo Frei in avanti se dall'altra parte sarà schierato Henry, Frei-Streller se i Bleu proponessero Henry-Trezeguet o Henry-Saha. In difesa dovrebbero farcela, nonostante ammaccature varie, Muller e Grichting.

Nello stesso girone la Corea del Sud del ct olandese Dick Advocaat, dovrà vedersela col Togo ancora alle prese con la grana dei premi; ieri il ct Otto Pfister, che si era dimesso alcuni giorni fa proprio per questo problema, è tornato sui suoi passi e oggi sarà in panchina.

GIRONE E

Koller in apertura (poi infortunatosi) e due volte Rosicky firmano il 3-0

La Repubblica Ceca annulla gli Stati Uniti Basta un tempo ai boemi per chiudere i conti

GELSENKIRCHEN La Repubblica Ceca fa un sol boccone degli Stati Uniti nella prima gara del Girone E. Molto più di quanto non dica il 3-0 finale. L'undici del «santone» Bruce Arena, infatti, ha mostrato una manovra lenta e flemmatica e per la banda di Bruckner è stato facile attenderli al limite d'area e poi colpire con delle veloci ripartenze. Match già chiuso dopo poco più di mezz'ora con le reti di Koller e Rosicky.

Al 5' cechi subito in vantaggio. Lancio per Grygera sulla destra e cross teso per la testa del gigante Koller che brucia uno statico Keller senza neanche staccare i piedi da terra. La reazione degli States si concretizza intorno al 10' con una serie di cross che portano ad un corner sul quale Pope si esibisce in un colpo di testa sbilenco. Il team di Bruce Arena piano piano prende il controllo del pallone, affidandosi alle giocate di capitan Reyna e di Donovan, ma la difesa della Repubblica Ceca è molto attenta e sistematicamente li ferma al limite della propria area. Al 28', però, l'azione dei nordamericani crea a Reyna una corsia preferenziale al limite d'area, bello il controllo di prima e il tiro che sorprende Cech, ma c'è il palo interno a dirgli di no. La manovra degli Usa è sempre lenta e Nedved e compagni si rifanno vivi dalle parti di Keller. Su una corta respinta della difesa, Rosicky, stoppa e da circa 20 metri calcia verso l'angolino alto alla sinistra del portiere statunitense, per il 2-0, quando scocca il 36'. Al 42' Koller, insistendo su una palla contrastata da Onyewy, crolla a terra per un guaio muscolare. Per lui partita finita, al suo posto dentro Lokvenc.

Ripresa. Tocca agli statunitensi fare il match, ma al 6' sono i ceki ad andare vicini al gol con un colpo di testa di Ujfalusi che fa la barba al palo lontano con Keller battuto. Al 16' Poborsky serve una palla-gol a Lokvenc dentro l'area, ma il suo tiro telefonato è facile preda di Keller. Due minuti più tardi è bravo Beasley ad anticipare in corner Jankulovsky lanciato a rete da Nedved. Al 23' c'e anche la traversa colpita da Rosicky. Due minuti più tardi arriva il primo tiro in porta degno di questo nome degli States con Johnson, lasciato solo dalla difesa, saetta a fil di palo. Ma dall' ennesima ripartenza, Rosicky trova una corsia preferenziale, si invola e appena entrato in area non dà scampo all'incolpevole Keller in uscita disperata. Il finale di partita e scandito dagli «olè» dei tifosi ceki, quando i propri beniamini toccano la palla.

Usa	**0**
Repubblica Ceca	**3**

MARCATORI: pt 5' Koller, 36' Rosicky; st 25' Rosicky.
STATI UNITI(4-4-2: Keller, Lewis, Onyewu, Pope, Cherundolo (st 1' Johnson), Convey, Reyna, Mastroeni (st 1' O'Brien 5), Beasley, Donovan, McBride (st 26' Wolff). All. Arena.
REPUBBLICA CECA (4-1-4-1): Cech, Grygera, Jankulovski, Rozehnal, Ujfalusi, Galasek, Nedved,, Poborsky (st 37' Polak), Rosicky (st 41' Stajner), Plasil, Koller (pt 44' Lokvenc). All. Brueckner.
ARBITRO: Carlos Amarilla (Paraguay).

Rosicky, doppietta per lui

Automarket® schiera il suo 4-3-3!!
LUCIOLI

9 Km. ZERO — Fiat Panda 1.1 Active — disponibile in vari modelli e colori a prezzi "d'attacco!"
6 — Toyoya Aygo 1.0 12v VVT-i 3 porte — Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km certificati: 1.000 Anno: 2006 — 9.500€
3 — VW Passat 1.9 TDI/130 cv Variant T.line — Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 41.995 Anno: 2004 — 16.900€
1 — Renault Espace 2.2 16v dCi Expression — Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km certificati: 59.900 Anno: 2002 — 13.500€
10 Km. ZERO — Alfa Romeo 147 1.9 JTD M-Jet — disponibile in vari modelli e colori a prezzi "d'attacco!"
7 — Mazda 6 2.0 CD 16v/136 cv Wag. Sport — Clima, stereo con CD multiplo impianto Bose, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 28.981 Anno: 2005 — 20.500€
4 — Audi A4 1.9 TDI/130 cv Avant — Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 61.790 Anno: 2003 — 17.500€
2 — Volvo V50 2.0 D Momentum — Clima, autoradio CD, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, tetto apribile elett. Km certificati: 82.653 Anno: 2004 — 18.900€
11 Km. ZERO — Fiat Grande Punto 1.2 3 porte Active — disponibile in vari modelli e colori a prezzi "d'attacco!"
8 — VW Golf 1.6 16v FSI 5porte Com.line — Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km certificati: 58.837 Anno: 2004 — 13.900€
5 — Alfa Romeo GT 1.9 M-Jet 16v Distinctive — Clima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, interni in pelle bordeaux. Km certificati: 6.890 Anno: 2006 — 25.900€
I prezzi indicati non comprendono il passaggio di proprietà. Possibilità di finanziamento a tasso zero rateizzando con Findomestic.
VA "IN RETE" E FAI GOAL con una delle 400 occasioni multimarca, aziendali e km zero che ti aspettano su www.automarketfvg.it
I NOSTRI PUNTI DI FORZA:
Km certificati: dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni.
Garanzia 12 mesi: su tutte le vetture. Estensibile fino a 24 mesi su richiesta del cliente.
Vettura sostitutiva: in caso di sosta in officina per più di 24h.
Finanziamenti personalizzati: fino a 60 rate mensili anche senza anticipo.
Soccorso stradale gratuito: durante tutto il periodo della garanzia.
Rete di assistenza: presso le nostre officine presenti in regione.
Permuta "usato per usato".
Automarket® LUCIOLI Trieste via Flavia, 55 • Tel. 040 38 10 10

PARCHEGGIO IN OMAGGIO

SPORT

ACI
5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti I NUOVI associati entro il 30 GIUGNO
Sede: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 · SA 9-12 · tel. 040 393222
Deleg. ACI CLUB: da LU a VE 9-18 · tel. 040 363856

SERIE B Il diesse De Falco è interessato ai due giovani difensori del Milan. Ancora nulla di fatto con la Roma per Tulli

L'Alabarda punta su Legati e Marzoratti

Fantinel: «La regola che impone una rosa di 22 giocatori ci mette in difficoltà»

Lino Marzoratti

TRIESTE Nessun miracolo a Milano. In occasione del consiglio di Lega convocato ieri, Stefano Fantinel, Enzo Ferrari e Franco De Falco hanno approfittato dell'occasione per incontrarsi con i vertici delle società di grido, Roma e Milan in primis. Dopo l'incontro con il dg giallorosso Pradè e Rosella Sensi, però, nulla è stato risolto riguardo all'eventuale comproprietà di Daniele Galloppa e il prestito di Alessandro Tulli, due giocatori che non rientrerebbero più nei piani alabardati.

LA ROMA. Per risolvere la questione del diritto di riscatto della comproprietà dei due, la Triestina aveva pensato che la Roma potesse offrire in cambio all'Alabarda un giovane rampollo della Primavera di De Rossi, ma i pezzi più pregiati di quella squadra sono stati già piazzati in giro. «Aspettiamo almeno sino al 20 giugno quando si decideranno le comproprietà. Sino ad allora praticamente il mercato è bloccato e non ti puoi muovere. Senza contare che dobbiamo fare anche i conti con il regolamento della rosa dei 22 giocatori: un vero disastro, in questo modo ci ammazzano. Non possiamo sbagliare nulla».

LA REGOLA. In un primo momento si pensava che tutti i giocatori nati dal 1985 in poi non rientrassero nell'elenco dei 22 giocatori da presentare prima dell' inizio del campionato, invece così non è: oltre ad avere meno di 22 anni, infatti, i fuori rosa devono avere militato per almeno due anni nella Triestina oppure avere trascorso almeno quattro anni nel vivaio alabardato oppure in un altro settore giovanile italiano. Nessuno dei 35 e passa giocatori sotto contratto appartengono a questa schiera. Nemmeno gli '87 Da Dalt, Farinelli e De Cristofaro e gli '85 Gomez, Villa ed Eliakwu: tutti arrivati alla Triestina lo scorso anno. Per forza di cose, dunque, prima di potere operare in entrata sarà obbligatorio sfoltire diversi petali della rosa. «Siamo una delle poche società con un settore giovanile che ha giocatori tutti qui da un solo anno. Di richieste di nostri giocatori in giro ce ne sono poche, quindi bisogna fare un discorso numerico, tecnico e di prospettiva tutto assieme».

LE MILANESI. Con l'Inter rimangono aperte le piste per i passaggi in alabardato della punta Federico Piovaccari ('84) e del centrocampista Daniel Maa Boumsong, in Italia da solo un anno. Entrambi, quindi, dovrebbero rientrare nel listone dei 22, situazione che sta facendo slittare gli accordi. Tanto più che per Piovaccari si attende l'esito della soluzione dell'eventuale comproprietà del giocatore tra la stessa Inter e il San Marino. Nel Milan ci sono invece almeno due giocatori che interesserebbero l'Unione: il difensore centrale Elia Legati e il terzino destro Lino Marzoratti. Su quest'ultimo si è però gettato come un falco il Cagliari. Se i due fossero girati a Trieste, a quel punto si potrebbe raffreddare la pista che porta a Matteo Pivotto, semprechè il Modena nel frattempo non decida di svincolare il giocatore. Dopo avere preso dal Chievo il fluidificante mancino Pesaresi a parametro zero, infatti, la Triestina punterebbe a un simile accordo anche con i canarini per avere Pivotto. L'arrivo di Pesaresi sembrerebbe invece escludere l'interessamento al crotonese Antonio Galardo: sulla corsia mancina la Triestina dispone a tutt'oggi di Pesaresi, Di Venanzio e dei rientranti Perricone, Groppi, Baù e Andrea Cossu, quest' ultimo forse il giocatore della Triestina più ricercato sul mercato.

IL VENEZIA. L'incontro di quest'oggi tra i vertici alabardati e quelli lagunari è atteso come una manna. Sulla lista delle possibili cessioni ai veneti, infatti, Franco De Falco ha appuntato i nomi di Giovanni Volpato (in comproprietà), Juan Manuel Landaida, Horacio Erpen, Federico Zaccanti e Simone Groppi. Il diesse del Venezia, Andrea Seno, pare abbia espresso invece parere negativo nei riguardi di Ignacio Gomez, Leonardo Villa e Michele De Agostini.

Tutti petali della rosa da sfoltire ad ogni costo. L'incontro avverrà all'ora di pranzo in una località a metà strada tra il capoluogo giuliano e quello veneto. O si vende o il mercato non può andare avanti, la parola d'ordine per proseguire ogni discorso sinora intavolato.

Alessandro Ravalico

IL PROTAGONISTA

Il terzino spera che l'affare si faccia al più presto. La trattativa è ben avviata

Pivotto: «Tonetto mi ha consigliato Trieste Il presidente Fantinel mi ispira fiducia»

Matteo Pivotto

TRIESTE La scorsa estate il suo procuratore Augusto Correggiali era stato chiamato da Flaviano Tonellotto che intendeva fargli vestire la maglia alabardata. «Lascia stare Pivo, che qui andiamo su una brutta strada», aveva consigliato al suo assistito il preveggente manager di calciatori. Ora però le strade di Matteo Pivotto e dell'Alabarda si sono di nuovo incrociate.

Cambiati i tempi e cambiate anche le risposte. Correggiali ha già risposto sì a Totò De Falco che, a giorni, si inconterà pure con il dirigente modenese Luca Baraldi per limare verso il basso i circa 200mila euro richiesti dai canarini per il loro esperto giocatore. A quel punto i giochi dovrebbero essere fatti: Matteo Pivotto sarà il nuovo terzino destro alabardato. E non solo: con il 31.enne difensore vicentino di Montecchio Maggiore, si potranno prendere due piccioni con una fava. Nella sua lunga carriera Pivotto ha infatti ricoperto anche il ruolo di centrale: con il suo acquisto la retroguardia alabardata sarebbe completata dopo l'arrivo del terzino sinistro Pesaresi. Verona, Massese, Carpi, Roma (20 presenze in serie A), Chievo, Lecce (altre 37 presenze in A), Palermo e tre stagioni a Modena le tappe percorse da Pivotto nel mondo del calcio. Per lui il richiamo della Triestina dopo Tonellotto si sta facendo sempre più grande. Una questione di gloria calcistica e di amicizie giuliane. «Ho chiesto al mio amico Max Tonetto notizie su Trieste – racconta Matteo Pivotto - dove ho tanti altri amici come Pagliuca, Gorgone, Allegretti e Di Venanzio. Da parte mia c'è la piena disponibilità. Il mi procuratore si è già incontrato con il direttore De Falco e, se il Modena deciderà di darmi via, a Trieste vengo proprio volentieri. Aspettiamo che si incontrino anche le due società e poi per quanto mi riguarda la scelta l'ho già fatta: la Triestina è una società che nel mondo del calcio ha una storia alle spalle come poche altre».

Oltretutto non c'è più Tonellotto... «Il presidente Fantinel è una persona seria. Il mio procuratore mi chiama solo se ci sono società serie che si interessano a me. Lo scorso anno, quando c'era Tonellotto, mi aveva detto subito di lasciare perdere, ora invece ci troviamo di fronte a una società sana, ad uno stadio vero e una maglia gloriosa. Spero proprio che il mio passaggio a Trieste si faccia». Terzino destro o centrale? «Entrambi. Soprattutto nell'ultima stagione ho fatto anche il difensore centrale. Copro due ruoli, nel caso sia necessario. Spero di venire a Trieste e di potere essere utile. Eppoi sono di Vicenza, il dialetto che si parla dalle vostre parti è molto simile al mio: sarà più facile capirci tutti quanti».

a.r.'

Il presidente Fantinel e Totò De Falco

IL PERSONAGGIO

L'atleta emiliano aggiunge: «Nel corso della carriera ritengo sia normale puntare sempre al massimo ma se dovessi rimanere non sarei dispiaciuto»

Davide Marchini

Il centrocampista esterno vanta offerte importanti da Ascoli, Livorno e Chievo

Marchini: «La serie A è il mio sogno»

Sull'eventuale cessione: «La società dovrebbe guadagnarci»

TRIESTE Non più tardi di una settimana fa, Agostinelli aveva detto chiaramente quali sarebbero stati i pilastri su cui costruire la nuova Triestina: Lima, Marchini, Eliakwu e uno tra Agazzi e Gegè Rossi. Ma il mercato poi ha scombinato le carte, e il centrocampista prelevato a gennaio dalla Torres deve aver evidentemente colpito qualche osservatore della massima serie durante i suoi mesi in alabardato. Fatto sta che Livorno, Ascoli e anche il Chievo si sono fatte avanti e, con adeguate contropartite tecniche o economiche, Marchini potrebbe davvero fare il grande balzo. Per il momento, il tornante destro si gode qualche partita di beach-volley sulle spiagge romagnole, prima di partire per le vacanze a Formentera. Così attende di conoscere il suo destino.

Marchini, dopo sei mesi di serie cadetta è già arrivato il momento di salire in serie A?

«Le voci sono quelle che leggo e sento anch'io, per il momento altro non so perché cura tutto il mio procuratore Davide Torchia. Certo sono richieste che fanno piacere, ma prima di passare a qualcosa di più concreto forse bisognerà aspettare che si capisca bene come saranno davvero strutturate serie A e B».

A fine campionato avevi dichiarato che il tuo sogno era di salire al più presto in serie A, magari con la maglia alabardata. Ora la strada può essere molto più breve.

«Quando uno inizia a giocare il sogno è quello di arrivare il più in alto possibile, non credo che in questo ci sia niente di originale. Per questo dico che se davvero si apre per me la possibilità della serie A, la prendo subito al volo».

Ma te le aspettavi tutte queste richieste?

«No, tanto più se penso che solo pochi mesi fa ero ancora a battagliare in serie C con la Torres. Però la speranza di destare l'interesse delle squadre della massima serie c'è sempre, guai a non averla. Vuol dire che qualcosa ho dimostrato, e se l'ho fatto è anche per merito della Triestina e dei miei compagni che me lo hanno permesso».

A questo punto, se alla fine dovessi rimanere in alabardato saresti deluso?

«Ma no, per carità, rimanere a Trieste non sarebbe un dispiacere. Ma se ho la possibilità di giocare in A, credo sia normale sfruttarla. E spero che la società capisca la situazione. Anzi, lo dico chiaramente affinché non ci siano equivoci: io voglio che alla fine di questa vicenda rimaniamo contenti entrambi, io e la società, a cui devo moltissimo».

Come contropartite tecniche alla tua cessione si fanno nomi di un certo calibro come Danilevicius e Vargas: che effetto ti fa?

«È proprio questo che intendevo quando dicevo che anche la società dovrà rimanere contenta di un mio eventuale trasferimento».

Ma non dovevi essere uno dei punti fermi della nuova Triestina?

«So che il mister lo ha detto, e di questo sono fiero. Del resto devo ringraziare Agostinelli se in questi mesi ho fatto bene e sono cresciuto. Se rimarrò in alabardato, farò di tutto per ripagare le attese. Altrimenti ringrazierò Trieste per quello che mi ha dato».

Antonello Rodio

CONFCOMMERCIO CON L'UNIONE

Anche la Confcommercio provinciale ha deciso di scendere in campo al fianco della Triestina Calcio attraverso la realizzazione di alcune iniziative a sostegno della società alabardata. Primo passo concreto è stato quello di sensibilizzare le Imprese associate sull'importanza di fornire un supporto tangibile all' impegno della nuova dirigenza del sodalizio sportivo.

Quindi si è dato il via ad una serie di contatti con le aziende associate al fine di accertare loro disponibilità ad effettuare sconti e condizioni di servizio particolari a favore degli abbonati della Triestina per la prossima stagione.

L'adesione all'iniziativa, assolutamente gratuita per gli Associati alla Confcommercio, darà la possibilità agli operatori economici di veder pubblicizzata la propria attività presso tutti coloro che sottoscriveranno l' abbonamento per la prossima stagione agonistica. L'obiettivo è di realizzare una vera e propria carta dei servizi.

MERCATO

Mentre il Siena ha ufficializzato gli acquisti del mediano Ezio Brevi e del portiere Pavarini

Palermo, preso Simplicio dal Parma

PALERMO Il Palermo ha definito la trattativa con il Parma per l'acquisto del centrocampista, Fabio Simplicio. Il brasiliano dovrebbe essere presentato ufficialmente già domani allo stadio Barbera insieme al neo portiere Alberto Fontana. Al Parma andrà la comproprietà di Andrea Gasbarroni oltre ad un conguaglio di 5,5 milioni di euro.

In attesa che il nuovo tecnico del Parma, Pioli, dia le direttive per il mercato, per l'attacco spunta il nome di Marco Ferrante. I ducali, infatti, perderanno Corradi che rientrerà a Valencia e l'ex attaccante del Torino, quest'anno autore di 8 reti con l'Ascoli, sarebbe la prima scelta. Il tecnico però vuole portare a tutti i costi a Parma Asamoah del Modena, per il quale c'è da vincere la concorrenza del Cagliari.

Altro mercato. Dopo il Presidente del Palermo Maurizio Zamparini anche il direttore sportivo Rino Foschi ribadisce che Andrea Barzagli non andrà alla Fiorentina. Il ds rosanero, intervenendo telefonicamente alla trasmissione «studio stadio» di tgs, assicura che il centrale non vestirà la maglia viola: «Barzagli per noi è un giocatore importante - ha detto Foschi - mi auguro che resti a Palermo, sicuramente però non andrà alla Fiorentina». Il ds Foschi poi parla della trattativa Semioli: «Con il Chievo l'accordo è ancora lontano - ha aggiunto Foschi - noi intanto ci cauteliamo e puntiamo anche a Diana». Il Siena del presidente De Luca ufficializza i primi acquisti per la prossima stagione. In maglia bianconera giocheranno Nicola Pavarini, portiere 32enne nato a Brescia e proveniente dalla Reggina, ed Ezio Brevi, centrocampista romano di 36 anni che ha disputato l'ultima stagione nel Catania. I due giocatori saranno a Siena mercoledì per formalizzare l'accordo e sottoporsi alle visite mediche. Lo rende noto il sito ufficiale della società toscana.

È infine questione di ore per la Samp l'annuncio ufficiale dell'ingaggio del centravanti Christian Vieri che si à già svincolato dal Monaco.

Il centrocampista brasiliano Simplicio

Il Mantova si sente derubato: «Penalizzati dall'arbitro»

MANTOVA Quei «cattivi pensieri» che avevano agitato la vigilia della partita casalinga con il Torino, e solo in parte attenuati dalla vittoria per 4-2, si sono riaffacciati nelle menti dei tifosi del Mantova al Delle Alpi ieri e , a loro giudizio, si sono pure concretizzati. A tener banco, il giorno dopo la grande delusione, tra i biancorossi è la sensazione di aver subito un' ingiustizia. E il cazzotto rifilato in piena area dal granata Doudou a Cioffi a 6 minuti dalla fine, sul 2-0 per il Toro, diventa l'esempio principale, a loro dire, di una direzione di gara accondiscendente nei riguardi dei padroni di casa.

«Ci hanno rubato la serie A è in sostanza il comune denominatore dei messaggi dei tifosi, accompagnati da vari epiteti rivolti all' arbitro Farina e ai dirigenti torinisti a cui la teoria del lamento ha dato i frutti sperati.

E va giù duro anche Cioffi, l' involontario protagonista dell' episodio che più è al centro delle rimostranze: «Doudou è un delinquente - dice, esagerando il centrale della squadra di Di Carlo, mentre mostra il vistoso cerotto che copre lo zigomo destro spaccato».

VELA Alla Giraglia la classifica provvisoria vede in testa Alfa Romeo 2, il supermaxi di Crichton. Tre Golfi: risultati del weekend

Europei 470: Fonda (Yca) parte col turbo

Nelle prime due prove sul lago Balaton ha ottenuto un primo e un secondo posto

TRIESTE Ottimo inizio per il triestino Enrico Fonda, in coppia con Marco Guerra, ai campionati Europei della classe 470, con 164 equipaggi tra 470 maschile (112) e femminile (52) e 38 nazioni rappresentate, in programma fino a domenica sul lago Balaton, in Ungheria. Elevatissimo il livello competitivo con molti degli atleti olimpici di Atene 2004 e le medaglie d'oro maschile, gli australiani Nathan Wilmot-Malcom Page, e femminile le olandesi De Koning-Berkhout. Enrico Fonda (Yacht club Adriaco) ha esordito alla grande con un primo e secondo posto, mettendo in scia tutti i più forti regatanti della classe, compreso l'equipaggio composto dal monfalconese Andrea Trani, in coppia con Gabrio Zandonà, settimi dopo le prime due regate. Bene nel femminile anche la triestina Giovanna Micol, in coppia con Giulia Conti: figura al momento 18.a, miglior risultato azzurro.

Alfa Romeo 2

TRE GOLFI Una giornata di bonaccia, con quattro partenze e nessun arrivo (regate tutte sospese) a causa del poco vento, e una giornata di bora gagliarda, con due regate davvero impegnative per il primo fine settimana del Trofeo Internazionale dei tre Golfi, organizzato dal Circolo della vela di Muggia in collaborazione con lo Yacht club Porto San Rocco. 35 gli equipaggi al via, in una prima giornata avara di vento, e in una domenica da incorniciare per condizioni meteo con due prove disputate, la Coppa Primavera, giunta alla 32.a edizione, e il Trofeo Porto San Rocco, che si disputa da tre anni. Identico il percorso: un triangolo più un lato di bolina, a rendere l'evento interessante dal punto di vista agonistico; numerosi gli scafi di grande dimensione presenti, tallonati nella classifica generale dai piccoli Libera, in particolare gli Ufo, sempre capaci di mettersi in evidenza. Per quanto riguarda la Coppa Primavera, vittoria assoluta di Nordica di Paolo Nordera dello Yacht club Adriaco, seguito dal piccolo Ufo Fuzzy Fun di Andrea Pergola (Svbg) e dal grande Wops di Spangaro-Lantier, sempre della Svbg. Ottimo quarto posto assoluto per Game, di Giotto-Furlani dell'Adriaco, seguito da Cattivik di de Visintini (Svbg). Nella seconda prova disputata, la regata dello Yacht club Porto San Rocco, la bora non si è fatta desiderare, aumentando in maniera davvero notevole, e rendendo la bolina impegnativa: proprio le condizioni meteo, con onda formata, hanno favorito le imbarcazioni più grandi e più pesanti, e consolidato il primato del 45 piedi Nordica, davvero in ottima forma, contando anche sulla presenza a bordo di Gianfranco Noè. Seconda posizione, in questo caso, per i barcolani di Wops, seguiti da Altamarea di Lucio Boschin, della Società Nautica Pietas Julia; Game si è classificato quarto, seguito da 17 agosto, il Millenium 40 di Recanello.

GIRAGLIA Si è svolta ieri la seconda prova costiera della 54.a edizione della Giraglia Rolex Cup 2005, la «Regina del Mediterraneo» organizzata dallo Yacht club italiano in collaborazione con lo Yacht club de France, la Société Nautique de St. Tropez e la partnership di Rolex. Uscite dal golfo di St. Tropez le barche hanno girato la boa di St. Raphael, poi un lungo bordo fino al banco della Nioulargue da dove hanno iniziato la volata di ritorno sotto spi verso la linea d'arrivo di fronte a St. Tropez. Per il gruppo A in tempo compensato la classifica provvisoria vede in testa Alfa Romeo 2, il Super Maxi di Neville Crichton seguito dall'Rp 85 My Song di Pierluigi Loro Piana e terzo posto per Atalanta II, il Farr 70 di Carlo Puri Negri.

CALCIO ESORDIENTI

Triestina-Oljmpia del 2005 al Frontali (Foto Lasorte)

Davanzo: «Il Frontali è saltato perché non c'erano i soldi»

TRIESTE Doveva essere la decima edizione. Quella della consacrazione tra i tornei giovanili a carattere internazionale, visto il coinvolgimento di grandi e titolati club mondiali come il Real Madrid, il Barcellona, l'Argentinos Juniors, il Paris Saint Germain, il Feyenoord, la Juventus e la Roma.

E invece il torneo Città di Trieste/Memorial Flavio Frontali per esordienti, vero e proprio fiore all'occhiello del Ponziana, non andrà in scena quest'anno. Doveva svolgersi dal 18 al 25 giugno, ma è stato rimandato alla prima occasione utile, forse fra un anno, quando gli organizzatori cercheranno di festeggiare a dovere il decennale di una manifestazione nata quale semplice kermesse per compagini locali, ma poi arrivata ad essere la più importante a Trieste (a livello giovanile) e la seconda in regione, alle spalle del Trofeo Nereo Rocco di Gradisca d'Isonzo.

«Non potendo reperire il necessario sostegno economico e non potendo così garantire una qualità e un livello almeno pari a quelli delle edizioni precedenti – rileva il presidente ponzianino Alessandro Davanzo –, non abbiamo inteso promuovere un torneo sottotono o comunque privo di tutte quelle caratteristiche che avevano contribuito a renderlo celebre tra le varie manifestazioni del settore».

Questioni di soldi, insomma, alla base dell'annullamento del memorial Frontali 2006. «Al confronto di altri tornei della nostra regione, abbondantemente sponsorizzati e sostenuti economicamente anche dalle istituzioni, per altro in modo meritato, Trieste è stata ancora una volta penalizzata nelle sue iniziative – prosegue Davanzo – proprio dai grandi enti, a eccezione del Comune, che non hanno saputo cogliere lo spirito di questa manifestazione sportiva dedicata ai giovanissimi, alla promozione dello spirito sportivo, del fair play e della conoscenza tra le genti. Forse non è stata neppure recepita la valenza di promozione turistica del memorial Frontali: trovandoci al cospetto di ragazzi sotto ai 13 anni, è pressoché scontata la presenza di accompagnatori e parenti adulti al seguito».

Massimo Laudani

IPPICA

All'ippodromo di Montebello un convegno dedicato ai trottatori dal mantello grigio

L'imbattuta Glamour Effe al vaglio di Gap Bi

TRIESTE Scampoli di riunioni in diurna (giovedì ci sarà la Tris nazionale) prima di dare il via a quelli illuminati dalla luce artificiale. Oggi, ancora, si parte alle 15.20 con un convegno di buni meriti che è dedicato ai trottatori dal grigio mantello. Uno di questi, Greco (allievo di Amerigo Mazzucchini), era stato il beniamino, o qualcosa di più, della signora Donatella Ermacora Marvin, che omaggerà il proprietario del vincitore del clou, il Premio Greco appunto, con una targa d'argento.

È riservata ai puledri di 3 anni lo corsa di centro che conta sulla presenza di parecchie entità qualitative. Su tutte spicca quella di Glamour Effe, femmine da Self Possesed e Dalona Brisco di proprietà dell'Allevamento Toniatti, che arriva all'appuntamento triestino da imbattuta avendo vinto tutte le cinque corse finora disputate. Record di 1.14.4, che è un bello andare, quello di Glamour Effe, la quale troverà ad affrontarla un manipolo scelto di avversari, fra i quali altri tre ospiti interessanti e il «Romanelli» di turno, Glamour du Azzurra. Anche quest'ultimo ha trottato sotto l' 1.15, magari di un solo decimo e si propone come avversario scorbutico per l'imbattuta allieva di Veli Pekka Toivanen. Ma vogliono stima anche il biasuzziano Gap Bi, un erede di Toss Out che ha centrato quattro delle cinque corse, finora disputate e che si presenta all'appuntamento fresco di record (1.15.4 ottenuto a Ponte di Brenta), nonché il bolognese Guaposs.

Favoriti. Premio Job: Gospel Bi, Guapa de Gloria, Gulliver Prad. Premio dei Grigi: Fluoro du Kras, Fedone, Frendy. Premio Jockey: Ferdinand, Fenice Jet, Fortuny De' Mura. Premio Pilot Medium: Emily Vita, Dayam Pizz, Dakota As. Premio Rendor: Elio di Sgrei, Acheo Erregi, Eddy. Premio Greco: Glamor di Azzurra. Premio Greyhound: Descanso, Candelina, Camporoppolo. Premio Silver Way: Big Boss Blue, Artù di Casei, Bizzoso Ral.

Mario Germani

TOTIP

1.a corsa:	2
	X
2.a corsa:	1
	X
3.a corsa:	X
	X
4.a corsa:	2
	2
5.a corsa:	1
	2
6.a corsa:	2
	1
corsa + :	4
	10

Montepremi €	101.655,15
Jackpot €	70.213,61
Nessun vincitore con p. 14	
All'unico vincitore con p. 12	€ 25.413,79
Ai 28 vincitori con p. 11 €	907,64
Ai 323 vincitori con p. 10 €	78,68

IN BREVE

Via Petracco, calcio a sette

Nistri- Perla 2 e Hop-Bar Walter i match d'avvio

TRIESTE Domani alle 19 il fischio d'inizio della manifestazione calcistica a sette promossa dal San Sergio per il secondo anno consecutivo in via Petracco. Dodici mesi fa si chiamava «Torri d'Europa», mentre questa volta la kermesse risponde alla denominazione di «Secondo torneo supermercati Pam/Trofeo Perla 2». L'evento coinvolge dieci squadre composte dai rappresentanti delle principali compagini dilettantistiche locali, inquadrate in questa circostanza con i nomi degli sponsor di turno. Le partecipanti sono state inizialmente suddivise in due gironi da cinque prima di passare alla fase a eliminazione diretta, che porterà fino alla finalissima (e alle premiazioni) del 12 luglio. Le prime due partite, in programma appunto nella serata di domani, saranno Abbigliamento Nistri-Perla 2 e Hop-Bar Walter. Poi si tornerà in campo giovedì alle 19, mentre la prossima settimana si giocherà di martedì, mercoledì e venerdì. Il torneo, che ha il patrocinio della Figc, vuole fare concorrenza allo storico Trofeo Il Giulia e non teme la concorrenza dei mondiali, essendoci uno schermo a Borgo San Sergio utile per seguire in diretta le partite di «Germania 2006».

Tiro con l'arco: triestini in ottima condizione

TRIESTE Buon avvio di giugno per gli arcieri triestini. Nel XIII torneo Fita Città di Cormons la squadra dell'Ascat si è classificata prima nella Divisione olimpica seniores maschile, piazzando Paolo Soloperto sul terzo gradino del podio. Note felici anche per lo Zarja di Basovizza. Katja Raseni ha vinto la competizione femminile dell'arco olimpico distanziando di alcune lunghezze Iris De Marco dell'Ascat giunta terza. L'atleta dell' Ascat si è prontamente riscattata andando a vincere la gara disputatasi a Tricesimo, lasciando comunque all'atleta dell'altopiano, Katja Raseni, il secondo gradino del podio.

Hockey in line, A1 2006-'07 La composizione dei gironi

TRIESTE Ufficializzata in via definitiva la composizione dei due gironi in cui sarà articolata la regular season 2006-'07 della serie A1 maschile di hockey in line. L'Edera Trieste, inserita nel gruppo A, affronterà Asiago, Latina, Reggio Calabria, Milano 24, Milano 17 Rams, Empoli e Spinea. L'altra formazione triestina, il Polet, dovrà vedersela con Padova, Arezzo, Noto, Vicenza, Cittadella, Torino e Forlì nel girone B. Le prime quattro squadre classificate in ogni raggruppamento accederanno ai play-off scudetto, mentre le ultime tre di ciascuno verranno condannate alla retrocessione in A2. Nel 2007-'08, la serie A1 passerà alla formula con un unico girone all'italiana.

Godi i Mondiali al fresco.

Acquista un TV LCD o plasma a partire da 32" e con solo un 1€ in più avrai un condizionatore Dauer*

PAGHI A OTTOBRE 2006 A INTERESSI ZERO

IN COLLABORAZIONE CON Panasonic SHARP SONY

Promozione valida dal 27/5 al 17/6/2006 solo sui modelli TV LCD e plasma Sony, Panasonic e Sharp. Vedi regolamento esposto nel punto vendita.

* Modello DMS 9000 a pompa di calore del valore commerciale di 229 Euro.

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15 - Trieste

Dopo un anno sfortunato il club rafforzerà il gruppo

Sant'Andrea-San Vito un settore femminile dalle grandi ambizioni

TRIESTE Quello appena trascorso dalla squadra femminile del Sant'Andrea-San Vito è stato un campionato di serie C davvero avaro di risultati e soddisfazioni. La giovanissima età media della rosa, le diverse assenze per infortuni e malattie, e l'inaspettato innalzamento del livello generale del campionato hanno sicuramente contribuito a penalizzare un gruppo solido, ma in gran parte alle prime armi con il pallone. Nonostante l'annata infelice, le idee sul futuro sono chiare sin d'ora: la società ha ribadito la sua piena fiducia all'allenatrice Patrizia Prezzi, allo staff e a tutto il gruppo di 25 atlete che formano la selezione biancoblù.

Giunto al suo secondo anno di attività nel club, il gruppo femminile della Prezzi mosse in realtà i primi passi circa nove anni fa, quando dalla disgregazione della squadra del Campanelle si formò prima l'Ars Club e poi la Tergeste, peraltro tuttora attiva nei tornei di calcio a 7. Due stagioni fa la brillante idea di fondersi con il Sant'Andrea-San Vito e di continuare l'avventura con la società del presidente Franco Muchino. Oltre a Patrizia Prezzi, l'organigramma del settore rosa consta del vicealenatore Roberto Varagnolo, del responsabile del settore femminile, nonché preparatore dei portieri Franco Medizza, e dell'accompagnatore ufficiale Edoardo Balestrieri (questi ultimi due colleghi storici della Prezzi). «Vogliamo ripartire dalle giovani. È un progetto a lungo termine, lo sappiamo, ma l'entusiasmo e i mezzi per farcela ci sono tutti. Dobbiamo continuare la nostra crescita tecnica e sperare di raggiungere qualche risultato positivo», ci spiega l'allenatrice. A tale proposito appare ormai ufficiale l'arrivo di otto rinforzi, che giungeranno da altre società con la speranza di consolidare un gruppo molto unito, ma inesperto. L'ultimo posto collezionato nell'ultimo campionato di serie C non ha comunque scoraggiato le 25 atlete che animano il campo di via Locchi nei due allenamenti settimanali (martedì e giovedì dalle 20 alle 22) e nelle partite casalinghe della domenica, tant'è che la compagine triestina ha in cantiere la partecipazione a diversi tornei estivi, tra cui il Mima Sport, su campo a 7, iniziato da qualche settimana e nel quale è giunta la prima agognata vittoria per 3 a 0. Inoltre sono previste le iscrizioni alla kermesse di Faedis, su campo a 6, al torneo di Umago (calcio a 5) e al triangolare a 7 di San Canzian per la Festa dello sport, a cui prenderanno parte anche Roiano Gretta Barcola e Royal Eagles.

Dal 20 al 27 agosto si terrà invece il ritiro estivo in Carnia, ad Ampezzo. «Questa è una gradita novità per noi. Qualunque atleta fosse interessata ad avvicinarsi al calcio potrà partire con la squadra», commenta Medizza, anima e corpo del gruppo rosa. Ecco quindi l'invito a contattare Patrizia Prezzi al numero telefonico 348-8088516 per poter contribuire allo sviluppo del settore femminile del Sant'Andrea-San Vito, una società che da mezzo secolo lavora nel settore sportivo del capoluogo giuliano.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

La rosa della squadra femminile del Sant'Andrea-San Vito, allenata da Patrizia Prezzi, è composta da 25 giocatrici: in porta Amina Tailoutti (1981) e Mishelle Funaro (1988); in difesa Giada Antonini (1985), Franca Boso (1974), Valentina Calligaris (1990), Isabella Melatini (1991), Francesca Naveri (1989), Elisabetta Potrata (1990), Martina Prodi (1989), Regina Sorsi Bacicchi (1985) e Pamela Tomasi (1984); a centrocampo Gabriella Colini (1983), Elena Gambardella (1993), Elisa Langweiser (1988), Roberta Lubiana (1988), Cristina Piciulin (1981), Dafne Trebian (1989) e Annalisa Zerjal (1986); in attacco Federica Cenetiempo (1988), Chiara Cescutti (1994), Raffaella Di Centa (1982), Helen Fachin (1982), Elisa Radillo (1990) e Francesca Lutterotti (1989); jolly tuttofare e capitano della squadra la ventitreenne Francesca Medizza. Per la prossima stagione il gruppo verrà riconfermato in toto, con l'aggiunta di alcuni nuovi elementi provenienti anche da realtà calcistiche del vicino Friuli, che dovrebbero contribuire a dare un pizzico di esperienza in più ad una squadra ancora estremamente giovane.

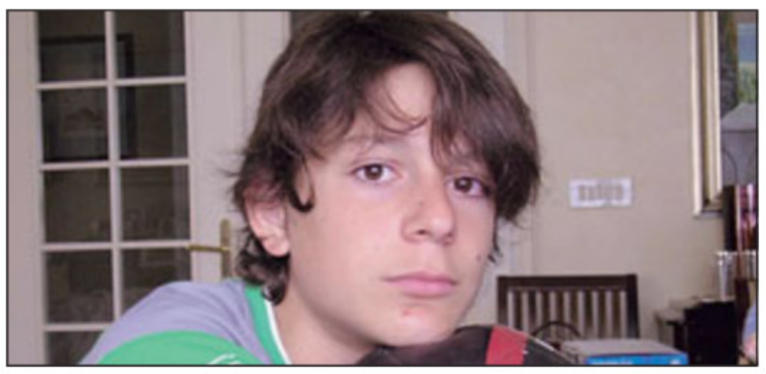
La rosa della squadra femminile del Sant'Andrea-San Vito, allenata da Patrizia Prezzi: nell'ultima stagione il gruppo ha partecipato al campionato di serie C

L'INTERVISTA

Pizzul, il multisportivo del calcio che vorrebbe pilotare gli aerei

TRIESTE Essere un ambidestro naturale è un dono che tutti i giocatori di calcio vorrebbero avere. Francesco Pizzul, dinamico Esordiente del San Luigi, questa caratteristica c'è l'ha da sempre. Nato il 5 maggio 1993, il giovane esterno allenato da Marco Severi è al suo secondo anno con la maglia biancoverde, dopo parecchie stagioni tra le fila del Sant'Andrea.

Avvicinatosi al pallone all'età di 6 anni, Francesco lo ha preferito al nuoto: «Gioco a calcio da sempre ed è lo sport più bello», ci conferma il giovane giocatore sanluigino. Iscritto alla seconda G dell'istituto delle medie inferiori Campi Elisi, il rapido centrocampista del sodalizio presieduto da Ezio Peruzzo è un grande amante delle gite in bicicletta, che affronta molto spesso con alcuni dei suoi compagni di squadra: tra questi Davide Zuan, Stefano Zaro, Denis Dolsi, Steven Radin e Marco Ordinanovich. Oltre al pallone, Francesco pratica anche il tennis al comprensorio sportivo di Padriciano e non disdegna un paio di scambi con il padre. Molto legato al fratellino Luca, l'estate del talentuoso Pizzul sembra già abbastanza delineata: dopo aver partecipato al camp del San Luigi, Francesco si recherà in Irlanda con il cugino e con la sorella Margherita per imparare l'inglese, ospite di una famiglia. Al suo ritorno, invece, lo aspetteranno un po' di relax al mare con gli amici di sempre ed in agosto la preparazione per la nuova avventura con la squadra dei Giovanissimi sperimentali.



La promessa del San Luigi, Francesco Pizzul

Francesco, per quale squadra tifi?
«Per il Milan».
Qual è il tuo giocatore preferito?
«Shevchenko».
Cosa pensi del fatto che sia andato al Chelsea?
«Non lo so, però sono dispiaciuto».
Ai mondiali per chi tiferai?
«Beh, per l'Italia e l'Inghilterra».
Come mai anche per la squadra di Eriksson?
«Perché mi piace il modo di giocare degli inglesi».
Al San Luigi come ti trovi?
«Molto bene, conoscevo già mister Severi dai tempi del Sant'Andrea».
Cosa ti piace fare nel tempo libero?
«Giocare a tennis, andare in bicicletta e naturalmente giocare con la playstation».
Cosa vorresti fare da grande?
«Il giocatore di calcio, ma anche il pilota di aerei».

r.t.

ESORDIENTI

Il tecnico Severi lascia la squadra guidata per tre stagioni. La Figc ha diramato l'elenco delle società che parteciperanno ai tornei regionali giovanili 2006-'07

San Luigi, en plein di vittorie nella fase primaverile del campionato

TRIESTE Il San Luigi ha fatto man bassa di successi con i suoi esordienti A, che hanno dimostrato compattezza e buon gioco. Dopo essersi già messa in luce durante la fase autunnale (vale a dire nel girone d'andata) raccogliendo affermazioni con regolarità, la squadra biancoverde allenata da Marco Severi ha proseguito nel suo cammino vincente pure a primavera (ovvero nel girone di ritorno), tanto da qualificarsi per le finali regionali Fair Play. I sanluigini hanno colto nove vittorie in altrettante giornate di campionato nella seconda parte della stagione, quella in cui la federazione rimescola sempre le carte rispetto al primo spicchio di annata in base pure alle richieste delle società, dovute ad esigenze d'età e ai risultati ottenuti in precedenza. Quest'ultimo cambiamento non ha creato comunque impacci al team di via Felluga, reduce da una positiva esperienza alla Coppa d'Inverno, la manifestazione organizzata proprio dal sodalizio presieduto da Ezio Peruzzo che ha visto i giovani di Severi arrendersi solo alla Triestina in occasione della finalissima. «I ragazzi si sono rivelati bravi e dotati di buona qualità – commenta il tecnico biancoverde –. Si sono sempre impegnati volentieri e il fatto di aver svolto più allenamenti delle altre squadre è stato decisivo per noi. Anche nelle ultime partite avevamo più birra in corpo e tenevamo ritmi alti per tutta la durata delle gare». Il bilancio finale di mister Severi è positivo. «È stato un anno bellissimo e non si poteva fare meglio. I miei giocatori sono cresciuti tanto, ottenendo così dei buoni risultati, ma hanno anche fatto vedere di aver dato vita ad un gruppo decisamente affiatato. C'è stato lo spirito giusto sia tra i bambini sia tra i genitori e questo ha facilitato il mio compito, anche se ho sempre cercato di far giocare tutti per due tempi. Ed ora mi dispiace dover lasciare questa squadra: i ragazzi andranno a fare i giovanissimi sperimentali e la società mi affiderà un'altra compagine, visto che normalmente si allena una formazione per non più di tre anni». Un assieme costituito da diciotto elementi: Andrea Paulich, Ruben Riosa, Tommaso Gobbo, Stevens Radin, Stefano Zaro, Sergio De Tomi, Stefan Simic, Obrad Mandic, Denis Dolsi, Federico Giovannini, Marco Ordinanovich, Simone Galimi, Davide Bordon, Davide Zugan, Gianluca Ciriello, Giorgio Pigato, Francesco Pizzul e Nicholas Musetti.

CAMPIONATI REGIONALI Intanto la Figc regionale-Settore giovanile e scolastico ha diramato l'elenco dei club aventi diritto a partecipare ai tornei regionali allievi e giovanissimi 2006/2007. **Allievi:** Ancona, Cometazzurra, Casarsa, Domio, Donatello, Gonars, Itala San Marco, Manzanese, Monfalcone, Muggia, Palmanova, Ponziana, Pordenone, Prix Tolmezzo Carnia, Sacilese, San Giovanni, San Luigi, Sanvitese. **Giovanissimi:** Ancona, Audax Sanrocchese, Bearzi, Donatello, Fiume Veneto, Futuro Giovani, Itala San Marco, Latisana, Maniago, Manzanese, Monfalcone, Palmanova, Ponziana, Pordenone, Prix Tolmezzo Carnia, Pro Romans, San Giovanni, San Luigi, San Odorico, Sacilese, Sanvitese, San Sergio, Tre Stelle, Torviscosa, Triestina, Virtus Corno.

Massimo Laudani

605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

56 estrazioni	82	65 estrazioni	34
2 estrazioni	51	24 estrazioni	32
34 estrazioni	48	57 estrazioni	32
6 estrazioni	45	15 estrazioni	30
3 estrazioni	44	45 estrazioni	29
17 estrazioni	42	76 estrazioni	26
28 estrazioni	39	89 estrazioni	26
48 estrazioni	37	27 estrazioni	25
43 estrazioni	36	86 estrazioni	25
7 estrazioni	35	84 estrazioni	24

Numeri in massimo ritardo

BARI	37	11	48	63	33
ritardi	116	68	66	58	57
CAGLIARI	26	71	22	58	61
ritardi	141	95	72	63	56
FIRENZE	4	85	35	43	31
ritardi	127	83	63	62	62
GENOVA	41	36	66	9	83
ritardi	97	90	70	61	60
MILANO	24	23	84	41	21
ritardi	109	101	63	58	55
NAPOLI	24	31	53	58	76
ritardi	90	64	56	54	47
PALERMO	15	74	9	79	10
ritardi	81	69	63	59	52
ROMA	24	28	34	56	17
ritardi	56	47	47	46	45
TORINO	17	26	22	16	7
ritardi	107	60	56	51	48
VENEZIA	85	16	67	43	50
ritardi	102	61	54	53	51
TUTTE	52	60	15	26	75
ritardi	11	9	8	7	6

BARI. Sulla ruota della Puglia gli ambi 37-38, 37-50, 37-20 non escono rispettivamente da 1507, 1419, 1413 estrazioni. Per ambo e terno le quartine 20-37-38-50, 11-37-41-64 e 33-37-63-67.

CAGLIARI. Per ambo e terno consigliamo di puntare sulla ruota della Sardegna i numeri massimi ritaardatari 26-71-22-58-61 e le quartine 20-22-24-26, 26-36-39-63 e 25-26-52-64. L'ambo 35-78 non esce da 3912 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo di giocare per ambo e terno la cinquina 31-58-61-66-85 e le quartine 34-43-84-85 e 4-19-55-66. L'ambo 10-11 non esce da 2838 estrazioni.

GENOVA. L'ambo 15-89 manca da 3476 estrazioni sulla ruota della Liguria. Per ambo e terno le quartine 26-36-66-76, 14-41-26-62, 26-30-36-41 e 7-70-77-79.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia segnaliamo l'ambo nei massimi ritardatari 24-84. Per ambo e terno 12-21-24-41-82 e le terzine 17-47-77 e 15-45-75.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea consigliamo di giocare le terzine 51-53-58, 16-24-80, 4-24-48. La terzina 4-34-64 non esce per ambo da 374 estrazioni.

PALERMO. Consigliamo ancora di giocare sulla ruota della Sicilia la quartina 8-28-38-68 e i numeri delle terzine 9-10-15,9-29-79 e 10-15-30. L'ambo 10-36 non esce da 3383 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo di giocare le quartine 24-54-80-86, 5-24-40-56 e 24-25-42-52. L'ambo 30-54 manca da 3141 estrazioni.

TORINO. L'ambo 17-71 non esce da 136 estrazioni. Per ambo 1-7-17-70, 15-16-17-18 e 7-70-77-79. La terzina 20-50-80 non dà l'ambo da 623 estrazioni.

VENEZIA. I ritardatari hanno dato l'ambo 30-31 sulla ruota della Laguna. Consigliamo per ambo e terno 6-16-67-68 e 34-43-58-85. La terzina 25-55-85 non esce per ambo da 320 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 7-70

La Smorfia

Il fatto del giorno

Forte terromoto in Giappone 65-89-90

Super Enalotto

Concorso del 13/6/2006

COLONNA A	COLONNA B
3	56
14	61
17	65
27	76
34	83
48	86

Jackpot **del 6** € **7.500.000,00**

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 41 del **15/6/2006**

1	Italia	Usa
2	Inghilterra	Trinidad Tobago
3	Svezia	Paraguay
4	Argentina	Serbia M.
5	Olanda	Costa D'Avorio
6	Messimo	Angola
7	Portogallo	Iran
8	Repubblica Ceca	Ghana
9	Brasile	Australia
10	Giappone	Croazia
11	Francia	Corea del Sud
12	Togo	Svizzera
13	Arabia Saudita	Ucraina
14	Spagna	Tunisia

	1	2	3	4	Pronostici per "il 9"
1	1	X	2		
2	1	X	2		
3	1	X	2		
4	1	X	2		
5	1	X	2		
6	1	X	2		
7	1	X	2		
8	1	X	2		
9	1	X	2		
10	1	X	2		
11	1	X	2		
12	1	X	2		
13	1	X	2		
14	1	X	2		

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

404TOTT.CDR

Totogol

Concorso n. 41 del **15/6/2006**

	01	2	3	4+	01	2	3	4+
1	01	2						
2			3	4+				
3	01							
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								

Tris

204TRI3

FOGGIA
Trotto
Ipp. Castelluccio dei Sauri
Tris n. 298
Martedì
13 giugno 2006
Ore 13.55
Premio Pozzuoli
€ 7.590,00
Metri 2020

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DARDO COCA	2.020	N. Difonzo	★★
2)	ENDURANS	"	M. Manzone	★★
3)	EDO LUNG	"	A. Esposito	★★★
4)	DESISTOR ONS	"	F. De Cristofaro	★★★★
5)	BUGS BUNNY	"	A. Marucci	★★★★
6)	ELLAMOR LADY	"	R. Mele Jr	★★
7)	EDDY SIR JOY	"	Gior. D'Alessandro	★★★
8)	DALAI DEL COLLE	"	G. Palanga	★★★
9)	ERMO	"	M. Ferrara	★★★
10)	CAPRICCIO LUIS	"	V. Pisa	★★★
11)	BARRAGE BIP	"	G. Capasso	★★
12)	ETRUSKO LEO	"	M. Minopoli Jr	★★★★
13)	ELEMENTO DEL NORD	"	G. Di Nardo	★★★★
14)	DADAM PARK	"	P. Ferrante	★★
15)	COME ON BOY	"	G. Scherillo	★★★★
16)	EXOTIC BI	"	A. Improda	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 13) Elemento Del Nord; 5) Bugs Bunny; 4) Desistor Ons; 15) Come On Boy; 12) Etrusko Leo; 16) Exotic Bi

Tris

204TRI1.CDR

MILANO
Trotto
Ipp. San Siro
Tris n. 299
Martedì
13 giugno 2006
Ore 19.45
Premio Marengo Hanover
€ 22.660,00
Metri 1600

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FOMALHAUT ROB	1600	T. Targhetta	★★★★
2)	FANTAST LIGHT	"	Gc. Baldi	★★★★
3)	FEELING MODEL	"	M. Orlando	★★★
4)	FLEMMA DEL NORD	"	G. Carro	★★★
5)	FARAX	"	Luigi Talpo	★★★
6)	FREEDOM EK	"	A. Boldura	★★
7)	FUNK AGAIN	"	D. Nobili	★★★
8)	FIDEURO	"	V. Mango	★★★
9)	FAN OK	"	M. Baroncini	★★★
10)	FALCON TRIO	"	R. Andreghetti	★★★★
11)	FALCON SLM	"	R. Vecchione	★★★
12)	FATO DEL RONCO	"	P. Gubellini	★★★★
13)	FANTA WALKER	"	S. Capenti	★★
14)	FAN IDOLE BAR	"	M. Smorgon	★★★★
15)	FRESIASS	"	P. Leoni	★★★
16)	FLYING ALLMAR	"	Mau. Monte	★★
17)	FLIPPER	"	I. Berardi	★★
18)	FRIEND SEC	"	M. Bacalini	★★★★
19)	FOLLI BIGI	"	E. Bondo	★★★
20)	FIDOZ	"	F. Piccirillo	★★

I NOSTRI FAVORITI 12) Fato Del Ronco; 10) Falcon Trio; 1) Fomalhaut Rob; 9) Fan Ok; 14) Fan Idole Bar; 18) Friend Sec

Concorso n. 24 - 18/6/2006

	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2			SCHEMA		
1 FIRENZE (trotto) Top Hanover F/E/D € 10.129 - m. 2060/2080 - Ora	2 ESTRADA FERM	★★★	2060	1 BATMAN BABY	★★	2060	3 EQUO	★★	2060	1°	X	
	5 CR TRAK WAY	★	2060	7 DOROTEA D'ALFA	★★	2060	4 DELFO DI PIAGGIA	★★	2060			
	8 ERODE AF	★★	2060	9 ELLIOT BIEFFE	★★★	2080	6 DANZATRICE CUBANA	★★★	2060	2°	1	2
2 TORINO (trotto) Napoli Hand. Inv. € 15.079 - m. 2060/2080/2100 - Ora	1 DIXYB	★★	2060	2 CANTO EPICO PUN	★★★	2060	3 DARWIN BI	★★	2060	1°	2	
	4 DIABLOST	★★★	2060	5 CHARLIE CHAPLIN	★★	2060	7 DADAUMPA DM	★★	2080			
	6 ESPRIT FONT	★★	2060	9 CENTODUEXCENTO	★★	2100	8 EL MUNDO	★★★	2080	2°	1	X
3 TARANTO (trotto) Scuro E/F € 8.255 - m. 2020/2040 - Ora	2 ARALDO D'ALFA	★★	2020	1 ESPLOSIONE	★★	2020	4 CALVIN KLEIN	★★	2020	1°	2	
	3 CLITO	★★	2020	5 DADAM PARK	★★	2020	6 CROWN DI JESOLO	★★	2020			
	7 APRILE OR	★	2020	8 DACHUS ZS	★★★	2020	12 ELVIS TREB	★★	2040			
	10 CONNOR CR	★★	2020	9 ELGIADA	★	2040	13 BORN KRONOS	★★★	2040	2°	1	X
	16 ETIOPE BARB	★★★	2040	11 DALAI DEL COLLE	★★	2040	15 ECLAIR KRONOS	★★	2040			
				14 CIQUITA PRIX	★★							
4 SAN GIOVANNI TEATRINO (trotto) Lug F € 9.537 - m. 2100 - Ora	1 DELAY	★★	2100	2 EGON DI SALA	★★	2100	4 CLASSIC JOE DSE	★★	2100	1°	X	
	3 DUTCH BOY FIOR	★★	2100	9 CANZANO LOD	★★★	2100	5 DOTTO OM	★★	2100			
	7 DIMICHELE	★★★	2100	12 CEGLIE LOD	★★	2100	6 DEGNO PH	★★	2100			
	10 ESAU'	★★	2100	13 EVARISTO PARK	★★	2100	8 BOLERO GAL	★	2100	2°	2	1
	15 DONDO RUM	★	2100	14 CUPIDO DL	★	2100	11 ESSERE DI CASEI	★★★	2100			
5 MILANO (galoppo) San Babila H. 4 + € 25.952 - m. 1800 - Ora	2 (8) WALDTEUFEL	★★	62.0	1 (2) CABOT COVE	★★	63.0	3 (3) JACKY JACK	★★	61.5	1°	2	
	5 (4) SOLISTA	★★★	60.5	4 (6) SATELLITE HERNANDO	★★★	61.5	6 (9) TIBETIAN MARK	★★★	60.0			
	7 (5) RHODAGNA	★★	59.0	8 (1) KHUEN	★★	58.5	9 (10) EL TOBOSO	★★	58.0	2°	1	X
				10 (7) MILIUS	★★	53.5						
6 LIVORNO (galoppo) Serena H. 3 + € 12.383 - m. 2250 - Ora	1 (8) ELYSEO	★★★	63.0	3 (4) YALIN	★★	59.5	2 (7) KINATI	★★★	63.0	1°	1	
	4 (3) ROMUALDA	★★	59.0	5 (1) ARMEA	★★	58.0	7 (2) ARCO FRANCY	★★	54.5			
	8 (6) VENOSA	★★	50.0	6 (9) GAETANOIS	★★★	55.0	9 (5) JUAN DOLIO	★★	51.5	2°	X	2

corsa+ — **JACK POT** € 120.000,00

ROMA (trotto)
Agro Pontino
€ 10.087 - m. 1600 - Ora

FAVORITI
4) Darfar Mo
1) Braian Kris

POSSIBILI
2) Enigma By Pass
3) Donzeus

SORPRESE
11) Danubio Blu' Ac
7) Ares Degli Dei

SCHEMA: 4 1 2 3

Corsa +
Gara di trotto a Roma nella corsa aggiuntiva del concorso Totip di questa settimana. Come favorito al successo finale optiamo per un ballottaggio tra Darfar Mo e Braian Kiss: hanno entrambi i numeri per giocarsi la vittoria. Tra i cavalli che si possono inserire in questo discorso pensiamo soprattutto a Enigma By Pass ma anche a Donzeus, in un buon momento. Segnaliamo infine Danubio Blù Ac e Ares Degli Dei. **4-1-2-3.**

In crociera con IL PICCOLO. Un'offerta esclusiva per i nostri lettori. Dal 30 luglio al 6 agosto, con Costa Crociere le più belle isole greche.

Costa Marina:
Grecia classica e isole.
Partenza da Trieste il 30 luglio
7 giorni

da € **1.070*** per adulto

Privilegi inclusi nel prezzo per i lettori de "Il Piccolo"
- Tariffa PrenotaSubito in cabina doppia per prenotazioni entro il 19 giugno
- Cocktail di benvenuto
- Forfait di bevande a pranzo e cena
- Trasferimento gratuito in pullman A/R da Pordenone e Udine a Trieste.

* Tariffa PrenotaSubito in cabina doppia interna, tasse e assicurazione escluse. Promozione non retroattiva e non cumulabile con Costa Club o altre promozioni. I ragazzi fino a 18 anni in cabina con due adulti pagano solo tasse e assicurazione, mentre i due adulti pagano la tariffa di Listino.

Costa CROCIERE
La vacanza che ti manca

Ritaglia questa annuncio e portalo alla tua Agenzia di Viaggi di fiducia: il codice sconto da utilizzare per la prenotazione è **PICCOLO**

OgilvyeMather

PREZIOSA. COME IL TITANIO.

Prezzo chiavi in mano. Grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. Focus Style Wagon Euro 4: consumi da 4,7 a 7,1 litri/100 Km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 125 a 170 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Nasce Focus Titanium.
La massima espressione di tecnologia e design.

Entrate in un mondo esclusivo di eleganza e stile, senza rinunciare a nulla.
Focus Titanium Style Wagon 1.6 TDCi 90CV
• cerchi in lega da 16" • fari fendinebbia • barre portapacchi Titanium • griglia cromata • computer di bordo • sedili sportivi • sospensioni sportive Multilink • 4 freni a disco maggiorati • 6 airbag, ABS con EBD e climatizzatore.

Tutta la sua esclusività a € 15.950
Con il contributo dei Ford**Partner**

Solo a giugno

FORD ECOTECHNOLOGY TDCi euro4

Feel+ Ford